



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

DUP 2024-2026



Approvato con deliberazione della G.C. n. 10 del 18.01.2024

Approvato con deliberazione del C.C. n. 6 del 15.02.2024

INDICE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

- 1.1 - Lo scenario internazionale
- 1.2 - La programmazione comunitaria
 - 1.2.1 - La nuova Politica di Coesione e l'Agenda 2030
 - 1.2.2 - Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) europeo
 - 1.2.3 - Next Generation EU
 - 1.2.4 - Just Transition Fund (Fondo per una transizione giusta)
 - 1.2.5 - Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
 - 1.2.5.1 - Stato di attuazione del PNRR
 - 1.2.5.2 - Il ruolo dei Comuni nella gestione dei fondi PNRR
 - 1.2.5.3 - I fondi PNRR assegnati al Comune di Carbonia
 - 1.2.6 - Accordo di partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia
 - 1.2.7 - Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale (Programmazione 2021-2027)
- 1.3 - Lo scenario nazionale
 - 1.3.1 - L'andamento dell'economia italiana
 - 1.3.2 - Il quadro di finanza pubblica
- 1.4 - Lo scenario regionale
 - 1.4.1 - Popolazione
 - 1.4.2 - La condizione socio economica delle famiglie
 - 1.4.3 - La struttura produttiva
 - 1.4.4 - Istruzione
- 1.5 - Il contesto locale
 - 1.5.1 - Breve storia della Città
 - 1.5.2 - Carbonia nel contesto territoriale
 - 1.5.3 - Il territorio in numeri
 - 1.5.4 - Analisi demografica
 - 1.5.4.1 - L'andamento demografico
 - 1.5.5 - Il contesto socio economico di Carbonia
 - 1.5.5.1 - Il tessuto produttivo

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 2.1 - Situazione finanziaria dell'ente e indirizzi per la programmazione 2024-2026
- 2.2 - Analisi finanziaria generale
 - 2.2.1 - Evoluzione delle entrate correnti
 - 2.2.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale
 - 2.2.3 - Entrate da riduzione attività finanziarie
 - 2.2.4 - Entrate da accensione di prestiti
 - 2.2.5 - Entrate da anticipazioni di cassa
 - 2.2.6 - Evoluzione delle spese correnti
 - 2.2.7 - L'indebitamento
- 2.3 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica
- 2.4 - Le opere pubbliche
- 2.5 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica
 - 2.5.1 - Gli indirizzi nei confronti degli organismi partecipati
 - 2.5.2 - I controlli sulle società partecipate
- 2.6 - Le risorse umane
 - 2.6.1 - La macrostruttura

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

- 3.1 - Il programma di mandato e gli indirizzi strategici
- 3.2 - Gli obiettivi strategici per missione
- 3.3 - Descrizione degli obiettivi strategici
- 3.4 - Stato di attuazione degli obiettivi e programmi del DUP

SEZIONE OPERATIVA

4. GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

- Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
- Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
- Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 - Trasporto e diritto alla mobilità
- Missione 11 - Soccorso civile
- Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 13 - Tutela della salute
- Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 20 - Fondi e accantonamenti
- Missione 50 - Debito pubblico
- Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 - Servizi per conto terzi

5. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- Programma triennale degli acquisti di beni e servizi
- Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP.

6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a. l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b. la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento¹;
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

¹ Ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 del Regolamento di contabilità, la nota di aggiornamento al DUP configura il DUP nella sua versione definitiva ed integrale. Essa non è necessaria qualora non vi siano eventi sopravvenuti o il DUP rappresenti gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio.

Lo schema della nota di aggiornamento al DUP viene approvata dalla Giunta unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentata al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, anche contestualmente al bilancio medesimo.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione destinato a guidare, a cascata, l'intera attività amministrativa.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS)

La SeS illustra le linee programmatiche di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio comunale nella seduta del 23.11.2021 e approvate con deliberazione del Consiglio comunale del 24.11.2021 n. 78, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2026. Le linee programmatiche definiscono gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione europea, nazionale e regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici sono formulati nel primo DUP redatto a seguito dell'insediamento dell'amministrazione e, di norma, rimangono invariati per tutta la durata del mandato. Negli esercizi successivi al primo viene verificato lo stato di attuazione degli obiettivi che, qualora ricorrano le condizioni, possono essere riformulati ed aggiornati, dando adeguata motivazione delle cause che ne sono alla base².

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale, nazionale e regionale e pertanto il contesto socio-economico in cui l'ente dovrà operare;
- analisi delle condizioni interne: situazione finanziaria dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organismi partecipati;

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2022, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Tali obiettivi sono aggiornati in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione degli esercizi successivi, secondo una logica di scorrimento.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale e in particolare:

- illustra, per ogni singola missione, le risorse stanziare per i programmi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026 tenuto anche conto dello stato di attuazione già raggiunto nei

² Art. 15, comma 2, del Regolamento di contabilità

precedenti esercizi.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Per ciascun obiettivo operativo è indicato anche lo stato di attuazione al fine di rendicontare l'operato dell'Amministrazione in maniera sistematica e trasparente e per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi.

In questa fase la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti previsti nella bozza di bilancio 2024-2026 in corso di approvazione da parte della giunta.

- contiene i documenti della programmazione settoriale:
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
 - il piano delle alienazioni/valorizzazioni;
- gli indirizzi per la predisposizione della sezione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e al fabbisogno del personale.

Quanto agli altri strumenti di programmazione, occorre evidenziare che il nuovo documento, denominato PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021 n. 80 ha trovato concreta attuazione solo dopo l'entrata in vigore del regolamento governativo di delegificazione (che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO) e del decreto ministeriale di adozione del piano-tipo. Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 dispone che sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti relativi ai piani di seguito elencati, che sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO:

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Questo Ente, con delibera della Giunta comunale n. 27 del 15.05.2023, ha approvato il PIAO 2023-2025, pubblicando lo stesso nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente (<https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/disposizioni-general/atti-general/item/4817-piao-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione>) nonché trasmettendo lo stesso alla funzione pubblica per la pubblicazione sullo specifico sito (<https://piao.dfp.gov.it/plans>).

A regime il termine per l'adozione del PIAO è fissato al 31 gennaio dell'anno di riferimento ovvero, nel caso di differimento del termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. Per l'anno 2023, considerato che il termine di approvazione del bilancio è stato differito al 15 settembre (Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023), la scadenza dell'approvazione del PIAO è stata differita al 15 ottobre.

SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse alla struttura burocratica, che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione)³.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG e del PIAO.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 24.11.2021, con delibera del C.C. n. 78, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato, pubblicata sul sito web del Comune di Carbonia:
https://www.comune.carbonia.su.it/images/amm_trasp/organizzazione/titolari_di_incarichi_politici_di_amministrazione/2021/Relazione_inizio_mandato_2021.pdf
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne è necessario definire il contesto all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, prendendo in considerazione lo scenario internazionale, nazionale e regionale, sintetizzato nelle linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale.

³ Con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1, comma 4, DPR 24 giugno 2022, n. 81 (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione*” (PEG). Di fatto si tolgono dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80.

Il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun centro di responsabilità.

Con riferimento alle condizioni interne, si esplicherà lo scenario locale, inteso come analisi del contesto demografico e socio-economico e di quello finanziario del Comune di Carbonia.

Dopo aver descritto il contesto esterno e interno, si illustreranno gli indirizzi e gli obiettivi strategici, indicati nelle linee programmatiche del Sindaco, da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

1.1 - Lo scenario internazionale

L'economia globale è sempre più soggetta a shock profondi e ravvicinati. Nel giro di pochi anni se ne sono susseguiti ben quattro, che hanno colpito, pur in maniera diversa, i sistemi economici globali. La crisi finanziaria del 2008-2009, la crisi dei debiti sovrani in Europa intorno al 2012, la crisi pandemica del 2020, la guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica e inflazionistica a partire dal 2021. Ci si trova attualmente in un periodo particolarmente delicato nel quale, dopo il forte recupero osservato all'inizio del 2023, si sta registrando una moderazione, riflettendo principalmente la perdita di slancio della ripresa economica della Cina.

Le proiezioni attuali della BCE (Banca Centrale Europea) indicano che il PIL mondiale in termini reali crescerà del 3,2 per cento nel 2023, del 3,0 per cento nel 2024 e del 3,2 per cento nel 2025. Tuttavia, le prospettive di crescita in Cina sono state riviste al ribasso, per effetto della dinamica del settore degli immobili residenziali.

Il Bollettino economico della BCE – numero 7/2023⁴, del 23.09.2023, riporta che l'economia si manterrà probabilmente su livelli modesti nei prossimi mesi. Dopo una sostanziale stagnazione nella prima metà dell'anno 2023, gli indicatori recenti rilevano debolezza anche nel terzo trimestre. La minore domanda di esportazioni dell'area dell'euro e l'impatto delle condizioni di finanziamento restrittive frenano la crescita, anche per via dei minori investimenti nell'edilizia residenziale e da parte delle imprese.

Anche il settore dei servizi, che finora aveva mostrato una buona capacità di tenuta, si sta indebolendo. Nel corso del tempo, la dinamica economica dovrebbe intensificarsi con l'aumento atteso dei redditi reali, sostenuto dal calo dell'inflazione, dall'incremento delle retribuzioni e dal vigore del mercato del lavoro, che consolideranno la spesa per consumi.

Il mercato del lavoro ha mantenuto finora una buona tenuta, nonostante la decelerazione dell'economia. Il tasso di disoccupazione è rimasto al minimo storico del 6,4 per cento a luglio. L'occupazione, benché cresciuta dello 0,2 per cento nel secondo trimestre, sta perdendo slancio. Anche nel settore dei servizi, determinante fondamentale dell'incremento dell'occupazione sin dalla metà del 2022, si stanno ora creando meno posti di lavoro.

Le prospettive a breve termine per la crescita nell'area dell'euro si sono deteriorate, mentre nel medio periodo, con la ripresa della domanda sia interna sia esterna, l'economia dovrebbe tornare gradualmente a registrare una moderata espansione.

L'attività economica dell'area è cresciuta a un ritmo modesto nella prima metà del 2023, nonostante il livello elevato di ordinativi arretrati nel settore manifatturiero e il calo degli alti prezzi dell'energia. Inoltre, tali effetti sono in larga parte venuti meno e gli indicatori congiunturali segnalano una stagnazione nel breve termine a fronte di condizioni di finanziamento più restrittive, della debole fiducia di imprese e consumatori e della bassa domanda estera in un contesto in cui l'euro si rafforza. La crescita dovrebbe intensificarsi a partire dal 2024 con l'avvicinarsi della domanda estera alla traiettoria pre-pandemica e il miglioramento del reddito reale alla luce del calo dell'inflazione, della dinamica vigorosa dei salari nominali e del livello ancora basso, seppur in lieve aumento, della disoccupazione. Risulterà tuttavia ancora frenata, in un contesto in cui l'inasprimento della politica monetaria della BCE e le condizioni sfavorevoli dell'offerta di credito si trasmettono all'economia reale e le misure di sostegno di bilancio vengono gradualmente revocate.

Secondo le proiezioni, complessivamente il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali scenderebbe dal 3,4 per cento del 2022 allo 0,7 nel 2023, per poi risalire all'1,0 nel 2024 e all'1,5 nel 2025. Nel confronto con le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema di giugno 2023, le

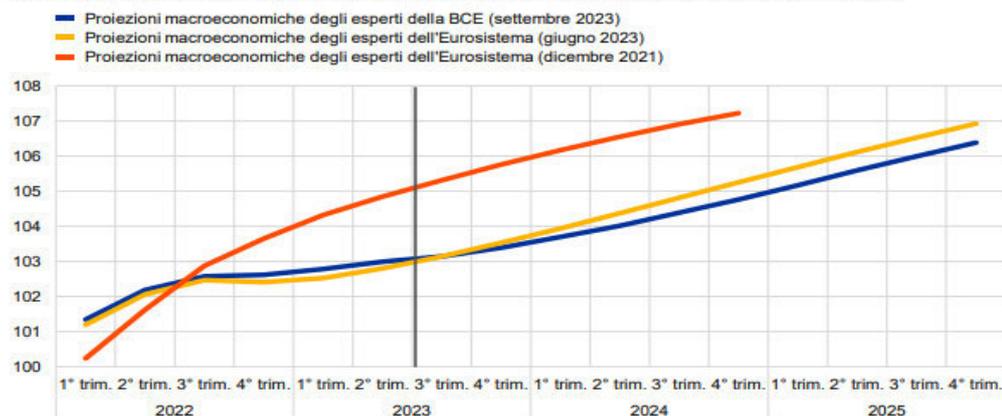
⁴ <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-eco-bce/2023/bol-eco-7-2023/index.html>

prospettive per la crescita del PIL sono state riviste al ribasso di 0,2, 0,5 e 0,1 punti percentuali, rispettivamente per il 2023, il 2024 e il 2025, di riflesso al considerevole indebolimento delle prospettive a breve termine, in presenza di un deterioramento degli indicatori congiunturali, dell'inasprirsi delle condizioni di finanziamento – compresi effetti più avversi sull'offerta di credito – e del rafforzamento del tasso di cambio dell'euro.

Nel grafico è riportata la proiezione dei crescita del PIL reale nell'area euro

PIL dell'area dell'euro in termini reali (incluse le proiezioni)

(indice: quarto trimestre 2019 = 100; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero delle giornate lavorative).

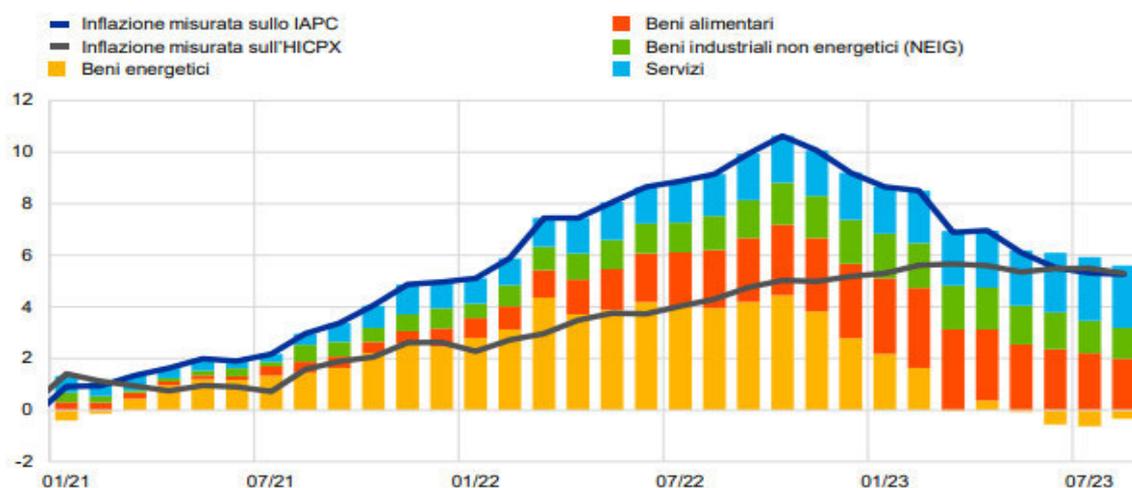


Fonti: Eurostat e *Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2023*.
Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'orizzonte di proiezione.

Dopo essere scesa progressivamente per nove mesi a seguito del massimo raggiunto a ottobre 2022, ad agosto 2023 l'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) è rimasta invariata.

Inflazione complessiva e relative componenti

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente; contributi in punti percentuali)



Fonti: Eurostat ed elaborazioni della BCE.
Nota: le ultime osservazioni si riferiscono ad agosto 2023 (stime preliminari).

L'inflazione continua a diminuire, ma ci si attende ancora che rimanga troppo elevata per un periodo di tempo prolungato. Il Consiglio direttivo è pronto ad adeguare tutti gli strumenti di cui dispone nell'ambito del proprio mandato per assicurare che l'inflazione ritorni sul suo obiettivo di medio termine e per preservare l'ordinata trasmissione della politica monetaria.

È importante rilevare che le nuove misure di bilancio decise a settembre, per lo più volte a ridurre gli aumenti dei prezzi dell'energia nel 2023, agiscono da freno sulla revisione al rialzo dell'inflazione nel 2023 ma contribuiscono considerevolmente alla correzione verso l'alto nel 2024 in un contesto in cui molti di questi provvedimenti giungono a scadenza.

In questa situazione di grande incertezza per il futuro caratterizzato da crisi, più o meno recenti, dallo scenario internazionale in continuo mutamento, dai dati sulla ripresa che si prospettano diversi da quelli che si ipotizzavano appena un anno fa, si inserisce l'azione della Pubblica Amministrazione chiamata a portare avanti le tre grandi trasformazioni: digitale, ecologica e organizzativa, e a gestire la mole enorme di risorse messe a disposizione dal PNRR⁵ (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dalla nuova Programmazione europea 2021-2027.

Le risorse disponibili sono ingenti e rappresentano un'imperdibile opportunità per tutti i soggetti⁶, sia pubblici che privati, benché permangano molte preoccupazioni sulla capacità degli Enti pubblici, e in particolare dei Comuni, di presentare e attuare i progetti e quindi di spendere le risorse stanziata⁷. Mancano troppo spesso nelle Pubbliche Amministrazioni le competenze adatte a sostenere questo impegno, nelle modalità e nei tempi richiesti, per cui sarà necessario realizzare un effettivo cambiamento per raggiungere gli obiettivi programmati per i prossimi anni. Non a caso, la riforma della PA è un'iniziativa trasversale, che abbraccia e pervade tutte le sei missioni previste dal PNRR, incentrata su tre elementi propedeutici alla costruzione di un altro futuro per il nostro Paese: la digitalizzazione, l'inclusione e la sostenibilità. Tutti e tre sono catalizzatori di obiettivi ancora più grandi: incidere positivamente sul clima economico e culturale del Paese.

I finanziamenti comunitari rappresentano un'occasione unica – e forse irripetibile – per gli enti locali e pertanto i prossimi paragrafi saranno dedicati all'analisi delle opportunità, anche per il nostro Ente, di riuscire a reperire e a spendere le risorse stanziata dall'Unione europea.

1.2 – La programmazione comunitaria

1.2.1 - La nuova Politica di Coesione e l'Agenda 2030

Il 29 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte di regolamenti che disciplinano lo sviluppo regionale e la politica di coesione oltre il 2020. Tali proposte mirano ad adattare la politica di coesione dell'UE alle nuove sfide nel contesto del nuovo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Le proposte sono state in seguito modificate per far fronte alle conseguenze inattese della pandemia di coronavirus e per tenere conto delle nuove priorità strategiche derivanti dal GreenDeal europeo. La proposta modificata relativa al regolamento FSE+ nell'ambito del mandato della nuova Commissione prevede un maggiore sostegno all'occupazione giovanile e alla lotta contro la povertà infantile e riserva una maggiore attenzione alle competenze verdi e digitali.

Gli accordi politici relativi al pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027, del valore di 373 miliardi di euro, sono stati approvati dal Parlamento europeo decretando l'ultima fase della procedura legislativa.

Il pacchetto comprende i seguenti regolamenti:

- il nuovo **regolamento sulle disposizioni comuni** fornisce un quadro giuridico comune per otto fondi a gestione concorrente: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

⁵ file:///C:/Users/user/Downloads/PNRR%20Aggiornato.pdf

⁶ <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11357-xi-conferenza-ifel-le-condizioni-finanziarie-dei-comuni-e-la-legge-di-bilancio-2023>

⁷ <https://www.anci.it/pnrr-il-dibattito-dei-sindaci-nella-giornata-conclusiva-della-xi-conferenza-ifel/>
<https://www.nextgeneration-eu.it/pnrr-preoccupazione-per-il-rialzo-dei-costi-anci-chiede-piu-elasticita-per-spendere-le-risorse/>
<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11357-xi-conferenza-ifel-le-condizioni-finanziarie-dei-comuni-e-la-legge-di-bilancio-2023>

e il **Fondo per una transizione giusta**, nonché regole finanziarie applicabili al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti e al Fondo per la Sicurezza interna.

L'approvazione del regolamento sulle disposizioni comuni stabilisce inoltre elementi fondamentali per il funzionamento del nuovo regolamento sul **Fondo per una transizione giusta**, che completa l'insieme dei fondi della politica di coesione disponibili per il periodo 2021-2027.

Il Parlamento europeo ha inoltre adottato lo strumento di prestito per il settore pubblico, che completerà efficacemente tutte le proposte nell'ambito del meccanismo per una transizione giusta.

- Il **regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione** stabilisce disposizioni specifiche per il Fondo europeo di sviluppo regionale (226 miliardi di €) e per il Fondo di coesione (48 miliardi di €). Il FESR contribuirà a rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea correggendo gli squilibri tra le sue regioni, realizzando nel contempo le priorità politiche dell'Unione attraverso una concentrazione tematica delle risorse. Il Fondo di coesione sosterrà progetti in materia di ambiente e di reti transeuropee nel settore delle infrastrutture e dei trasporti.
- Il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)** è il principale fondo dell'UE per investire nelle persone e sarà lo strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva. Fornirà inoltre agli Stati membri le risorse indispensabili per la ripresa delle nostre società ed economie dalla crisi del coronavirus. Grazie a una dotazione di 99,3 miliardi di € per il periodo 2021-2027, gli Stati membri potranno utilizzare i fondi per creare e proteggere opportunità di lavoro, promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà, anche lottando contro la mancanza di una fissa dimora, e dotare i lavoratori delle competenze necessarie per la transizione verde e digitale. Il Fondo comprende inoltre l'obbligo ambizioso per gli Stati membri di investire nei giovani e lottare contro la povertà infantile.
- **regolamento Interreg** recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno, con una dotazione di 9,1 miliardi di euro. Il regolamento Interreg contempla la cooperazione ai confini esterni dell'Unione, che beneficia del sostegno di strumenti esterni (quali lo strumento di assistenza preadesione, IPA e lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale, NDICI) e istituisce una nuova componente dedicata al rafforzamento della cooperazione regionale delle regioni ultra-periferiche.

Se per la passata programmazione (2014-2020) il quadro strategico di riferimento è stata la Strategia "Europa 2020", basata su tre priorità interconnesse ovvero, crescita intelligente, mediante lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza, la ricerca e l'innovazione, crescita sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂, crescita solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà, oggi il quadro normativo che disciplina la politica di coesione dell'Unione per il periodo dal 2021 al 2027, nel contesto del prossimo quadro finanziario pluriennale, contribuisce all'assolvimento degli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

La Strategia "Europa 2020" oggi è dunque rivista alla luce **dell'Agenda 2030**, che rappresenta anche la conclusione del lunghissimo processo negoziale delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, iniziato nel 1987 con la pubblicazione del Rapporto della Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo (meglio nota come Commissione Brundtland) e terminato con tre eventi che hanno definito diversi aspetti cruciali dell'Agenda: la conferenza di Addis Abeba sul finanziamento allo sviluppo; l'approvazione della Risoluzione A/RES/70/1 da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU; la Conferenza COP21 di Parigi sul cambiamento climatico.

L'Agenda 2030 racchiude un concetto di sviluppo equo e sostenibile evoluto, che consiste nell'equilibrio virtuoso fra **tre dimensioni**: quella economica, quella ambientale e quella sociale.

Nell'Agenda 2030 queste tre dimensioni si integrano con l'**approccio delle cinque P**: People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership:

- **People**. Eliminare la povertà e la fame, in tutte le loro forme, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030, assicurando che tutti gli esseri umani possano esprimere il loro potenziale con dignità, equità e in un ambiente sano.
- **Planet**. L'Agenda 2030 intende proteggere il pianeta dal degrado ambientale, anche attraverso modelli sostenibili di produzione e consumo, gestendo responsabilmente le sue risorse naturali e agendo rapidamente sul cambiamento climatico, per supportare i bisogni delle generazioni attuali e future.
- **Prosperity**. Tutti gli esseri umani devono poter vivere un'esistenza soddisfacente e il progresso economico, sociale e tecnologico deve avvenire in armonia con la natura.
- **Peace**. Le Nazioni Unite incoraggiano l'esistenza di società pacifiche, giuste ed inclusive, libere da paura e violenza. Non può esserci sviluppo sostenibile senza pace e pace senza sviluppo sostenibile.
- **Partnership**. I mezzi necessari per realizzare l'Agenda 2030 andranno mobilitati attraverso una rinnovata partnership globale per lo sviluppo sostenibile, basata su un rafforzato spirito di solidarietà globale, focalizzata in particolare sui bisogni dei più poveri e vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, i portatori di interessi e le persone.

L'effettiva realizzazione degli obiettivi/target dell'Agenda 2030, definiti per gli Stati, richiede necessariamente un approccio partecipativo e multilivello, non solo internazionale e nazionale, ma anche locale. Il contributo degli Enti locali risulta fondamentale ai fini dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e pertanto le amministrazioni locali devono perseguire i diversi obiettivi/target riconducibili alle peculiarità e ai bisogni diversificati dei propri territori e definire, negli strumenti programmatori, le strategie di sviluppo sostenibile.

1.2.2 - Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) europeo⁸

A seguito dell'approvazione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020, il Consiglio ha adottato il regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027, ossia quanto l'Unione europea investirà nei diversi programmi e progetti che rafforzano il futuro dell'Europa.

Il nuovo **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** coprirà sette anni, dal 2021 al 2027 e, rafforzato da **Next Generation EU**, costituirà lo strumento principale per l'attuazione del pacchetto finanziario per la ripresa in risposta alle conseguenze socioeconomiche della pandemia di COVID-19.

Il QFP coprirà i seguenti settori di spesa:

- 1 **mercato unico, innovazione e agenda digitale**
- 2 **coesione, resilienza e valori**
- 3 **risorse naturali e ambiente**
- 4 **migrazione e gestione delle frontiere**
- 5 **sicurezza e difesa**
- 6 **vicinato e resto del mondo**
- 7 **pubblica amministrazione europea**

Vi sono poi **ulteriori** strumenti:

- **Next Generation EU**: è un nuovo strumento presentato dalla Commissione europea a maggio 2020 e incrementato nel Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020, avente carattere **eccezionale e temporaneo** che raccoglierà fondi sui mercati e li canalizzerà verso i programmi destinati a favorire la ripresa economica e sociale.
- **Strumento europeo per la pace**: è un fondo fuori bilancio al di fuori del QFP, che ha implicazioni nel settore militare o della difesa, nell'ambito della politica estera e di sicurezza

⁸ Il Quadro Finanziario Pluriennale o *Multiannual Financial Framework* (MFF) è il bilancio pluriennale dell'Unione europea che viene approvato per un periodo di almeno cinque anni. È approvato come un regolamento secondo una procedura legislativa speciale: il Consiglio delibera all'unanimità dopo l'approvazione del Parlamento europeo.

comune. Ha il fine di prevenire i conflitti, preservare la pace e rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale.

- **Strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE):** è uno strumento con il quale viene fornita agli Stati membri che la richiedono assistenza finanziaria sotto forma di prestiti a condizioni favorevoli per fronteggiare gravi problemi economici dovuti alla pandemia da COVID-19. Lo strumento finanzia regimi di riduzione dell'orario lavorativo o misure analoghe per proteggere i lavoratori e ridurre i rischi di disoccupazione e perdita del reddito.

1.2.3 - Next Generation EU

Ad aprile 2020 il Consiglio europeo ha chiesto alla Commissione di presentare uno speciale fondo di rilancio per favorire la ripresa dalla pandemia. Esso è stato proposto il 27 maggio come un pacchetto ambizioso di **750 miliardi tra prestiti e sovvenzioni, che saranno destinati dal 2021 al 2024 a favorire la ripresa post-pandemica**. Tali risorse saranno prese in prestito dalla Commissione sui mercati finanziari internazionali per conto dell'UE e saranno allocate ai programmi in qualità di "risorse esterne assegnate". Sebbene collegato al QFP in quanto approvato secondo la comune base giuridica, **il Recovery Fund o Next Generation EU (NGEU) è uno strumento finanziario separato dal bilancio pluriennale**.

I capitali reperiti dovranno essere **restituiti entro il 2058**.

Offrirà **390 miliardi di euro** sotto forma di **sovvenzioni agli Stati membri** e **360 miliardi** sotto forma di **prestiti**.

Il piano è stato studiato in modo da garantire che i fondi vadano **ai paesi e ai settori economici più colpiti** dalla crisi: il 70% delle risorse sarà impegnato nel 2021-2022 attraverso sovvenzioni del Recovery and Resilience Facility (il cosiddetto Recovery fund) secondo criteri basati sugli standard di vita, il livello di disoccupazione e la dimensione degli Stati, mentre il restante 30% sarà impegnato nel 2023 quando il criterio legato alla disoccupazione verrà sostituito dal calo del PIL incorso nei 2 anni precedenti.

Gli importi disponibili a titolo di Next Generation EU saranno destinati a sette programmi distinti:

- lo **Strumento per il recupero e la resilienza (RFF)**, il *Recovery fund* in senso stretto: 672,5 miliardi di cui prestiti per 360 miliardi e sovvenzioni per 312,5 miliardi,
- il meccanismo ponte tra l'attuale **Politica di Coesione** e i programmi 2021-27 ReactEU: 47,5 miliardi
- il programma per la ricerca e l'innovazione **Horizon Europe**: 5 miliardi
- **InvestEU**, che unisce tutti gli strumenti finanziari UE in continuità con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del Piano Juncker: 5,6 miliardi
- i **Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)** nell'ambito della Politica agricola comune: 7,5 miliardi
- il **Just Transition Fund**, il Fondo per la transizione equa che sostiene l'uscita dai combustibili fossili nelle regioni europee che più ne dipendono: 10 miliardi
- il meccanismo di protezione civile dell'Unione **RescEU**: 1,9 miliardi.

1.2.4 - Just Transition Fund (Fondo per una transizione giusta)

Il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) è un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione, che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. In particolare, esso è volto a garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal - finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050 - avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno.

Al fine di conseguire l'obiettivo di una neutralità climatica dell'UE in modo efficace ed equo, il Fondo per una transizione giusta fornirà sovvenzioni nelle regioni e nei settori che sono maggiormente

esposti alle ripercussioni della transizione a causa della loro dipendenza dai combustibili fossili, tra cui il carbone, la torba e lo scisto bituminoso, e dai processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra.

L'Italia ha indicato l'area del Sulcis Iglesiente e l'area di Taranto quali destinatarie della propria quota di Fondo. Tali territori, altamente dipendenti da attività minerarie e industrie ad alta intensità di carbonio, necessitano di nuove visioni di sviluppo, di nuova progettualità e, conseguentemente, di un supporto integrato di risorse finanziarie per mitigare i significativi impatti socio economici indotti dal percorso di transizione verso un'economia climaticamente neutra.

I due Piani territoriali relativi all'area del Sulcis Iglesiente e all'area di Taranto sono pensati con forte coerenza e sinergia con i Programmi regionali finanziati dai Fondi FESR e FSE+ e con altri programmi territoriali (es. Piano Sulcis, CIS Taranto) e contengono una descrizione del processo di transizione a livello nazionale, una valutazione delle sfide da affrontare e dei relativi effetti sociali, economici e ambientali e una descrizione degli interventi, degli investimenti, del contributo previsto e delle imprese da sostenere laddove non si tratti di piccole e medie imprese. Nello specifico le sfide individuate sono focalizzate su tre ambiti principali:

- Energia e ambiente
- Diversificazione economica
- Effetti sociali e occupazionali.

Le risorse del JTF nazionale andranno **per 367 milioni di euro al Sulcis Iglesiente** e per 796 alla provincia di Taranto. Altri 48,4 milioni sono destinati all'assistenza tecnica. La gestione è affidata all'Agenzia per la Coesione mentre **le regioni Puglia e Sardegna sono gli organismi intermedi** per la realizzazione sui territori. Saranno finanziati interventi per contrastare gli effetti della transizione incrementando la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili per le imprese e le persone e intervenendo sulle situazioni di compromissione ambientale. Obiettivo dei piani è promuovere la diversificazione del sistema produttivo locale orientata a contrastare gli effetti della transizione e mitigare gli effetti sociali ed occupazionali della transizione.

Nel **Sulcis Iglesiente**, un'area che interessa 23 comuni (Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio), il sostegno andrà alla promozione dell'energie rinnovabili, la costituzione delle comunità energetiche, la modernizzazione delle reti di trasporto e sistemi di dispacciamento e accumulo, oltre alla bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche. Gli interventi di risanamento dovrebbero generare un percorso di economia circolare attraverso l'utilizzo di materiali riciclati. Interventi previsti anche in ambito agricolo, del turismo sostenibile e nell'economia dal mare.

Il risanamento delle aree minerarie dismesse e la loro riconversione rappresenta un passo avanti importante per il futuro del Sulcis e apre nuovi scenari per uno sviluppo industriale diverso rispetto al passato, più rispettoso dell'ambiente.

Le linee di sviluppo del piano riguardano principalmente la promozione delle energie rinnovabili, il supporto alla costituzione delle comunità energetiche e la bonifica dei siti da destinare alle nuove attività economiche. Gli interventi di risanamento mirano a generare un percorso di diversificazione economica anche attraverso l'utilizzo di materiali riciclati, e percorsi di adeguamento delle competenze rivolti ai lavoratori per accompagnare il processo della transizione giusta. Nel programma è stato individuato un progetto di rilevanza strategica inerente la sperimentazione dell'utilizzo dell'idrogeno come fonte di energia alternativa.

Nelle giornate del 26 e 27 settembre 2023 il gruppo di lavoro sul Just Transition Fund Italia, guidato dall'Autorità di Gestione, ha partecipato a vari tavoli di lavoro sui territori del Sulcis Iglesiente, insieme con l'assistenza tecnica di Start e Jaspers incaricata dalla Commissione Europea.

E' stata l'occasione per avviare un percorso di collaborazione per fare in modo che le finalità e gli obiettivi del Programma JTF possano soddisfare al meglio i reali fabbisogni del territorio, che sta cercando di trasformare la tradizione mineraria in una opportunità di crescita dei propri territori.

1.2.5 - Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce un'occasione unica per superare i notevoli ritardi del Paese e rilanciare la crescita all'indomani della crisi pandemica. Esso traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Agendo sul contesto regolatorio e strutturale, la strategia di riforma è parte integrante del Piano e allo stesso tempo anche condizione necessaria per la sua effettiva attuazione. Inoltre, le risorse messe in campo nel PNRR serviranno anche ad affrontare gli squilibri macroeconomici evidenziati dall'analisi svolta dalla Commissione Europea e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese.

L'ampio spettro di riforme previste dal PNRR consente di intervenire su molti dei problemi strutturali dell'economia italiana attraverso misure a lungo attese, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA) e della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Le prime due costituiscono le riforme cd. orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano.

Le semplificazioni si inseriscono nelle riforme abilitanti, funzionali a garantire l'attuazione del PNRR tramite la rimozione degli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; queste ultime includono anche la legge annuale sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, sono previste riforme settoriali, con interventi in specifici ambiti o attività economiche, basati anche su modifiche normative per migliorarne il quadro regolatorio.

L'erogazione delle sovvenzioni avrà luogo solo se saranno conseguiti i target intermedi e finali concordati, stabiliti nei piani per la ripresa e la resilienza.

Le risorse potranno essere utilizzate anche retroattivamente anche per coprire spese sostenute a partire da febbraio 2020, a condizione che si tratti di voci di costo coerenti con gli obiettivi del Piano per la ripresa.

L'Italia sarà il primo beneficiario del Recovery fund: 208,8 miliardi di euro, di cui 81,4 a fondo perduto e 127,4 sotto forma di prestiti.

Il PNRR si sviluppa intorno a **tre assi strategici**:

- **digitalizzazione e innovazione**: promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali per recuperare il deficit accumulato dall'Italia rispetto agli altri Paesi e migliorare la competitività e l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati;
- **transizione ecologica**: ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per accrescere la competitività del nostrosistema produttivo;
- **inclusione sociale**: garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno sono perseguiti quali obiettivi trasversali nell'ambito di tutte le componenti del Piano.

1.2.5.1 - Stato di attuazione del PNRR⁹

La prima fase di attuazione del Piano, dedicata all'approvazione delle riforme è quasi esaurita, così come, per gli investimenti, la fase relativa alle procedure pubbliche per l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori. Il prossimo futuro sarà impegnato **nell'attuazione** sul campo delle riforme, il

⁹ Per maggiori approfondimenti consultare la Relazione sullo stato di attuazione del PNRR https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/DFP28_R.pdf?_1701874648263

monitoraggio per il conseguimento degli obiettivi quantitativi del piano, il completamento degli investimenti nei tempi e modi previsti.

Le rate del PNRR sono 10, a scadenza semestrale; l'ultima rata è prevista a giugno 2026.

Per la prima rata, a fine dicembre 2021, era richiesto il conseguimento di 51 risultati, di cui 27 sulle riforme e 24 per gli investimenti, fra cui le riforme del sistema giudiziario, dell'istruzione, degli appalti pubblici e della revisione della spesa per combattere l'evasione fiscale, i progetti di investimento per la digitalizzazione e la riqualificazione energetica degli edifici, il rafforzamento della capacità amministrativa, il supporto alle PMI specie del settore turistico. Il conseguimento di quei traguardi ha fatto ottenere all'Italia il pagamento dei primi 24,1 miliardi di Euro (di cui 11,5 a fondo perduto e 12,6 a prestito).

La seconda rata era correlata al raggiungimento di 44 traguardi e 1 obiettivo relativo all'investimento di personale nei tribunali amministrativi, in scadenza a fine giugno 2022. Tutti i traguardi sono stati conseguiti nel semestre ed in estrema sintesi sono stati:

- aggiudicati i contratti per l'attuazione degli interventi di digitalizzazione del paese
- definiti i programmi per sistema di smaltimento di rifiuti in linea con i principi di circolarità dell'economia
- compiuti i primi passi per la creazione della filiera di produzione dell'idrogeno
- poste le basi per la definizione del sistema sanitario a livello territoriale
- definiti contenuti essenziali della riforma dei contratti pubblici
- assegnati importanti progetti di ricerca, in interazione tra università, istituti di ricerca e sistema produttivo

In data 9 ottobre 2023 è stata versata la terza rata di euro pari a 18,5 miliardi di euro, in seguito al raggiungimento, al 31.12.2022, dei 54 traguardi-obiettivi:

- Istituire e rendere operativa l'agenzia Cybersecurity;
- Completare il Polo Strategico Nazionale destinato ad ospitare i dati e i servizi strategici di P.A. centrali, locali e strutture sanitarie (transizione digitale);
- Adottare gli atti attuativi della riforma dei servizi idrici;
- Costituire e rendere operativa la società 3I (INPS, INAIL e ISTAT);
- Completare l'approvazione della riforma dei servizi pubblici locali;
- Ridurre gli oneri di sistema impropri dalle bollette energetiche;
- Completare la riforma della scuola;
- Adottare in Consiglio dei Ministri il nuovo Codice dei Contratti pubblici;
- Completare tutti gli adempimenti connessi alla riforma dell'amministrazione fiscale;
- Adottare il Piano nazionale e una road map attuativa per la lotta al lavoro sommerso.

Per quanto riguarda la quarta rata, il Governo italiano ha trasmesso le proposte di modifica di 10 dei 27 traguardi e obiettivi relativi da raggiungere entro il mese di giugno del 2023, in considerazione del fatto che parte del Piano non potesse essere più realizzato a causa di circostanze oggettive. In particolare, le 10 modifiche riguardano gli interventi di efficienza energetica (Superbonus), l'ampliamento dei posti negli asili nido, lo sviluppo dell'industria satellitare e di Cinecittà, le colonnine di ricarica elettrica, il settore ferroviario, il sostegno finanziario alle imprese guidate da donne e la promozione del settore non profit nelle regioni meridionali. Sono previste inoltre correzioni ad errori materiali.

Il Consiglio UE ha comunicato, in data 19 settembre 2023, di aver adottato una decisione di esecuzione che approva modifiche al PNRR dell'Italia relative ad alcuni traguardi e obiettivi da raggiungere entro il 30 giugno 2023. In data 28.11.2023 la Commissione ha approvato la richiesta di pagamento della quarta rata di 16,5 miliardi di euro e in data 28.12.2023 ha versato la quarta rata.

1.2.5.2 – Il ruolo dei Comuni nella gestione dei fondi PNRR

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità (è il caso in cui gli enti locali sono attuatori degli interventi), afferenti materie di competenza istituzionale, e la loro concreta realizzazione (es.

asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale). In questo caso gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Sono quindi responsabili anche del raggiungimento dei risultati;

- la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione come il passaggio al cloud). In questo caso gli enti locali sono destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR. Qui la responsabilità è in capo ad Amministrazioni centrali e avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili;
- la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.). In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori.

Tra gli investimenti principali che vedono i Comuni come enti attuatori ricordiamo l'attrattività dei borghi (820 mln); la realizzazione di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti (1,5 mld); lo sviluppo del trasporto rapido di massa (3,6 mld); la riqualificazione degli edifici scolastici (800 mln); l'efficientamento energetico dei comuni e la valorizzazione del territorio (6 mld); il piano per gli asili nido (4,6 mld); il piano per l'estensione delle mense e del tempo pieno (circa 1 mld); la rigenerazione urbana (3,3 mld); il social housing (2,8 mld) e molti altri interventi di minore importo.

Ai Comuni arriverà quindi un ingente ammontare di risorse (+40% le risorse aggiuntive che gli enti locali si troveranno a gestire nel biennio 2024-2025), risorse da spendere in poco tempo (tutti i progetti legati al PNRR dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026), destinate a portare impatti significativi e concreti nella qualità della vita delle persone e delle imprese. A fronte di questa inedita situazione le amministrazioni lamentano due difficoltà, correlate, ma distinte.

- La prima e più evidente è la mancanza di personale qualificato derivante dal fatto che negli ultimi 10 anni i comuni hanno perso quasi un quinto dei loro dipendenti. Inoltre, l'età media dei dipendenti in servizio è comunque molto elevata;
- La seconda difficoltà è legata alla prima ed è l'impreparazione dei dipendenti presenti a gestire questa notevole mole di lavoro e di risorse finanziarie. In particolare, i modelli organizzativi sono rimasti legati alla gestione dell'emergenza quotidiana e questo rende difficoltosa anche la partecipazione ai bandi, poiché tale partecipazione richiede la presenza di una "macchina amministrativa" rodada ed efficiente.

Molti provvedimenti adottati dal Governo vanno nella direzione di mitigare queste difficoltà: dalle assunzioni preferenziali a tempo determinato e ad incarico per i progetti PNRR all'invio di esperti per la semplificazione delle procedure e all'apertura a nuove opportunità di assunzione anche per i Comuni in difficoltà finanziaria. Nonostante ciò il raggiungimento degli obiettivi si prospetta molto impegnativo poiché non è facile recuperare in pochi mesi anni di declino¹⁰.

1.2.5.3 – I fondi PNRR assegnati al Comune di Carbonia

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di ingenti risorse finanziarie del PNRR per la realizzazione di importanti investimenti (asili; mense; impianti sportivi; riqualificazione di immobili; infrastrutture scolastiche; digitalizzazione; ecc).

Le modalità di realizzazione di tali investimenti e i tempi stabiliti (tutti i programmi di spesa devono concludersi entro il 31.02.2026) hanno reso necessaria una modifica alla struttura organizzativa. In particolare, con deliberazione della G.C. n. 209 del 03.10.2022, sono state approvate le misure

¹⁰ <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11357-xi-conferenza-ifel-le-condizioni-finanziarie-dei-comuni-e-la-legge-di-bilancio-2023>

organizzative per l'attuazione degli obiettivi e degli investimenti finanziati con il NGEU (o Recovery Fund) ed è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico-politico (Unità di progetto) deputato alla programmazione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati.

Tale modulo organizzativo, molto utile nella prima fase di monitoraggio dei bandi e partecipazione agli stessi, ha necessitato di una maggiore strutturazione in fase di spendita delle risorse assegnate. Pertanto, come avvenuto a livello statale con il DL 77/2021, è stato definito un nuovo sistema di governance locale per l'attuazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR, del PNC nonché per l'attuazione delle politiche di coesione che consenta di rispettare gli obblighi e le tempistiche previste per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi finanziati oltre che per la programmazione dei nuovi interventi di sviluppo.

Si è arrivati così ad istituire una nuova unità organizzativa di massimo livello che potrà consentire un'efficace azione di governo dei fondi di derivazione comunitaria a livello locale, deputata in via quasi esclusiva alla gestione, attuazione, monitoraggio e controllo dei nuovi finanziamenti in questione (PRNN – PNC- politiche di coesione, ecc.).

La nuova unità organizzativa è coadiuvata anche da professionisti/collaboratori esterni, appositamente destinati al supporto degli Enti per l'attuazione del PNRR e finanziati con risorse comunitarie.

I principali finanziamenti PNRR assegnati al Comune di Carbonia sono:

- Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR - applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022 (euro 111.383,86)
- Linea 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido (euro 1.350.000,00)
- Linea 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia (euro 1.376.544,00)
- Linea 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali P.I.P.P.I. (euro 211.500)
- Linea 1.2 – "Piano di estensione del tempo pieno e mense" Mensa scuola primaria Serbariu di via Santa Caterina (euro 376.000,00)
- Linea 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense" Mensa Scuola primaria di Is Meis via Nicotera (euro 445.000,00)
- Linea 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud (euro 252.118,00)
- Linea 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" Parco archeologico di Monte Sirai (499.430,18)
- Linea 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" Museo archeologico Villa Sulcis (499.285,00)
- Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (euro 715.000,00) Realizzazione di un gruppo di abitazioni domotiche
- Linea 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (euro 30.515,00)
- Linea 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni (euro 280.932,60)
- Linea 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out tra gli operatori (euro 209.934,00)
- Linea 1.4.3 "Adozione app IO e PagoPA" (euro: 29.848,00 + 14.568,00)
- Linea 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (euro 59.966,00)
- Linea 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (euro 16.550.000,00 di cui 15.492.676,75 fondi PNRR e 1.057.323,25 fondi comunali):
 - o Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed

- archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000;
- Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000;
- Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000;
- Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000;
- Riqualficazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000;
- Riqualficazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000;
- Linea 2.2 - Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione e condizionamento dell'aria del Teatro Centrale (euro 130.000,00)
- Linea 3.1 “Sport e inclusione sociale – Cluster 1” Cittadella Sportiva di via Balilla (euro 1.225.000,00)
- Linea 3.1 “Sport e inclusione sociale – Cluster 2” Rigenerazione dell’Impianto sportivo di Cortoghiana (euro 275.000,00)
- Linea 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualficazione delle scuole”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - “Lavori di efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado “Pascoli” di via Balilla” euro 2.235.000,00 (di cui 1.975.000,00 PNRR-M4-C1-I3.3 e 260.000,00 PNRR M2-C4-I2.2)

Nella sezione operativa di questo documento, in corrispondenza con le missioni e programmi del DUP, saranno illustrate le singole misure e lo stato di attuazione di ciascuna di essa.

1.2.6 – Accordo di partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell’Italia¹¹

L’Accordo di Partenariato è un documento, predisposto da ogni Stato membro ed approvato dalla Commissione, che definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi comunitari al fine di perseguire la Strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Grazie all'adozione dell'accordo di partenariato per la politica di coesione tra la Commissione e l'Italia, nel periodo 2021-2027, l'Italia riceverà dall'UE 42,7 miliardi di euro per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale; un'attenzione particolare sarà riservata alle regioni meridionali. La dotazione totale della politica di coesione, unitamente al cofinanziamento nazionale, ammonta a 75 miliardi di euro.

Oltre 30 miliardi di € stanziati a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) saranno assegnati alle regioni meno sviluppate dell'Italia meridionale, un sostegno mirato che è essenziale per ridurre il divario (ancora ampio) tra le regioni in termini di attività economica, opportunità di lavoro, istruzione e accesso ai servizi e all'assistenza sanitaria.

Nell’ambito di tale accordo si inserisce il **PN METRO plus e città medie Sud** volto ad affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un’economia circolare e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l’innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

Il PN METRO plus e città medie Sud¹², a rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, proseguirà l’intervento in favore delle Città metropolitane, attuato sulla base della delega conferita ai Comuni capoluogo individuati quali Organismi Intermedi e si estenderà, con interventi nelle periferie e aree marginali, ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate. Le città medie inserite nel Piano sono state individuate mediante una metodologia

¹¹ <https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/programmazione-2021-2027/accordo-di-partenariato-2021-2027/>

¹² https://opencoesione.gov.it/media/files/programma-2021it16ffpr005/2021IT16FFPR005_01_01.pdf

nazionale fondata su criteri demografici e di disagio socio-economico. **Tra queste Città è ricompresa anche Carbonia.**

Le risorse stanziare, pari a euro 326.968.000, saranno ripartite sulla base di indicatori demografici e di disagio nonché dei progetti che verranno elaborati e della capacità amministrativa dell'ente.

Gli interventi dedicati alle città medie sono di carattere settoriale e sono finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale ed il miglioramento della qualità della vita in contesti degradati. In merito agli investimenti previsti, il Programma dedica due priorità (Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (FSE+) e Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale (FESR)) agli interventi da attivare nelle città medie del Sud.

La Priorità 5 comprende una serie di azioni volte a:

- incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
- migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.

La Priorità 6 comprende una serie di azioni volte a:

- promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali. Attraverso questo obiettivo specifico sarà possibile sostenere diverse tipologie di interventi:
 - realizzazione, riqualificazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in condizione fragilità sociale, con particolare attenzione alla deistituzionalizzazione. In questa ottica il Programma non finanzia strutture di assistenza residenziale e gli interventi in materia di alloggi sono conformi al principio di non segregazione;
 - riqualificazione e recupero di immobili e spazi aperti da adibire a spazi comuni, per attività di inclusione e innovazione sociale comprese eventuali attività preliminari di animazione e progettazione partecipata degli spazi per far emergere istanze e favorire la riappropriazione dei luoghi, anche con riferimento al coinvolgimento della società civile (persone, gruppi informali, associazioni, scuole, ecc.) nel successivo utilizzo e nella cogestione degli spazi.
- promuovere la cultura e il turismo come strumenti di inclusione ed innovazione sociale attraverso progetti di partecipazione culturale che vedano il coinvolgimento attivo delle comunità locali. In quest'ottica si sostengono interventi che integrano l'offerta istituzionale attraverso la collaborazione e il coinvolgimento del settore no profit, se del caso ampliando anche alle imprese profit, in partenariato, in un'ottica di collaborazione tra istituzioni, amministrazioni, enti e operatori economici. Attraverso questo obiettivo sarà possibile finanziare diverse tipologie di progetti che possono prevedere, ad esempio:
 - attività di animazione della cittadinanza e processi di partecipazione e coprogettazione finalizzati a far emergere esigenze e progetti rispetto ai luoghi del patrimonio che maggiormente rappresentano l'identità locale, possibili modalità di fruizione, modalità di gestione e cogestione degli spazi. Le attività potranno vedere coinvolti differenti soggetti interessati al processo (istituzioni coinvolte, ETS, operatori della cultura e del turismo), favorendo la creazione di reti di attori per l'implementazione dei progetti e l'individuazione di modalità innovative e sostenibili di gestione/cogestione degli spazi;
 - progetti in ambito culturale e creativo rivolti alle comunità, finalizzati all'innovazione ed inclusione sociale, in particolare delle persone più vulnerabili, e all'integrazione culturale, stimolando la partecipazione della cittadinanza e il coinvolgimento delle categorie più deboli sia come destinatarie delle attività che come protagoniste delle stesse. In ragione

delle finalità e dei contenuti progettuali, le iniziative possono essere realizzate in luoghi della cultura o altri spazi pubblici o ad uso pubblico (spazi aperti, scuole, ecc.);

Con deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 23.05.2023 il Comune di Carbonia ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale volto ad avviare una collaborazione, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, per attivare un processo di co-progettazione e di partecipazione allargata, finalizzato a consentire l'attuazione, a regia dell'Autorità di Gestione, delle azioni previste nell'ambito delle Priorità 5 e 6 dedicate alle città medie RMS, all'interno del Programma Operativo Nazionale "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027". Con la sottoscrizione dell'accordo, il Comune si è impegnato a presentare, non oltre il 30 marzo 2024, le schede progetto all'Autorità di Gestione per un valore massimo pari alle risorse assegnate: euro 4.622.000,00, di cui: euro 1.190.000,00 FESR ed euro 3.432.000,00 FSE+.

La predisposizione del progetto ha reso necessario servirsi di supporto specializzato per l'accompagnamento strategico, l'analisi del contesto territoriale, con individuazione degli stakeholder, analisi strategica SWOT; stesura del documento di Strategia di sviluppo sostenibile urbano, integrata e plurifondo, in coerenza con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile; costruzione del percorso di co-progettazione della strategia di sviluppo urbano.

1.2.7 – Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale (Programmazione 2021-2027)

Il Programma Regionale FESR 2021-2027 della Sardegna (PR) contribuisce alla strategia del Green Deal Europeo, orientata a rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutrale entro la metà del secolo e si articola in sei Priorità (oltre l'Assistenza Tecnica):

1. Competitività intelligente (OS1)
2. Transizione digitale (OS1)
3. Transizione verde (OS2)
4. Mobilità urbana (OS2)
5. Sardegna più sociale e inclusiva (OS4)
6. Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale (OS5)

Le iniziative della priorità 6, obiettivo specifico OS51 - **Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane** - mirano a concretizzare strategie territoriali di sviluppo urbano sostenibile a partire dalle peculiarità che contraddistinguono gli ambiti d'azione: la concentrazione e la complessità. In particolare, sono sostenute le iniziative relative alle due aree vaste di Cagliari e di Sassari, alle quali è riconosciuta una valenza metropolitana, e cinque città medie di Olbia, Oristano, Nuoro, **Carbonia** e Iglesias, considerate nella loro individualità. Tali città medie sono i centroidi di aree urbane funzionali riconosciute tali da studi europei e/o nazionali e svolgono un ruolo particolare nel loro ambito territoriale di riferimento.

In sintesi, l'obiettivo è promuovere uno sviluppo sostenibile che possa mettere a valore un patrimonio storicamente consolidato di beni naturalistico-ambientali e culturali, di una vasta gamma di servizi – di base e di eccellenza – anche in quanto artefici di una migliore qualità della vita, e di attrattori turistici di pregio, oltre a dare o rafforzare un senso e un'identità – per il presente e per il futuro – a luoghi e comunità.

Le iniziative a cui si intende sostenere riguardano, a titolo indicativo:

- la rigenerazione di spazi e la promozione di nuove modalità abitative volte a ridurre situazioni di emarginazione e degrado;
- la riqualificazione di spazi pubblici anche ai fini dell'insediamento di imprese innovative, culturali e creative attive o di nuova costituzione, con attenzione all'inclusione socioeconomica di persone e gruppi;
- il consolidamento di filiere produttive e la nascita di nuove iniziative d'impresa;
- il miglioramento e modernizzazione dei servizi di mobilità urbana;
- l'efficientamento energetico di edifici e di spazi pubblici;

- la crescita della capacità amministrativa degli enti titolari della definizione e dell'attuazione delle strategie territoriali di sviluppo urbano sostenibile;
- la promozione e capacitazione di progetti innovativi di partenariato pubblico-privato, compresi Terzo settore e non profit, attraverso pratiche di co-progettazione e cross settorialità tra cultura, sport, sociale, sanità e istruzione, anche per la rigenerazione e l'uso dei luoghi della cultura e di nuovi spazi pubblici o ad uso pubblico, con particolare attenzione al coinvolgimento di giovani e donne;
- la promozione del coinvolgimento e della partecipazione, anche nei processi di programmazione e decisionali, per la nascita di una nuova cittadinanza attiva, da responsabilizzare per la costruzione di una società più equa e sostenibile; di attività di animazione e di innovazione sociale con la collaborazione tra FESR e FSE+;
- la sperimentazione e promozione di pratiche di turismo esperienziale, sostenibile e inclusivo, per costruire comunità accoglienti per turisti e lavoratori con residenze temporanee, anche in presenza di fragilità fisiche e cognitive.

In un primo incontro, tenutosi a Cagliari il 21.12.2023, presso il Centro Regionale di Programmazione, sono state illustrate alle Città coinvolte nelle attività della Priorità 6, OS 5.1, tra cui la Città di Carbonia, le modalità di costruzione del percorso partecipato di co-progettazione che si concluderà con la sottoscrizione di un accordo di programma tra l'Autorità di Gestione (AdG) e ciascuna Città, contenente la strategia territoriale e l'elenco dei progetti oltre che gli impegni e obblighi reciproci e il quadro finanziario dell'ITI (Interventi Territoriali Integrati). E' stato inoltre annunciato che la dotazione iniziale a favore di ciascun Ente sarà di 11 milioni di euro.

1.3 - Lo scenario nazionale

1.3.1 – L'andamento dell'economica italiana

Gli indicatori macroeconomici di lungo periodo evidenziano che negli ultimi 30 anni l'Italia è stato il paese dell'Unione Europea con il tasso di crescita peggiore tra tutti gli stati membri. Il PIL pro capite in valori costanti tra il 1995 e il 2022 è cresciuto dello 0,45% medio annuo. Si pensi che il secondo peggiore paese, la Grecia, cresce ad un tasso doppio del nostro 0,98%.

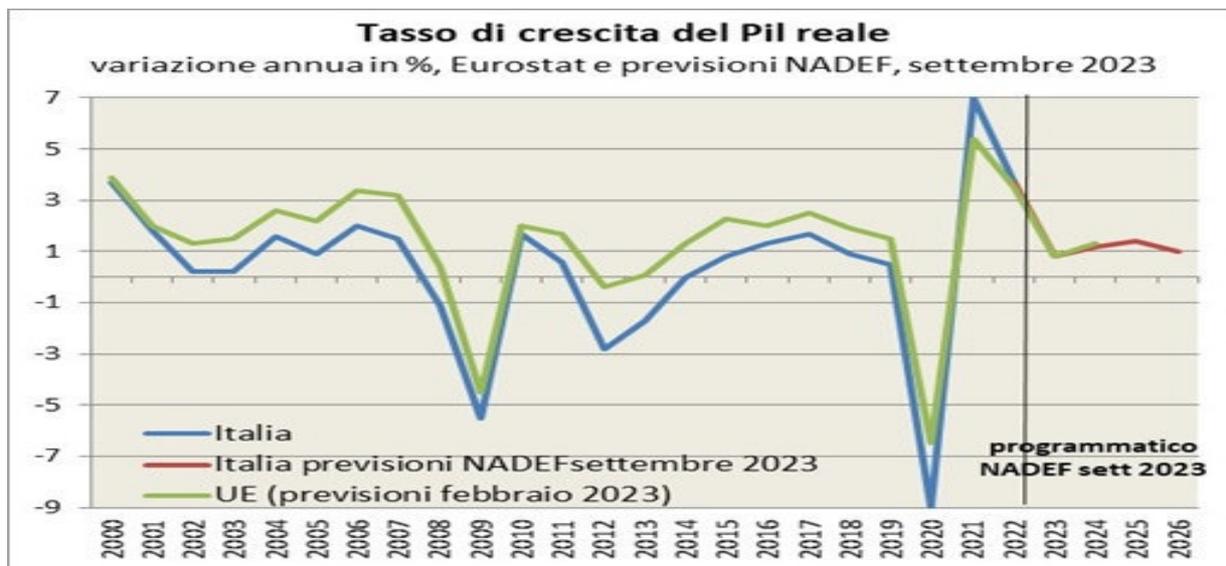
Dopo il crollo del 2020 dovuto allo shock pandemico (tasso di variazione del PIL pro capite in volume pari a -8,5% in Italia), il 2021 ha fatto registrare l'atteso rimbalzo (7,3 %).

Il quadro di finanza pubblica prevedibile per il triennio 2024/26 risulta ancora molto complesso e di difficile previsione dato l'attuale scenario nazionale ed internazionale caratterizzato dal perdurare del conflitto Russo Ucraino che genera forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'Europa anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e di altre materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone.

Dopo un 2021-22 con un deciso rimbalzo del PIL, post lockdown, e il ritorno alla normalità economica, le tre locomotive globali - Stati Uniti, Unione europea e Cina - si sono ingolfate e lo spettro della recessione per il 2023 aleggia su gran parte del mondo.

In Italia, la crescita nel secondo trimestre 2023 ha sorpreso al ribasso con una contrazione dello 0,4%, trainata dal calo della domanda interna. Sebbene sia previsto un leggero rimbalzo nella seconda metà di quest'anno e nel prossimo, le proiezioni di crescita annuale sono state riviste al ribasso a partire dalla primavera.

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento del tasso di crescita del PIL reale dell'Italia e quello dell'UE:



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat, Istat, Commissione europea e per l'Italia sui dati programmatici del NADEF di settembre 2023.

Nel grafico sottostante è illustrato l'andamento del Prodotto interno lordo italiano reale, cioè espresso in milioni di euro a prezzi costanti del 2015. I dati trimestrali sono stati destagionalizzati per il ciclo economico.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Istat.

1.3.2 – Il quadro di finanza pubblica

Il quadro di finanza pubblica in cui si inserisce il Disegno di Legge di Bilancio per il triennio 2024-2026 è quello presentato nella NaDEF deliberata il 27 settembre scorso e illustrato nella sottostante tabella A:

Tabella A
Quadro programmatico di
finanza pubblica
(In % di PIL)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL reale	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Indebitamento netto	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi	4,2	3,8	4,1	4,3	4,5
Debito pubblico	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
PIL nominale (mld)	1.946	2.051	2.135	2.212	2.282

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati NaDEF 2023.

Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2024, pubblicato il 17 ottobre riprende il quadro programmatico e delinea sinteticamente le misure che il Governo intende includere nella prossima manovra di bilancio.

Nel quadro programmatico, il PIL reale è previsto crescere al +1,2% nel 2024 (dal +0,8% quest'anno), l'indebitamento netto della PA cala al 4,3% del PIL (dal 5,3% del 2023), e il rapporto debito pubblico/PIL rimane pressoché costante al 140,1% (dal 140,2%). Si noti l'impostazione espansiva della finanza pubblica: il saldo primario resta negativo anche nel 2024 per diventare positivo dal 2025. Il Governo, con la NaDEF, è stato autorizzato dal Parlamento a fissare nuovi obiettivi programmatici di bilancio rispetto a quanto precedentemente indicato nel DEF di aprile. Tuttavia, l'intonazione della politica fiscale potrebbe non essere sufficientemente prudente, come invece sostiene il Governo, alla luce della riattivazione del Patto di Stabilità e Crescita nel 2024.

La manovra di bilancio prevede misure espansive per 27,9 miliardi nel 2024, 15,8 nel 2025 e 14 nel 2026; le coperture previste ammontano a 12,3 miliardi nel 2024, 11,8 nel 2025 e 18,6 nel 2026 (Tabella B). Per differenza, il deficit aumenterà (rispetto alla stima a legislazione vigente) di 15,7 miliardi nel 2024 e 4 miliardi nel 2025, mentre nel 2026 si ridurrà per 4,6 miliardi.

Tabella B - Quantificazione della manovra per il triennio 2024-2026

(Valori in milioni di euro)

COPERTURE	2024	2025	2026	MISURE ESPANSIVE	2024	2025	2026
Totale	12.250	11.795	18.594	Totale	27.939	15.782	13.956
<i>di cui</i>				<i>di cui</i>			
Maggiori entrate	1.495	6.758	5.914	Minori entrate	18.863	5.656	3.853
Riduzione cuneo fiscale	...	46	388	Riduzione cuneo fiscale	10.484
Politiche per la famiglia	Politiche per la famiglia	1.721	991	1.082
Sostegno alle imprese	...	86	63	Riforma fiscale	4.270	4.647	2.479
Altro entrate / coperture	1.495	6.627	5.463	Sostegno alle imprese	2.281
				Altro entrate / interventi	107	18	292
Minori uscite	10.755	5.036	12.680	Maggiori uscite	9.076	10.126	10.103
Pensioni	1.235	Immigrazione e sicurezza	319	275	275
Contrasto caro-energia	...	7	7	Interventi a livello locale	815	771	634
Revisione spesa	2.330	3.812	10.794	Interventi per calamità naturali	342	430	362
Altro spese / coperture	7.190	1.217	1.879	Investimenti pubblici	850	1.160	1.844
				Pensioni	...	269	269
				Contrasto caro-energia	192
				Crisi ucraina	505	239	239
				Politiche invariate	2.007	1.100	689
				Pubblico impiego	1.494	2.468	2.376
				Sanità	1.708	2.438	2.461
				Altro spese / interventi	843	976	953
Deficit (+, o avanzo -)	15.689	3.987	-4.638				

Note: valori assoluti ricavati considerando il PIL nominale programmatico pubblicato nella NaDEF 2023; eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti; in assenza di dettagli, si è scelto arbitrariamente di imputare alcune coperture tra minori entrate e maggiori uscite e alcune coperture tra maggiori entrate e minori uscite. La scelta non influisce sul deficit finale.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati DPB 2024.

Si osserva che:

- per il 2024, le risorse destinate a misure di carattere temporaneo (circa 15 miliardi per il taglio al cuneo fiscale, i sostegni alle imprese, le misure contro il caro energia e le politiche invariate) hanno un valore complessivo simile al maggior indebitamento autorizzato (15,7 miliardi);
- per il 2025-2026, gli interventi strutturali sono finanziati da coperture non ancora definite e da una forte revisione della spesa (3,8 e 10,8 miliardi);
- gli interventi riguardano per il 53% una riduzione del gettito fiscale e contributivo (a supporto delle famiglie a basso reddito), per il 17% i trasferimenti a famiglie e PA (altre uscite correnti), per il 15% le misure a sostegno di imprese ed enti locali (contributi agli investimenti), per l'8% quelle per pubblico impiego e sanità (consumi collettivi), per il 3% gli investimenti pubblici e per un ulteriore 3% le altre maggiori uscite.

La **legge di bilancio 2024 (legge 213 del 30.12.2023)** attua gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella NADEF 2023 e nell'annessa Relazione al Parlamento, approvate dalle Camere con apposite risoluzioni parlamentari. La NADEF fissa, in particolare, un livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL pari al 4,3% nel 2024, al 3,6% nel 2025 e al 2,9% nel 2026.

La legge di bilancio 2024 dispone il quadro di riferimento finanziario e provvede alla regolazione annuale delle grandezze previste dalla legislazione vigente al fine di adeguarne gli effetti finanziari agli obiettivi. Essa contiene, per ciascun anno del triennio di riferimento, le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici di finanza pubblica definiti a livello macroeconomico nella Nota di aggiornamento al DEF 2023.

La legge di bilancio 2024 si compone, nella prima sezione di un articolo unico, composto di 561 commi, mentre la seconda sezione si compone degli articoli da 2 a 21.

Le principali disposizioni contenute nella legge di bilancio 2024 sono:

- **misure di sostegno al reddito:** introduce, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, un esonero sulla quota dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori dipendenti pubblici e privati pari al 6 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro e al 7 per cento se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di 1.923 euro (comma 15);
- **proroga l'istituto dell'APE sociale** per il 2024 ed eleva il requisito anagrafico da 63 anni a 63 anni e 5 mesi (commi 136 e 137);
- estende l'istituto **Opzione donna** alle lavoratrici che maturano i requisiti richiesti entro il 31 dicembre 2023, al contempo elevando il requisito anagrafico da 60 a 61 anni (comma 138);
- dispone che le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal 2024 dalle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, dalle città metropolitane, province, unioni dei comuni e comuni appartenenti a tali regioni e dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, già autorizzate dalla normativa vigente, avvengano in **deroga alle vigenti facoltà assunzionali**, fermo restando il rispetto dei limiti delle vigenti dotazioni organiche di ciascuna amministrazione, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri la cui dotazione organica è incrementata in misura corrispondente alle assunzioni effettuate (comma 295);
- **Proroga delle semplificazioni per gli affidamenti di progettazione (art. 1, comma 70):** viene resa permanente la possibilità di avviare le procedure di affidamento della progettazione di opere pubbliche anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Nel dettaglio, il comma in questione interviene sulla disposizione transitoria recata dal primo periodo del comma 4 dell'art. 1 del D.L. n. 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri) che dispone, per il periodo 2019-2023, che i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Dette opere saranno poi considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione.

- **Bonus sociale elettrico:** Contributo straordinario ai titolari di bonus sociale elettrico anche per il primo trimestre 2024.
- **Riqualficazione Urbana:** prevede misure in materia di utilizzo, per il finanziamento dei costi derivanti da aumenti di prezzi degli originali quadri economici dei progetti relativamente ai lavori ancora non appaltati e nei limiti del 40 per cento del finanziamento concesso, oltre che di nuovi bandi progettuali, delle risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione e degli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'art. 1, commi da 974 a 978, della L. 208/2015 (art. 1, comma 303);
- **Vulnerabilità sismica degli edifici pubblici:** l'istituzione di un Programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e di una Cabina di coordinamento delle politiche attive per la riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, con una dotazione complessiva per il periodo 2024-2028 pari a 285 milioni di euro (art. 1, commi 400-402);
- In tema di **politiche sociali** si prevedono le seguenti misure:
 - il rifinanziamento, per l'anno 2024, del Fondo destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, di carburanti ed abbonamenti a mezzi di trasporto pubblico, già istituito presso il MASAF - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per ulteriori 600 milioni di euro e l'autorizzazione di spesa, rifinanziata anche per il 2024 con 2.231.000 euro, a valere sulle risorse del predetto Fondo, per consentire al MASAF di continuare ad avvalersi della stipula di convenzioni con concessionari di servizi pubblici ai fini dell'erogazione dei contributi. Viene inoltre rifinanziato per 50 milioni di euro il Fondo per la distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti (commi 2-6);
 - un incremento del buono per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici e privati, e per forme di supporto domiciliare per bambini aventi meno di tre anni di età e affetti da gravi patologie croniche. L'incremento concerne i nuclei familiari in relazione a un figlio (o a più figli), nato dopo il 1° gennaio 2024, a condizione che nel nucleo sia presente almeno un altro figlio, di età inferiore a dieci anni, e che il medesimo nucleo abbia un valore di ISEE non superiore a 40.000 euro; la misura dell'incremento (che è definita in forma di elevamento a 2.100 euro annui di un precedente incremento) è pari a 600 euro annui per i nuclei familiari con un valore di ISEE non superiore a 25.000 euro e a 1.100 euro annui per i nuclei familiari con un valore di ISEE superiore a 25.000 euro e pari o inferiore a 40.000 euro, con una conseguente misura complessiva del buono pari a 3.600 euro annui (commi 177- 178);
 - l'esclusione dal calcolo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), fino al valore complessivo di 50.000 euro, i titoli di Stato e alcuni prodotti finanziari di raccolta del risparmio, stabilendo l'aggiornamento del Regolamento in materia di revisione dell'Indicatore ai fini della richiesta di prestazioni sociali agevolate (commi 183-185);
 - incremento di 282 milioni di euro del Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa, prorogando al 31 dicembre 2024 (dal 31 dicembre 2023) la possibilità di usufruire della garanzia massima dell'80%, a valere sul Fondo medesimo (commi 7-13);
 - misure per la lotta alla droga, mediante l'istituzione del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024-2026;
 - un finanziamento permanente, a decorrere dal 2024, nella misura di 6 milioni di euro, in favore del cosiddetto reddito di libertà per le donne vittime di violenza (commi 187-189);
 - istituzione di un apposito Fondo per i proprietari di animali d'affezione con specifici requisiti anagrafici e reddituali, a fronte delle spese per la cura di tali animali, con

- dotazione di 250.000 euro per ciascun anno del triennio 2024-2026 presso il Ministero della salute (commi 207-209);
- istituzione di un **Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità**, con una dotazione di 231.807.485 euro annui, all'interno dello stato di previsione del MEF per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio. L'importo corrisponde alle risorse complessive di Fondi preesistenti che vengono conseguentemente abrogati, quali il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, il Fondo per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità, il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ed il Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia. Viene inoltre incrementato di 85 milioni di euro annui, a decorrere dal 2026, il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità, destinato alla copertura finanziaria degli oneri derivanti da futuri interventi legislativi in materia di disabilità (commi 210-213);
 - A favore degli **Enti locali** sono previste le seguenti misure:
 - in merito ai contributi assegnati agli enti locali da parte del Ministero dell'interno, per interventi volti alla messa in sicurezza del territorio, si dispone che tali finanziamenti riguardino le attività di progettazione in generale. In sede referente, l'incremento dei contributi previsti per i comuni, pari a 100 milioni di euro per ciascuna annualità del periodo 2024-2026, è stato soppresso (comma 485);
 - Si dispone, inoltre, la facoltà per i comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni nonché per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di incrementare, nell'anno 2025, l'ammontare dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, fino a 2 euro per notte di soggiorno, prevedendo analoga facoltà di incremento per il contributo di soggiorno di Roma Capitale e del comune di Venezia (comma 492). Tra le destinazioni del gettito dell'imposta di soggiorno rientra anche la copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (comma 493);
 - le risorse del Fondo di solidarietà comunale destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, al potenziamento degli asili nido comunali e al potenziamento del trasporto scolastico di alunni con disabilità, vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di obiettivi di servizio sono ridotte, a decorrere dall'anno 2025, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023 (commi 494-495). Tali risorse vanno a costituire la dotazione di un nuovo fondo, denominato **Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi** (commi 496-501) per la rimozione degli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona; si disciplina, infine, la procedura di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei livelli essenziali delle prestazioni da parte dei comuni beneficiari delle risorse del Fondo, nonché le conseguenze dell'inadempimento o del mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, consistenti nel commissariamento degli enti risultati inadempienti;
 - sono introdotte disposizioni finalizzate a definire le modalità finanziarie per il conguaglio dei ristori assegnati agli enti locali in relazione all'emergenza COVID-19.
 - è istituito un Fondo di importo pari a 113 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, da destinare prioritariamente, ed in quote costanti nel quadriennio 2024- 2027, agli enti locali in deficit di risorse rispetto agli effettivi fabbisogni di spesa o di minori entrate generati dall'emergenza COVID-19, come saranno definiti in sede di verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese degli enti locali rispetto ai ristori erogati (commi 506-508);
 - si dispone una riduzione delle risorse stanziata a decorrere dall'anno 2020 per la concessione di contributi destinati a promuovere l'economia locale attraverso la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi; la riduzione è pari a 19 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 13 milioni di euro per l'anno 2026 e

per 17 milioni di euro nell'anno 2027. Sono inoltre ridotte le risorse stanziare a decorrere dal 2021 per l'avvio da parte dei piccoli comuni di un programma pluriennale per potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile; la riduzione è pari a 44 milioni di euro per l'anno 2024, a 14 milioni di euro per l'anno 2025 e a 26 milioni di euro per l'anno 2027(commi 509-510);

- I comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna assicurano un **contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni** di euro annui per ciascun anno dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il termine del 31 gennaio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali (commi 533-535).
- Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono istituiti due fondi, uno di parte corrente e uno di conto capitale, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ciascuno dei quali con una dotazione di circa 4,7 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Il fondo di parte corrente è destinato all'attuazione di misure per gli enti locali, in materia sociale, di infrastrutture, sport e cultura. Il fondo di parte capitale è destinato a investimenti in materia di infrastrutture, di mobilità e di riqualificazione ambientale (commi 551-553);
- modifica del criterio in base al quale sono individuati i soggetti su cui gravano gli oneri per la fruizione dei permessi retribuiti dei dipendenti degli enti locali che esercitano le funzioni di amministratori in un ente locale diverso da quello in cui prestano servizio. In particolare, tali oneri vengono posti a carico dell'ente presso cui le predette funzioni sono svolte, senza modificare la quantità dei permessi retribuiti previsti dalla vigente normativa ma identificando unicamente un diverso soggetto su cui i predetti oneri gravano in via diretta, con le modalità di rimborso previste dall'articolo 80 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (comma 536).

1.4 – Lo scenario regionale¹³

1.4.1 - Popolazione¹⁴

In Sardegna, a partire dal 2015, si assiste a una diminuzione ininterrotta della popolazione residente. La popolazione residente in Sardegna alla data del 31.12.2020, data di riferimento del censimento permanente della popolazione, è di 1.590.044 abitanti.

Il 56,5% della popolazione sarda vive nella provincia di Sassari e in quella di Cagliari che insieme ricoprono il 37,1% del territorio. All'opposto, Nuoro ed Oristano, le province a maggior caratterizzazione rurale, coprono il 35,8% della superficie regionale e presentano i più bassi livelli di densità.

Tra il 2019 e il 2020 la popolazione in Sardegna diminuisce in tutte le province (-1,4% il calo medio), in misura minore nella provincia di Cagliari (-0,3%) e più consistente nelle altre: Nuoro e Sud Sardegna -1,8%, Sassari e Oristano -1,7%.

Nel dettaglio, solo 46 dei 377 comuni sardi tra il 2019 e il 2020 non hanno subito perdite di popolazione e tra questi risulta il capoluogo della provincia di Oristano (15 unità in più). I comuni con popolazione in diminuzione sono invece 331, ossia quasi l'88% di tutti i comuni sardi. In valore

¹³ <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/Volume%20versione%20integrale.pdf>

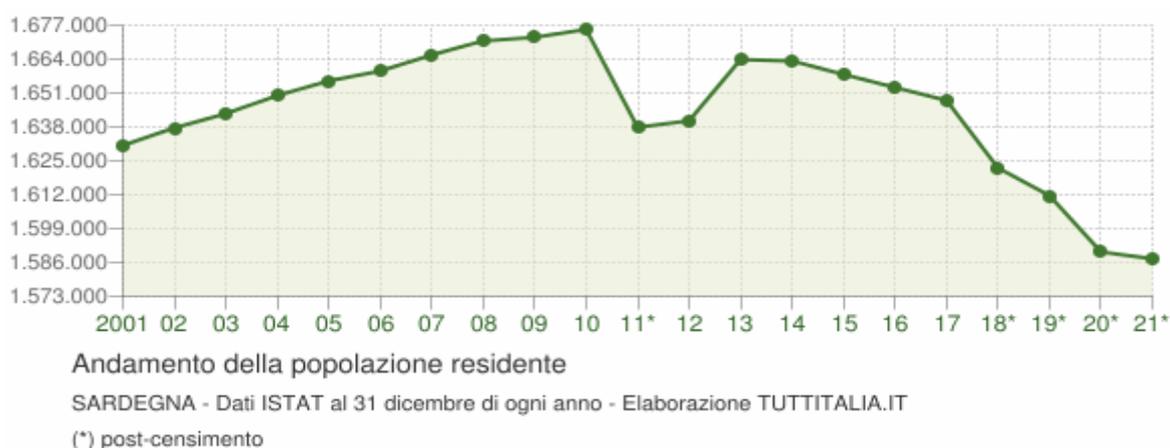
¹⁴ https://www.istat.it/it/files/2022/03/Censimento-permanente_-Sardegna.pdf

assoluto le perdite più consistenti si registrano nei capoluoghi di Sassari (-2.767) e Cagliari (-1.433) mentre in termini relativi nei comuni di Semestene (-9,2%, in provincia di Sassari) e Magomadas (-6,2%, in provincia di Oristano).

La combinazione tra bassa natalità, contenuta fecondità, oltre al minore apporto della popolazione straniera, ha rafforzato la tendenza ad una progressiva contrazione della popolazione.

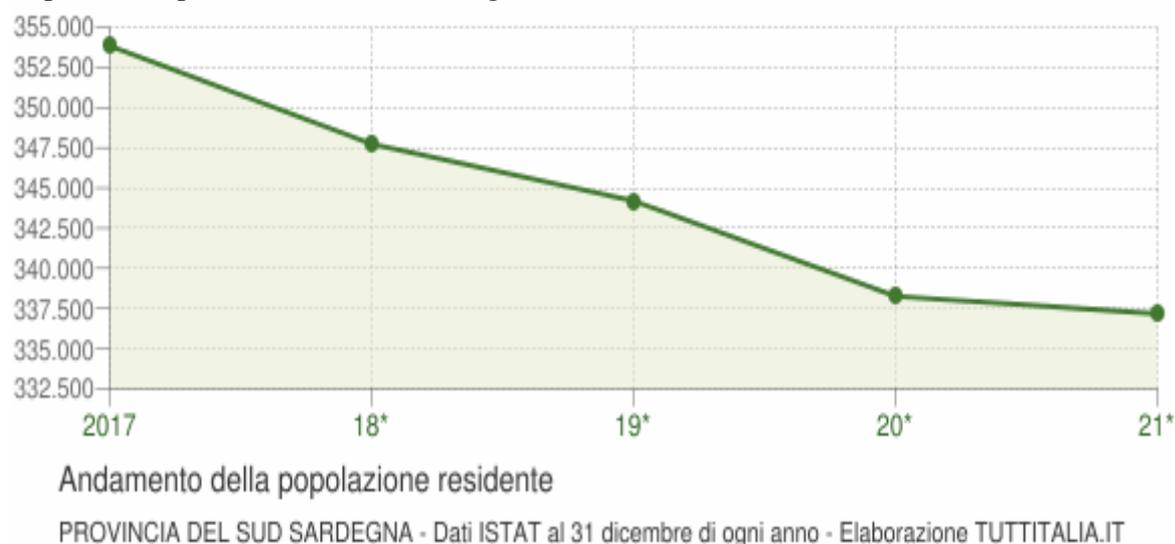
L'andamento negativo del saldo naturale ci dà la misura di quanto le nascite (-6,7%) non riescano a compensare i decessi (+10,6%) arrivando nel 2020 a -10.547 con un peggioramento del 29,5% rispetto al 2019.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento demografico della popolazione residente in Sardegna dal 2001 al 2021.



Per quanto riguarda in particolare la popolazione della Provincia del Sud Sardegna¹⁵, di cui Carbonia è capoluogo, istituita nel 2016 e divenuta pienamente operativa il 1° gennaio 2017, è possibile osservare che è diminuita di 16.652 abitanti dalla data della sua istituzione attestandosi, alla data del 31.12.2021 al valore di 337.178 abitanti.

Popolazione provincia del Sud Sardegna 2017-2021



Nella Tabella sottostante¹⁶ è riportata una selezione dei principali indicatori per l'analisi della struttura demografica della popolazione.

¹⁵ <https://www.tuttitalia.it/sardegna/provincia-del-sud-sardegna/statistiche/>

¹⁶ <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/Volume%20versione%20integrale.pdf>

	Sardegna		Italia	
	2014	2023	2014	2023
speranza di vita alla nascita	82,5	82,1 *	82,6	82,6 *
età media della popolazione	45,0	48,4	44,2	46,4
tasso della popolazione giovane <i>popolazione 0-14 (%)</i>	12,1	10,4	13,9	12,5
tasso di senilità <i>popolazione 65 anni e più (%)</i>	21,2	26,3	21,5	24,1
indice di dipendenza strutturale <i>popolazione 0-14 e 65 e più / popolazione 15-64 anni</i>	49,8	58,0	54,8	57,6
indice di vecchiaia <i>popolazione 65 anni e più / popolazione 0-14 anni</i>	175,2	252,9	154,6	193,3

* Il dato è riferito al 2022

Fonte: Istat - Sistema di nowcast per indicatori demografici

L'indice di dipendenza strutturale fornisce una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione poiché esprime il carico, dal punto di vista sociale ed economico, sulla popolazione in età attiva. In Sardegna all'inizio del 2023 vi sono 57,6 individui a carico ogni 100 persone in età lavorativa. Tale valore è minore di quello italiano (58), ma si mostra in forte crescita: rispetto al 2014 l'indice aumenta di 8,2 punti percentuali in Sardegna e meno di 3 in Italia. In prospettiva, tale aumento appare destinato a rafforzarsi a causa dello sbilanciamento della popolazione verso le fasce più anziane. La conferma arriva dall'indice di vecchiaia, rapporto tra il numero degli individui di 65 anni e più e i giovani sotto i 15 anni. In Sardegna ogni 100 giovani vi sono quasi 253 residenti della fascia più anziana della popolazione, 77,7 in più in un decennio.

1.4.2 – La condizione socio economica delle famiglie

Nel bollettino n. 20/2023 della Banca d'Italia¹⁷, relativo all'economia della Sardegna, si riporta che nel 2022 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere: l'espansione è stata però più contenuta rispetto a quella osservata l'anno precedente. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) evidenziano un incremento marcato del PIL fino a giugno (5,3 per cento), poi proseguito in misura minore dai mesi estivi sino alla fine dell'anno (3,5 per cento nella media annua). Il prodotto perso in regione durante la crisi pandemica non sarebbe stato ancora del tutto recuperato, mentre nel complesso del Paese l'attività economica avrebbe superato di poco i livelli del 2019.

Tra le componenti della domanda, i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di espansione dell'anno precedente. Anche gli investimenti delle imprese sono aumentati, ma in misura minore che nel 2021; il contributo delle esportazioni è rimasto positivo.

Dalla metà del 2021 si è registrato un forte incremento dei prezzi al consumo, sospinto dal rincaro delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche, e dei beni alimentari, oltre che dall'emergere di strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale, che si sono riflesse in maggiori costi per le imprese e per le famiglie. Nonostante gli interventi governativi volti a mitigare i rincari, nel 2022 l'inflazione è ulteriormente cresciuta risentendo degli effetti dell'invasione russa in Ucraina e risultando in Sardegna superiore alla media italiana. Nei primi mesi di quest'anno l'inflazione nell'isola si è ridotta

¹⁷ <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0020/2320-sardegna.pdf>

(al 9,0 per cento a marzo), pur rimanendo su livelli molto elevati nel confronto storico; il calo rispetto ai valori di fine 2022 è riconducibile soprattutto alla riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Per quanto riguarda la condizione socio-economica delle famiglie sarde, si riportano i dati pubblicati da Sardegnastatistiche, aggiornate all'ultimo anno disponibile, contenenti informazioni sulle situazioni di svantaggio (rappresentate dai dati sulla spesa, sul reddito, sulla povertà, etc.) delle famiglie e degli individui.

La povertà è misurata attraverso l'incidenza della povertà relativa familiare e individuale che misura di quanto, in termini percentuali, la spesa media mensile delle famiglie e degli individui poveri sia inferiore alla soglia di povertà relativa che fa riferimento alle condizioni di vita medie della nostra società. Le persone a rischio di povertà o esclusione sociale, che includono le persone a rischio di povertà, le persone in situazione di grave deprivazione materiale e le persone che vivono in famiglie a bassa intensità lavorativa, suddivise per sesso, forniscono un'altra misura dello stato di bisogno in cui versa la popolazione.

Fotografia delle condizioni economiche delle famiglie in Sardegna						
Fonti:						
Istat - Indagine sulle spese delle famiglie						
Indagine sul reddito e le condizioni di vita						
Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo						
Rapporto BES "Il benessere equo e sostenibile in Italia"						
Indicatore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Valori percentuali</i>						
Incidenza di povertà relativa familiare	17,3	19,3	12,8	13,9	16,1	-
Incidenza di povertà relativa individuale	21,4	25,0	15,7	17,5	18,1	-
Indice di povertà o esclusione sociale	38,1	35,0	28,1	33,8	33,7	36,4
Indice di grave deprivazione materiale	9,0	10,3	8,0	5,1	5,5	6,7
Persone che vivono in famiglie a bassa intensità lavorativa	22,2	19,3	15,6	18,7	18,4	-
<i>In Euro</i>						
Spesa media mensile delle famiglie per capitolo di spesa						
<i>Alimentari e bevande analcoliche</i>	441,6	420,3	426,9	410,7	382,6	-
<i>Spesa non alimentare</i>	1.654,4	1.738,4	1.789,3	1.545,0	1.683,7	-
<i>Spesa totale</i>	2.095,9	2.158,7	2.216,2	1.955,7	2.066,3	-
Spesa media mensile per l'abitazione	243	250	258	247	252	267
Reddito medio annuale delle famiglie	27.748	27.835	28.710	28.841	26.653	-
Reddito mediano annuale delle famiglie	23.679	23.349	23.519	24.511	24.432	-

Nella tabella che segue si riportano informazioni sulle principali categorie di reddito dichiarate dai contribuenti persone fisiche e sono suddivise per anno di riferimento della dichiarazione, genere, ripartizione geografica, regione, ripartizione sovracomunale e comune di appartenenza dei contribuenti pubblicate nel sito di Sardegnastatistiche.

Fotografia dei redditi dichiarati a fini Irpef in Sardegna (a) (b). Anno d'imposta 2021			
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati MEF - Dipartimento delle Finanze - Dati e statistiche fiscali			
Indicatore	Totale	Maschi	Femmine
Numero contribuenti Irpef	1.073.158	570.359	502.799
Numero titolari partita IVA	97.271	65.274	31.997
di cui Numero titolari di partita IVA che hanno aderito ai regimi fiscali agevolati	44.463	26.984	17.479
Valori in migliaia di euro			
Reddito complessivo - ammontare	19.855.677	11.964.327	7.891.350
Reddito da lavoro dipendente e assimilato	10.131.019	6.079.381	4.051.638
Reddito da pensione	6.895.385	4.041.469	2.853.916
Reddito da lavoro autonomo	572.530	414.914	157.616
Perdita da lavoro autonomo	-2.014	-1.618	-396
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	519.121	413.459	105.662
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	107.596	81.824	25.771
Altre tipologie di reddito	1.632.040	934.899	697.142
Reddito imponibile - ammontare	18.945.850	11.421.789	7.524.061
Valori percentuali			
Contribuenti Irpef (Sardegna sul totale Italia)	2,6	2,6	2,5
Reddito complessivo - ammontare	100,0	100,0	100,0
Reddito da lavoro dipendente e assimilato	51,0	50,8	51,3
Reddito da pensione	34,7	33,8	36,2
Reddito da lavoro autonomo	2,9	3,5	2,0
Perdita da lavoro autonomo	0,0	0,0	0,0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	2,6	3,5	1,3
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	0,5	0,7	0,3
Altre tipologie di reddito	8,2	7,8	8,8
Valori medi			
Reddito complessivo - media	19,0	21,7	16,1
Reddito da lavoro dipendente e assimilato	18,2	20,1	15,9
Reddito da pensione	17,6	20,4	14,8
Reddito da lavoro autonomo	50,9	53,8	44,6
Perdita da lavoro autonomo	3,0	3,3	2,1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	20,8	22,4	16,4
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	45,9	47,4	41,5
Reddito imponibile - media	18,6	21,2	15,7
(a) Dati estratti ad aprile 2023.			
(b) I valori medi dei redditi d'impresa non comprendono i contribuenti con reddito zero.			

Il PIL regionale per abitante nell'anno 2020 si attesta a circa 19 mila Euro (circa 28 mila Euro a livello nazionale), inferiore a quello del 2019, in linea con quanto registrato in tutto il Paese.

Alla fine del 2020, la struttura produttiva regionale era rappresentata da circa 145 mila imprese attive presso il Registro Imprese. Di queste, il 24% è costituito da imprese del settore dell'Agricoltura, Silvicoltura e Pesca; il 25% dal commercio; il 21% da altri servizi; il 14% dalle imprese edilizie; il 9% dal settore ricettivo (hotel e ristoranti); il 7% dall'industria.

Il tasso di natalità delle imprese a livello regionale, che ha evidentemente subito un calo nel 2020, migliora nel 2021 attestandosi al 6,1%, quasi in linea con il 6,4% nazionale, ma non ancora in linea con la vivacità mostrata intorno al 2017.

1.4.3 – La struttura produttiva

L'economia della Sardegna è molto piccola (meno del 2% del prodotto nazionale), fortemente dipendente dall'intervento pubblico e legata a filo doppio all'andamento dell'economia nazionale. Quindi, se la locomotiva Italia procede a passo lento, non possiamo certo aspettarci che la nostra Isola

abbia una performance economica soddisfacente, come emerge compiutamente nelle diverse sezioni del Rapporto Crenos 2023¹⁸ alle quali faremo sinteticamente riferimento nelle pagine seguenti.

Gli indicatori macroeconomici relativi al 2021 descrivono una lenta ripresa: il PIL per abitante della Sardegna è pari al 70% della media dell'Unione Europea, in crescita di un punto rispetto al 2020, e la Regione si posiziona 177^a su 242 regioni dell'Unione. I consumi delle famiglie per beni e servizi finali, sostenuti anche dalla rinnovata domanda turistica, hanno uno slancio più evidente in Sardegna che nelle altre aree del paese. Questo ha riguardato tutte le componenti: i beni non durevoli (alimentari, prodotti per la cura della persona o della casa, medicinali), i servizi (sanitari, per la casa, personali e soprattutto per le attività ricettive e di ristorazione) e soprattutto i beni con durata pluriennale (articoli di arredamento, autovetture, elettrodomestici, abbigliamento, calzature e libri). La spesa per investimenti mostra invece una flessione. In Sardegna il valore degli investimenti era già estremamente contenuto negli anni precedenti e il calo del 2020 è di minore entità rispetto alle altre aree del paese

Il Rapporto Crenos 2023 indica che la struttura produttiva della Sardegna è debole, con una preponderante presenza di microimprese ed una composizione settoriale che vede la prevalenza di imprese nei settori a più bassa produttività e ridotta capacità di esportazione, fatta eccezione per il settore dei prodotti petroliferi e della chimica.

Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione di imprese attive e addetti dell'industria e dei servizi, suddivisi per le classi dimensionali delle attività produttive:

classe dimensionale	imprese attive											
	Sardegna			Mezzogiorno			Centro-Nord			Italia		
	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot
micro	18,2	78,3	96,5	16,8	79,4	96,2	18,5	76,2	94,7	18,0	77,1	95,1
piccola	1,0	2,2	3,2	1,2	2,2	3,4	2,0	2,5	4,6	1,8	2,4	4,2
media	0,1	0,2	0,3	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3	0,6	0,2	0,3	0,5
grande	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1
tot imprese	19,2	80,8	100,0	18,1	81,9	100,0	20,9	79,1	100,0	20,1	79,9	100,0

classe dimensionale	addetti alle imprese											
	Sardegna			Mezzogiorno			Centro-Nord			Italia		
	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot
micro	13,4	49,3	62,7	12,4	46,9	59,3	9,2	30,4	39,5	9,8	33,9	43,7
piccola	5,9	13,4	19,4	7,7	13,2	20,8	8,9	10,4	19,4	8,7	11,0	19,7
media	3,0	8,1	11,1	3,9	6,7	10,6	6,8	7,5	14,3	6,2	7,3	13,6
grande	0,9	6,0	6,9	2,8	6,5	9,2	7,8	19,0	26,8	6,7	16,3	23,0
tot imprese	23,2	76,8	100,0	26,7	73,3	100,0	32,7	67,3	100,0	31,4	68,6	100,0

Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat – ASIA

Le microimprese (imprese con meno di 10 addetti) della Sardegna sono preponderanti e in crescita rispetto all'anno precedente: nel 2020 sono oltre 102mila e rappresentano il 96,5% del totale, valore simile al Mezzogiorno e superiore di quasi due punti al Centro-Nord.

A determinare tale distanza concorre l'elevata diffusione delle micro attività di vendita al commercio e al dettaglio, che in Sardegna rappresentano il 26,1% del complesso delle attività produttive (20,3% nel Centro-Nord), e delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9,6% in Sardegna contro il 7,7% di Mezzogiorno e 6,5% del Centro-Nord).

Le piccole imprese¹⁹ (3.369 in Sardegna) e quelle medie e grandi (rispettivamente 335 e 31) hanno un'incidenza bassissima sul complesso delle attività e sono tutte in calo nel 2020 rispetto all'anno precedente. La dimensione così contenuta delle attività produttive ha risvolti negativi per quanto

¹⁸ <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/Volume%20versione%20integrale.pdf>

¹⁹ Le microimprese hanno meno di 10 addetti, le piccole da 10 a 49, le medie da 50 a 249, le grandi 250 addetti e più

riguarda, tra l'altro, la capacità innovativa e l'adozione di nuove tecnologie e per la capacità di apertura ai mercati internazionali.

Nel 2020 si conferma l'elevata quota di addetti assorbita in Sardegna nelle microimprese (62,7%), percentuale superiore di oltre tre punti a quella del Mezzogiorno (59,3%) e di oltre 23 rispetto al Centro-Nord (39,5%). Inoltre, i settori nei quali si riscontra una maggiore concentrazione di addetti nelle microimprese rispetto a quelli del Centro-Nord sono il commercio, i servizi di alloggio e ristorazione e il settore edile.

Nel 2022 il numero delle imprese attive è pressoché costante e pari a 145.043, appena 18 in più rispetto all'anno precedente. Nel Grafico 1.5 è messo a confronto per le diverse aree del paese l'indice di densità imprenditoriale, misurato come il numero medio di attività produttive ogni mille abitanti.

Nella Tabella sottostante è possibile osservare l'incidenza percentuale delle imprese produttive nei settori di attività. Nel 2022 le imprese sarde del settore agricolo sono ben 35.064, in crescita di 77 unità in un anno. Esse rappresentano il 24,2% del tessuto produttivo regionale, 5 punti in più rispetto alla quota del Mezzogiorno (19,2%) e ben 13 rispetto a quella del Centro-Nord (11,2%). Tale valore è determinato dalla elevata presenza nel territorio di attività agro-pastorali di ridotta scala dimensionale. Anche per le imprese dei servizi collegati al settore turistico si conferma a livello regionale un peso maggiore (9,3%) rispetto a quello di altri territori e del corrispettivo nazionale (7,7%). In Sardegna sono attive 1.948 attività di alloggio e 11.552 attività di ristorazione, le prime in aumento rispetto all'anno precedente (+93), le seconde in lieve diminuzione (-36).

Per quanto riguarda i servizi pubblici il Rapporto Crenos evidenzia le criticità dei servizi sanitari e per la prima infanzia. Invece, il Rapporto presenta buone notizie per quanto riguarda la raccolta differenziata. Siamo una regione tra le più virtuose in Italia anche se i costi di gestione sono elevati e risentono della bassa densità e della dispersione della popolazione nel territorio.

Altre note positive per l'economia della Sardegna arrivano dal turismo che si è ben ripreso dopo il crollo del biennio 2020-21 dovuto alla pandemia. Nel 2022 si è quasi tornati ai numeri record del 2019 e le previsioni per il 2023 sono incoraggianti.

L'analisi dei fattori di crescita e sviluppo, che chiude il Rapporto, riporta che La Sardegna, ma più in generale l'Italia, risulta molto indietro in tutti gli indicatori relativi all'istruzione, che è poi il fattore fondamentale per lo sviluppo. La percentuale di giovani laureati (22%) è molto inferiore rispetto alla media europea (41%) e la presenza di scienziati ed ingegneri nella forza lavoro è bassa. La percentuale di giovani che abbandonano precocemente gli studi (13,2%) è più alta della media europea (9,7%), seppure mostri un netto calo negli ultimi cinque anni. E notizie allarmanti arrivano anche dai giovani non inseriti in un percorso scolastico, formativo o lavorativo (i NEET) che in Sardegna raggiungono la percentuale allarmante del 18,9% ponendo l'Isola tra le regioni peggiori in Europa.

La situazione non migliora se prendiamo in esame vari indicatori tecnologici quali le spese in ricerca e sviluppo e il grado di digitalizzazione di cittadini e pubblica amministrazione. Un elemento di speranza viene dalla possibilità che la Sardegna nei prossimi anni possa ospitare l'Einstein Telescope nella miniera di Sos Enattos a Lula. Questa grande infrastruttura europea per la ricerca sulle onde gravitazionali si affiancherebbe ad altre piattaforme innovative già operative nell'isola come il progetto Aria nella miniera di Seruci a Gonnese e il Sardinia Radio Telescope di San Basilio. Queste grandi strutture scientifiche, insieme alle due Università sarde, ai centri di ricerca pubblici e alle numerose imprese innovative del settore dell'Information e Communication Technology costituiscono un importante ecosistema regionale dell'innovazione che può dare un fondamentale impulso alla creazione e diffusione di tecnologie e competenze, con importanti ricadute sull'occupazione e sull'economia regionale.

Per delineare un quadro d'insieme sulla situazione regionale e valutare lo stato di salute complessivo dell'economia si riporta la tabella pubblicata nel Rapporto sull'Economia della Sardegna, anno 2023, del CRENoS, nella quale sono riportati gli indicatori macroeconomici e demografici sopra descritti.



Fonte: Economia della Sardegna – 30° rapporto 2023, CRENoS

1.4.4 – Istruzione

Di particolare interesse sono i dati sulla percentuale di scolarizzazione della popolazione sarda. E' possibile osservare un innalzamento del livello medio d'istruzione della popolazione residente di 9 anni e più, grazie alla crescita continua della scolarizzazione e al conseguimento di titoli di livello superiore. La quota di popolazione con un basso livello d'istruzione diminuisce rispetto al 2019 di quasi un punto percentuale: coloro che sono privi di titolo di studio passano dal 5,3% al 5,1% (dal 4,7% al 4,4% considerando solo gli alfabeti), le licenze elementari dal 16,4% al 16%, quelle di scuola media dal 35,7% al 35,5%.

Nel contempo la percentuale dei diplomati e delle persone con istruzione terziaria (e superiore) è rimasta sostanzialmente invariata, attestandosi, rispettivamente, al 30,6% e al 3,1%. L'incremento dell'incidenza nei titoli universitari è da attribuire quasi interamente a quelli di II livello (crescono di quasi 6 mila unità, con un tasso di variazione del +4,5%).

Il livello di istruzione della popolazione in Sardegna si diversifica per le peculiari caratterizzazioni geografiche delle aree provinciali, infatti la presenza di strutture universitarie, il tessuto socio-economico e le eterogenee infrastrutture di mobilità, si sommano alle diverse connotazioni per età e cittadinanza delle popolazioni di riferimento.

Nella tabella è illustrata la popolazione di 9 anni e più per grado di istruzione e provincia alla data del Censimento 2020

PROVINCE	Analfabeti	Alfabeti privi di titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario di I livello	Terziario di II livello	Dottorato di ricerca	Totale
Cagliari	0,6	4,0	12,7	31,6	33,2	3,7	13,6	0,6	100,0
Nuoro	0,5	4,6	17,6	37,8	28,0	3,3	7,9	0,2	100,0
Oristano	0,6	4,2	18,4	37,7	28,6	3,0	7,3	0,2	100,0
Sassari	0,6	4,1	16,2	34,7	31,6	3,0	9,4	0,4	100,0
Sud Sardegna	0,9	5,4	17,8	39,1	28,7	2,7	5,3	0,2	100,0
SARDEGNA	0,6	4,4	16,0	35,5	30,6	3,1	9,3	0,4	100,0
ITALIA	0,6	3,8	15,5	29,3	36,0	3,8	10,7	0,4	100,0

Nonostante l'analfabetismo sia sempre meno diffuso e in linea al contesto medio nazionale, gli alfabeti privi di un titolo d'istruzione risultano ancora al di sopra della media nazionale (4,4% a fronte del 3,8%), con alcuni importanti divari a livello provinciale.

Nel Sud Sardegna si rileva la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (5,4%) e di analfabeti (0,9%), seguita da Nuoro, con 4,6 persone su cento senza titolo di studio. Inoltre, le province del Sud Sardegna, di Nuoro e d'Oristano spiccano per la percentuale più elevata di persone con la licenza di scuola elementare (rispettivamente: 17,8%, 17,6% e 18,4%) e anche per la quota di persone in possesso della sola licenza media (rispettivamente: 39,1%, 37,8% e 37,7%).

La quota di residenti con il diploma di scuola secondaria di secondo grado è più contenuta nella provincia di Nuoro (28,8%), lievemente maggiore ad Oristano (28,6%) e nel Sud Sardegna (28,7%). Maggiori le percentuali a Sassari (31,6%) e Cagliari (33,2%).

Nei territori che ospitano una sede universitaria, all'incidenza più contenuta dell'istruzione di base si affianca quella più rilevante dei titoli di studio più alti. La percentuale dei residenti in provincia di Cagliari che hanno conseguito il dottorato di ricerca è maggiore rispetto alle quote della regione e del Paese (0,6%, rispetto allo 0,4% sardo e italiano), quella in provincia di Sassari è in linea con i valori medi regionali e nazionali. I laureati (titolo terziario di secondo livello) sono il 13,6% a Cagliari e il 9,4% a Sassari mentre il grado d'istruzione terziario di primo livello supera decisamente la media regionale, raggiungendo quasi quella nazionale solo a Cagliari (3,7%). I valori delle altre province, invece, risultano inferiori alla media regionale.

1.5 - Il contesto locale

La conoscenza della storia della Città nonché del territorio e delle sue strutture costituisce attività prodromica ad ogni azione programmatoria e alla definizione di ogni strategia politica. Si procederà pertanto ad una breve illustrazione della storia della Città per poi proseguire con la presentazione dei dati relativi al territorio, la popolazione e il contesto socio economico.

1.5.1 - Breve storia della Città²⁰

La nuova città, chiamata **Carbonia**, fondata con **regio decreto n. 2189 del 5 novembre 1937**, venne inaugurata il 18 dicembre 1938, con cerimonia ufficiale e grande propaganda sulla stampa nazionale. Il pretesto per la creazione della città nuova è la svolta autarchica del governo fascista che impone Carbonia come simbolo del carbone nazionale, una sorta di Rurh italiana al centro del Bacino Carbonifero del Sulcis.

Ancora nel 1936, il territorio, in cui si estende Carbonia è incolto e praticamente privo di insediamenti rilevanti: la popolazione dell'intero Sulcis Settentrionale supera appena i tremila abitanti, dispersi in

²⁰ <https://www.comune.carbonia.su.it/storia> dov'è possibile consultare anche la bibliografia

piccoli agglomerati. La popolazione è certamente poca, ma il territorio non è deserto, come descritto dalla retorica di regime, la regione del Sulcis, infatti, appare punteggiata da insediamenti minori, posti in punti nevralgici.

I motivi che inducono alla creazione della nuova città sono, dunque, unicamente contingenti. La “new town” di Carbonia nasce, quindi, come “company town” dell’Azienda Carboni Italiani, vera città a bocca di miniera, del tutto funzionale all’estrazione del carbone nazionale. Vengono chiamati a progettare ed a sovrintendere alla sua realizzazione alcuni dei migliori progettisti italiani: il triestino Gustavo Pulitzer ed i romani Cesare Valle e Ignazio Guidi.

Dal punto di vista architettonico Carbonia, dunque, è caratterizzata dai tipici elementi della città fascista: al centro si trova la Piazza Roma intorno alla quale sorgono i principali edifici. E’ questa la vera e propria “piazza dei poteri”, progettata per consentire la coesistenza e la percezione simultanea del grande edificio religioso che la domina (la Chiesa, in stile romanico-moderno, costruita, nella parte inferiore, con granito di Teulada e per il resto in trachite, con adiacente la Canonica e il Campanile alto m. 46, riproduzione in piccolo di quello di Aquileia), del Municipio e del sistema politico-culturale rappresentato dall’emblema del Partito (la Torre littoria, alta 27.5 m ed oggi Torre Civica), e dal complesso Cinema-Teatro e Dopolavoro.

Carbonia, “città operaia di Stato”, come la definisce Ignazio Delogu, si sviluppa per garantire la presenza imponente di manodopera a bocca di miniera, con conseguente diminuzione dei costi di produzione e uno stretto controllo sulle masse operaie.

Inizialmente gli spazi abitativi e la struttura della città rispecchiano le rigide gerarchie sociali imposte dalla miniera e dal regime fascista: il centro è riservato alle case dei dirigenti: Villa Sulcis (oggi Museo Archeologico) era la residenza ufficiale del Direttore delle miniere di carbone della città. Le vie di comunicazione sono pensate per collegare gli alloggi con le miniere e gli alloggi con il centro. Gli spazi abitativi e urbani sono così studiati per garantire ai privilegiati, per posizione sociale ed aziendale, un’adeguata distanza fisica dalla massa degli operai: al centro le case quadri famigliari dei capi e dei sorveglianti, verso la periferia i palazzoni a quattro e sei piani degli operai con famiglia e nella parte nord della città gli alberghi operai destinati ai minatori celibi o precari.

Le condizioni di vita degli operai, al di là della retorica di regime, sono molto dure, soprattutto durante la guerra, quando le miniere vengono sottoposte ad una rigida disciplina militare che considera ogni azione di protesta alla stregua di un sabotaggio e a ritmi di lavoro estenuanti, causa di frequenti incidenti, spesso mortali.

Dopo un primo periodo di intensa attività estrattiva, con l’avanzare della seconda guerra mondiale, il ritmo produttivo registra un notevole rallentamento. Alla caduta del fascismo, il Carbone Sulcis rappresenta però l’unico combustibile disponibile in Italia per il rilancio dell’apparato industriale nazionale. Per questo motivo, oltre che per la persistente chiusura delle importazioni estere e per il «prezzo politico» fissato per il carbone Sulcis, la produzione sarda gioca nei primi anni della ricostruzione un ruolo fondamentale. Si registra così una seconda fase dello sviluppo di Carbonia sia dal punto di vista demografico che economico. Ben presto la riapertura dei mercati internazionali e la concorrenza del carbone straniero, avvia l’industria mineraria ad una crisi lenta ma inesorabile, che dà luogo a una vasta mobilitazione operaia e cittadina.

“Città e miniera [quella di Serbariu, che cessa la produzione nel 1964] scandiscono insieme i tempi del lavoro e della produzione, del passaggio dal fascismo alla democrazia, del conflitto sociale e della lotta per la sopravvivenza della nuova comunità. La storia della città conserva, infatti, il ricordo di un altro 18 dicembre, quello del 1948, data che segna la conclusione di uno degli scioperi più lunghi della storia d’Italia: durato 72 giorni e indetto per la difesa dei diritti dei lavoratori e per la sopravvivenza della stessa città, in un momento in cui appariva ormai evidente il declino dell’attività estrattiva. Da quell’esperienza Carbonia riemergerà con identità e personalità più solide e definite.

La miniera sarà infine chiusa, ma la comunità e la città andranno oltre l’originaria matrice produttiva, conservando, però, un nucleo forte di legami e di valori comuni, accumulati durante gli anni dell’epopea mineraria, insopprimibile dato identitario”.

“Il dopoguerra segna in modo irreversibile la crisi del distretto del carbone di Sardegna. Finito il protezionismo autarchico, il minerale non regge la concorrenza estera e la “grande miniera” già alla

metà degli anni '50 appare un peso economico insostenibile. La città perde rapidamente 20.000 abitanti, e si stabilizza con molti sussulti sulla dimensione demografica dei 30.000 che ancora oggi la caratterizza.”

La crisi del bacino carbonifero sardo è legata a numerosi fattori: dai mutamenti profondi nei meccanismi produttivi alla dilatazione del mercato, dalla «rivoluzione energetica» provocata dal petrolio alle nuove tendenze di sviluppo della politica mineraria nazionale. La crisi va sempre più accentuandosi fino a raggiungere la punta massima di recessione nei primi anni '70 quando le ultime miniere attive di Nuraxi Figus e Seruci chiudono i battenti.

La crisi del territorio, degli anni '70, è stata parzialmente arrestata dalla realizzazione di un nuovo polo industriale per la produzione dell'alluminio, a Portovesme, che ha segnato l'inizio della riconversione della città di Carbonia, con l'aumento di attività economiche legate al terziario e la parallela apertura verso il territorio, come produttrice di servizi. L'orientamento di Carbonia verso questa specializzazione appare quanto mai necessaria, soprattutto oggi, in una situazione in cui si sente più forte la crisi del Polo Industriale di Portovesme, con la fermata degli impianti dell'Eurallumina e le pesanti preoccupazioni per l'intero comparto metallurgico.

“Carbonia fa il suo ingresso nel terzo millennio con un grande patrimonio democratico di battaglie sociali per il lavoro e con una forte determinazione a resistere alla crisi. Tuttavia, la consapevolezza stessa dei valori della città di fondazione e del suo patrimonio architettonico e urbano appariva ancora nel 2000 fortemente oscurata. Il rifiuto ideologico di un passato totalitario si univa alla difficile convivenza con l'eredità della “città del potere”, che escludeva il protagonismo dei cittadini e rischiava di confinarli negli alloggi minimi, un tempo simbolo di emancipazione e progresso, oggi talvolta soltanto di scarsità e disagio. Nella città il degrado si manifestava con un certo diffuso decadere dei monumenti civili e con forme di occupazione privata degli spazi della città, con la modificazione capillare e corrosiva dei suoi caratteri architettonici. Ma nei luoghi del lavoro il processo assumeva un aspetto di paradossale disfacimento, mettendo a rischio la sussistenza delle vestigia stesse delle archeologie industriali.

È a questo punto che prende corpo un nuovo progetto di identità urbana, che non è solo recupero della memoria e tutela del patrimonio: si tratta di una scommessa su un modello di sviluppo centrato sulla consapevolezza della comunità, sul riuso e la risignificazione del patrimonio stesso come sistema di valori culturali, economici e d'uso. Il programma ha il suo cuore nella “grande miniera di Serbariu”: un grandioso processo di restauro dei fabbricati e degli spazi ma soprattutto di costruzione di un polo della cultura e della ricerca. Al centro di questo processo si colloca idealmente il Centro Italiano della Cultura del Carbone, un Museo-Laboratorio che ha il suo fulcro nell'edificio forse più straordinario della miniera, la Lampisteria, ovvero il luogo dove migliaia di minatori convergevano per ritirare e depositare le lampade, strumento essenziale per la gestione del lavoro e della sopravvivenza nelle gallerie.

Il progetto-Carbonia, tuttavia è quasi costretto ad essere ancora più ambizioso, a non rinchiudersi nelle sue archeologie industriali, che si potrebbero rivelare come un ghetto insufficiente a contenere quel nuovo modello di sviluppo urbano che si sta cercando di realizzare. Il programma di riqualificazione ha quindi investito l'intera città e i suoi satelliti, e si rivolge anche al sistema territoriale che ha Carbonia come centro, ma non si esaurisce nel nucleo di fondazione.

[...] In effetti, si tratta di un progetto complessivo che tende ad “accompagnare” la città nel suo progressivo affrancamento da una posizione di dipendenza dalla miniera e di affermazione della nuova identità di una comunità consapevole della sua storia ma proiettata fortemente sul futuro. Questo processo è emblematicamente rappresentato dal rapporto con il complesso di Serbariu: se prima Carbonia “apparteneva” alla grande miniera, oggi è la miniera che appartiene alla città. E quest'ultima, mentre se ne riappropria, riannoda i fili culturali del suo nuovo progetto.”

1.5.2 - Carbonia nel contesto territoriale

Dal 2005 e fino al 2016 la città di Carbonia è divenuta (unitamente alla città di Iglesias) capoluogo di provincia, la Provincia di Carbonia Iglesias. Nel 2016 con L.R. N. 2 del 4 febbraio 2016, è stata

istituita la Provincia del Sud Sardegna, comprende i territori delle ex province di Carbonia-Iglesias e Medio Campidano, dismesse in conseguenza dei risultati dei referendum del 2012, oltre ai comuni della provincia di Cagliari che non sono entrati a far parte dell'omonima città metropolitana e ai comuni di Genoni (precedentemente della provincia di Oristano) e Seui (precedentemente della provincia dell'Ogliastra).

L'ente ha come capoluogo Carbonia, il comune più popoloso del suo territorio che, grazie anche alla sua posizione baricentrica, ha svolto un ruolo di primo piano nell'ambito della gestione associata tra Comuni di servizi e in particolare di quelli alle persone: PLUS; servizio bibliotecario integrato; gestione integrata dei siti archeologici; progetti innovativi e di sviluppo di capacità imprenditoriali a favore dei giovani, ecc.

Il grande lavoro avviato dalla Provincia Carbonia Iglesias per dotare il territorio di adeguate infrastrutture, in funzione di un nuovo sviluppo, soprattutto in campo turistico e agroalimentare, si è interrotto con la sua cancellazione a seguito della riforma Delrio. A questo si aggiunge il fatto che le ingenti risorse del Piano Sulcis siano ancora inutilizzate, nonostante il via libera ai programmi di spesa.

Altre importanti risorse economiche arriveranno nel nostro territorio grazie ai programmi di transizione energetica finanziati dall'UE, altri ancora ne arriveranno con il programma Next generation EU di cui il Recovery plan è parte importante.

Occorrono quindi Istituzioni forti per governare i progetti di rilancio economico e sociale del territorio, per la gestione associata del patrimonio culturale e naturalistico, ma anche per favorire la collaborazione e la sussidiarietà tra le Amministrazioni nella gestione di servizi a valenza comunale. Ambizione quest'ultima non soddisfatta appieno dalle poche esperienze avviate dall'Unione dei Comuni e che andrebbero proseguite. A questo proposito Carbonia dovrebbe riconquistare il suo ruolo centrale nelle politiche di area vasta, ritornare ad essere capofila e guida all'interno della conferenza dei Sindaci per contrattare e ottenere un effettivo miglioramento dell'ampio ventaglio dei servizi, a partire da quelli sanitari con prestazioni di livello, evitando, come detto, la fortissima mobilità dell'utenza sulcitana soprattutto verso gli ospedali cagliaritari.

Carbonia considera fondamentale che i comuni del Piano Sulcis e dell'area di crisi industriale complessa esprimano un ruolo da protagonisti a livello istituzionale e politico in termini di proposte, funzioni e rivendicazioni.

E' necessario sostenere e richiedere che quanto prima si realizzi la rinascita della Provincia del Sulcis Ighesiente in grado di operare come soggetto di supporto alla programmazione territoriale e ai piani di sviluppo dell'intera provincia in una situazione di grave emergenza economica, sanitaria e sociale. E' urgente e non più procrastinabile il ripristino della rappresentanza democratica in Provincia, la restituzione delle risorse e il riassetto dei servizi.

1.5.3 - Il territorio in numeri

Il territorio di Carbonia ricade nel settore Sud Ovest della Sardegna, nella regione del Sulcis, estendendosi per una superficie di circa 148 chilometri quadrati.

La Città è ubicata all'interno di un semicerchio costituito da rocce paleozoiche disposte ad Est ed a Nord del comune, che delimitano il bacino di Carbonia. L'orografia del territorio è determinata da rilievi montuosi di modesta entità, la cui vetta più alta è rappresentata dal monte di San Michele Arenas, con i suoi 492 m. sul livello del mare.

Le caratteristiche del paesaggio sono date dalla quasi totale assenza di acque superficiali, dall'abbondanza di cavità carsiche, di notevole interesse mineralogico e morfologico, da una copertura vulcanica di natura ignimbratica (Oligo-Miocenica), in cui si riscontra la presenza di numerose cavità, che, a differenza dei sistemi carsici, sono contemporanee alla formazione delle rocce che le includono e su cui gli agenti atmosferici hanno generato forme note come tafoni.

Il territorio è ulteriormente caratterizzato dalle dune fossili risalenti all'interglaciale Riss-Wurm, ubicate in località Fontana Morimenta, al confine tra Carbonia e Gonnese, in cui si possono ritrovare importanti resti fossili di Elefante nano, di cervidi e di vari tipi di rettili.

Sotto la copertura vulcanica si trova il più importante bacino carbonifero italiano, affiorante nei pressi di Bacu Abis, risalente all'Eocene ed i cui giacimenti di carbone furono scoperti per la prima volta nel 1857 da Alberto La Marmora.

Le caratteristiche geologiche e paesaggistiche fanno del comune di Carbonia un luogo del tutto particolare, un mix di ambienti che dall'alto dei suoi rilievi permette la vista di ampi paesaggi collinari e pianeggianti, e in lontananza del mare e delle zone costiere limitrofe (Isola di San Pietro e di S.Antioco).

La sua posizione geografica baricentrica offre la possibilità di visitare l'intero Sulcis in qualsiasi periodo dell'anno, con le sue bellissime spiagge, le montagne, le grotte, i percorsi di trekking, e tutto ciò che è natura.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le infrastrutture della Città di Carbonia

SUPERFICIE Kmq.148		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n° 0		
Fiumi e Torrenti: Nel territorio sono presenti due estesi bacini idrografici facenti capo ai due corsi d'acqua principali, il Rio Flumentepido ed il Rio S. Milanu e numerosi corsi d'acqua secondari (Rio Is Ulmus; Rio Gutturu Nieddu ecc)		
STRADE		
* Statali km. 18,00	* Provinciali km. 15,00	* Comunali km.191,00
* Vicinali km. 54,00	* Autostrade km. 0,00	

1.5.4 - Analisi demografica

Tra le informazioni che l'Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia con riguardo all'erogazione dei servizi, sia con riguardo alla politica degli investimenti.

La conoscenza pertanto dei principali dati demografici, riportati nelle tabelle sottostanti, costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

1.5.4.1 - L'andamento demografico²¹

La Città ha conosciuto, nella sua breve storia, repentini mutamenti demografici che probabilmente hanno comportato scompensi sia di tipo socio-economico sia culturale. Si pensi che, dopo la sua fondazione, il territorio è passato dall'aver una popolazione residente di circa 4500 abitanti nel 1936 a una di oltre 45000 nel 1951. Incrementi demografici di questa entità non avvengono mai senza conseguenze, soprattutto se intervengono in territori parzialmente spopolati, economicamente arretrati e culturalmente fragili, come il Sulcis ai tempi della sua epopea mineraria.

A partire dal 1951, la Città è interessata da un continuo decremento demografico, tanto che in dieci anni (1951-1961) perde ben 10000 abitanti, passando da una popolazione di circa 45000 abitanti a

²¹ Socio-economic structure of the Municipality of Carbonia: analysis of the territorial context - Merche Nicola Comune di Carbonia - May 2011; link https://mpr.a.ub.uni-muenchen.de/32497/1/MPRA_paper_32497.pdf

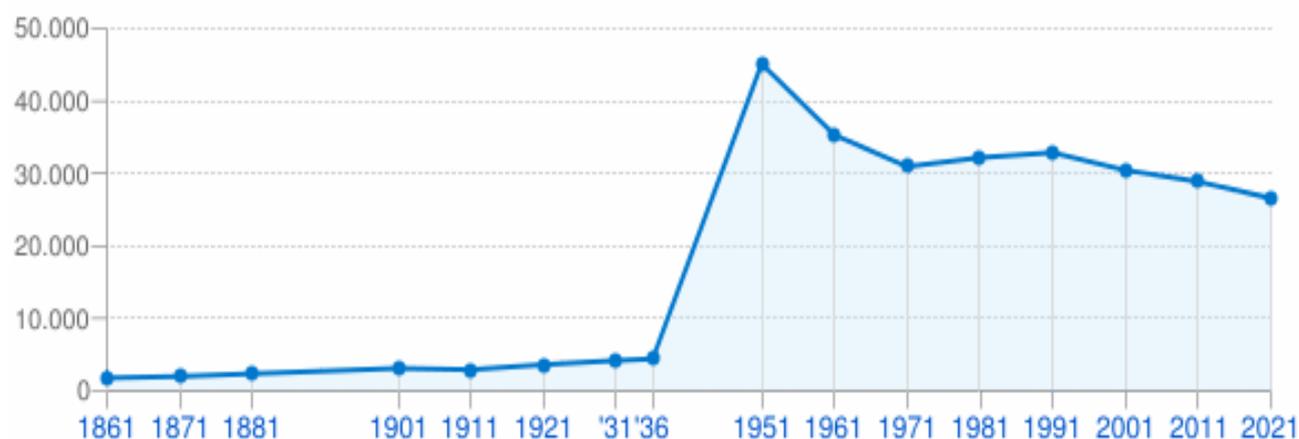
una popolazione di circa 35000 abitanti.

Dal 1961 il decremento continua, ma in maniera più blanda, tanto che a partire dal 1971 sembra innescarsi una controtendenza: si riscontra un aumento della popolazione (registrato nel 1981) che durerà sino al 1991, anno in cui le statistiche segnalano un aumento di circa 2000 abitanti rispetto al 1971.

Tali oscillazioni demografiche sono probabilmente, per la maggior parte, imputabili alla quasi completa dismissione dell'industria mineraria, con la conseguente riduzione del personale addetto all'attività estrattiva.

Tra la fine degli anni sessanta e l'inizio dei settanta, per contrastare la crisi seguita alla chiusura delle miniere, fu costruito il polo industriale di Portovesme, attualmente ancora in funzione anche se gravato da una pesante crisi. Alla costruzione del nuovo polo industriale è, probabilmente, da imputare la ripresa della popolazione avvenuta in seguito al 1970 e durata sino al 1991 mentre il successivo calo demografico registrato a partire dal 2001 e che continua sino a oggi è collegabile alla sua crisi.

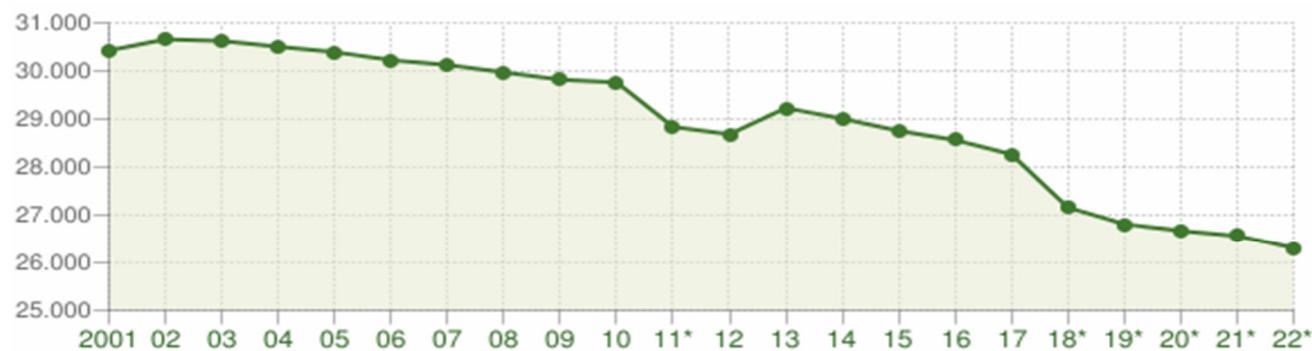
Nel grafico sottostante è riportato l'andamento demografico storico dei censimenti della popolazione nel periodo 1861-2021



Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI CARBONIA - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nel grafico sottostante è riportato l'andamento demografico nel periodo 2001-2022



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CARBONIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Nella tabella sottostante si riportano maggiori dettagli dell'andamento demografico della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno nel periodo 31.12.2011 – 31.12.2022.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Numero Convivenze</i>
2011	31 dicembre	29713		12060	16
2012	31 dicembre	29567	-146	12093	18
2013	31 dicembre	29384	-183	12646	17
2014	31 dicembre	29138	-249	12538	17
2015	31 dicembre	28886	-252	12568	17
2016	31 dicembre	28695	-191	12611	18
2017	31 dicembre	28393	-302	12657	18
2018	31 dicembre	28137	-558	12752	19
2019	31 dicembre	27719	-418	12736	19
2020	31 dicembre	27451	-268	12737	19
2021	31 dicembre	26983	-468	12761	19
2022	31 dicembre	26681	-302	12805	20
2023	31 dicembre	26317	-364	12778	20

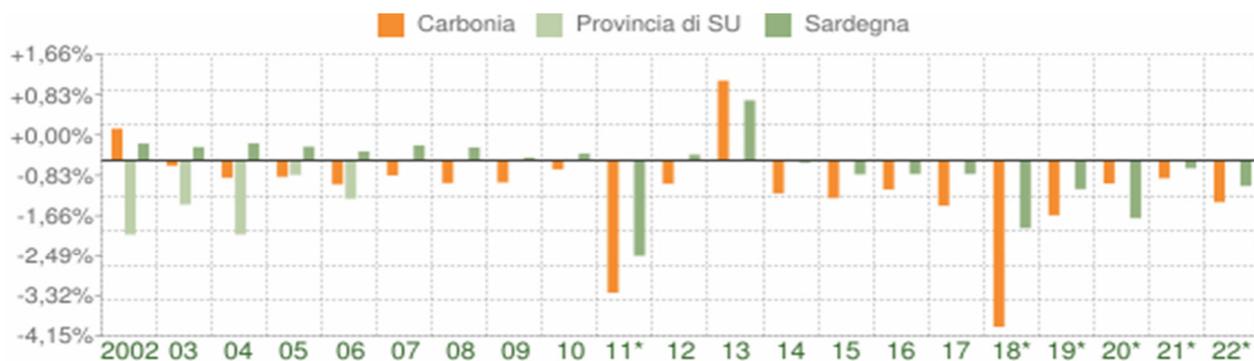
Fonte: URBI - Ufficio Anagrafe

Carbonia, con i suoi **26317 abitanti** è la città più popolosa della Provincia del Sud Sardegna ed è la **nona** città della Sardegna²². Il suo territorio, 148 kmq (36° Comune della Sardegna per superficie e 3° tra i comuni Capoluogo di Provincia), è articolato, dal punto di vista amministrativo, in frazioni con un numero di abitanti maggiore di tanti comuni della Sardegna²³.

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni annuali della popolazione di Carbonia, periodo 2002 – 2022, espresse in percentuale, a confronto con le variazioni della popolazione della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna. Si osserva che la riduzione della popolazione è quasi sempre superiore rispetto a quella dell'intera provincia e della regione.

²² <https://www.tuttitalia.it/sardegna/97-comuni/popolazione/>

²³ In Sardegna 123 Comuni hanno una popolazione fino a 1000 abitanti; 152 Comuni hanno una popolazione tra 1001 e 3000 abitanti; 39 Comuni hanno una popolazione tra 3001 e 5000 abitanti; 35 Comuni hanno una popolazione tra 5001 e 10000 abitanti; 12 Comuni hanno popolazione da 10001 e 15000 abitanti; 16 Comuni hanno popolazione superiore a 15000 abitanti



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CARBONIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

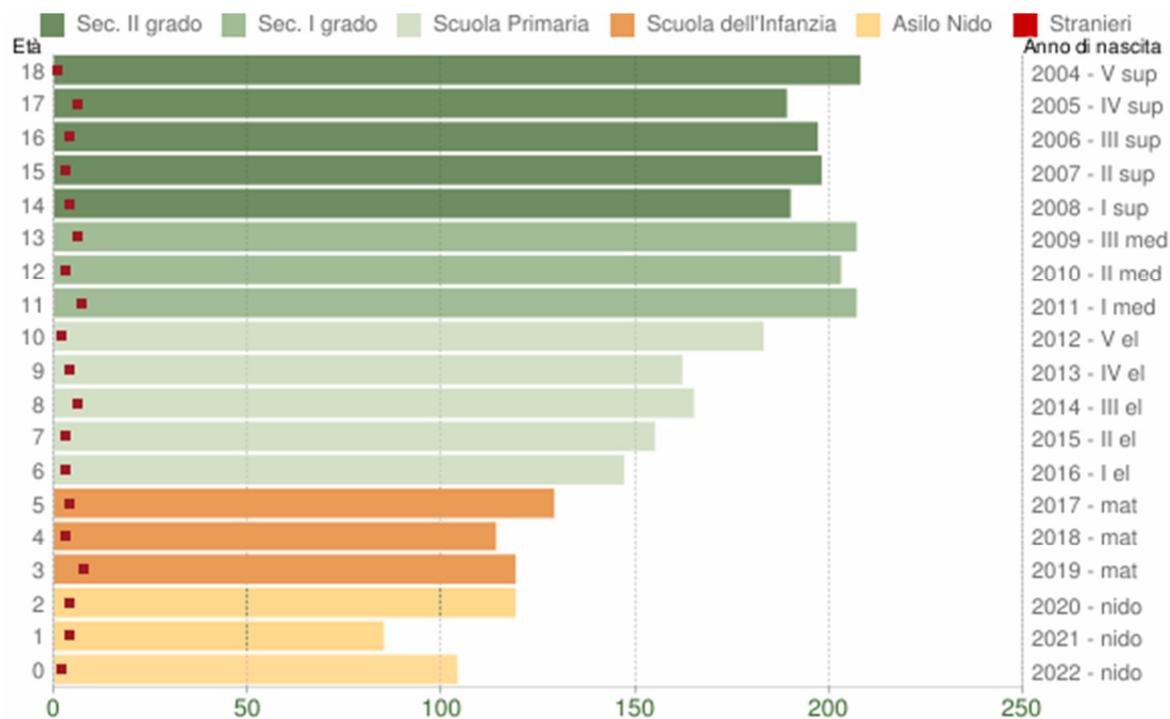
(*) post-censimento

Per quanto riguarda la composizione della popolazione residente, si riporta nella tabella sottostante il confronto tra l'anno 2023 e i tre anni precedenti:

Popolazione legale al censimento (2011)	28882			
Popolazione residente:	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2023
Totale Popolazione	27451	26983	26681	26317
di cui:				
maschi	13113	12901	12758	12576
femmine	14338	14082	13923	13741
nuclei familiari	12737	12766	12805	12778
comunità/convivenze	19	19	20	20
nati nell'anno	104	85	114	105
deceduti nell'anno	360	354	366	375
saldo naturale	- 256	-269	-252	-270
immigrati nell'anno	350	310	345	344
emigrati nell'anno	399	316	443	438
saldo migratorio	- 49	-6	-98	-94
Da 0 a 6 anni	925	868	809	762
Da 7 a 14 anni	1536	1507	1481	1442
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	3331	3242	3157	-
In età adulta (30/65 anni)	13891	13572	13286	-
In età senile (oltre 65 anni)	7657	7768	7957	-

Fonte: URBI - Anagrafe

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2023

COMUNE DI CARBONIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri

Nella tabella seguente viene rappresentata la popolazione straniera residente a Carbonia. Ricordiamo che sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Nella tabella sottostante la distribuzione della popolazione straniera, al 31.12.2023, per nazione di provenienza:

Nazione	Popolazione	%
ROMANIA	177	29,55
SENEGAL	41	6,84
SERBIA	38	6,34
REPUBBLICA POPOLARE CINESE	34	5,68
MAROCCO	28	4,67
CINESE	18	3,01
BOSNIA-ERZEGOVINA	16	2,67
BOSNIACA	15	2,5
ALTRO	244	40,73

Fonte: Cruscotto di Urbi

La struttura della popolazione

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Gli indicatori di struttura

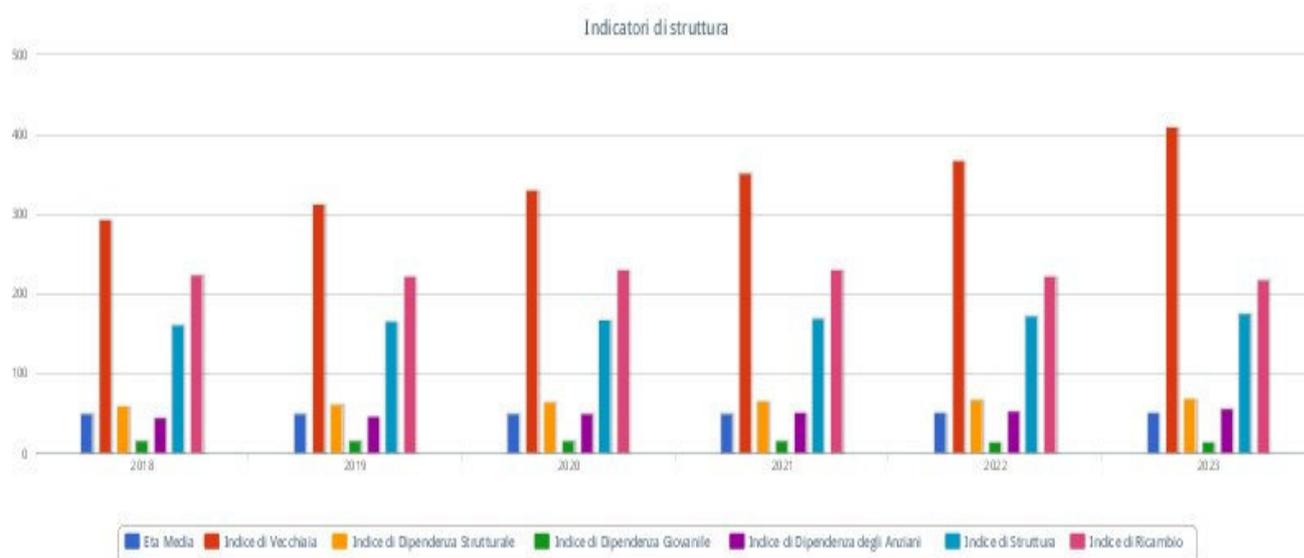
Il prospetto evidenzia alcuni degli indici anagrafici di maggior interesse.

Gli indici anagrafici offrono una lettura sintetica delle principali caratteristiche della struttura di una popolazione e permettono di evidenziare il rapporto tra le diverse componenti della popolazione (giovani, anziani, popolazione in età attiva).

Indicatore	Ind.	Metodo di calcolo	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Età media	EM	Età media	47,9	48,5	49	49,5	49,9	50,5	51,0
Indice di vecchiaia	IV	$IV = (POP_{65} / POP_{14}) * 100$	274,6	292,9	311,6	329,3	350,2	383,7	409,2
Indice di Dipendenza Strutturale	IDS	$ID = (POP_{14} + POP_{65}) / (15 POP_{64}) * 100$	56,2	59	61,2	63,2	65,2	66,5	68,8
Indice di Dipendenza Giovanile	IDG	$IDG = (POP_{14}) / (15 POP_{64}) * 100$	15	15	14,9	14,7	14,5	13,7	13,5
Indice di Dipendenza Anziani	IDA	$IDA = (POP_{65}) / (15 POP_{64}) * 100$	41,2	44	46,3	48,5	50,7	52,7	55,3
IS	IS	$IS = (40 POP_{64}) / (15 POP_{19}) * 100$	157,5	159,9	164,6	166,4	169,2	172,3	175,6
IDR	IDR	$IDR = (60 POP_{64}) / (15 POP_{19}) * 100$	229	222,9	221,9	229,5	229,9	221,3	217,6

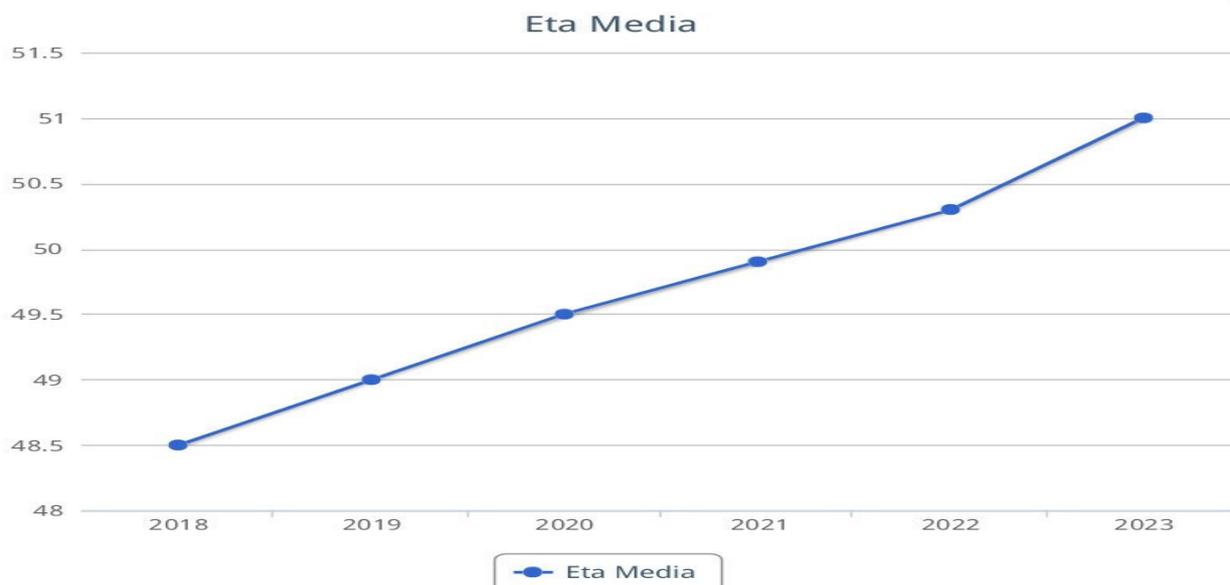
Fonte: Cruscotto di Urbi

Nel grafico sono riportati gli indicatori di struttura per ciascuno degli anni tra il 2018 e il 2023



Fonte: Cruscotto di Urbi

Il grafico mostra come l'età media è in progressivo aumento nel periodo di tempo considerato (2018-2023)



Fonte: Cruscotto di Urbi

L'indice di vecchiaia: L'invecchiamento è un fenomeno europeo dovuto all'effetto congiunto di due dinamiche contrapposte: la componente giovanile (0-14 anni) diminuisce sempre più a causa della bassa natalità e la componente anziana (65 e oltre) aumenta grazie all'innalzamento della speranza di vita. *Ad esempio, nel 2023 l'indice di vecchiaia per il comune di Carbonia dice che ci sono 409,2 anziani ogni 100 giovani.*

L'indice di dipendenza strutturale: è costruito come rapporto percentuale tra la somma di anziani (65 anni e oltre) e giovani (0-14 anni) sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni). È un indicatore di rilevanza economica e sociale che determina quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche ogni 100 individui potenzialmente indipendenti e quindi il denominatore è costituito dalla fascia di popolazione che dovrebbe provvedere al sostentamento della fascia indicata al numeratore. Tale rapporto esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50% indicano una situazione di squilibrio generazionale. *Ad esempio, a Carbonia nel 2023 ci sono 68,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

L'indice di dipendenza giovanile: risulta un indicatore di rilevanza economica e sociale, in quanto rapporta il numero di soggetti giovanissimi con quelli in età lavorativa. *Ad esempio, a Carbonia nel 2023 ci sono 13,5 individui di età pari o inferiore a 14 anni ogni 100 in età lavorativa (popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni)*

L'indice di dipendenza anziani risulta un indicatore di rilevanza economica e sociale, in quanto rapporta il numero di soggetti anziani (età superiore a 65 anni) con quelli in età lavorativa. *Ad esempio, a Carbonia nel 2023 ci sono 55,3 individui di età pari o superiore a 65 anni ogni 100 in età lavorativa (popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni)*

L'indice di struttura della popolazione attiva rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-19 anni). *Ad esempio, a Carbonia nel 2023 ci sono 175,6 individui di età compresa tra 40 e 64 anni ogni 100 in età compresa tra 15 e 19 anni)*

L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Carbonia nel 2023 l'indice di ricambio è 217,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

1.5.5 - Il contesto socio economico di Carbonia

La condizione sociale delle famiglie di Carbonia è caratterizzata da bassa natalità dovuta ad una serie di fattori, alcuni di carattere generale, altri più specifici del territorio:

- diminuzione di donne giovani in età fertile sul totale della popolazione;
- spostamento in avanti dell'età in cui si ha il primo figlio a causa dell'allungamento del tempo dedicato all'istruzione e del ritardo conseguente con cui si entra nel mercato del lavoro;
- crisi economica ed occupazionale che ritarda il formarsi delle famiglie;
- difficoltà a conciliare il ruolo di madre con l'attività lavorativa.

Il territorio è caratterizzato da elevata disoccupazione e sconta una significativa e costante emigrazione giovanile legata a motivi di studio o lavoro, anche se si tratta di un fenomeno difficilmente analizzabile perché generalmente chi va a studiare o lavorare fuori Carbonia, almeno per qualche anno, tende a mantenersi la residenza.

Quanto sopra è confermato dai dati statistici sul mercato del lavoro, a livello provinciale, elaborati dall'ISTAT²⁴, che, per l'anno 2021, indicano un tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra i 15 e gli 89 del 45,4%, inferiore non solo a quella nazionale ma anche a quella regionale (47,10%).

I dati sono ancora più allarmanti se consideriamo la fascia di popolazione tra i 25 e i 34 anni, dove la percentuale di occupati è del 56,30%, a fronte di una percentuale nazionale del 62,6%.

Anche il tasso di disoccupazione della popolazione di età compresa tra i 15 e 64 anni, registrato²⁵ nella Provincia del Sud Sardegna, è particolarmente elevato: 13,2% rispetto al tasso nazionale (8,9%). Si registra inoltre un allargamento delle situazioni di bisogno economico, specie per le famiglie monoreddito a causa delle crisi industriali che hanno interessato il vicino polo di Portovesme, nonché di disagio sociale, aggravate ulteriormente a seguito del venir meno del RdC (Reddito di Cittadinanza) e la sua sostituzione con la Misura di Inclusione Attiva (MIA), un sussidio economico che integra il reddito delle famiglie con reddito annuo inferiore a 9.630,00 euro e in cui è presente almeno un minore, o una persona con più di sessant'anni di età, o un disabile.

Il rapporto dell'Istat Mercato del lavoro, redditi e misure di sostegno²⁶, pubblicato l'8 marzo 2023, mostra che nel biennio 2020-2021 il reddito di cittadinanza è stato uno strumento importante di contrasto alla povertà. Le famiglie che ne hanno beneficiato nel 2021, infatti, nel 74 per cento dei casi appartenevano allo strato più povero della popolazione. Soprattutto durante la pandemia, che ha colpito le fasce di lavoratori più indigenti, il sussidio ha permesso di calmierare gli effetti della pandemia, attenuando significativamente l'impatto della crisi economica e limitando la contrazione dei redditi disponibili delle famiglie.

1.5.5.1 - Il tessuto produttivo

La Città, in questi anni, ha cercato di proporsi come luogo di produzione e di erogazione di servizi destinati, in particolare, alla vendita e in grado di servire un'area vasta che supera i confini del Sulcis, arrivando a coprire gran parte del territorio provinciale. Questo settore appare, oggi, la naturale specializzazione di Carbonia.

La crisi del vicino Polo industriale di Portovesme ha contribuito a determinare il crescente disagio sociale, avvertito in modo forte in tutto il Sulcis. Legata alla crisi del Polo Industriale è anche la diminuzione del numero delle imprese del Comune di Carbonia che, dopo aver registrato una crescita continua dal 2002 al 2008, già nel 2009 sono diminuite del 9,47% rispetto all'anno precedente, con la maggiore flessione registrata nel settore del commercio.

²⁴ <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=23172>

²⁵ Dati Istat. Anno 2021

²⁶ <https://www.istat.it/it/files//2023/03/Focus-Occupazione-e-Reddito.pdf>

Di seguito si riportano i dati sulle imprese attive di Carbonia, dal 2013 al 2019, dalla Camera di Commercio di Cagliari. I dati riguardano la struttura del sistema produttivo in termini di imprese registrate e attive per settore economico.

Si ricorda che i dati, a partire dal 2010, non sono confrontabili con la serie storica degli anni precedenti, a causa della modifica nel sistema di classificazione delle imprese adottato dall'Istat.

Nella tabella sottostante è riportata la consistenza delle imprese registrate e attive con sede nel Comune di Carbonia, per divisione Ateco:

<i>Settore</i>	<i>Divisione</i>	<i>Imprese registrate</i>	<i>di cui: attive</i>	<i>Addetti*</i>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	<i>A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...</i>	175	175	144
	<i>A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali</i>	6	6	5
	<i>A 03 Pesca e acquacoltura</i>	1	1	0
C Attività manifatturiere	<i>C 10 Industrie alimentari</i>	27	24	128
	<i>C 11 Industria delle bevande</i>	2	2	4
	<i>C 13 Industrie tessili</i>	1	1	1
	<i>C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...</i>	7	7	6
	<i>C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...</i>	10	10	13
	<i>C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta</i>	1	1	2
	<i>C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	7	6	9
	<i>C 20 Fabbricazione di prodotti chimici</i>	1	1	0
	<i>C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	3	3	12
	<i>C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...</i>	13	11	22
	<i>C 24 Metallurgia</i>	3	3	3
	<i>C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...</i>	39	33	103
	<i>C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...</i>	1	1	1
	<i>C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...</i>	1	1	4
	<i>C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca</i>	3	3	2
	<i>C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto</i>	1	1	1
	<i>C 31 Fabbricazione di mobili</i>	2	2	2
	<i>C 32 Altre industrie manifatturiere</i>	12	10	22
	<i>C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...</i>	12	11	19
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	<i>E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...</i>	6	6	12
	<i>E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...</i>	2	1	6
F Costruzioni	<i>F 41 Costruzione di edifici</i>	149	120	356
	<i>F 42 Ingegneria civile</i>	7	6	14
	<i>F 43 Lavori di costruzione specializzati</i>	120	105	363
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	<i>G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...</i>	80	74	155
	<i>G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...</i>	126	111	181
	<i>G 47 Commercio al dettaglio (escluso</i>	391	360	1.052

	<i>quello di autoveicoli e d...</i>			
H Trasporto e magazzinaggio	<i>H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte</i>	44	39	97
	<i>H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua</i>	1	1	0
	<i>H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	4	4	14
	<i>H 53 Servizi postali e attività di corriere</i>	5	4	7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	<i>I 55 Alloggio</i>	5	5	98
	<i>I 56 Attività dei servizi di ristorazione</i>	181	156	514
J Servizi di informazione e comunicazione	<i>J 58 Attività editoriali</i>	3	3	2
	<i>J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...</i>	4	4	4
	<i>J 60 Attività di programmazione e trasmissione</i>	5	3	13
	<i>J 61 Telecomunicazioni</i>	4	3	43
	<i>J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...</i>	5	4	6
	<i>J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...</i>	25	24	42
K Attività finanziarie e assicurative	<i>K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...)</i>	3	2	6
	<i>K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...</i>	30	30	50
L Attività immobiliari	<i>L 68 Attivita' immobiliari</i>	22	19	18
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	<i>M 69 Attività legali e contabilità</i>	4	3	13
	<i>M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...</i>	6	6	7
	<i>M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...</i>	4	4	6
	<i>M 72 Ricerca scientifica e sviluppo</i>	2	2	37
	<i>M 73 Pubblicità e ricerche di mercato</i>	11	8	30
	<i>M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	12	11	17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	<i>N 77 Attività di noleggio e leasing operativo</i>	3	2	5
	<i>N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...</i>	7	6	12
	<i>N 80 Servizi di vigilanza e investigazione</i>	2	2	91
	<i>N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio</i>	12	10	50
	<i>N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...</i>	21	19	91
P Istruzione	<i>P 85 Istruzione</i>	11	11	46
Q Sanità e assistenza sociale	<i>Q 86 Assistenza sanitaria</i>	14	13	53
	<i>Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	3	3	18
	<i>Q 88 Assistenza sociale non residenziale</i>	6	4	90
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	<i>R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento</i>	5	5	13
	<i>R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...</i>	2	1	43
	<i>R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...</i>	1	1	3
	<i>R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento</i>	15	11	55
S Altre attività di	<i>S 95 Riparazione di computer e di beni</i>	17	17	21

<i>servizi</i>	<i>per uso personale e per...</i>			
	<i>S 96 Altre attività di servizi per la persona</i>	83	80	178
X Imprese non classificate	<i>X Imprese non classificate</i>	221	2	431
Totale		2.012	1.618	4.866
di cui imprese artigiane		465	461	947

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Cagliari-Oristano su dati Stockview/Registro imprese

(*) Il numero di addetti è riferito all'intera impresa con sede nel territorio del Comune (non alla singola localizzazione o unità locale), dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema camerale, come attualmente disponibile nel Registro delle Imprese. L'informazione sugli addetti si configura pertanto come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

Imprese attive nel Comune di Carbonia per settore economico. Anni dal 2013 al 2019

Settore	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	186	186	187	187	185	180	182
C Attività manifatturiere	132	129	127	133	132	132	131
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1	1	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	7	7	8	8	8	7
F Costruzioni genere	230	228	227	228	219	226	231
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	594	587	585	594	584	558	545
H Trasporto e magazzinaggio	58	57	56	55	54	48	48
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	143	141	137	140	145	152	161
J Servizi di informazione e comunicazione	39	41	41	42	44	39	41
K Attività finanziarie e assicurative	31	31	33	33	32	32	32
L Attività immobiliari	17	18	15	15	16	18	19
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	36	34	33	32	34	35	34
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	43	41	41	42	39	40	39
P Istruzione	12	13	13	14	13	13	11
Q Sanità e assistenza sociale	18	17	15	17	18	20	20
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	20	12	12	14	15	17	18
S Altre attività di servizi	93	96	99	92	92	97	97
X Imprese non classificate	1	1	1	0	0	1	2
Totale	1.660	1640	1630	1647	1630	1.616	1.618

Fonte: Camera di Commercio Cagliari

Tra il 2012 e il 2018 la diminuzione delle aziende attive a Carbonia, è stata pari al 3,89%, a parte la leggera ripresa del 2016, il numero delle aziende attive continua a diminuire. Nel 2019 si registra un leggero aumento di appena due unità (0,12%). Appena saranno disponibili, i dati relativi al 2020 metteranno in evidenza un'ulteriore diminuzione delle imprese attive, fortemente provate

dalla pandemia di Covid-19 ancora in atto. Si registra un leggero aumento del numero degli addetti impiegati che passano dalle 4.708 unità del 2017, alle 4.764 unità del 2018 e alle 4.866 unità nel 2019, di cui 947 impiegati nelle imprese artigiane.

Ricordiamo che il numero degli addetti, fornito dalla Camera di Commercio, è relativo agli addetti complessivi delle imprese con sede nel territorio del Comune (compresi quelli delle unità locali presenti all'interno o all'esterno dello stesso territorio), dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema camerale, come attualmente disponibile nel Registro delle Imprese. L'informazione sugli addetti si configura pertanto come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi strategica dell'Ente non può prendere le mosse se non dalla situazione di fatto, ovvero dalle strutture disponibili, non solo in termini fisici ma anche umani, nonché dalla tipologia dei servizi da erogare. Allo stesso tempo, deve tenere conto del contributo che può essere offerto dagli organismi ed enti strumentali e dalle società controllate e partecipate, in particolare nella fornitura di servizi pubblici essenziali, avendo riguardo alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente per concludere con la struttura organizzativa.

In questo capitolo si procederà con la trattazione delle principali risorse dell'Ente sia in termini di entrate finanziarie che di contributo dei propri Enti e Società partecipate nella gestione ed erogazione dei servizi per concludere con l'illustrazione delle risorse umane disponibili.

2.1 - Situazione finanziaria dell'ente e indirizzi per la programmazione 2024-2026

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente e lo scenario nel quale si muove la finanza del Comune di Carbonia, partiamo dall'anno 2021 (anno di insediamento della nuova Amministrazione) riportando i dati del rendiconto dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione del C.C. n. 23 del 29.04.2022:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.101.482,75
RISCOSSIONI	(+)	5.070.757,20	34.680.449,91	39.751.207,11
PAGAMENTI	(-)	5.165.617,67	33.841.226,65	39.006.844,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.845.845,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.845.845,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	38.460.247,22	15.173.119,86	53.633.367,08
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.332.271,53	10.386.491,29	13.718.762,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.800.661,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			22.389.587,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			31.570.201,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				31.570.201,06
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				17.376.079,52

Fondo per rimborso Ministero	32.650,00
Futuri adeguamenti contrattuali	64.834,09
Altri accantonamenti (fondo rischi spese legali)	22.000,00
Totale parte accantonata (B)	17.495.563,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.875.330,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.823.364,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	147.720,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	563.977,28
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	19.410.392,44
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-5.335.754,99
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

I dati riportati nel rendiconto 2021 evidenziavano una situazione finanziaria critica imputabile in particolare a:

- importante disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui da ripianare nei successivi esercizi (fino al 2044) per complessivi **euro 5.418.957,67**, con un'esposizione annuale di euro 235.606,86 oltre i vincoli giuridico-contabili previsti dalla legge per gli enti in disavanzo;
- alti oneri finanziari (circa il 6% del totale delle spese correnti) per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti nel corso del tempo, con una rata annuale di euro 1.856.417,86 fino al 2044/2045, e un debito residuo al 31.12.2021 di euro 26.787.389,01 (quota capitale);
- difficoltà a riscuotere le entrate tributarie e extratributarie con conseguente accantonamento di risorse al Fondo crediti di dubbia esigibilità per quasi due milioni di euro;
- difficoltà a reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento dei servizi ai cittadini e potenziare la dotazione organica (la spesa di personale si colloca ben al di sotto della media degli altri enti con caratteristiche analoghe e rappresenta appena il 18% delle spese correnti).

Sin dai primi mesi di mandato si è lavorato per ripristinare le condizioni di equilibrio e ripianare il disavanzo. A seguito di dettagliate e documentate richieste l'Ente ha potuto beneficiare di importanti risorse finanziarie assegnate dalla Regione a favore degli enti con difficoltà finanziarie (una prima trancia di euro 716.975,65 nel mese di luglio 2022 e una seconda trancia di euro 5.695.266,36 nel mese di novembre 2022), che hanno consentito di annullare completamente il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario facendo chiudere il rendiconto del 2022 con un avanzo di amministrazione.

Il sostegno finanziario della RAS e l'attenta programmazione e gestione finanziaria hanno consentito il mantenimento del livello di servizi ai cittadini programmando nuovi interventi con le risorse reperite mediante partecipazione ai bandi della Regione e Stato.

Per mantenere inalterato il livello dei servizi, senza gravare ulteriormente su cittadini e imprese, si è reso necessario comprimere i costi mettendo in campo oculate azioni di razionalizzazione ed efficientamento della spesa, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare al mantenimento/potenziamento dei servizi e, al contempo, perseguendo politiche volte ad attrarre e reperire nuove risorse e a migliorare la riscossione delle entrate dell'ente.

Peraltro, benché il disavanzo sia stato ripianato in sede di approvazione del rendiconto 2022 permangono ancora numerose criticità derivanti da una spesa corrente molto elevata che difficilmente riesce a trovare copertura con le entrate correnti, tanto che, anche il bilancio di previsione 2023-2025, è stato chiuso con un disequilibrio o meglio con la previsione di un contributo della Regione a salvaguardia degli equilibri per euro 460.000,00, contributo assegnato nel mese di novembre 2023.

Anche nel prossimo triennio 2024-2026 si renderà necessario tenere costantemente sotto controllo l'andamento delle entrate, delle spese e gli equilibri di bilancio onde evitare il formarsi di nuovi disequilibri, consapevoli che le entrate correnti ricorrenti non sono sufficienti a coprire le spese di funzionamento (alti oneri per i mutui contratti; aumenti contrattuali del personale; incremento spese energetiche; aumento dei costi nell'erogazione dei servizi a domanda individuale; ecc). Tale criticità è aggravata dalla circostanza che, ormai da anni, le entrate di carattere straordinario (vedi recupero evasione tributaria) sono destinate alla copertura di spese correnti ripetitive, così come i risparmi derivanti dalle rinegoziazioni dei mutui destinati a copertura delle spese correnti grazie alla deroga di legge (art. 7 c.2 dl 78/2015- che ha previsto (con successive proroghe) tale possibilità fino al 31/12/2026). Pertanto si rende necessario proseguire nelle operazioni di contenimento della spesa corrente strutturale confidando inoltre in un ulteriore sostegno finanziario della Regione al fine di estinguere anticipatamente parte dei mutui riducendo così le rate annuali di ammortamento.

Alla luce del quadro sopra descritto, la formazione degli stati previsionali delle entrate correnti 2024-2026 è orientata alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate al fine di eliminare o ridurre le sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza e ridurre il FCDE;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di opere pubbliche e di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Quanto alle entrate da trasferimenti statali, la formazione degli stati previsionali è stata disposta in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità e incertezze: la legge di bilancio 2024 prevede che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della Governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato.

Gli importi del contributo alla finanza pubblica a carico di ciascun ente sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il termine del 20 gennaio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In caso di mancata intesa entro 20 giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al periodo precedente, il decreto è comunque adottato.

Il contributo alla finanza pubblica, come determinato ai sensi del comma 10, è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all' articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Durante la recente Assemblea ANCI il Ministro all'Economia e Finanze On. Giorgetti ha detto che *“la manovra finanziaria 2024 è il frutto di un contesto sociale economico depresso, i vincoli di bilancio sono stati caratterizzati negli ultimi anni da crisi economiche importanti, anche dovute ai conflitti di guerra in corso. Sostanzialmente questa legge di bilancio è fortemente condizionata in maniera prudentziale”*. Il Ministro ha illustrato la parte delle norme che riguardano gli enti locali, dagli enti in dissesto a quelli in riequilibrio finanziario; ha illustrato le misure più urgenti per le città metropolitane per il risanamento del disavanzo, per la valorizzazione dei piccoli comuni, per la progettazione e la messa in sicurezza dei territori. *“Ho ben presente – ha concluso il Ministro – le difficoltà degli enti locali; le risorse da utilizzare non sono mai abbastanza ma il momento è delicato ed è necessario collaborare tra livelli istituzionali. Confido nella piena collaborazione per la salvaguardia degli obiettivi complessivi”*.

Un ulteriore problema deriva dalla mancata riproposizione del fondo continuità servizi per l'anno 2024 che comporterà un ulteriore onere sugli enti locali pari alla differenza tra la spesa 2024 e la spesa 2019 per energia elettrica, gas e gasolio.

Quanto alle spese correnti, la formazione degli stati previsionali si colloca in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità, correlate soprattutto alle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa ed ai livelli dei costi energetici, ridimensionati rispetto ai picchi registrati nel recente passato ma comunque caratterizzati da livelli superiori ai valori antecedenti i rincari. In particolare, la ripresa dell'inflazione ha un impatto asimmetrico sulla parte corte corrente del bilancio, in quanto influisce direttamente sull'incremento delle spese, mentre le entrate sono tendenzialmente più rigide.

L'esercizio 2023 ha beneficiato di misure straordinarie (seppur decisamente più contenute rispetto agli esercizi precedenti) che, a legislazione vigente, non sono estese al 2024, quali il parziale rifinanziamento del fondo nazionale per garantire la continuità dei servizi (c.d. fondo caro bollette). Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni di spesa è orientata a:

- salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività;
- attenzione al rispetto dei tempi di pagamento onde evitare l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali (con conseguente ulteriore contrazione delle possibilità di spesa);
- attenta analisi della spesa incidendo laddove sussistano margini di discrezionalità e cercando di non espandere le singole voci rispetto alla media del quinquennio precedente.

Per quanto riguarda la spesa di personale, a seguito del recente aggiornamento del Principio contabile applicativo relativo alla programmazione di bilancio è stata eliminata dall'elencazione del contenuto minimo della sezione operativa del DUP la programmazione triennale del fabbisogno del personale, sostituita dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente in base alla normativa vigente.

Al fine della quantificazione dei limiti massimi di spesa, si rileva in via preliminare che, sulla base delle risultanze a rendiconto, l'Ente attualmente rispetta le condizioni di virtuosità stabilite dal decreto ministeriale 17/3/2020, recante *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 58/2019.

In sede di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio 2024/2026 (deliberazione della G.C. n. 1 del 10.01.2024) sono state quantificate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale 2024-2026:

Anno 2024: € 222.481,12

Anno 2025: € 210.170,36

Anno 2026: € 373.059,15

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, non è previsto il ricorso all'accensione di prestiti, ma il Comune è impegnato a vagliare tutte le possibilità per l'eventuale estinzione anticipata degli stessi.

Alla luce di quanto sopra, trovare gli equilibri finanziari risulta essere particolarmente difficile.

Inoltre, la restituzione delle rate di ammortamento dei mutui e la cessazione del contributo assegnato dalla RAS per le stabilizzazioni degli LSU avvenute nel 2017 e nel 2019 incidono fortemente sulle possibilità di spesa del nostro Ente dovendo destinare una consistente quota di risorse a tali pagamenti.

Nella Nota integrative al bilancio di previsione saranno inserite, ai sensi della vigente normativa in materia di programmazione, ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa.

2.2 – Analisi finanziaria generale

L'analisi dell'andamento finanziario degli esercizi trascorsi è utile per valutare le prospettive future. A riguardo, il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate), anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti e il loro andamento storico.

2.2.1 – Evoluzione delle entrate correnti

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Prima di illustrare con maggiore dettaglio le principali entrate del Comune, si riporta la tabella riassuntiva di tutte le entrate che saranno inserite nello schema bilancio 2024-2026, classificate per titolo e tipologia.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 2025 - 2026- ENTRATE							
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023	PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (3)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		2.715.089,41	1.868.765,37	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		19.802.775,13	30.488.272,87	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		12.777.217,14	1.915.993,59	0,00	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		0,00	0,00			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di cassa all'1/1/2024		0,00	0,00			
TITOLO I: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
		19.947.657,74	11.560.300,00	11.934.398,00	12.698.419,00	12.978.419,00	
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		27.254.225,58	16.139.394,41			
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi		0,00	0,00			
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	16.010,51	2.744.915,98	2.973.902,89	3.018.494,87	3.059.268,24	

<i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>										
TITOLO 3:										
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.416.145,12	prev. di competenza	3.116.069,30	2.683.399,00	2.812.899,00	2.793.399,00			
			prev. di cassa	3.926.280,12	3.793.427,83					
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.730.498,79	prev. di competenza	471.600,00	289.000,00	289.000,00	289.000,00			
			prev. di cassa	1.507.551,71	1.573.599,80					
		2.797,35	prev. di competenza	13.668,66	600,00	600,00	600,00			
30300	Tipologia 300: Interessi attivi		prev. di cassa	13.668,66	600,00					
		0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		prev. di cassa	0,00	0,00					
		66.978,19	prev. di competenza	478.000,00	448.000,00	472.000,00	432.000,00			
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		prev. di cassa	568.501,97	482.607,50					
		3.216.419,45	prev. di competenza	4.079.337,96	3.420.999,00	3.574.499,00	3.514.999,00			
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		prev. di cassa	6.016.002,46	5.850.235,13					
TITOLO 4:	<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>									
			prev. di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale		prev. di cassa	10.000,00	10.000,00					
		31.909.790,93	prev. di competenza	13.879.801,92	12.496.913,36	6.221.000,00	51.000,00			
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti		prev. di cassa	29.443.950,39	44.406.704,29					

40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	12.475.253,62	prev. di competenzaza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	46.899,67	prev. di competenzaza	3.446.938,04	3.471.793,10	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	520.023,68	prev. di competenzaza	842.670,79	790.521,85	240.000,00	240.000,00	240.000,00
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.951.967,90	prev. di competenzaza	18.179.410,75	16.769.228,31	6.471.000,00	6.471.000,00	301.000,00
TITOLO 5:	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	prev. di competenzaza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	prev. di competenzaza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	403.351,16	prev. di competenzaza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	193.047,69	prev. di competenzaza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000 Totale TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	596.398,85	prev. di competenzaza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di entrata del triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

In dettaglio le entrate più rilevanti:

Entrate tributarie

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento delle entrate tributarie nel periodo 2021-2026. I dati del 2021 e 2022 sono estrapolati dal Rendiconto, per il 2023 quelli previsionali assestati e i dati 2024-2026 sono quelli indicati nello schema di bilancio di previsione.

A riguardo si evidenzia che:

- Il **gettito IMU** è stato previsto tenendo conto dell'invarianza delle aliquote e di una previsione per il prossimo triennio in linea con quella dell'esercizio 2023. Per quanto riguarda la **lotta all'evasione**, nell'anno 2024 si prevede di riprendere l'attività accertativa, sospesa per un anno in quanto risultava essere troppo ravvicinata rispetto alla possibilità, concessa ai contribuenti dalla legge, di poter effettuare i pagamenti anche con il ravvedimento;
- Per quanto riguarda la TARI, L'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, comma 5 quinquies, del DL 228/2021, di approvare il Piano Economico Finanziario e le relative **tariffe TARI** entro il 30 aprile 2024. Allo stato attuale, pertanto, le previsioni di entrata sono state quantificate tenendo conto del valore indicato nel PEF 2022/2024 in riferimento alla annualità 2024.

Per le annualità 2025-2026, nell'elaborazione del nuovo PEF 2024-2026, potrà essere mantenuto un differenziale dell'Entrata rispetto alla Spesa di € 350.000,00.

Dopo l'approvazione del nuovo PEF, si provvederà con le eventuali modifiche di bilancio in occasione della prima variazione utile.

Nel corso del 2024, per quel che concerne gli **accertamenti TARI**, si prevede di inviare quelli relativi al periodo 2019-2021 e così a seguire per le annualità successive.

- **L'addizionale comunale IRPEF** è stata quantificata sulla base dei nuovi scaglioni e aliquote IRPEF fissati nel D. Lgs. 26/2023, che ha accorpato due scaglioni con decorrenza da 1/1/2024. L'Ente, in coerenza con il nuovo dettato normativo, ha deciso di rimandare l'approvazione delle aliquote concernenti i nuovi scaglioni, in riferimento all'annualità 2024, avendo verificato che il gettito rimane pressoché invariato.

Nel 2025 si è ipotizzato di mantenere inalterate le aliquote del 2024 e nel 2026 è stata ipotizzata una variazione delle stesse per garantire il pareggio di bilancio.

La previsione di gettito 2024-2026 è stata effettuata tenendo conto delle annualità 2022 e 2023 in quanto, a seguito della modifica delle aliquote, non si hanno altre annualità da poter prendere in considerazione.

- Il **canone unico patrimoniale (CUP)** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è stato istituito dal 01.01.2021, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 hanno istituito il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Nella determinazione del gettito, in riferimento all'intero triennio, si è tenuto conto dell'importo incassato nell'esercizio 2022, e della modifiche regolamentari e tariffarie adottate.

Gettito	2021	2022	2023	2024	2025	2026
IMU	2.917.450,02	2.980.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
IMU recupero evasione	1.650.000,00	1.230.000,00	0	1.445.000,00	1.517.500,00	1.517.500,00
TARI	4.722.161,89	5.020.962,00	5.100.041,14	5.189.398,00	5.880.919,00	5.880.919,00
TARI Recupero evasione			600.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Addizionale IRPEF	1.620.938,22	1.820.000,00	1.880.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	2.180.000,00
CUP	208.000,00	355.066,34	572.154,64	570.000,00	570.000,00	570.000,00

Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti sono costituite in parte dalle risorse assegnate dalla Regione Sardegna a titolo di Fondo unico e in maniera preponderante dai trasferimenti statali.

I principali trasferimenti di parte corrente sono:

- Il fondo di solidarietà comunale (FSC): costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, anche con finalità di perequazione. Esso è stato istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 (stabilità 2013) in sostituzione dell'originario Fondo sperimentale di riequilibrio comunale - previsto dal decreto legislativo n. 23/2011 attuativo della legge n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale - in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) introdotta dalla legge di stabilità 2013, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo destinato allo Stato, nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011.

L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2024 è stato quantificato secondo i dati pubblicati sul sito del Ministero, pari a € 2.668.684,49. Per le annualità successive è stato previsto pari importo tenendo conto della crescita di cui alla L. 232/2016 / art. 1 comma 449 lett. D-quarter, che prevede l'incremento del FSC pari a 560 ML a partire dall'anno 2024 e relativi alla restituzione del taglio operato con il dl 66/2014.

- Fondo di Solidarietà Comunale e Fondi speciali Equità livello dei servizi: Potenziamento Servizi Sociali – Trasporto disabili per incrementare la presenza scolastica (art. 1 commi 494-501 legge di bilancio 2024): le risorse che perverranno all'Ente a titolo di Fondo di Solidarietà – Potenziamento Servizi sociali di cui all'art. 1 comma 449 Lett. D-quinquies e c. 563 Lett. A-B c. 734 L. 234/2021 – anno 2024 - potranno essere destinate a copertura, in parte spesa, di stanziamenti programmati e inseriti nel progetto di bilancio 2024-2026, senza che, pertanto, possa configurarsi una espansione della spesa dei servizi sociali. Il finanziamento dello Stato- Fondo di solidarietà di cui all'Art. 1 c. 449 lett. D-quinquies e c. 563 lett. a) e b) e c. 734 della L.234/2021- sarà destinato al mantenimento dell'attuale standard di servizi che, viste le condizioni di bilancio, non potrebbero altrimenti trovare copertura.

Nello specifico, tali risorse verranno utilizzate a copertura delle spese relative a:

- 1) servizio educativo e spazio neutro, per un importo pari a € 69.308,06 per il 2024;
- 2) inserimenti in struttura anziani per un importo pari a € 202.514,39 per il 2024.

Sempre in riferimento all'esercizio 2024 è stata prevista l'Entrata relativa FSC per trasporto scolastico disabili (comma 174 L. 234/21), per l'importo di € 33.395,95.

Per gli esercizi 2025 e 2026, secondo la nuova legge di bilancio 2024, ci sarà la rimodulazione del fondo di solidarietà comunale. Pertanto, in riferimento agli esercizi 2025 e 2026 sono state iscritte le relative poste relative al Fondo speciale quota potenziamento servizi sociali e al Fondo speciale quota trasporto alunni con disabilità.

- Entrate per spese energia elettrica e gasolio: Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti territoriali fu istituito presso il Ministero dell'interno un apposito fondo da destinare

in favore dei comuni, delle città metropolitane e delle province. Tale fondo non è stato riproposto nella legge di bilancio 2024.

Allo scopo di coprire le maggiori spese per energia elettrica e gas i cui aumenti si estenderanno anche all'esercizio 2024, è stato applicato al bilancio di previsione il residuo derivante dal finanziamento RAS di cui alla L.R. n.22/2022, art. 4 comma 7, per l'importo di € 199.978,50.

- Il Fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. n. 2/2007: è previsto per € 5.318.002,05. In riferimento alla quota finanziata attraverso i trasferimenti erariali è previsto uno stanziamento pari a € 141.976,48, in linea con quello degli anni passati, per un totale di € 5.464.725,92.

Risultano confermati anche gli importi relativi alle Accise Enel, art.4, co.10, D.L. 16/2012 e art.1, co.1, L.44/2012, per € 562.289,14, mentre quelli relativi al Personale ex CC.MM., art.6, co. 10 LR 3/2008, sono inseriti in misura uguale al 2022, e pari ad € 40.484,04.

Gettito	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fondo di solidarietà (FSC)	2.237.245,60	2.421.150,22	2.495.696,69	2.668.684,49	2.668.684,49	2.668.684,49
FSC per trasporto scolastico disabili		13.901,76	23.169,60	33.395,95		
FSC e fondi speciali		199.336,46	235.579,45	271.822,45		
Stato -fondo speciale quota potenziamento serv sociali		-	-	-	308.065,44	348.838,81
Stato – fondo speciale quota trasporto alunni con disabilità					41.744,94	41.744,94
Entrate per spese energia elettrica e gasolio		348.899,28	122.442,95	199.978,50*		
Fondo Unico regionale (compresa quota statale)	5.521.633,76	5.516.127,47	5.517.326,16	5.459.978,53	5.459.978,53	5.459.978,53

* residuo derivante dal finanziamento RAS di cui alla L.R. n.22/2022, art. 4 comma 7

Le Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. La tabella seguente evidenzia l'evoluzione delle principali entrate nel periodo 2020/2026, le previsioni assestate del 2023 e la previsione del prossimo triennio 2024-2026:

Gettito	2020	2021	2022	2023 Acc non def	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni
Mensa	62.516,46	183.234,53	116.207,70	24.700,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Trasporto scolastico	1.684,17	4.200,00	6.532,02	3.420,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Suape	58.709,93	82.028,64	117.285,33	94.500,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Teatro	2.376,00	1.208,79	690,00	4.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Impianti sportivi	52.510,68	110.349,50	56.030,63	56.700,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Servizi cimiteriali	46.142,5	51.507,00	52.034,73	53.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Mercato Civico	79.716,6	76.748,00	75.563,90	77.500,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Asilo nido	32.939,30	73.928,32	82.700,00	61.400,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00

Di seguito l'indicazione delle politiche tariffarie riferite ai servizi più rilevanti:

Mensa e trasporto scolastico:

- Mantenimento delle tariffe esistenti con la conferma di una seconda fascia cui viene garantito il servizio gratuitamente unitamente alla fascia 1[^], e di un'ultima fascia 8[^], riferita sia agli utenti appartenenti a famiglie con reddito ISEE superiore a € 20.000,00 sia a quelli non residenti nel Comune per i quali, ai sensi del Regolamento comunale "Diritto allo studio" approvato con deliberazione C.C. n°4 del 12/02/2004, si stabilisce il pagamento dell'intero pasto;
- Mantenimento delle attuali sette fasce di contribuzione in relazione alla dichiarazione ISEE, pur prevedendo, a favore della 1[^] e della 2[^] fascia la gratuità del servizio.

Diritti di istruttoria, ricerca e visura, diritto accesso atti in materia di urbanistica e edilizia

- E' stata stabilita un'unica tariffa per i diritti di istruttoria, ricerca e visura relativi alle istanze di accesso agli atti in carico al Servizio Urbanistica ed Edilizia, escluse le pratiche di competenza del SUAPEE, come segue: Diritto fisso € 30,00 per singola pratica edilizia (delibera G.C. n. 25 del 09.03.2022)

Diritti per riproduzione e rilascio atti

- Conferma delle tariffe stabilite con delibera della G.C. n. 168 del 17/11/2011

Diritti di segreteria in materia urbanistica, edilizia e paesaggio

- Sono stati definiti i diritti di segreteria in materia urbanistica, edilizia e paesaggio (non afferenti al SUAPEE), (Delibera G.C. n. 24 del 09.02.2022)

Diritti SUAPEE:

- Sono stati definiti i diritti SUAPEE (delibera G.C. n. 26 del 09.03.2022);

Sistema museale

- Conferma delle tariffe determinate con deliberazione G.M. n. 179 del 19/11/2015;
- Conferma anche del biglietto unico del S.I.M.U.C. e del C.I.C.C.

Teatro Centrale, Arena Mirastelle, Teatro Bacu Abis e Biblioteca

- Conferma delle tariffe vigenti stabilite con deliberazione della G.C. n. 11 del 16.01.2020 relative al teatro centrale, Arena Mirastelle, Teatro Bacu Abis e biblioteca, nonché i casi di esenzione, e ad essa si rinvia.

Impianti sportivi

- Conferma tariffe vigenti per i servizi inerenti l'attività sportiva (delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2022).

Servizi cimiteriali

- conferma tariffe esistenti (delibera di G.C. n. 11 del 31.01.2023)

Asilo nido

- Conferma delle tariffe esistenti.

Tariffe per l'uso delle sale per la celebrazione dei matrimoni

- Conferma tariffe per l'uso delle sedi di Monte Sirai, della Galleria della Grande Miniera di Serbariu, e dell'Anfiteatro di Piazza Marmilla, per la celebrazione dei matrimoni (delibera G.C. n. 10 del 31.01.2023)

Tariffe utilizzo delle sale

- Conferma tariffe per l'utilizzo delle sale: Sala Polifunzionale, sala Torre Civica, Sala Astarte, Spazi presso grande Miniera Serbariu, Sala Auditorium Grande Miniera, Circoscrizioni Cortoghiana, Bacu Abis ed Ex Circoscrizioni (delibera G.C. n. 13 del 31.01.2023).

2.2.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale

Nella tabella sottostante è riportata l'evoluzione delle entrate in conto capitale nel periodo 2020-2022 e la programmazione 2023-2025.

Tipologia	Trend storico			Programmazione 2024-2026		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	70.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	8.814.037,82	14.589.698,50	13.879.801,92	12.496.913,36	6.221.000,00	51.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.438.607,03	600.888,00	3.446.938,04	3.471.793,10	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	690.777,86	815.777,86	842.670,79	790.521,85	240.000,00	240.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	11.953.422,71	18.012.385,62	18.179.410,75	16.769.228,31	6.471.000,00	301.000,00

2.2.3 - Entrate da riduzione attività finanziarie

Non sono previste dismissioni di partecipazioni che possano comportare entrate di questo tipo da parte dell'Ente.

2.2.4 - Entrate da accensione di prestiti

Per il prossimo triennio 2024/2026 non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti.

2.2.5 - Entrate da anticipazioni di cassa

Le eventuali anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse

2.2.6 - Evoluzione delle spese correnti

Come già anticipati in precedenza, la formazione degli stati previsionali di spesa è stata disposta in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità – soprattutto sul fronte dei rincari energetici e delle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa – che non sembrano destinate a risolversi nei prossimi mesi. Inoltre, la restituzione delle rate di

ammortamento dei mutui incide fortemente sulle possibilità di spesa dovendo destinare una consistente quota di risorse a tale pagamento.

Le principali tensioni finanziarie, manifestatesi nel corso degli esercizi 2022 e 2023, sono state affrontate anche grazie a misure straordinarie quali il rifinanziamento di trasferimenti statali straordinari, in attuazione del principio di sostegno finanziario statale a favore dei Comuni durante periodi emergenziali (ex art. 11 della L. 243/2021) e l'estensione temporale al 2023 delle forme di flessibilità di bilancio introdotte dal legislatore nel 2022 in deroga agli ordinari principi contabili. Inoltre, il trasferimento di risorse dalla Regione ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 2, c. 3, lettera b - Legge di stabilità 2022, ha consentito la copertura del disavanzo e il conseguimento gli equilibri di bilancio.

Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni 2024 è stata orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività. Per il biennio 2025/2026, gli stanziamenti riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, non è previsto il ricorso all'accensione di prestiti, ma il Comune è impegnato a vagliare tutte le possibilità per l'eventuale estinzione anticipata degli stessi.

Pertanto, riassumendo le previsioni di spesa sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2025-2026 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato. In riferimento alle spese per energia elettrica, gli stanziamenti sono stati previsti in linea con il trend considerati anche gli aumenti degli ultimi periodi.
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali, prevedendole al livello minimo per le già evidenziate criticità del bilancio;
- delle spese finanziate con entrate a destinazione vincolata che si prevede di introitare
- dei limiti di previsti per legge relativamente ad alcune tipologie di spesa, compresi i limiti alle spese del personale
- delle richieste formulate dai vari Dirigenti;
- delle linee di indirizzo formulate dalla Giunta.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 e le previsioni di bilancio 2024/2026.

Trend storico Spesa per Titoli						
Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1 - Spese correnti	46.762.944,33	54.325.259,47	53.230.485,30	43.718.222,32	40.383.333,34	40.075.128,9
Titolo 2 - Spese in conto capitale	39.027.567,62	42.545.423,59	43.763.181,70	48.552.872,16	6.603.928,58	433.928,58
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	968.446,77	996.749,54	1.127.116,37	1.133.921,93	818.101,55	837.068,65
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.992.000,00	8.888.000,00	10.000.000,00	12.000.000,00	--	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.774.325,60	22.409.115,40	24.438.632,52	29.055.000,00	--	
TOTALE titoli	118.525.284,32	129.164.548,00	132.559.415,89	134.460.016,41	47.805.363,47	41.346.126,19

Per l'anno 2024, si riporta la distribuzione percentuale delle spese, per titolo, indicate nel bilancio 2024-2026

SPESE anno 2024		
TITOLO	Prev. Definitiva	% sul Tot.
1 SPESE CORRENTI	43.718.222,32	32,51%
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	48.552.872,16	36,11%
3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00%
4 RIMBORSO DI PRESTITI	1.133.921,93	0,84%
5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	12.000.000,00	8,92%
7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29.055.000,00	21,61%
TOTALI	134.460.016,41	100,00%

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2023	Previsione 2023 (definitiva)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
RIEPILOGO PER MISSIONI					
Totale missione 1	3.447.704,02	11.382.825,81	9.955.850,47	10.089.861,17	7.317.894,10
Totale missione 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 3	112.020,27	937.196,99	829.136,10	831.629,69	831.494,49
Totale missione 4	712.926,45	2.866.226,92	2.953.204,09	1.358.993,95	1.358.993,95
Totale missione 5	1.427.231,42	12.149.030,98	16.582.901,74	1.791.323,49	1.795.006,59
Totale missione 6	238.936,57	2.894.752,70	3.996.699,41	163.370,00	163.370,00
Totale missione 7	100.408,00	103.420,06	102.322,07	0,00	0,00
Totale missione 8	623.679,56	5.646.412,83	6.077.472,51	538.931,13	538.931,13
Totale missione 9	1.795.549,19	18.531.370,79	17.490.435,60	6.753.136,29	6.753.036,29
Totale missione 10	929.224,47	4.910.472,89	5.253.136,62	1.166.764,71	1.166.764,71
Totale missione 11	12.519,46	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Totale missione 12	5.055.132,38	29.679.415,58	21.565.728,15	16.826.482,15	15.717.910,92
Totale missione 13	10.142,54	127.580,07	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale missione 14	124.489,44	587.005,58	487.041,35	350.486,73	351.986,73
Totale missione 15	14.999,28	394.298,18	333.012,58	311.614,14	282.151,60
Totale missione 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 17	756,17	3.068.437,72	2.551.167,20	2.640.000,00	0,00
Totale missione 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale missione 20	0,00	2.621.100,00	2.904.804,41	3.023.616,00	3.123.695,00
Totale missione 50	0,00	2.201.236,27	2.177.104,11	1.829.154,02	1.814.890,68
Totale missione 60	0,00	10.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00
Totale missione 99	1.111.763,11	24.438.632,52	29.055.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	15.717.482,33	132.559.415,89	134.460.016,41	47.805.363,47	41.346.126,19

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle

amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione.

2.2.7 - L'indebitamento

Al 01.01.2024 l'indebitamento è pari a **euro 25.252.077,61**.

Nel corso dell'anno 2020, con delibera di G.C. n. 71 del 20.05.2020, il Comune di Carbonia ha proceduto ad un'ulteriore operazione di rinegoziazione dei propri debiti proposta da Cassa Depositi e Prestiti con propria circolare n. 1300 del 23.04.2020. Sulla base di tali disposizioni sono stati rinegoziati n. 161 mutui. Tali mutui saranno completamente ammortizzati nel 2043 e nel 2045.

La rinegoziazione ha allungato la durata dei singoli mutui e conseguentemente il costo complessivo dell'indebitamento con effetti benefici nel breve periodo grazie alla riduzione della quota capitale e la quota interessi da pagare in ciascun anno. Benché tale operazione di rinegoziazione comporti maggiori oneri complessivi (ossia un maggiore costo dell'indebitamento in termini di interessi da passivi) l'Ente non poteva non procedere a tale operazione per la forte necessità di risorse finanziarie necessarie a fronteggiare la spesa corrente.

Nella tabella sottostante è riportato il trend storico delle spese correnti relative alla restituzione dei mutui:

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Debito Residuo	27.514.545,43	26.787.389,01	26.034.500,17	25.252.077,50	24.433.976,00	23.615.874,40
Nuovi Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rata annuale	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Capitale rimborsato	727.156,42	752.888,84	782.422,56	786.742,62	818.101,55	837.068,65
Interessi Passivi	1.131.831,79	1.103.529,02	1.074.119,90	1.043.306,78	1.011.177,07	977.822,03
TOTALE rata annuale	1.858.988,21	1.856.417,86	2.201.236,27	1.829.924,80	1.829.154,02	1.814.890,68

2.3 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha disposto, superando definitivamente i rigidi vincoli di finanza pubblica del "pareggio", che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Fondamentale è l'equilibrio tra "fonti" e "impieghi", affinché questo sia in grado di assicurare all'Ente il perdurare delle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Anche a tal fine il bilancio viene suddiviso in quattro sezioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, fornendo informazioni volte ad approfondire l'equilibrio di ciascuna di esse:

Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che

hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nel prospetto sottostante è riportata la dimostrazione della verifica degli equilibri.

EQUILIBRI DI BILANCIO (*)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.868.765,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	42.362.756,27 0,00	41.334.363,47 0,00	41.045.126,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	43.718.222,32 0,00 2.570.394,41	40.383.333,34 0,00 2.722.798,00	40.075.128,96 0,00 2.721.410,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.133.921,93 347.179,31 0,00	818.101,55 0,00 0,00	837.068,65 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-620.622,61	132.928,58	132.928,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	406.371,88 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	427.179,31 347.179,31	80.000,00 0,00	80.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	212.928,58	212.928,58	212.928,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	1.509.621,71		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	30.488.272,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.769.228,31	6.471.000,00	301.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	427.179,31	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	212.928,58	212.928,58	212.928,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	48.552.872,16	6.603.928,58	433.928,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	406.371,88		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-406.371,88	0,00	0,00

2.4 - Le opere pubbliche

Il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011) dispone che, ai fini della corretta programmazione, le opere pubbliche e le spese per la loro progettazione devono trovare indicazione nel Documento Unico di Programmazione. In particolare, tale indicazione è contenuta nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, di cui al comma 1 dell'articolo 37, del D. Lgs. 36/2023, da allegare al DUP. Il programma delle opere pubbliche è il documento programmatico nel quale devono essere inseriti tutti i lavori (il cui importo si stima superiore alla soglia di euro 150.000) che si presume di avviare nel triennio considerato, e pertanto tutti i lavori per i quali non siano ancora avviate le procedure di gara.

Si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e all'elenco annuale 2024, allegato al presente documento, per l'elencazione delle nuove opere da realizzare.

Nel programma triennale **non** sono contenuti i lavori le cui procedure di affidamento sono state avviate negli esercizi precedenti. Pertanto, al fine di dare maggiori informazioni, tali lavori sono riportati nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Importo intervento
COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE	189.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA ARCHEOLOGICA NURAGHE SIRAI	100.000,00
LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE FUNZIONALITÀ IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SA TERREDDA. FORNITURA E POSA IN OPERA TETTOIE, ADEGUAMENTO LAYOUT PERCOLATO.	371.477,43
IV LOTTO FUNZIONALE: RIQUALIFICAZIONE URBANA, RECUPERO E NUOVA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DA ASSEGNARE A CANONE SOSTENIBILE, DENOMINATO DAL CARBONE AL SOLE	1.998.704,54
MESSA A NORMA E SICUREZZA DEL SISTEMA MUSEALE DI CARBONIA - MUSEO ARCHEOLOGICO "VILLA SULCIS" E MUSEO PALEONTOLOGICO PAS PALEOAMBIENTI SULCITANI "E.A. MARTEL"	153.000,00
PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX-CENTRALE ELETTRICA DELLA GRANDE MINIERA DI SERBARIU COME MUSEO DELLA CITTÀ DI FONDAZIONE E ARCHIVIO DEL NOVECENTO	8.600.000,00
PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". EDIFICIO POLIFUNZIONALE DEL POLO DI ALTA FORMAZIONE E CULTURA DI SERBARIU	1.700.000,00
PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". PARCO DELLA MINIERA DI SERBARIU	1.600.000,00
PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". RIQUALIFICAZIONE E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DEL PONTE SUL RIO CANNAS	600.000,00
PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA MANNO: COMPLETAMENTO DEL PROGETTO GENERALE	600.000,00
PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". DIREZIONE E ARCHIVIO DEL CENTRO ITALIANO DELLA CULTURA DEL CARBONE (CICC)	3.450.000,00
PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ (M4C1), INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA": "RICONVERSIONE DELLO STORICO EX GIARDINO D'INFANZIA DA DESTINARE A NUOVO ASILO NIDO	1.350.000,00

PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ (M4C1), INVESTIMENTO 1.1 “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA” - “REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA LOMBARDIA A CARBONIA”	1.376.544,00
CITTADELLA SPORTIVA VIA BALILLA	1.225.000,00
RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CORTOGHIANA	275.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI. LOTTO 1	620.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI. LOTTO 1. COMPLETAMENTO	
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI	1.304.182,12
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE ESISTENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARBONIA - INTERVENTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DGR N. 55/22 DEL 5/11/2020	100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ALBERATURE CITTADINE – ANNUALITÀ 2022	
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE”, INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA PRESSO IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI VILLA SULCIS”.	166.103,47
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE”, INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA PRESSO IL PARCO ACHEOLOGICO DI MONTE SIRAI”	207.914,82
PNRR. MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2. LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA SERBARIU DI VIA SANTA CATERINA A CARBONIA	376.000,00
PNRR. MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2. LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA IS MEIS DI VIA NICOTERA A CARBONIA	455.000,00
PNRR M4C1I3.3-M2C4I2.2: “LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “PASCOLI” DI VIA BALILLA A CARBONIA”	2.235.000,00
FONDI STATALI ARTICOLO 1, COMMA 407, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO. ANNO 2023	62.500,00

2.5 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica

Con il nuovo ordinamento contabile è stata riconosciuta l’esistenza del “*Gruppo Amministrazione Pubblica*”, costituito dall’insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all’esigenza conoscitiva di un’Amministrazione Pubblica razionale, che insieme alle Società partecipate e alle aziende non profit (anch’esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc.), costituisce un unico Gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in quanto costituito da Enti con missioni e obiettivi anche profondamente diversi (Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) e con attività spesso anche molto diverse non ha, per sua essenza, una

direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del Settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà “particolare” è stato individuato nel Bilancio Consolidato che include tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei Bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un’unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue “partecipate”.

L’area di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Carbonia risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche anche se “irrilevanti” secondo i criteri individuati dal relativo Principio Contabile n°4/4, e indicati nella deliberazione della G.C. n. 223 del 29.09.2023.

Nella tabella sottostante sono riportati gli enti costituenti il GAP del Comune di Carbonia come individuato nella deliberazione sopra indicata:

DESCRIZIONE	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	FORMA GIURIDICA	SCADENZA	% PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'
EGAS ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO)	Ente strumentale partecipato (ente pubblico vigilato)	Consorzio obbligatorio	Tempo indeterminato	1,34578	Regolazione, pianificazione e controllo servizio idrico integrato
SO.MI.CA. S.p.A.	Società controllata in house	Società per azioni	31/12/2050	100	Gestione di servizi comunali e produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune
Abbanoa S.p.A.	Società partecipata affidataria diretta di servizio pubblico	Società per azioni	31/12/2100	0,7307905	Gestione unitaria servizio idrico integrato
Associazione Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)	Ente strumentale di diritto privato controllato	Associazione tra Comune e Parco Geominerario	Tempo indeterminato		Gestione e valorizzazione del sito della Grande Miniera di Serbariu
Fondazione Cammino di Santa Barbara	Ente strumentale partecipato	Fondazione in partecipazioni	31/12/2060	11.63% (rapporto fra capitale complessivo della Fondazione e quanto versato dall'Ente)	Valorizzazione dell'Itinerario storico, culturale, naturalistico, ambientale e religioso denominato “Cammino minerario Santa Barbara”
Consorzio Industriale Sulcis Iglesiente	Ente strumentale pubblico vigilato	Consorzio	31/12/2030	5,55	Promozione delle condizioni necessarie per la creazione e sviluppo di attività produttive

Con deliberazione del C.C. n. 55 del 16.11.2023 il Comune di Carbonia ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2022, con le seguenti risultanze:

Conto economico consolidato:

- Risultato di esercizio del Comune € 11.322.079,84
- Rettifiche di consolidamento € - € 95.551,75

Risultato economico consolidato € 11.226.528,00

Stato patrimoniale consolidato

- Patrimonio netto del Comune € 183.067.188,56
- Rettifiche di consolidamento € 1.792.508,53

Patrimonio netto consolidato € 184.859.697,09

Con riferimento alle Società partecipate, l'articolo 20, comma 1, del T.U.S.P., prevede che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, ogni Amministrazione Pubblica effettui, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti.

Inoltre, entro il 31 dicembre di ogni anno (a partire dal 31.12.2023) deve essere effettuata la ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali, prevista dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022. Gli esiti della ricognizione devono essere riportati in un'apposita relazione che deve essere aggiornata ogni anno in sede di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 175/2016.

Nel caso delle società "in house", tale relazione costituisce un'appendice della relazione ex art. 20 appena richiamato.

Il Comune di Carbonia, con deliberazione del C.C n. 67 del 27.12.2023, ha proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs 175/2016 e alla ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali, prevista dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

Nella relazione tecnica allegata alla suddetta deliberazione è risultato che le Società partecipate dal Comune di Carbonia sono le seguenti:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione
ABBANO SPA	diretta	Gestione servizio idrico	0,7307905%
SO.MI.CA SPA	diretta	Gestione di servizi comunali e produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.	100%

e per le stesse si è deliberato il mantenimento delle partecipazioni senza azioni di razionalizzazione.

2.5.1 - Gli indirizzi nei confronti degli organismi partecipati

Tutti gli Organismi partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Pertanto, le partecipazioni pubbliche devono operare cercando di contenere le spese di funzionamento con una particolare attenzione alle spese del personale, a quelle

per incarichi e consulenze, ai compensi percepiti dagli amministratori e ai livelli di indebitamento. Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento per dare attuazione a quanto indicato dall'articolo 147quater del T.U.E.L. "Controlli sulle società partecipate non quotate" il quale al comma 2 prevede che "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica". Ogni pubblica amministrazione è, pertanto, tenuta ad attribuire indirizzi e obiettivi coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e rispettosi della autonomia propria di ciascun Organismo partecipato.

L'unico organismo nei confronti del quale l'Ente ha la possibilità di fornire reali indirizzi è la società controllata al 100% **SO.MI.CA.**

Tra gli indirizzi strettamente operativi, vi è quello di privilegiare la manutenzione di immobili e beni di pertinenza dell'Ente con priorità per quelle mancanze che possano dare origine ad eventi dannosi per i cittadini, con conseguenti risarcimenti a carico del Comune e in ultima istanza della stessa collettività.

Oggetto del Global Service, devono annoverarsi in particolare:

- la gestione tecnica integrata della manutenzione (anagrafica patrimoniale, archivio manutenzioni, gestione tecnica);
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale;
- la manutenzione del verde pubblico;
- il diserbo delle superfici non pavimentate;
- la manutenzione delle fontane comunali
- la manutenzione del parco di Monte Rosmarino
- la manutenzione della segnaletica stradale;
- la manutenzione degli stabili e del patrimonio comunale;
- la pulizia del mercato civico;
- la gestione dei servizi di portineria e guardiania degli edifici comunali;
- la gestione, manutenzione preventiva, predittiva, ciclica ed a guasto dei sistemi e dei componenti;
- l'esecuzione dei lavori di sistemazione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento del patrimonio, funzionale al perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione funzionale, continuità di servizio e miglioramento dello stato generale del patrimonio comunale oggetto di manutenzione mantenendo comunque prevalente il carattere di servizio rispetto alla quota parte lavori;

Con riferimento agli indirizzi gestionali da impartire alle società in controllo pubblico, l'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 contiene una serie di prescrizioni in capo alle Pubbliche Amministrazioni socie richiedendo in particolare la definizione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico, ivi comprese le spese di personale, che le società partecipate devono recepire con propri provvedimenti, e renderli pubblici ai sensi del successivo comma 7, dello stesso articolo.

Il contenimento delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico si inserisce in un contesto già segnato da precedenti indirizzi delle amministrazioni pubbliche socie, chiamate dall'art. 18 del D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 a fornire obiettivi di riduzione della spesa di personale di tali società. Il successivo intervento di riassetto del sistema delle società partecipate da pubbliche amministrazioni ha spinto il legislatore ad ampliare l'attenzione sulle spese societarie facendo riferimento, nell'art. 19 succitato, alle "spese di funzionamento" di tutte le società controllate, all'interno delle quali si collocano anche le spese sul personale, già prese in considerazione nella normativa oggi abrogata. La previsione normativa che legittima i soci ad interessarsi

dell'organizzazione interna di società in controllo pubblico, attraverso l'emanazione di obiettivi volti a ridurre le spese sostenute, deroga evidentemente alle regole comuni sull'alterità della persona giuridica, che non ammetterebbero ingerenze esogene. Tuttavia, le previsioni di legge in tal senso intendono evidenziare come la partecipazione di soci pubblici al capitale sociale necessiti di un'accurata programmazione di obiettivi gestionali cui essa deve tendere e, in buona sostanza, in relazione al servizio reso all'Amministrazione di riferimento, che la stessa potrà valutare nell'ambito degli strumenti contrattuali a sua disposizione. Ciò non significa che le società in controllo pubblico non abbiano, fino ad oggi, operato con strumenti di pianificazione aziendale come qualsiasi impresa di mercato, ma l'inserimento di obiettivi di tal genere da parte dei soci pubblici orienta verso scelte organizzative simili a quelle da essi operate per le proprie strutture.

In tal senso, l'art. 19 comma 5 D.lgs. 175/2016 non fa riferimento alla "diminuzione" delle singole voci di costo, ma richiede il contenimento delle stesse, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera.

Si ritiene, in ogni caso, che il contenimento delle voci di spesa sopra indicate non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concreti, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione, e quindi non aumentando l'incidenza media percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione

Tenuto conto di quanto sopra rilevato, si impartiscono i seguenti indirizzi attinenti le spese di funzionamento, incluse quelle relative al personale delle società in controllo pubblico, cui la Società SO.MI.CA. deve sottostare nel prossimo triennio 2024-2026:

- contenimento dei costi di funzionamento (ossia: spese per acquisto di beni e servizi; spese per il personale; oneri diversi di gestione al netto degli eventuali costi di natura straordinaria). In particolare:
 - in presenza di squilibri gestionali, di risultati d'esercizio negativi, di situazioni prospettiche in disequilibrio economico-finanziari divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia;
 - nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalla Società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà aumentare a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato e dandone puntuale evidenza ed esplicazione nelle relazioni da trasmettere al Comune;
 - In caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, si potrà procedere al reperimento di risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
- attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti;
- non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
- non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i limiti previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta;
- rispettare le disposizioni e i limiti dell'art. 11, del D.lgs. n. 175/2016;
- rispettare i limiti normativi in materia di conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenze, convegni, mostre, formazione;
- rispettare le disposizioni normative applicabili alle società partecipate e in particolare:
 - Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, D.lgs. n. 175/2016;

- Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 36/2023, e relative Linee ANAC;
- Disposizioni sulla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, L. n. 190/2012, e relativi decreti attuativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- Disposizioni in materia di assunzione di personale;
- stabilire, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui d.lgs n. 165/2001. Tali provvedimenti devono essere pubblicati sul sito istituzionale della società. La società dovrà dare motivata e documentata evidenza nell'ambito nella relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio e/o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 comma 4 del D.lgs 175/16:
 - delle politiche assunzionali adottate e della relativa coerenza con i presenti indirizzi;
 - del rispetto dei vincoli di spesa e degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti nei presenti indirizzi, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio;
 - degli eventuali oneri contrattuali della contrattazione integrativa e del rispetto degli indirizzi ricevuti;
 - degli adempimenti previsti all'articolo 25, comma 1, del TUSP con riferimento agli esercizi 2021/2022/2023 in ordine alla ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;
- rispettare la determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 contenente “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- Salvaguardare il patrimonio netto della società attraverso il raggiungimento di un risultato positivo di bilancio da intendere come miglioramento nella gestione societaria in chiave prospettica, che sarà valutato secondo una visuale “dinamica”, in quanto viene determinato tenendo in considerazione la modifica, in positivo, delle poste in bilancio rispetto al precedente esercizio;
- raggiungere l'equilibrio economico finanziario dei servizi affidati alla società;
- presentare una relazione quadrimestrale che dia conto analiticamente dei seguenti dati economico-finanziari:
 - a) Valore della produzione;
 - b) Acquisti materie;
 - c) Servizi;
 - d) Godimento beni di terzi;
 - e) Personale e relativo assetto organizzativo;
 - f) Ammortamenti;
 - g) Variazione rimanenze;
 - h) Oneri diversi di gestione;
 - i) Risultato operativo lordo;
 - j) Gestione straordinaria;
 - k) Risultato prima delle imposte;
 - l) Margine operativo lordo;
 - m) Reddito operativo;
 - n) Beni materiali acquistati in corso di esercizio (autocarri/automezzi, attrezzature, macchinari, mobili e arredi, cespiti)

Per quanto riguarda l'attività gestionale dei singoli servizi, la società dovrà relazionare semestralmente mediante report sull'attività dei singoli servizi svolti su base mensile.

Il rispetto dei presenti indirizzi dovrà essere oggetto di verifica da parte Collegio Sindacale della società, il quale è tenuto a informare il Comune di Carbonia sugli esiti del controllo e l’ottemperanza della società ai medesimi.

2.5.2 - I controlli sulle società partecipate

Le partecipate sono un valore, un bene dell’Ente partecipante, e pertanto si pone un’evidente necessità di controllo della gestione “indirettamente” svolta.

Diversi sono i soggetti deputati ai controlli sulle partecipate:

- le amministrazioni partecipanti;
- i Revisori dei conti;
- la Corte dei Conti;
- l’A.N.A.C.

Ciascun Ente partecipante deve definire un sistema di controlli sugli Organismi partecipati finalizzato a verificarne l’efficacia, l’efficienza e l’economicità. Si tratta di un controllo funzionale a un’Amministrazione Pubblica improntata alla sana gestione al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul Bilancio dell’Ente. Tale controllo si sostanzia oltre che sul costante monitoraggio dell’andamento della partecipata anche sulla costante verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale. I controlli previsti dalle vigenti norme hanno carattere preventivo, concomitante e consuntivo; si tratta quindi di controlli penetranti che richiedono l’adozione di idonei strumenti di “corporate governance”.

Il Comune di Carbonia ha definito le modalità di dettaglio per l’esercizio del controllo analogo sulla partecipata SOMICA con deliberazione di G.C. n. 154 del 30.01.2012.

La valutazione sullo stato di attuazione e sul raggiungimento degli obiettivi verrà fatto nel rispetto dei parametri degli standard quali-quantitativi predefiniti per ciascun servizio sulla base dei seguenti indicatori di efficienza e di efficacia comparati al triennio precedente:

Per i servizi a canone

EFFICIENZA				EFFICACIA	
Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita	Rispetto dei tempi	Risultati raggiunti

Per i servizi a misura e i lavori l’efficienza e l’efficacia è misurata sulla base di quanto stabilito nel cronoprogramma e negli elaborati progettuali in riferimento alla scontistica, alla qualità e ai tempi.

2.6 - Le risorse umane

L’analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell’Ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il prossimo triennio 2024-2026.

A riguardo è bene evidenziare che nel sistema degli enti locali i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo (Consiglio, Giunta e Sindaco) mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita all’apparato burocratico e in particolare ai Dirigenti i quali, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, “trasformano” gli indirizzi politici in risultati concreti per i cittadini.

Da qui l’importanza di disporre di una dotazione di risorse umane sufficienti a perseguire i numerosi compiti e funzioni assegnati all’Ente locale e a raggiungere gli obiettivi strategici e operativi

dell'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e dei limiti imposti dalle norme di legge in materia di contenimento delle spese di personale.

A seguito dell'emanazione del DM 25 luglio 2023²⁷, il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). In particolare, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, con DM 25.07.2023 è stato aggiornato l'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, per tutti gli anni previsti dal DUP, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il PIAO interverrà successivamente a fornire il dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale.

2.6.1 – La macro struttura

La nuova struttura organizzativa, approvata con deliberazione n. 44 del 14.03.2023, con decorrenza 01.06.2023 è articolata in:

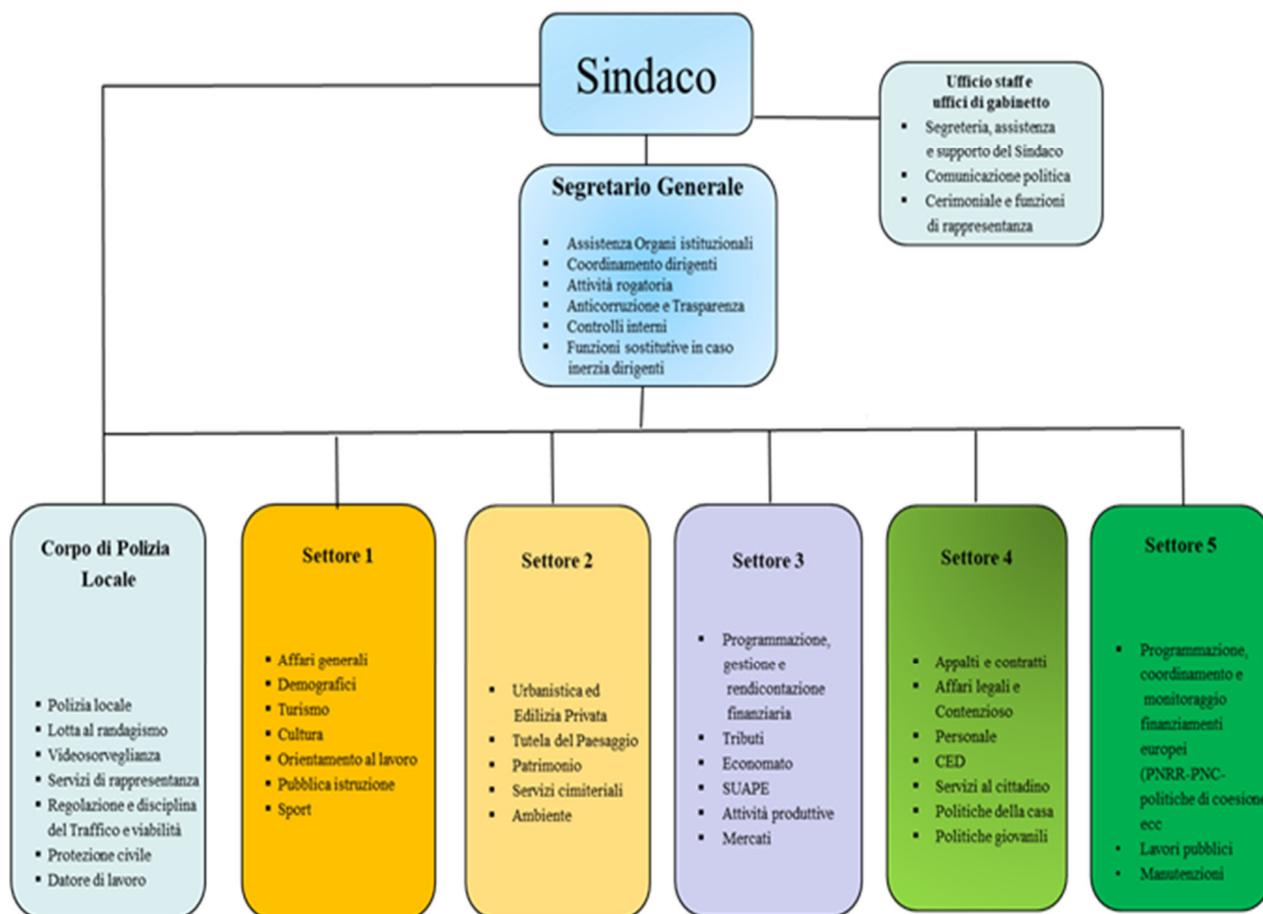
- **Settori:** unità organizzative di massimo livello alla cui gestione è preposto un Dirigente:
PRIMO SETTORE
SECONDO SETTORE
TERZO SETTORE
QUARTO SETTORE
QUINTO SETTORE
CORPO POLIZIA LOCALE
- **Uffici:** unità organizzative di base, all'interno del Settore, preposte allo svolgimento di specifiche attività nell'ambito delle funzioni attribuite al Settore. L'organizzazione interna ai Settori è adottata, con atto formale, dal relativo dirigente, previo confronto con il Segretario generale, ed è comunicata tempestivamente all'ufficio personale;
- **Unità di progetto** (eventuali): unità organizzative speciali e/o temporanee istituite con provvedimento del Segretario generale, su indirizzo del Sindaco, al fine dello sviluppo o della gestione di specifici progetti, programmi o per il raggiungimento di obiettivi determinati;
- **Uffici di staff e uffici di gabinetto** (eventuali), ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs.267/2000.

²⁷ <https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/Normativa/DM-aggiornamento-allegati-118.pdf>

La rappresentazione grafica della macrostruttura è riportata nella tabella sottostante

Allegato a)

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI CARBONIA



Maggiori informazioni in merito alla struttura organizzativa sono consultabili sul sito web del Comune, link:

<https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/organizzazione/articolazione-degli-uffici/item/1563-organigramma>

<https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/organizzazione/articolazione-degli-uffici>

Alla data del 01.01.2024 l'organico di personale in servizio presso il Comune di Carbonia è di 140 unità:

- N. 1 Segretario generale in convenzione (70% a carico del Comune di Carbonia e 30% a carico del Comune di Uta)
- N. 6 dirigenti (di cui 3 ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000)
- N. 1 dipendente in aspettativa (area operatore esperto del I settore)
- N. 1 dipendente a tempo determinato ex art. 90 del D. Lgs. 267/2000
- N. 4 dipendenti a tempo determinato.

Nella tabella sottostante è rappresentato il personale in servizio alla data del 01.01.2024 (distinto tra tempo determinato e indeterminato) e ripartito per profili in corrispondenza di ciascun settore.

	DIRIGENTI		Area funzionari		Area istruttori		Area operatori esperti		Area operatori		TOTALE
	t. ind	t. det	t. ind	t. det	t. ind	t. det	t. ind	t. det	t. ind	t. det	
PRIMO	1	0	6	0	12	0	13	0	0	0	32
SECONDO	0	1	11	0	4	0	8	0	1	0	25
TERZO	1	0	6	0	12	0	4	0	0	0	23
QUARTO	1	0	16	1	7	1	0	0	0	0	26
QUINTO	0	1	6	0	3	0	1	0	0	0	11
POLIZIA LOCALE	0	1	0	0	17	2	0	0	0	0	20
Uffici ex art. 90	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Staff segretario	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
TOTALI	3	3	46	1	55	4	26	0	1	0	139

La programmazione del fabbisogno del personale 2023/2024, come da ultimo modificata con deliberazione della G.C. n. 294, del 20.12.2023, ha previsto le seguenti nuove assunzioni:

Assunzioni programmate			
Categoria	Settore	2024	2025
		Decorrenza presunta	
N. 1 Funzionario tecnico ingegnere	Settore II	01.01.2024	
N. 1 Funzionario amministrativo riservato categorie protette (sociale)	Settore IV	01.01.2024	
N. 1 Funzionario amministrativo riservato categorie protette (personale)	Settore IV	01.01.2024	
N. 1 Istruttore amministrativo (incremento orario)	Settore IV	01.04.2024	

Inoltre, al fine di potenziare l'organico, la Giunta (atto n. 314 del 22.12.2023) ha deliberato la partecipazione all'avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'assunzione di personale a tempo indeterminato da destinare agli enti locali delle regioni del Sud con spese che graveranno sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo.

L'ufficio personale sta predisponendo gli atti occorrenti per partecipare alla manifestazione d'interesse, con scadenza 30.01.2024, al fine di concorrere all'ottenimento due figure tecniche (funzionario ingegnere) e due figure amministrative (funzionario specialista in attività amministrative e contabili), a tempo indeterminato da destinare al rafforzamento della capacità amministrativa con riferimento alla gestione delle risorse e degli interventi della politica di coesione.

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

La redazione delle linee programmatiche di mandato è il primo momento della pianificazione strategica di un ente locale. Le linee programmatiche individuano gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare nel corso del mandato e discendono dal programma politico dell'amministrazione.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3, TUEL, il Sindaco ha presentato al Consiglio le linee programmatiche del suo mandato nella seduta del 23.11.2021. Il Consiglio, in data 24.11.2021 ha discusso e approvato le Linee programmatiche di mandato 2021/2026 (deliberazione C.C. n. 78 del 24.11.2021).

3.1 - Il programma di mandato e gli indirizzi strategici

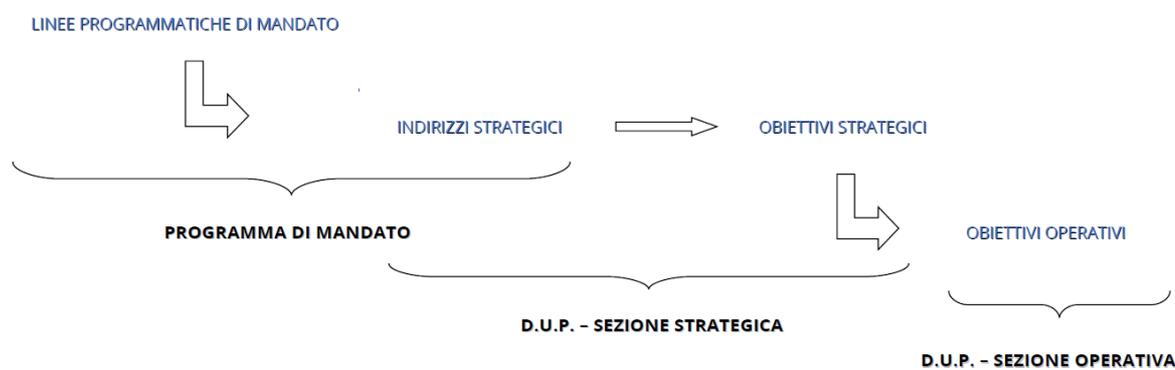
Dalle linee programmatiche di mandato emergono i seguenti indirizzi strategici:

- Ufficio Europa e Agenda 2030
- Investire nelle competenze e nell'innovazione. Una Comunità aperta
- Carbonia e il territorio provinciale
- Le Frazioni sono parte essenziale della Città
- Dialogo anche con le cittadine e i cittadini che per lavoro risiedono altrove
- Gli anziani sono una risorsa importante per l'intera Città
- Politiche per i giovani
- Il lavoro e le imprese
- Progetti per la transizione ecologica da attuare con le risorse nazionali ed europee
 - piano straordinario di riqualificazione energetica e di restyling dell'edilizia residenziale cittadina pubblica e privata
 - Comunità energetiche rinnovabili
 - Soddisfare i consumi elettrici con energie rinnovabili e azzerare tendenzialmente il costo della bolletta energetica pubblica
 - Mobilità elettrica e ciclovie
- Il ruolo del gas metano nella transizione
- L'attuazione del Piano Urbanistico aiuta anche lo sviluppo economico
- La Città di fondazione. Tutelarla e valorizzarla per lo sviluppo anche con una legge apposita
- I Servizi per la salute
- Welfare, COVID e lotta alla povertà
- L'istruzione, la formazione permanente, l'alta formazione, la ricerca tecnologica
- Carbonia Città della cultura
- Carbonia Città del turismo
- Commercio e altre attività produttive
- Il Centro di Carbonia, via Gramsci e dintorni
- La manutenzione della Città, abbattimento delle barriere architettoniche, viabilità e verde pubblico
- Carbonia Città digitale
- Carbonia Città dello sport
- Animali da compagnia
- Volontariato e partecipazione
- Parità di genere e lotta alle discriminazioni
- Il personale e l'organizzazione comunale
- Digitalizzazione, amministrazione snella, miglioramento continuo
- Il bilancio comunale

Gli indirizzi strategici costituiscono il presupposto fondamentale dell'azione del governo locale e la base della successiva programmazione dell'Ente, nonché del monitoraggio e della rendicontazione dei risultati. Più nel dettaglio, gli indirizzi strategici, con orizzonte temporale pluriennale, rappresentano le aree di azione dell'Amministrazione, mentre gli obiettivi strategici esprimono i traguardi che ci si prefigge di raggiungere. Tali traguardi sono stati definiti in coerenza con le missioni di bilancio e presentano un elevato grado di rilevanza, con necessità di pianificazione di medio periodo.

3.2 - Gli obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando per gli indirizzi strategici, si individuano gli obiettivi strategici, per ognuno dei quali, nella successiva sezione operativa, si individuano gli obiettivi operativi, secondo il seguente schema:



Alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, per ogni missione di bilancio, gli indirizzi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	N	Indirizzi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Ufficio Europa e Agenda 2030
	2	Investire nelle competenze e nell'innovazione. Una Comunità aperta
	3	Carbonia città digitale
	4	Digitalizzazione, amministrazione snella, miglioramento continuo
	5	Il bilancio comunale
	6	Carbonia e il territorio provinciale
	7	Le Frazioni parte essenziale della Città
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Sicurezza in città
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	L'istruzione, la formazione permanente, l'alta formazione, la ricerca tecnologica
MISSIONE 05 - Tutela e	1	Carbonia Città della cultura

valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Politiche per i giovani
	2	Carbonia Città dello sport
MISSIONE 07 - Turismo	1	Carbonia Città del turismo
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	L'attuazione del Piano Urbanistico aiuta anche lo sviluppo economico
	2	La Città di fondazione. Tutelarla e valorizzarla per lo sviluppo anche con una legge apposita
	3	La manutenzione della Città, abbattimento delle barriere architettoniche, viabilità e verde pubblico
	4	Viabilità
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Transizione ecologica
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Mobilità elettrica e ciclovie
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Animali da compagnia
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Dialogo anche con le cittadine e i cittadini che per lavoro risiedono altrove
	2	Gli anziani sono una risorsa importante per l'intera Città
	3	I Servizi per la salute
	4	Welfare, COVID e lotta alla povertà
	5	Parità di genere e lotta alle discriminazioni
	6	Volontariato e partecipazione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Il lavoro e le imprese
	2	Commercio e altre attività produttive
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Rete del gas

3.3 - Descrizione degli obiettivi strategici

Nei capitoli seguenti sono descritti gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per il mandato amministrativo 2021/2026.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nella tabella che segue gli indirizzi strategici sono declinati in obiettivi strategici, in corrispondenza delle Missioni di bilancio:

		<p>scambio di servizi di alta qualificazione, di know how, e altro nel settore dei sistemi informativi e telematici e all'interno del programma di candidatura al Polo Strategico Nazionale del data Center Regionale.</p> <p>Si dovrà lavorare affinché i cittadini possano accedere a tutti i servizi erogati dal comune in formato digitale. Questo consentirà ai cittadini e alle imprese di prendere possesso del loro tempo e recuperare efficienza e quindi auspicabilmente maggiore soddisfazione per il servizio ricevuto</p>
Carbonia Città digitale	Connessione wi-fi pubblica	<p>E' in corso di realizzazione la rete di telecomunicazioni a banda ultralarga in fibra ottica sul territorio comunale a cura della Società Open Fiber. Tale rete sarà estesa anche alle aree PIP</p>
Digitalizzazione amministrativa snella, miglioramento continuo	Valorizzazione del lavoro pubblico	Valorizzazione degli apporti dei singoli e dialogo con le rappresentanze dei lavoratori.
	Colmare le gravi carenze di organico	Colmare le gravi carenze di organico mediante un programma di nuove assunzioni
	Formazione e aggiornamento del personale	Formazione e aggiornamento del personale
Il bilancio comunale	Approvazione del bilancio entro il 31.12 dell'anno precedente	<p>Il rispetto dei tempi della programmazione finanziaria (bilancio, rendiconto, equilibri, bilancio consolidato) entro i termini di legge è fondamentale al fine della corretta gestione dell'ente il conseguimento degli obiettivi di mandato</p> <p>La Città deve avere un rapporto stretto con il territorio. Ripresa del ruolo di ente capofila all'interno della Conferenza dei Sindaci</p>
Carbonia e il territorio provinciale	Conferenza socio - economica permanente	Istituzione della conferenza socio -economica permanente
	Rappresentanza democratica in Provincia	Ripristino della rappresentanza democratica nel territorio e in particolare nell'Ente Provincia commissariato sin dal 2012 al fine di restituire al territorio le risorse e ripristinare i servizi

		<p>Le frazioni e i quartieri di Carbonia devono esprimere la propria posizione mediante strumenti di democrazia rappresentativa e partecipativa. A tal fine si deve procedere alla elezione dei Comitati di quartiere aventi funzioni consultive sui principali atti e in particolare bilancio di previsione. Inoltre, le frazioni devono avere servizi equivalenti a quelli del nucleo centrale della città.</p> <p>I servizi comunali e i servizi di manutenzione devono essere assicurati ai cittadini indipendentemente dal fatto che risiedono nel nucleo centrale della città o nelle frazioni.</p> <p>L'attenzione dell'Amministrazione è stata rivolta sin da subito verso le frazioni. Nel mese di dicembre, preso atto del perdurare (dal 2013) dell'inagibilità della scuola Elementare di via Tacca a Cortoghiana, l'Amministrazione ha chiesto al MIUR un finanziamento di 400.000,00 per interventi il ripristino delle condizioni di agibilità. L'intervento proposto è tra quelli finanziati (graduatoria provvisoria)</p>	<p>Le frazioni e i quartieri di Carbonia devono esprimere la propria posizione mediante strumenti di democrazia rappresentativa e partecipativa. A tal fine si deve procedere alla elezione dei Comitati di quartiere aventi funzioni consultive sui principali atti e in particolare bilancio di previsione. Inoltre, le frazioni devono avere servizi equivalenti a quelli del nucleo centrale della città.</p> <p>I servizi comunali e i servizi di manutenzione devono essere assicurati ai cittadini indipendentemente dal fatto che risiedono nel nucleo centrale della città o nelle frazioni.</p> <p>L'attenzione dell'Amministrazione è stata rivolta sin da subito verso le frazioni. Nel mese di dicembre, preso atto del perdurare (dal 2013) dell'inagibilità della scuola Elementare di via Tacca a Cortoghiana, l'Amministrazione ha chiesto al MIUR un finanziamento di 400.000,00 per interventi il ripristino delle condizioni di agibilità. L'intervento proposto è tra quelli finanziati (graduatoria provvisoria)</p>
	Comitati di quartiere		
	Assicurare servizi alle frazioni		
		Le Frazioni parte essenziale della Città	
	Riconoscimento delle frazioni		
	Potenziamento della percezione di sicurezza in città		
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		Sicurezza in città	
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio		L'istruzione, la formazione permanente, l'alta formazione, la ricerca tecnologica	
	Pianificazione e organizzazione rete scolastica e miglioramento dell'offerta formativa		<p>Promozione di iniziative politiche per il riconoscimento della particolarità delle frazioni e in particolare per la riforma della finanza locale affinché la ripartizione delle risorse regionali tenga conto dell'articolazione del territorio comunale in frazioni</p> <p>Implementazione del sistema di videosorveglianza e di controllo del territorio anche al fine di favorire la sicurezza stradale. Studio della possibilità di introdurre zone a velocità limitata (zone 30km)</p> <p>Realizzazione di due poli integrati per l'infanzia 0-6 nel area nord e sud della città (lex 65/2017 e seguenti), Riorganizzazione della rete scolastica nell'ottica di un dimensionamento autonomie scolastiche presenti secondo i parametri previsti dalla normativa nazionale e dalle linee guida regionali</p>

			<p>Diversificare e migliorare l'offerta formativa per ampliare le opportunità e la scelta di percorsi formativi adeguati alle aspettative e alle attitudini dei ragazzi e delle ragazze.</p> <p>Edilizia scolastica e qualificazione degli spazi (sale mensa, palestre e aree esterne attrezzate) onde concepire attività differenziate nella didattica anche fuori dal canonico orario scolastico e coinvolgere gli alunni alla vita della comunità, insegnando loro spirito di appartenenza.</p> <p>Convenzioni con le istituzioni scolastiche finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali; tirocini curriculari; progetti specifici di contrasto alle povertà educative e di contrasto alla dispersione scolastica, di progetti di educazione nutrizionale finalizzati all'acquisizione di stili di vita sani, corretti e sostenibili in un'ottica di prevenzione dell'insorgenza di patologie come l'obesità etc.</p> <p>La formazione continua è fatta anche dall'Università della terza età e dal Festival della Scienza promossi dalle associazioni.</p> <p>La promozione di percorsi di istruzione post diploma nell'ambito dell'alta formazione prevista dal sistema degli Istituti Tecnici Superiori o "ITS Academy" quali percorsi innovativi biennali in grado di fornire una formazione altamente qualificata e altamente professionalizzante con rapidi inserimenti nel mondo del lavoro.</p> <p>Carbonia è sede, da oltre un decennio, di masters post-universitari rivolti al tema del paesaggio e dell'architettura. È inoltre sede dell'importante società di ricerca tecnologica Sotacarbo SpA centro regionale di ricerca sull'idrogeno. Nel territorio Carbosulcis SpA è, a sua volta, in piena trasformazione in polo di sviluppo di attività di ricerca (il progetto ARIA è solo un esempio). Nella sede AUSI di Iglesias è stato collocato il Centro per la Sostenibilità Ambientale (CESA) rivolto allo sviluppo di tecnologie tipiche</p>
--	--	--	--

<p>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>			<p>dell'economia circolare. Compito del Comune è favorire l'alta formazione e il più ampio sviluppo dei centri di ricerca.</p>
	<p>Potenziamento ufficio cultura</p>	<p>Carbonia ha un importante museo archeologico dotato di un centro di restauro, un museo paleontologico, il PAS, e un grande centro minerario come il Centro italiano della cultura del carbone che si confronta con i migliori casi europei. I parchi archeologici di Monte Sirai e di Cannas di Sotto, luogo di tombe ipogeiche risalenti al Neolitico e il nuraghe Sirai, sito di eccezionale importanza scientifica, sono i casi più vistosi di un patrimonio molto ricco, organizzato e valorizzato in anni di lavoro fruttuoso.</p> <p>Sarà necessario il potenziamento, qualificazione e riorganizzazione dell'Ufficio Cultura del Comune anche mediante la creazione di appositi organismi incaricati della valorizzazione e gestione dell'immenso patrimonio archeologico, storico e culturale della Città</p>	
	<p>Grande Miniera e percorso del CIAM</p>	<p>Manutenzione straordinaria del sito della Grande Miniera e del percorso del CIAM (Carbonia Itinerari di Architettura Moderna)</p>	
	<p>Piano di Marketing dell'offerta culturale</p>	<p>Realizzazione di un Piano di Marketing dell'offerta culturale della città da realizzarsi in diverse direzioni (accordi con le istituzioni scolastiche, produzione di materiale divulgativo, integrazione ed espansione dei siti web dedicati); Sperimentazione/Istituzione del biglietto unico per l'entrata ai siti del SIMUC e del CICC;</p>	
	<p>“Carbonia vive con l'arte”</p>	<p>Realizzazione di un accordo di Programma “Carbonia vive con l'arte” da siglare con Istituti Scolastici della città, Gruppi Teatrali e Musicali, pittori, scultori, fumettisti e street artist per dare vita ad un grande progetto di utilizzo di Teatri, Piazze e Spazi pubblici per lo sviluppo dell'attività artistica, destinata alle fasce più giovani con l'obiettivo di rilanciare un movimento culturale che abbia nella condivisione e nella partecipazione i suoi capisaldi</p>	

<p>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>Politiche per i giovani</p>	<p>Carbonia Film Festival</p> <p>Scuola Civica di Musica</p> <p>Fondazione Cammino di Santa Barbara</p> <p>Monumenti Aperti</p> <p>Museo della storia della città'</p> <p>I musei della città</p> <p>Spazi per le attività di aggregazione giovanile</p>	<p>Consolidamento e potenziamento del Carbonia Film Festival e realizzazione di un progetto cinematografico promozionale sulla città pre-fondazione;</p> <p>Recuperare e rilanciare il progetto della Scuola Civica di Musica</p> <p>Valorizzare la partecipazione della città nella Fondazione Cammino di Santa Barbara (attualmente la città è attraversata da tre tappe che arrivano anche nelle frazioni di Cortoghiana e Bacu Abis) riprendendo l'opera di recupero e valorizzazione turistico culturale di siti minerari e della Città di Fondazione;</p> <p>Riaprire la partecipazione alla manifestazione Monumenti Aperti che in passato ha riscosso un grande successo di pubblico consentendo di valorizzare tanti piccoli tesori della cultura cittadina solitamente esclusi dal circuito culturale.</p> <p>In collegamento con la Sezione di Storia Locale, il CIAM, Carbonia Itinerari di Architettura Moderna e il CICC, Centro Italiano della Cultura del Carbone, può nascere il 'Museo della storia della città' in cui esporre documenti, cimeli, reperti e proiezioni video (con sottotitoli didascalici in varie lingue selezionabili su monitor touch) rappresentative della storia della città e della sua comunità dalla fondazione a ognuna delle principali fasi storiche fino a oggi.</p> <p>I musei della città, possono attrarre un numero di visitatori ben maggiore dei pur importanti numeri realizzati. I visitatori crescono se si investe in nuove produzioni culturali e in comunicazione.</p> <p>Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata a Villa Sulcis che potrà essere sede di importanti mostre</p> <p>Individuazione spazi di aggregazione nei quali creare una base di partenza per i progetti lavorativi e di vita. Tali spazi potranno realizzarsi tramite il potenziamento delle strutture bibliotecarie o tramite la definizione di nuovi ambienti dedicati oltre alla riqualificazione di spazi già presenti inclusi gli oratori e, come già indicato, i centri per l'attività sportiva dei ragazzi</p>
---	--------------------------------	--	--

	<p>Eventi</p> <p>Favorire e incentivare lo svilupparsi di eventi ricreativi, culturali, musicali che prendano impulso dai giovani stessi. Sarà possibile farlo agevolando l'iniziativa e le proposte di associazioni o gruppi informali di giovani. In questo modo si andrà incontro alle esigenze dei ragazzi facendo in modo che essi stessi programmino le attività che li riguardano.</p> <p>Consulta giovani</p> <p>Per accorciare le distanze con l'amministrazione pubblica e la politica saranno promossi processi di dialogo rafforzando l'interfaccia tra i giovani e i politici, favorendo la definizione di una "Consulta dei giovani" che presenti le proprie istanze agli amministratori per sentirsi parte integrante e preziosa nel processo di sviluppo della città.</p> <p>Servizio civile</p> <p>Il Servizio civile universale, che permette di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio della comunità e del territorio, è un'occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, con l'acquisizione di crediti formativi e un rimborso mensile di 444,30 euro.</p> <p>Stadio Zoboli</p> <p>A seguito della regolarizzazione della posizione debitoria, è stato possibile stipulare la convenzione d'uso con l'ASD Carbonia Calcio che ha potuto riutilizzare gli impianti e disputare le partite di campionato</p> <p>Rendere utilizzabili le strutture</p> <p>Il Comune di Carbonia dispone di 25 impianti considerati "non a rilevanza economica" a cui si aggiungono il Palazzetto dello sport e la Piscina comunale che invece sono economicamente rilevanti. Sono indispensabili importanti investimenti per rendere le strutture utilizzabili.</p> <p>Molti di questi impianti sono in condizioni di abbandono, come i campi da calcio di Bacu Abis, Barbusi, Serbariu e Is Gannaus, o di obsolescenza. Quasi tutti non sono omologati all'uso per l'accesso al pubblico o possiedono certificati di agibilità e prevenzione incendi scaduti da anni.</p> <p>Sin dai primi mesi si è lavorato per realizzare urgenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'utilizzo delle tribune dello Stadio Zoboli e dello
Carbonia Città dello sport	

<p>MISSIONE 07 - Turismo</p>	<p>Carbonia Città del turismo</p>	<p>Stadio di Cortoghiana; per la realizzazione di manifestazioni sportive nel Pattinodromo</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la presa in carico del Palazzetto (i cui lavori sono ancora in esecuzione) al fine di utilizzarlo per eventi sportivi (compatibilmente con l'ultimazione dei lavori) <p>Si rende necessario procedere con la messa in sicurezza e la riqualificare l'intera area tra via Costituente, via dello Sport, via delle Cernitrici e via Roma per farne una "Cittadella sportiva".</p> <p>Gestione degli impianti sportivi da parte delle associazioni cittadine mediante la promozione di bandi che consentano la presa in carico delle strutture da parte di associazioni cittadine che massimizzano l'uso delle strutture, la cura e le manutenzioni ordinarie, coprendo i costi per le utenze idriche ed elettriche.</p> <p>Sostegno alle associazioni sportive anche mediante la rivisitazione delle tariffe per l'uso degli impianti</p> <p>Voucher per la pratica sportiva a favore di ragazzi da 5-18 anni in difficoltà economica</p> <p>Promozione di eventi culturali, sportivi ed enogastronomici, con ricadute dirette ed indirette sullo sviluppo del comparto turistico della città e del territorio; eventi distribuiti durante tutto l'arco dell'anno, che coinvolgono il centro e le frazioni.</p> <p>Sostegno alle iniziative dei Centri Commerciali Naturali e del Consorzio Fieristico Sulcitano volte al potenziamento di giornate espositive e di eventi, anche folkloristici, con estemporanee di pittura e fotografia, laboratori con bambini, animazione, ecc</p> <p>Ripristino dell'evento Mare e Miniere, rassegna itinerante di musica, da realizzare durante i mesi estivi</p> <p>Sostegno alle iniziative private volte ad incrementare le strutture ricettive esistenti e per realizzarne di nuove nel centro città. Nella prospettiva di incrementare l'offerta ricettiva, si</p>
	<p>Gestione degli impianti sportivi da parte delle associazioni cittadine</p> <p>Sostegno alle associazioni sportive</p> <p>Voucher per la pratica sportiva</p> <p>Promozione di eventi</p> <p>Mare e Miniere</p> <p>Sostegno alle iniziative private volte ad</p>	

<p>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>L'attuazione del Piano Urbanistico aiuta anche lo sviluppo economico</p>	<p>incrementare l'offerta ricettiva</p>	<p>promuoverà una collaborazione con la Fondazione Cammino di Santa Barbara perché l'edificio ex geometri di piazza Repubblica, di proprietà della Provincia, sia riportato al più presto alla destinazione di Ostello della gioventù e così per altri immobili minerari di pregio come, ad esempio, la palazzina della Direzione della miniera di Cortoghiana e la villa del Direttore in via Bresciano, rendendoli accessibili e riconvertiti all'accoglienza con l'aiuto di società giovanili e di privati del settore</p> <p>Promozione di momenti di incontro e confronto con gli operatori turistici per valutare e sfruttare nel più breve tempo possibile le potenzialità della zona urbanistica F turistica di Bacu Abis, anche in partenariato con altri Enti o Fondazioni</p> <p>Promozione del turismo lento, anche in collaborazione con la Fondazione Cammino di Santa Barbara. Vaglio opportunità di sviluppo turistico collegate al recupero dei tracciati ferroviari dismessi ed al raggiungimento delle località archeologiche, rurali e balneari con percorsi ciclopedonali</p> <p>Realizzazione di uno spazio di co-working anche per la imprese del campo turistico nell'ambito dell'ex Deposito biciclette per incentivare il confronto e la visione condivisa della città e del territorio in campo turistico</p> <p>Collaborazione con le scuole per il censimento dei siti e delle potenzialità attrattive della città e del territorio e programmare la realizzazione di un piano di sviluppo turistico in cui inserire la collaborazione di soggetti pubblici e privati in un'ottica di coprogettazione e partenariato</p>
		<p>Adegumento abachi centro matrice</p>	<p>Il Piano urbanistico comunale (PUC), a dieci anni dalla sua approvazione, necessita di una verifica al fine di valutare la necessità di aggiornamento, in particolare per l'adeguamento degli abachi del centro matrice. Il PUC è uno strumento di programmazione, il contratto fra una comunità e il suo territorio. I suoi contenuti, sinora, non sono stati attuati o lo</p>

			<p>sono stati solo molto parzialmente ed essenzialmente per le previsioni di tutela del centro matrice.</p> <p>Il Piano urbanistico, oltre che tutelare la città di fondazione, va adeguato al fine di favorire lo sviluppo delle attività economiche, l'insediamento di nuove imprese di servizi. Va inoltre riqualificata la zona delle attività produttiva</p> <p>Riqualificare l'area per gli insediamenti produttivi, eventualmente ampliandola secondo le previsioni del PUC.</p> <p>Rendere commerciabili i lotti ancora disponibili nel PIP, valutando una più ampia destinazione di utilizzo funzionale ad intervento oneroso a carico dei grandi gruppi commerciali che potrebbero essere interessati all'acquisizione di tali aree. E' importante verificare la possibilità di cambi di destinazione d'uso per attività che, anche se non espressamente artigianali, siano in grado di generare sviluppo e occupazione.</p> <p>Il Comune è proprietario di una zona F da destinare a fini turistici che potrebbe sfruttare per la costruzione di residenze turistiche.</p> <p>Attraverso il Piano urbanistico comunale, Bacu Abis, essendo la frazione più prossima al mare, può essere ripensata come "Borgata turistica", con la realizzazione di piste ciclopedonali lungo i tracciati ferroviari dismessi, aderendo alla virtuosa linea di un turismo sostenibile.</p> <p>A tal fine è necessario verificare la possibilità di cedere tali aree, tramite bando, ai privati interessati a realizzare degli investimenti produttivi a fini turistici</p> <p>Ci sono zone del comune destinate a piano di zona mai attuate (sia nelle frazioni che nel centro città – es: Santa Caterina). E' necessario procedere al completamento dei piani</p> <p>Carbonia con le frazioni di Bacu Abis e di Cortoghiana ha il maggiore centro matrice della Sardegna. La tutela di questo Bene Paesaggistico deve sempre essere armonizzata con le esigenze dei cittadini e delle cittadine che lo abitano.</p>
	<p>Area destinata alle attività produttiva</p>		
	<p>Zona F turistica</p>		
	<p>Completamento piani di zona</p>		
<p>La Città di fondazione. Tutelarla e valorizzarla per lo sviluppo anche con una legge apposita</p>	<p>Città di Fondazione</p>		

	<p>La manutenzione della Città, abbattimento delle barriere architettoniche, viabilità e verde pubblico</p>	<p>Manutenzione del patrimonio di AREA</p>	<p>Anche la Regione dovrebbe riconoscerne il valore. Serve una legge speciale finalizzata a questo fine o almeno un equivalente programma speciale. Il Comune deve dare impulso per questo obiettivo, facendosi promotore di una iniziativa legislativa.</p> <p>Il paesaggio della città razionalista è disegnato, per parte essenziale, dagli edifici residenziali. Gli ampi spazi pubblici ne sono l'altro tratto caratterizzante. Le abitazioni della città di fondazione sono oltre seimila distribuite negli edifici della città giardino e nei successivi fabbricati multipiano. Nel corso degli anni, molte di queste abitazioni sono state cedute in proprietà agli inquilini; molte sono rimaste nella proprietà di AREA. La manutenzione degli edifici è molto carente; inoltre è cosa evidente che ci sia necessità di un diffuso intervento di rifacimento delle facciate, di abbattere barriere architettoniche, di accrescere la dotazione dei servizi. Si può concludere che le residenze sono la questione centrale della città di fondazione.</p> <p>Da qui la necessità di promuovere interventi per il rafforzamento della struttura di AREA in città affinché si faccia carico delle esigenze manutentive del patrimonio immobiliare</p> <p>Miglioramento della gestione del verde pubblico e decoro urbano</p> <p>Abbattimento barriere architettoniche</p>
<p>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>Transizione ecologica</p>	<p>Piano straordinario di riqualificazione energetica e restyling edilizia residenziale</p>	<p>L'edilizia residenziale di origine pubblica, risalente alla fondazione della città o a fasi successive comprende oltre seimila appartamenti dislocati in oltre 1500 edifici. Questa situazione è peculiare di Carbonia, ne condiziona la qualità dell'abitare e la qualità urbana. Molti edifici sono in situazione di palese degrado. L'opportunità per la soluzione del problema è data dagli strumenti del super Eco- bonus 110%, degli altri ecobonus e del bonus fiscale 65% per le facciate.</p> <p>Il Comune deve innanzitutto organizzarsi per i compiti di stretta pertinenza e per sbrigare rapidamente le pratiche edilizie, accertamenti di conformità etc.</p>

<p>Comunità energetiche rinnovabili</p>	<p>La Comunità Energetica (CE), secondo la definizione dell'Enea, è “una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano con l’obiettivo di produrre, consumare e gestire l’energia attraverso uno o più impianti energetici locali”. Di una comunità energetica possono fare parte, oltre che i privati cittadini, anche gli enti territoriali, ad esempio il Comune.</p> <p>I partecipanti mantengono i loro diritti come clienti finali, compreso quello di scegliere il proprio fornitore ed uscire dalla comunità quando lo desiderano.</p> <p>Il Comune deve diffondere e applicare il concetto di Comunità Energetica partecipandovi direttamente con gli edifici adibiti a servizi comunali pubblici e promuoverne lo sviluppo fra i soggetti privati. Queste Comunità risultano particolarmente interessanti nei medaus, oltre che per i condomini residenziali.</p> <p>Per questo scopo il Comune stipula un accordo con Enea e Sotacarbo e realizza un gemellaggio con un Comune che abbia già maturato buone esperienze. Può selezionare, inoltre, attraverso procedure di evidenza pubblica, uno o più soggetti (esempio una ESCO) che forniscono gli impianti di generazione di energia rinnovabile.</p>
<p>Centro di produzione di energia rinnovabile</p>	<p>Il Comune deve perseguire l’obiettivo di soddisfare il proprio fabbisogno energetico attraverso il risparmio e l’energia in auto produzione da fonti rinnovabili. L’azzeramento della “bolletta” pubblica permetterebbe minori imposte per i cittadini. Poiché il suddetto obiettivo non è interamente realizzabile attraverso lo strumento delle Comunità Energetiche, serve un consistente centro di produzione di energia rinnovabile comunale.</p> <p>I consumi di energia elettrica degli edifici comunali e dell’illuminazione superano i 4 milioni di kwh/anno.</p> <p>Sebbene siano già installati impianti solari termici e fotovoltaici funzionanti in alcune strutture e scuole, al Comune afferiscono, direttamente o indirettamente, 36 centrali termiche alimentate a gasolio per una potenza complessiva di</p>

		<p>2.719 kw. Per soddisfare l'insieme dei consumi pubblici comunali con energia rinnovabile, occorrono impianti fotovoltaici con una potenza adeguata con un impegno di circa due ettari. L'area comunale a sud della miniera di Serbariu, già adibita a discarica, potrebbe essere un sito idoneo per ospitare questi impianti ma sono disponibili altri siti da selezionare sulla base di progetti operativi.</p> <p>Per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici, pubblici o privati, si può fare ricorso anche all'energia geotermica. Dagli studi preliminari, si ricava che il territorio sembra particolarmente promettente per lo sfruttamento di questa forma di energia. Anche aziende private sono interessate a investire. Infatti, gran parte della fascia occidentale della Sardegna, inclusa l'area del Sulcis, è idonea per il recupero di energia geotermica, sfruttando le nuove pompe di calore che necessitano di una bassa differenza di temperatura.</p> <p>La trasformazione della frazione organica dei rifiuti in biogas è la migliore opzione ecologica per il suo smaltimento.</p>
	<p>piano di riqualificazione energetica</p> <p>parco mezzi</p> <p>accordi con ARST e NCC</p>	<p>piano straordinario di riqualificazione energetica e di restyling dell'edilizia residenziale cittadina pubblica e privata</p> <p>Riconversione parco mezzi con nuovi mezzi a trazione elettrica</p> <p>Promozione accordi con ARST S.p.A per potenziare le corse e per la riconversione del trasporto pubblico locale alla trazione elettrica. Potenziamento dei servizi con gli NCC del territorio per creare, partendo dal Centro Intermodale, le connessioni con il territorio.</p>
<p>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</p>	<p>Mobilità elettrica e ciclovie</p>	<p>realizzazione di una rete di stazioni per la ricarica delle auto elettriche al fine di incentivare l'uso di auto elettriche private</p> <p>Promozione e realizzazione di ciclovie per il collegamento del centro città con le frazioni e con gli altri Comuni. In particolare si cercherà di utilizzare il tracciato ferroviario dismesso per la realizzazione di piste verso il mare</p>
<p>Viabilità</p>	<p>Miglioramento della viabilità</p>	<p>La viabilità è disestata in generale sia all'interno del comune, sia sulle strade di collegamento col territorio. Nei diversi</p>

			<p>quartieri la situazione del manto stradale e dei marciapiedi richiede interventi urgenti. A tal fine è stato avviata la collaborazione con ANAS per il trasferimento delle rotatorie affinché ANAS possa procedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria.</p>
<p>MISSIONE 11 - Soccorso civile</p>	<p>Animali da compagnia</p>	<p>Pronto soccorso cani e gatti aree attrezzate area-cimitero</p>	<p>Accordi con le associazioni per fornire servizio di pronto soccorso cani e gatti Creazione di aree attrezzate per gli amici a quattro zampe Individuazione area-cimitero per piccoli animali</p>
<p>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>Dialogo con le cittadine e i cittadini che risiedono altrove</p> <p>Gli anziani sono una risorsa importante per l'intera Città</p>	<p>Consulta emigrati Premio storie di successo degli emigrati Grand parents grand sons</p>	<p>Istituzione di una consulta per acquisire opinioni, consigli e contributi di chi sta fuori. Istituzione di un premio per riconoscere meriti e competenze alle storie di successo degli emigrati I "senior", da percettori di servizi locali devono diventare attori dello sviluppo. A tal fine l'alfabetizzazione digitale deve riguardare tutti, compresi i senior. Se da un lato tutti i servizi pubblici, in particolare sanitari sono sempre più digitali, dall'altra la popolazione dei senior è sempre più esclusa. Utilizzando la best practice europea (Grand Parents Grand Sons) gli Istituti scolastici, presenti, che hanno a disposizione aule informatiche, diventano centri di alfabetizzazione digitale per i senior. Gli istruttori dei nonni sono gli stessi nipoti (nativi digitali) con la supervisione di Tutor/Insegnanti. L'anziano imparerà in particolare ad usare i siti di pubblica utilità, fare prenotazioni, ottenere certificati, ricevere informazioni (INPS, ASL, Comune), e gestire i pagamenti (Poste, bollettini). Questo progetto premiato dalla Commissione Europea è facilmente attuabile. Entro tre anni, almeno il 60% de- gli anziani di Carbonia avranno seguito il corso. Entro fine mandato almeno l'80%.</p>
<p>I Servizi per la salute</p>	<p>Potenziamento dei servizi per la salute</p>	<p>Sollecitazione di interventi per il potenziamento dei servizi (aumento posti letto; restituzione unità operative soppresse; ristrutturazione immobili adibiti a servizi sanitari; attivazione</p>	

		Case della salute; sviluppo servizi di base; presenza dei medici di medicina generale anche nelle frazioni; centri di sostegno per i malati con patologie invalidanti; ecc)
Welfare, COVID e lotta alla povertà	contrasto alla povertà	Mantenimento e miglioramento dei servizi sociali e delle misure di contrasto alla povertà
Parità di genere e lotta alle discriminazioni	violenza di genere	Sviluppo di progetti, anche in collaborazione con associazione del terzo settore, per combattere la violenza di genere
	Educazione al rispetto della diversità	Promozione di incontri nelle scuole per sensibilizzare e educare le giovani generazioni al rispetto della cultura della diversità
Volontariato e partecipazione	Valorizzazione delle associazioni	Valorizzazione delle attività sociali delle associazioni mediante la concessione di sedi e sostegno economico alle attività
Il lavoro e le imprese	Messa a disposizione di spazi condivisi (co-working)	Sostegno alla nascita di nuove imprese anche mediante la messa a disposizione di spazi condivisi (co-working) per aiutare i giovani ad affrancarsi e ridurre le spese per essere operativi e spendibili sul mercato delle professioni, anche attraverso i laboratori artigianali che possono aprire prospettive di lavoro interessanti alle nuove generazioni. Creazione della casa delle start-up. Tali spazi saranno creati nell'ex Deposito biciclette
	Accademia dei talenti	Accademia dei talenti: progetti di sviluppo locale basati sullo sfruttamento delle conoscenze degli emigrati carboniensi e sulcitani di prima e seconda generazione, che hanno acquisito esperienza professionale nel resto d'Italia e all'estero, in progetti di sviluppo locale.
	Polo Agrifood	Polo Agrifood: percorso di formazione nell'ambito specifico di cibi e bevande e in cooperazione con i GAL, imprese locali, Pro loco, associazioni di categoria, associazioni sindacali, ecc
	Sportello lavoro	Sportello lavoro: attraverso il PLUS attivare tirocini formativi, con il cofinanziamento del comune, a favore dei beneficiari di REIS, RDC e dell'assegno di ricollocazione.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		

<p>Politiche tributarie per favorire le attività economiche</p> <p>Collaborazione CCN</p> <p>Confronto e collaborazione per uno sviluppo concordato e coordinato</p> <p>Nuovo piano parcheggi</p>	<p>Rivisitazione della politica tributaria.</p> <p>Perseguimento di politiche di sistema con i 3 CCN della città, con il Consorzio Fieristico Sulcitano e collegamento con le Associazioni di promozione sociale e culturale.</p> <p>Promozione di momenti di confronto ed approfondimento con gli imprenditori locali, con possibili investitori e con associazioni di categoria e sindacati, per programmare le iniziative volte allo sviluppo del territorio</p> <p>E' necessario studiare un nuovo piano parcheggi per il centro cittadino. Inoltre, si potrà intervenire da subito per il recupero di parcheggi lungo il perimetro della piazza Rinascita, lungo via Gramsci, via Roma, o vie ad esse attigue, anche considerando ipotesi di percorrenza a senso unico.</p>
<p>Modifica regolamento TARI</p>	<p>Modifica regolamento TARI parametrando la tassa alla quantità di rifiuti prodotta e al tipo di attività prevedendo riduzioni percentuali</p>
<p>Valorizzazione mercato civico</p>	<p>Modifica del regolamento per il funzionamento del mercato civico e definizione delle procedure di assegnazione dei box.</p> <p>Promozione momenti di incontro con gli operatori e successiva valutazione e pianificazione degli interventi per la riorganizzazione e riqualificazione del mercato e degli spazi attigui</p> <p>Ricerca fonti di finanziamento di interventi di riqualificazione del mercato</p>
<p>Commercio e altre attività produttive</p>	

<p>MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>	<p>Rete del gas</p>	<p>Contratto per la realizzazione e gestione della rete del gas metano</p>	<p>Carbonia ha bisogno di via Gramsci e di tutte le vie e piazze del centro che, insieme a Piazza Roma dove ha sede il Comune, rappresentano il cuore pulsante della città, oltre che una parte importante del suo benessere e della sua economia, il luogo di ritrovo per chi ci vive, il biglietto da visita per chi arriva.</p> <p>Il Comune praticherà la discussione e il partenariato con gli operatori della zona. Promuoverà un articolato programma, a proiezione pluriennale, per incrementare sostanzialmente lo svolgimento nel centro città di eventi culturali, ricreativi e fieristici. Favorirà la localizzazione di nuovi servizi pubblici e privati.</p> <p>Occorre inoltre valutare la istituzione di un'area da rendere pedonale in alcuni periodi dell'anno, in particolare la sera, con l'installazione di una struttura amovibile a copertura della zona destinata al transito a passeggio e all'allestimento di bancarelle e punti commerciali, anche temporanei.</p> <p>Ampliamento della tipologia e delle categorie di attività insediabili nell'area PIP</p> <p>Censimento dei locali chiusi e dei lotti PIP non edificati, con conseguente momento di approfondimento e studio sulle possibili misure per il superamento del problema</p> <p>Connessione digitale: investimenti in rete internet veloce al PIP</p> <p>Miglioramento della viabilità, anche lungo la SS 126 e le relative intersezioni a rotatoria per l'accesso alla città</p> <p>Rilancio di ville, pinete e parchi con attività sportive e ricreative, anche per le famiglie, con modalità capaci di contribuire allo sviluppo del territorio</p> <p>Il contratto di concessione per la realizzazione e gestione della rete gas è stato stipulato nel 2009 grazie all'ottenimento di apposito finanziamento a carico della finanza regionale e delle imprese vincitrici dell'appalto. L'amministrazione avvierà a breve le interlocazioni con il concessionario al fine di dare avvio alle opere</p>
<p>Il Centro di Carbonia, via Gramsci e dintorni</p>		<p>Opportunità di sviluppo del territorio e Zona PIP</p>	<p>Carbonia ha bisogno di via Gramsci e di tutte le vie e piazze del centro che, insieme a Piazza Roma dove ha sede il Comune, rappresentano il cuore pulsante della città, oltre che una parte importante del suo benessere e della sua economia, il luogo di ritrovo per chi ci vive, il biglietto da visita per chi arriva.</p> <p>Il Comune praticherà la discussione e il partenariato con gli operatori della zona. Promuoverà un articolato programma, a proiezione pluriennale, per incrementare sostanzialmente lo svolgimento nel centro città di eventi culturali, ricreativi e fieristici. Favorirà la localizzazione di nuovi servizi pubblici e privati.</p> <p>Occorre inoltre valutare la istituzione di un'area da rendere pedonale in alcuni periodi dell'anno, in particolare la sera, con l'installazione di una struttura amovibile a copertura della zona destinata al transito a passeggio e all'allestimento di bancarelle e punti commerciali, anche temporanei.</p> <p>Ampliamento della tipologia e delle categorie di attività insediabili nell'area PIP</p> <p>Censimento dei locali chiusi e dei lotti PIP non edificati, con conseguente momento di approfondimento e studio sulle possibili misure per il superamento del problema</p> <p>Connessione digitale: investimenti in rete internet veloce al PIP</p> <p>Miglioramento della viabilità, anche lungo la SS 126 e le relative intersezioni a rotatoria per l'accesso alla città</p> <p>Rilancio di ville, pinete e parchi con attività sportive e ricreative, anche per le famiglie, con modalità capaci di contribuire allo sviluppo del territorio</p>

3.4 – Stato di attuazione degli obiettivi e programmi del DUP

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione in occasione:

- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- dell'approvazione del rendiconto della gestione;
- dell'approvazione della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- dell'approvazione del report sul controllo strategico.

Inoltre, alla fine della consiliatura, la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, illustra l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Durante il 2023, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, sono stati evidenziati i risultati conseguiti durante i primi sei mesi del 2023, ponendoli in stretta relazione con quanto già avviato o già conseguito nel precedente esercizio.

Nella sezione che segue, sezione operativa, verranno evidenziati gli obiettivi che ci si propone di raggiungere nel prossimo triennio tenuto conto di quanto già attuato alla data di chiusura del presente documento e delle risorse finanziarie disponibili

SEZIONE OPERATIVA

4. GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione operativa dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 1 – Organi istituzionali

Attività degli organi istituzionali

Il miglioramento della situazione epidemiologica ha permesso lo svolgimento delle sedute consiliari e le riunioni delle commissioni in presenza. La mancanza di risorse finanziarie non ha consentito di disporre delle dotazioni hardware e software necessarie a garantire la pubblicità delle sedute consiliari anche mediante la diretta *youtube*. In sede di variazione del bilancio 2023 sono state stanziare le risorse necessarie per l'allestimento dell'aula consiliare. Sono state pertanto concluse le procedure per l'acquisto delle dotazioni necessarie (determinazione n. 1687 del 27.12.2023).

Il nuovo sistema dovrebbe consentire la gestione informatizzata delle sedute (presenze, votazioni, interventi, ecc); un sistema di trascrizione di sorgenti audio (registrazioni, audio diretto, audio di filmati ecc); un portale delle registrazioni audio video delle sedute in streaming con sottotitolazione degli interventi.

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

L'attività di comunicazione si è focalizzata prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza, concentrandosi in particolare sulle tematiche attinenti ai cantieri comunali, alla viabilità, alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché alla promozione del territorio cittadino.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione continuerà ad intraprendere azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i social network per comunicazioni tempestive e veloci e in particolare la pagina facebook "Carbonia Newsletter", con i suoi oltre 11.800 followers, consente la diffusione di numerose informazioni relative all'attività istituzionale (eventi, avvisi alla popolazione, comunicazioni, ecc). Il continuo aggiornamento della pagina favorisce la conoscenza delle disposizioni normative, illustra le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, favorisce l'accesso ai servizi pubblici, informa i cittadini sulle numerose iniziative promosse che riguardano temi di rilevante interesse pubblico e sociale, nonché promuovere l'immagine del Comune dando visibilità a eventi d'importanza locale. E' inoltre un utile strumento per coinvolgere i cittadini, per raccogliere le loro opinioni e valutare la soddisfazione degli utenti sui servizi e sulle attività istituzionali offerte. A riguardo, dal 1 gennaio al

31 dicembre 2023 sono stati postati oltre 500 messaggi visualizzati da 250.000 utenti, segno evidente dell'importanza e della capillarità della comunicazione a mezzo social.

Il sito web istituzionale dell'Ente resta comunque lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni. A tale scopo si è proceduto al restyling grafico e contenutistico del portale istituzionale per adeguarlo agli standard Agid che garantiscono usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della pubblica amministrazione.

Inoltre, un numero sempre maggiore di cittadini comunica con l'Amministrazione comunale attraverso la posta elettronica.

Come ampiamente illustrato anche nelle successive sezioni, nel 2024 si darà ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell'Ente realizzando nuovi servizi online, piattaforme di informazione digitale finalizzate sia all'erogazione di servizi sia alla diffusione di informazioni, attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR di cui il Comune è già beneficiario.

La partecipazione decentrata

La città di Carbonia comprende all'interno del suo territorio numerose frazioni oltre a tantissimi medaus, furriadroxius e domus, in buona parte sviluppatesi in periodi precedenti alla costruzione del nucleo urbano cittadino.

L'ISTAT nei diversi censimenti sino al 2001 ha censito la popolazione del comune suddividendolo in 9 "frazioni geografiche" (Aguas Callentis, Bacu Abis, Barbusi, Corongiu, Cortoghiana, Flumentepido, Medau Desogus, Sirai e Sirri), non comprendendo tra queste le due ex circoscrizioni municipali di Is Gannaus e di Serbariu aggregate all'abitato di Carbonia Centro, e in 21 "località abitate" (Barega, Caput Aquas, Cuccuru Suergiu, Domu Beccia, Funtanona, Genna Corriga, Genna Gonna, Medau Brau, Medau Is Arrius, Medau Is Fenus, Medau Is Fonnesus, Medau Is Peis, Medau Is Serafinis, Medau Is Toccus, Medau Piredda, Medau Rubiu, Medau Su Conti, Miniera di Cortoghiana, Piolanas, Seddargia e Tanas) con le "case sparse" (circa 500 residenti) ed altri luoghi abitati (tra i quali: Cannas, Is Gannaus, Is Meis, Medau Is Garaus, Medau Is Lampis, Medadeddu, Serbariu, Tani).

Le frazioni principali e più popolate di Carbonia (Bacu Abis, Barbusi, Cortoghiana, Is Gannaus e Serbariu) sono state inoltre sede di circoscrizioni municipali extraurbane sino alle elezioni comunali del 2011, quando venne applicata la normativa che esclude i comuni sotto i 100.000 abitanti dalla possibilità di creare tali enti di decentramento. La chiusura delle circoscrizioni non ha fatto venir meno la necessità di partecipazione a livello decentrato, quale rapporto collaborativo tra pubblica amministrazione e cittadini, associazioni, imprese e stakeholder del territorio che rappresenta un importante strumento di programmazione e attuazione delle politiche pubbliche.

I Comitati di Quartiere, nati per colmare il vuoto che l'abolizione delle circoscrizioni ha portato con sé, potrebbero rappresentare una forma di partecipazione territoriale decentrata capace di garantire un capillare flusso di relazioni tra l'istituzione comunale e i quartieri. Peraltro, si deve tenere conto che l'attuale periodo storico-politico che attraversa il nostro Paese è caratterizzato da una profonda crisi democratica, espressa da più parti e in vari modi nella diffusa sfiducia nei confronti delle istituzioni politiche. Tale congiuntura suggerisce la rivisitazione della disciplina dei Comitati di quartiere, approvata nella precedente consiliatura, al fine di evitare sovrapposizioni con altri organismi istituzionali (commissioni consiliari, consulte, ecc.) e semplificare i processi di funzionamento degli stessi.

Peraltro, in questi due anni di mandato, la mancanza dei Comitati di Quartiere non ha fatto venir meno il dialogo con i cittadini e l'attenzione verso le problematiche delle frazioni. Oltre i numerosi eventi culturali e sociali organizzati o patrocinati dall'Amministrazione nelle frazioni, sono stati potenziati i servizi demografici/protocollo.

Inoltre, il "Centro Servizi per il contrasto alla povertà", rivolto alle persone che si trovino, o rischiano di trovarsi, in condizione di marginalità o grave deprivazione, trova nella sede della ex Circoscrizione comunale di Bacu Abis, la sua base operativa. Lo sportello, aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.00 e il venerdì dalle 8.00 alle 14.00, svolge attività di ascolto, accoglienza, supporto informativo e di orientamento verso servizi, programmi e prestazioni in materia

di inclusione sociale e contrasto alla povertà.

			RESIDUI PRESUNTUAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Programma		1	Organi istituzionali						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	191.101,33	prev. di competen za	973.268,55	864.957,17	866.259,38	645.259,38
					prev. di cassa	1.038.802,97	1.056.058,50		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competen za	0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma		1	Organi istituzionali	191.101,33	prev. di competen za	973.268,55	864.957,17	866.259,38	645.259,38
					prev. di cassa	1.038.802,97	1.056.058,50		

Programma 02 - Segreteria generale

Segreteria

Attività della segreteria è il supporto tecnico amministrativo alla Giunta e al Consiglio con i suoi organismi interni, occupandosi quindi della fase istruttoria e costitutiva del processo deliberativo, con convocazione, cura verbalizzazione delle sedute e pubblicizzazione degli atti.

Nei primi mesi del 2023 la segreteria ha collaborato con gli organi politici all'aggiornamento del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale al fine di rendere più celeri le comunicazioni con i Consiglieri, facilitare la trasmissione informatizzata degli atti e dei documenti e soprattutto ampliare i momenti di confronto e dibattito.

Il sistema di prevenzione della corruzione

I principi di correttezza e legalità dell'azione amministrativa, di trasparenza e accessibilità sono obiettivi da sempre perseguiti dal Comune di Carbonia.

Il concetto di accessibilità totale ha permeato negli ultimi anni la normativa nazionale ed è divenuto un imperativo per tutte le pubbliche amministrazioni. Ne sono conseguiti: un rafforzamento del ruolo di programmazione, attuazione e controllo dei sistemi di accesso, degli obblighi in materia di Trasparenza, un incremento dei contenuti degli obblighi di pubblicazione/comunicazione nei confronti dell'utenza, in un concetto di "accesso civico" ampliato sia sotto il profilo soggettivo che dei suoi contenuti, che una riorganizzazione dei meccanismi di controllo e attestazione da parte di organismi esterni agli enti.

Dal 2012 ad oggi infatti, con la disciplina introdotta dalla legge 190/2012 e ss. Decreti attuativi, dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, oggi modificato dal D. lgs. 25 maggio 2016 n. 97 cui si aggiungono le Delibere A.N.AC., è intervenuto un rafforzamento del principio di trasparenza delle Pubbliche Amministrazione quale strumento atto a prevenire fenomeni di corruzione.

Per il prossimo triennio 2024-2026, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza sarà assorbito nel PIAO. Nella sezione del PIAO dedicata a Valore pubblico, performance e anticorruzione, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" sarà predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione sulla base degli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione definiti dall'organo di indirizzo politico nel DUP 2024-2026. In tale sezione, sarà prestata particolare attenzione all'istituto del whistleblowing, presidio per la legalità e il buon andamento delle amministrazioni/enti, oggetto di importanti novità legislative contenute decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, di recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e

del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

Gli obiettivi di prevenzione della corruzione diventeranno anche obiettivi gestionali dei dirigenti, inseriti all'interno del PIAO 2024-2026, il cui raggiungimento sarà valutato dal Nucleo di Valutazione mantenendo pertanto la funzione di strumento centrale di controllo della correttezza dell'azione amministrativa.

Proseguirà l'attività formativa e di sensibilizzazione del personale anche favorendo la creazione di reti con altri organismi istituzionali coinvolti nella prevenzione/repressione di atti corruttivi e l'attività di digitalizzazione delle procedure.

L'iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile è stato consolidato e le check list di controllo, che costituiscono il vademecum per gli uffici, saranno aggiornate costantemente per adeguarle alle normative vigenti.

Manuale di gestione documentale e della conservazione

Nel mese di settembre 2022 è stato approvato il Manuale di gestione documentale, dell'archivio e del protocollo, e della conservazione (deliberazione di G.C. n. 194 del 13.09.2022). L'approvazione del manuale, oltre che corrispondere al rispetto di un preciso obbligo di legge, rappresenta anche la descrizione del modello organizzativo per la gestione informatica dei documenti, dei procedimenti e degli archivi.

Di particolare importanza è stato l'avvio della creazione dei fascicoli informatici che ha reso necessaria un'accurata e capillare formazione dei dipendenti. Il fascicolo informatico è una sorta di "aggregatore", o una versione digitale del fascicolo cartaceo che garantisce che la gestione documentale in una PA si svolga in maniera precisa, corretta ed efficiente e soprattutto consente una facile ricerca e consultazione dei documenti.

Parità di genere e lotta alle discriminazioni

Per promuovere e favorire il rispetto delle diversità nell'ottica di una società inclusiva; sensibilizzare la comunità sui temi legati alle pari opportunità; promuovere iniziative concrete volte a contrastare i processi discriminatori di esclusione e di stigmatizzazione basati su pregiudizi e stereotipi, relazionandosi anche con le istituzioni, le scuole e tutto il tessuto associativo del Comune e del territorio; diffondere la cultura delle pari opportunità anche nella pratica quotidiana e nell'organizzazione dell'Ente, a cominciare dall'adozione di un linguaggio che rispetti i generi anche nei documenti ufficiali; sensibilizzare il dibattito alla parità e alla non discriminazione nonché alla problematica delle discriminazioni multiple; stimolare il dibattito sulle rappresentatività e sulla partecipazione della vita sociale dei gruppi vittime di discriminazione, è stata istituita (decreto sindacale n. 11 del 21.11.2021) la "Commissione per le pari opportunità" previa approvazione di apposito regolamento (deliberazione del C.C. n. 28 del 23.05.2022) che ne disciplina le funzioni, la composizione e le modalità di funzionamento.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma		2	Segreteria generale					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	66.487,98	prev. di competenza	564.717,31	460.152,32	468.100,77
					prev. di cassa	572.515,96	526.640,30	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	24,40	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	24,40	24,40	
	Totale Programma	2	Segreteria generale	66.512,38	prev. di competenza	564.717,31	460.152,32	468.100,77
					prev. di cassa	572.540,36	526.664,70	

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'attuale scenario economico descrive un contesto complesso, segnato dalle persistenti difficoltà di definitivo superamento della crisi pandemica e dagli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, generando nuove criticità anche per il bilancio degli Enti locali.

Al contempo, tuttavia, è in corso una fase di nuove opportunità, grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR e il PNC particolarmente importanti per entità degli importi e varietà degli ambiti di intervento, a condizione di essere pronti ad esprimere ed attuare una progettualità adeguata.

In coerenza con le linee programmatiche di mandato, la programmazione e gestione finanziaria è tesa a coniugare politiche di bilancio con il mantenimento del livello di servizi ai cittadini programmando nuovi interventi con le risorse reperite mediante partecipazione ai bandi della Regione e Stato.

Per mantenere inalterato il livello dei servizi, senza gravare ulteriormente su cittadini e imprese, è necessario comprimere i costi mettendo in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento della spesa, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare al mantenimento/potenziamento dei servizi e, al contempo, politiche volte ad attrarre nuove risorse e a migliorare la riscossione delle entrate dell'ente.

Queste le direttrici di lavoro nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa:

- attenta analisi della spesa incidendo laddove sussistano margini di discrezionalità;
- monitoraggio costante dell'andamento delle spese comunali con riferimento anche ai tempi di pagamento anche al fine di evitare accantonamenti all'apposito fondo;
- contrasto all'evasione fiscale e miglioramento della riscossione dei tributi.

Partecipazioni comunali

Il D. Leg.vo 19/08/2016, n. 175, interviene sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo di garantire la semplificazione normativa nonché la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Il Decreto 175/2016 ha dato una sistemazione organica ad alcune norme "sparse" nel nostro ordinamento ed ha introdotto significative novità in tema di organizzazione, funzionamento e mantenimento in esistenza delle partecipate pubbliche; il provvedimento infatti si applica alla costituzione di società, nonché l'acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte delle amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Il Decreto

introduce anche una serie di novità che dovranno essere attuate dalle società partecipate e sarà compito del Comune controllare che tali obblighi vengano adempiuti nel rispetto dei tempi previsti. Il Decreto, tra le altre cose, definisce le tipologie di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica, prevede che l'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni in una società pubblica sia analiticamente motivato, che le società in controllo pubblico adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed eventuali altri strumenti di governance opzionali, stabilisce per i componenti dei CdA requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, vieta la partecipazione di capitali privati, a meno che non sia prevista dalla legge o che non comporti controllo o potere di veto e stabilisce che nelle società a partecipazione mista pubblico-privata, il socio privato deve essere selezionato con gara.

Altro obbligo è quello che la P.A. eserciti sulla società in house providing un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e almeno l'80% delle attività della società siano effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico. Sono previste infine una serie di disposizioni relative alla gestione del personale, nonché obiettivi specifici in materia di costi di funzionamento.

Come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 il Comune di Carbonia ha proceduto alla revisione straordinaria riguardante le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 e, come previsto dall'art. 20 comma 1, il Comune effettua annualmente (entro il 31/12 di ogni anno), con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ove necessario.

Restano in capo al Comune tutte le attività legate al ruolo di indirizzo e controllo sulle società partecipate.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 201/2022, entro il 31 dicembre, deve essere effettuata la ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali, prevista dall'articolo 30 del suddetto decreto. Gli esiti della ricognizione devono essere riportati in un'apposita relazione, che deve essere aggiornata ogni anno in sede di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 175/2016. Si tratta quindi di un nuovo ed ulteriore adempimento a carico dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, e le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti.

Nel caso delle società "in house", tale relazione costituisce un'appendice della relazione ex art. 20 appena richiamato.

A riguardo, l'articolo 2, lettera h), del Tusp definisce "servizi di interesse generale" le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica. Questi servizi si definiscono poi "economici" se sono erogati, o sono suscettibili di essere erogati, dietro corrispettivo economico su un mercato.

Revisione economico finanziaria

La revisione economico finanziaria è affidata ad un Collegio di revisori eletti dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 3 del 02.02.2022, per il triennio 2022/2024. Durante il 2023 si è proceduto alla sostituzione di uno dei suoi componenti a seguito di dimissioni.

Tempestività nei pagamenti

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Nell'ambito del PNRR, l'Italia prevede tra le riforme abilitanti, quella relativa alla "riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" (Riforma 1.11).

Il tema della tempestività dei pagamenti è stato assunto come obiettivo strategico dell'amministrazione di Carbonia divenendo pertanto obiettivo operativo di performance per i dirigenti. Il rispetto dei termini evita anche l'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

Qualora ricorrano le condizioni sopra riportate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio, deve essere stanziato nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Tale fondo ha evidentemente natura sanzionatoria nei confronti degli enti che si rivelino "cattivi pagatori" in quanto ne limita la capacità di spesa, ed è volto a spingerli a rispettare i tempi di pagamento: con il meccanismo del "Fondo" vengono infatti sottratte risorse alla disponibilità e le si lasciano congelate per almeno un anno.

L'importo accantonato verrà liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risulteranno rispettate le suddette due condizioni su tempi di pagamento e riduzione dello stock di debito.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle amministrazioni pubbliche. Nella sezione Amministrazione trasparente, dedicata all'indicatore della tempestività di pagamenti, link: <https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/pagamenti-dell-amministrazione/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>, è possibile verificare l'andamento dell'indice del Comune di Carbonia nel tempo.

Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica e controlli sugli equilibri di bilancio

Da quando, nel 2015, il Legislatore nazionale, nel prevedere nuove regole contabili per gli Enti Locali, impose a tutti i comuni il c.d. "riaccertamento straordinario dei residui" è emersa con palmare evidenza una pesante situazione deficitaria.

Con Deliberazione n. 44 del 12 giugno 2015, il Consiglio Comunale prese atto di un disavanzo straordinario di amministrazione di oltre 13 milioni di euro (per esattezza € 13.158.072,10), solo in parte da potersi riassorbire con gli avanzi previsti nelle annualità 2016 e 2017, peraltro meramente tecnici (€ 6.089.866,41), in gran parte (€ 7.068.205,69) da doversi riassorbire, pena il commissariamento dell'Ente, con risparmi di spesa da far gravare sugli esercizi successivi, con rate annuali pari a circa 236.000 per un periodo di trent'anni, ovvero fino al 2044 (per esattezza € 235.606,86).

La Regione, a seguito di dettagliate e documentate richieste dell'Ente, ha concesso una prima trince di euro 716.975,65 (mese di luglio 2022) e una seconda trince di euro 5.695.266,36 (mese di novembre 2022), che ha consentito di ripristinare gli equilibri del bilancio 2022 e di ripianare completamente il disavanzo derivante da riaccertamento. Pertanto, in sede di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, avvenuto in data 28.04.2023 con deliberazione consiliare n. 18, è stato accertato un avanzo di amministrazione disponibile di euro 960.302,07 che ha consentito all'Ente di limitare il carico fiscale sui cittadini (in particolare per quanto concerne la TARI) e di avere risorse disponibili per nuove spese, in particolare di investimento. Inoltre, il risultato positivo evita di accantonare la rata annuale di euro 236.000,00 (prevista fino al 2044) per il ripiano del disavanzo, liberando pertanto ulteriori risorse da destinare al finanziamento delle spese (in particolare di quelle correnti dati i problemi strutturali del bilancio).

Anche per il 2023 si è reso necessario chiedere l'intervento della RAS per assicurare gli equilibri di bilancio non essendo le entrate correnti sufficienti a coprire le spese di funzionamento (alti oneri per i mutui contratti; aumenti contrattuali del personale; incremento spese energetiche; ecc).

In particolare l'Ente necessita di nuove risorse da destinare all'estinzione anticipata dei mutui contratti in passato al fine di liberare risorse di parte corrente da destinare al finanziamento delle spese operando così un vero risanamento e superamento dei problemi strutturali del bilancio.

Pertanto, le politiche fiscali avviate, volte a ridurre le sacche di elusione e di evasione, e le attente manovre sulle spese, hanno consentito di raggiungere risultati importanti, quali per esempio il cofinanziamento del bando di rigenerazione urbana, consentendo pertanto di recuperare oltre 15 milioni di fondi comunitari a cui l'Ente altrimenti avrebbe dovuto rinunciare.

Pertanto, anche negli esercizi futuri sarà necessario tenere costantemente sotto controllo l'andamento delle entrate e delle spese e gli equilibri di bilancio onde evitare il formarsi di nuovi disequilibri e proseguire nel percorso virtuoso appena iniziato.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma		3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	158.674,84	prev. di competenza 622.248,93	651.600,24	673.864,04	672.343,90
					prev. di cassa 710.197,23	810.275,08		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa 0,00	0,00		
	Titolo 4		RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	prev. di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa 0,00	0,00		
Totale Programma		3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	158.674,84	prev. di competenza 622.248,93	651.600,24	673.864,04	672.343,90
					prev. di cassa 710.197,23	810.275,08		

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

L'obiettivo è contrastare l'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse, che potranno essere destinate per le varie esigenze di bilancio ed alla possibile riduzione della pressione fiscale locale. Garantire l'equità del carico fiscale impone la ricerca di un equilibrio tra fiscalità e prestazione di servizi individuando le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali.

L'intento dell'Amministrazione è quello razionalizzare il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese mediante il miglioramento dei processi di imposizione e riscossione delle entrate e mediante il contrasto all'evasione e elusione fiscale.

A riguardo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 26.06.2023, è stata rinnovata la convenzione con l'Agenzia delle entrate riscossione per la riscossione spontanea delle entrate comunali ed è stato formulato atto di indirizzo per l'esternalizzazione della riscossione coattiva.

Sul fronte della razionalizzazione dei processi di entrata è necessario ridurre i tempi di riscossione e semplificare i rapporti con il contribuente mediante la digitalizzazione dei pagamenti e delle procedure autorizzatorie all'interno dell'Ente (strumento Pago PA). Ciò porterà ad evidenti vantaggi

sia per la cittadinanza che per l'Amministrazione permettendo la contabilizzazione semi-automatizzata delle entrate dell'Ente riscosse tramite il portale dedicato.

Si dovrà inoltre incentivare l'utilizzo dei servizi on-line da parte dei cittadini (presentare istanze, ottenere informazioni e documentazione senza recarsi fisicamente agli sportelli, fare verifiche della propria posizione, seguire l'esito delle pratiche, fissare appuntamenti on-line, ecc).

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Programma		4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	621.136,20	prev. di competenza	743.293,78	737.515,22	763.327,25	763.193,90
					prev. di cassa	1.218.135,55	1.355.856,82		
Totale Programma		4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	621.136,20	prev. di competenza	743.293,78	737.515,22	763.327,25	763.193,90
					prev. di cassa	1.218.135,55	1.355.856,82		

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del vasto patrimonio immobiliare del Comune di Carbonia è articolata in:

- organizzazione ed aggiornamento degli inventari, che permette un approfondimento della conoscenza dei beni inventariati;
- valorizzazione del patrimonio attraverso la dismissione e l'alienazione o la messa a reddito (tramite concessione/locazione) dei cespiti immobiliari non strategici per l'Amministrazione, preordinata alla realizzazione di un'entrata nel Bilancio comunale.
In particolare, nel mese di ottobre 2022 (deliberazione C.C. n. 48 del 10.10.2022 si è proceduto alla variazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni e ad impartire gli indirizzi per l'affidamento in concessione a terzi del Parcheggio multipiano di via Verona. Alla gara ha partecipato un unico concorrente, il quale ha rinunciato all'assegnazione; con Determinazione del Dirigente II Settore n.229 del 27.06.2023 è stata bandita nuovamente la gara di concessione andata deserta;
- valorizzazione sociale/culturale del patrimonio mediante concessione in uso a enti e associazioni senza fine di lucro i quali possono ottenerli a condizioni di particolare vantaggio, ossia a canone agevolato o, in alcuni casi gratuitamente, in virtù delle finalità di interesse pubblico dalle stesse perseguito. Tale forma di valorizzazione è uno strumento alternativo o complementare alla gestione di alcuni servizi di interesse generale da parte del Comune. La nuova procedura di assegnazione di tali beni agli enti che svolgono, nell'ambito del territorio comunale, una funzione sociale, culturale, ricreativa, solidaristica, di tutela ambientale, fu avviata nel mese di gennaio 2021, con l'emanazione di un atto di indirizzo da parte della precedente Amministrazione. Ad oggi: sono stati assegnati i beni alle associazioni; sono stati stipulati alcuni contratti di concessione (locali di Via Marconi; locali di via Lazio; locali di Via degli Artiglieri; Locali di Bacu Abis; ex circoscrizione Serbariu); si stanno concludendo le procedure volte alla sottoscrizione degli altri contratti.

I ritardi nella conclusione delle procedure sono imputabili principalmente alle condizioni in cui versano alcuni immobili, non pienamente rispondenti alle finalità cui sono stati destinati, e la cui piena fruizione è subordinata a interventi di manutenzione (a carico dei concessionari).

Inoltre, al fine di sostenere l'attività delle organizzazioni di protezione civile sono stati impartiti indirizzi al Settore Polizia locale per l'assegnazione dei locali di via Mazzini alle associazioni che collaborano col COC. A seguito di tali indirizzi sono state avviate le procedure di assegnazione che si sono concluse nel mese di gennaio 2023.

Archivio storico

Il Comune di Carbonia possiede un importante patrimonio archivistico depositato nei locali dell'Ex tribunale, nel cantiere comunale di via Roma e in parte presso un gestore privato.

Al fine di individuare le soluzioni tecniche più efficaci, è stato affidato un incarico per la progettazione dei lavori di adeguamento dei locali dell'ex Tribunale a deposito archivistico al fine di disporre di idonei locali in cui riportare il materiale depositato presso il gestore privato. Inoltre, in data 25/08/2023 è stata presentata la domanda di finanziamento PNRR (Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura, nell'ambito del PNRR, MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e cultura 4.0, MISURA 3 - Industrie culturali e creative, INVESTIMENTO 3.3 – “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”: Sub-investimento 3.3.1 “Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill” (Azione A I)). Inoltre, nei primi mesi del 2023, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Tribunale di Cagliari, è stato sgomberato il materiale cartaceo di natura elettorale depositato presso i locali comunali.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	77.683,42	prev. di competenza 168.309,31	181.871,30	187.354,53	187.354,53
					prev. di cassa 210.382,18	259.554,72		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	28.758,59	prev. di competenza 841.164,38	837.723,69	0,00	0,00
					prev. di cassa 892.420,94	866.482,28		
Totale Programma		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	106.442,01	prev. di competenza 1.009.473,69	1.019.594,99	187.354,53	187.354,53
					prev. di cassa 1.102.803,12	1.126.037,00		

Programma 06 - Ufficio tecnico

Manutenzioni

L'ufficio Tecnico comunale svolge attività di gestione e manutenzione del patrimonio pubblico in cui ricade il governo della rete infrastrutturale stradale, e relative opere d'arte, e l'insieme degli edifici comunali. Tra le altre cose si occupa dell'igiene, del decoro urbano, della gestione e manutenzione del verde urbano, dell'attuazione degli interventi di difesa del suolo, del pagamento delle forniture di acqua e di energia elettrica per gli stabili comunali, della manutenzione e dell'acquisito del carburante per gli automezzi, della gestione della convenzione CONSIP per l'illuminazione pubblica.

Considerando le necessità poste dall'importante patrimonio immobiliare, che necessiterebbe di un piano di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, ecc.);
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune e trasversale dell'Ente, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili civili e scolastici.

Come già specificato in altre sezioni di questo Documento, la manutenzione del patrimonio comunale è affidata alla Società in house SO.MI.CA.

Nella relazione ex art. 30 del D. Lgs. 201/2011, allegata alla delibera consiliare n. 67 del 27.12.2023 di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, per l'anno 2022, è contenuta un'analisi della convenienza della gestione dei servizi manutentivi in capo alla società in house.

Manutenzione strade, marciapiedi e arredo urbano

L'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce per il Comune di Carbonia un obiettivo prioritario al fine di tutelare la sicurezza degli utenti della strada.

In particolare, la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; l'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta, richiedono ingenti risorse finanziarie che spesso non trovano soddisfazione nelle esigue risorse di bilancio.

Al fine velocizzare gli interventi di manutenzione, sulla base delle risorse disponibili o che si renderanno disponibili, è stato approvato un progetto di "Accordo quadro per i lavori di manutenzione delle strade comunali", redatto dagli uffici comunali, del valore complessivo stimato di euro 1.400.000,00 (deliberazione G.C. n. 243 del 18.11.2022).

Nell'ambito del contratto di accordo quadro, il Comune di Carbonia ha completato o sta realizzando i seguenti interventi:

- Lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali. Lotto 1, del valore complessivo di 620.000 euro, finanziato per euro 500.000,00 dalla RAS (determinazione RAS, assessorato lavori pubblici, del 07.11.2022, n. 2173), e per euro 120.000,00 dal comune. I lavori sono in corso quasi conclusi
- Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni. Annualità 2017 - I stralcio funzionale: manutenzione della viabilità comunale – progetto di completamento, del valore complessivo di 95.817,88 euro. I lavori sono conclusi
- Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio del Comune di Carbonia (Economie POR FESR 2014/2020), del valore complessivo di 100.000,00 euro. I lavori sono conclusi
- Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, con fondi ministeriali pari a 125.000,00 euro per l'anno 2022 e 62.500,00 per l'anno 2023. I lavori finanziati con l'annualità 2022 sono conclusi. Per quanto riguarda la quota assegnata per l'anno 2023, con deliberazione in data 18/07/2023, n.163, la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano - Anno 2023, dell'importo di euro 62.500,00. Le opere previste riguardano prevalentemente la manutenzione ordinaria, con il ripristino della regolarità e coefficiente di aderenza della pavimentazione stradale, e straordinaria con il completamento dei marciapiedi nelle parti di strada che ne sono sprovviste.

Con determinazione del dirigente V Settore n. 868 del 19.07.2023 è stato approvato il

progetto esecutivo, da realizzare a cura della ditta aggiudicataria dell'accordo quadro per i lavori di manutenzione delle strade comunali. I lavori sono in fase di ultimazione.

- Lavori di “adeguamento e messa in sicurezza della via Dei Minatori nel tratto compreso tra la via Ospedale e la via Stazione” del valore complessivo di 616.285,45 euro, di cui 500.000,00 a valere sul fondo LR 1/2023, art. 10, comma 8 (determinazione RAS 2621 del 09/10/2023) e euro 116.285,45 di cofinanziamento a valere sulle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Decreto del 12/08/ 2020, n.344) per interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica.

Al fine di garantire il rispetto della tempistica imposta dal MIT per la spendita delle risorse statali, il progetto generale si attuerà in lotti: il primo, del valore di euro 116.285,45, relativo alla realizzazione della pista ciclabile tra via Castelsardo e la rotatoria di via Stazione è in corso di esecuzione.

Nel corso del 2024 verrà avviato un nuovo accordo quadro, del complessivo importo di euro 2.500.000, per gli interventi di manutenzione strade che, nel corso del prossimo triennio e sulla base delle risorse disponibili, saranno realizzati.

Interventi di riqualificazione della viabilità urbana –

Con Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L243): è stato assegnato un finanziamento di euro 500.000,00 per interventi di manutenzione strade comunali. A breve sarà avviata la progettazione degli interventi

Lavori vecchio commissariato di polizia

La Regione Sardegna ha finanziato i lavori di sistemazione dell'impianto elettrico e la ristrutturazione del vecchio commissariato di polizia per un importo di euro 417.860,00 (nota RAS 3473/GAB del 21.11.2014). I lavori sono stati contrattualizzati in data 06.03.2019 e, dopo numerose sospensioni e proroghe con la ditta affidataria, si è addivenuti alla risoluzione del contratto (determinazione n. 303 del 27.04.2022). Si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento ad altra ditta della conclusione dei lavori mancanti.

Riqualificazione assi viari

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un contributo ministeriale (Ministero dell'Interno del 07.12.2020) destinato alla progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza. Tra gli interventi finanziati vi è la “Riqualificazione urbana via Lubiana e parte di via della Vittoria” il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato predisposto dall'ufficio tecnico comunale, per un importo di euro 2.500.000,00, e approvato dalla giunta con atto n. 151 del 01.10.2021.

Con deliberazione della G.C. n. 75 del 28.04.2023 è stato approvato il progetto definitivo del complessivo importo di euro 2.500.000,00.

Fondo progettazione (LR 3/2022)

La Regione Sardegna, al fine di attuare interventi diretti a favorire lo sviluppo locale, ha previsto l'istituzione di "un fondo diretto a favorire la progettualità degli enti locali" e ha messo a disposizione per tale misura la somma di euro 40.000.000 per l'annualità 2022. La misura interviene in un momento di programmazione di diversi fondi di coesione e nazionali con importanti opportunità di finanziamento in termini di investimenti, ed è diretta a sopperire alle difficoltà degli enti locali dell'esigua disponibilità di cassa per reperire le risorse per la progettazione degli interventi e per le azioni propedeutiche alla progettazione.

Il fondo opera come anticipazione delle spese di progettazione, da realizzarsi entro 18 mesi dall'erogazione; pertanto la somma erogata costituisce anticipazione sul finanziamento dell'opera, se finanziata dall'amministrazione regionale, oppure la stessa deve essere restituita entro 36 mesi qualora il finanziamento dell'opera avvenga da parte di altra amministrazione. Non è invece prevista la restituzione, nel caso in cui l'opera non venga finanziata.

La ratio della norma è quella di consentire a tutti i Comuni di predisporre la progettualità per cogliere le opportunità derivanti dai bandi del PNRR, dei programmi comunitari e nazionali della programmazione 2021-2027, nonché di quelle derivanti dai programmi di spesa regionali o connesse all'ottimizzazione della programmazione territoriale.

Il Comune di Carbonia, valutate le esigenze del territorio, le linee guida dettate dalla Regione Sardegna, i vigenti strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, ha deciso di utilizzare le risorse assegnate (euro 563.621,10) per la redazione di 4 progetti di fattibilità tecnica ed economica, ritenuti strategici:

1. Programma di rigenerazione urbana del Centro della Città di Carbonia. Lavori di riqualificazione della piazza Matteotti e del "sistema delle piazze";
2. Programma di rigenerazione urbana del Centro della Città di Carbonia. Lavori di realizzazione del Parco San Ponziano;
3. Carbonia CO2.zero. Riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici pubblici della piazza Roma;
4. Lavori di realizzazione del canale di guardia del Quartiere di Colle Rosmarino.

Con delibera di G.C. n. 261 del 06.11.2023 sono stati approvati i documenti di indirizzo alla progettazione e con successivi atti di competenza dirigenziale sono state espletate le procedure di affidamento degli incarichi.

Concorso progettazione: "Le nuove porte della Città resiliente e smart. Rigenerazione urbana e ambientale dei viali di accesso ai Centri di Fondazione del Distretto del Carbone"

Al fine di sostenere e accelerare il processo di progettazione e favorire un migliore utilizzo delle opportunità di investimento disponibili, il Governo ha istituito il "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale", di cui l'Agenzia per la coesione territoriale è Autorità Responsabile. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate per realizzare un "parco progetti" dal quale attingere per candidarsi nell'ambito delle opportunità offerte dai diversi strumenti finanziari del PNRR (e non solo).

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario della somma di euro 98.387,76, che ha destinato ad un concorso di progettazione in due fasi denominato: "*Le nuove porte della Città resiliente e smart. Rigenerazione urbana e ambientale dei viali di accesso ai Centri di Fondazione del Distretto del carbone*" (delibera G.C. n. 152 del 26.07.2022). L'intervento a concorso si inquadra all'interno di un programma di lunga durata che l'amministrazione ha portato avanti e che le è valso, nel 2011, il prestigioso Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa.

Obiettivo del concorso è l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione sostenibile e integrata degli assi principali dei tre nuclei di fondazione: il Viale della Libertà di Bacu Abis, la Via Roma di Carbonia, la via Principe Amedeo di Cortoghiana. I tre assi, pur afferenti a tre ambiti diversi, devono essere coerenti con i caratteri del luogo ma anche tra loro, in modo da rafforzare l'unità dei tre insediamenti fondamentali che compongono il distretto del carbone e contemporaneamente la ricchezza delle sue articolazioni interne.

Il concorso è stato bandito in data 05.08.2022 e prevede che le migliori idee selezionate nella prima fase potranno partecipare alla seconda fase volta ad individuare il miglior progetto di fattibilità tecnica ed economica. Al soggetto vincitore potrà essere affidata la redazione dei successivi livelli di progettazione mediante ricorso alla procedura negoziata.

Il valore stimato delle opere da progettare è di 6.300.000,00 (inclusi oneri e IVA).

Entro i termini fissati dal bando sono pervenute n. 10 proposte progettuali delle quali 5 ammesse al secondo grado del concorso.

Con determinazione n. 395 del 31.03.2023 è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso e proclamato il vincitore.

Acquisto attrezzature per la tutela dell'ambiente nei settori dei rifiuti, del tempo libero e dello sport (euro 200.000,00 finanziamento RAS)

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un finanziamento di € 100.000,00 per ognuna della

annualità 2023 e 2024 per Acquisto attrezzature per la tutela dell'ambiente nei settori dei rifiuti, del tempo libero e dello sport (ex art. 1, della legge regionale 21 febbraio 2023, n.1), da destinare alla realizzazione di opere di tutela dell'ambiente, del tempo libero e dello sport presso il parco urbano del Colle Rosmarino.

Il presente intervento è volto all'acquisto di attrezzature ed è strettamente collegato al precedente progetto di manutenzione del parco Rosmarino, oggetto di finanziamento a valere sui fondi regionali, di cui alla Legge 21/02/2023, art.16 comma 8 e DGR 19/38 del 01/06/2023.

Gli acquisti saranno realizzati nel 2024.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Programma		6	Ufficio Tecnico						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	649.950,49	prev. di competenza	1.844.098,51	1.693.894,64	1.610.744,73	1.610.744,73
					prev. di cassa	2.402.763,57	2.343.845,13		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	679.676,83	prev. di competenza	1.119.027,12	705.288,34	2.534.475,23	34.475,23
					prev. di cassa	1.223.455,07	1.384.965,17		
Totale Programma		6	Ufficio Tecnico	1.329.627,32	prev. di competenza	2.963.125,63	2.399.182,98	4.145.219,96	1.645.219,96
					prev. di cassa	3.626.218,64	3.728.810,30		

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Le attività dei servizi demografici sono di natura istituzionale e derivano dalle deleghe riservate al Sindaco

Anagrafe

L'Ufficio Anagrafe continuerà nel rilascio delle carte di identità elettroniche e continuerà a lavorare su ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE).

Dall'anno 2021 è partita per il Cittadino la possibilità di chiedere rettifiche delle proprie generalità tramite il portale di ANPR, che il Comune deve tenere sempre monitorate per evaderle nei tempi corretti.

Nel corso del 2023 si è proceduto al subentro dell'integrazione delle liste elettorali in ANPR.

Stato Civile

Lo stato civile si occupa di servizi di delegazione statale, quali la formazione, trascrizione, annotazione, archiviazione e certificazione degli atti di nascita, matrimonio, unione civile, morte, cittadinanza secondo i modelli ministeriali.

A seguito del decreto del Ministero dell'Interno 9.11.2020 e della circolare n. 13/2020 il Comune procederà alla stampa degli atti con il nuovo formato e secondo le specifiche di legge, in vista del compimento della fase digitalizzazione degli atti dello Stato Civile

Per un miglioramento dei servizi al cittadino, l'Ufficio è impegnato nella progressiva implementazione della propria sezione sul sito istituzionale indicando i relativi procedimenti. Nell'ambito di tale attività ha già pubblicato un percorso guidato per agevolare il cittadino nei pagamenti con PagoPa.

Allo scopo di far sentire le istituzioni presenti e vicine al cittadino, l'attuale amministrazione, invia alle famiglie dei neonati registrati in Comune un biglietto di felicitazioni e il kit nati per leggere per condividere il lieto evento.

Nel corso del triennio 2024/2026 verrà anche effettuato l'ingresso del Comune di Carbonia nel nuovo Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile (ANSC), previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/10/2022 adottato ai sensi dell'art. 62, comma 6 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD). ANSC è un sistema informatizzato orientato non solo alla dematerializzazione dei registri di stato civile ma anche alla centralizzazione delle informazioni che permetterà, da un lato, di snellire i processi burocratici a beneficio diretto degli ufficiali di stato civile e, dall'altro, di evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità immediata di informazioni corrette a beneficio dei cittadini.

Obiettivo dell'Archivio Nazionale dello Stato civile (ANSC) è quindi la concentrazione delle informazioni precedentemente contenute nei registri cartacei di stato civile in una unica banca dati nazionale che viene messa a disposizione di tutti i Comuni e di tutti gli enti che ne abbiano competenza (Consolati, Tribunali, distretti Ospedalieri, ecc.). Inoltre, la banca dati di ANSC risulterà completamente integrata con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per cui ad una registrazione di un evento di stato civile corrisponderà immediatamente la comunicazione della correlata operazione anagrafica che l'ufficiale di anagrafe dovrà solo confermare.

Con l'introduzione dello stato civile digitale (ANSC), gli operatori potranno disporre di un sistema unico e centrale in cui non sarà più necessario effettuare trascrizioni degli atti tra diversi Comuni e molte annotazioni saranno generate automaticamente.

Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale sopra citato e da alcune circolari esplicative del Ministero dell'Interno, attualmente è in corso una fase di sperimentazione di ANSC presso una dozzina di comuni italiani di varie dimensioni demografiche. Una volta terminata l'attività di test, il Ministero dell'Interno comunicherà la messa a disposizione del nuovo servizio in ambito nazionale e i comuni avranno a disposizione 18 mesi da tale data per aderire all'Archivio Nazionale dello Stato Civile procedendo, il giorno antecedente a tale adesione, alla chiusura dei registri cartacei di stato civile.

Celebrazione di matrimoni

Con deliberazione della G.C. n. 318 del 29.12.2023 sono state dettate le "Linee di indirizzo e il calendario delle celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili" per l'anno 2024" in continuazione con quanto già fatto nei precedenti anni 2022 e 2023. Tali atti consentono la celebrazione, presso gli Uffici dello Stato Civile ovvero presso la Sala Polifunzionale e la Sala Torre, anche nelle giornate di sabato e domenica, nelle sedi della Sala Polifunzionale e Sala Torre dalle ore 11,15 alle 12,30.

Dal mese di giugno al mese di settembre, le celebrazioni potranno avere luogo anche presso le sedi dell'Anfiteatro di Monte Sirai, nell'Anfiteatro di Piazza Marmilla e Galleria della Grande Miniera di Serbariu.

Inoltre, dall'anno 2023 sono state ridotte le tariffe previste per l'utilizzo dell'Anfiteatro di Monte Sirai, della Galleria di Serbariu, e dell'Anfiteatro di Piazza Marmilla, quali sedi per la celebrazione dei matrimoni, al fine di permettere al cittadino che intende sposarsi ovvero unirsi civilmente un più ampio utilizzo di tali luoghi e, conseguentemente, una maggiore conoscenza e valorizzazione degli stessi.

Elettorale

Il servizio elettorale e leva, nel triennio 2024/2026, sarà impegnato nell'attività riguardante la tenuta e la revisione delle liste elettorali, negli adempimenti relativi all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari, nella formazione delle liste di leva e il rilascio dei ruoli matricolari, nel rilascio delle tessere elettorali e dei certificati elettorali per sottoscrizioni o petizioni, nel funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale.

Nel 2024 si svolgeranno le consultazioni per l'elezione dei membri del Consiglio Regionale (25 febbraio 2024) e quelle per il Parlamento Europeo spettanti all'Italia (dal 6 al 9 giugno 2024).

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Programma		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	16.302,24	prev. di competenza	490.068,96	725.958,12	269.803,77	331.445,17
					prev. di cassa	516.951,98	742.260,36		
Totale Programma		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	16.302,24	prev. di competenza	490.068,96	725.958,12	269.803,77	331.445,17
					prev. di cassa	516.951,98	742.260,36		

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Statistiche

Nei mesi di ottobre e dicembre 2021 e negli anni a seguire (dal 2022 al 2024) si svolgerà il censimento continuo della popolazione che verrà svolto con modalità e tecniche statistiche nuove rispetto ai precedenti censimenti coinvolgendo solo un campione della popolazione del territorio.

Transizione al digitale

L'innovazione si attua innanzitutto attraverso la digitalizzazione dei processi. La digitalizzazione è l'elemento che maggiormente definisce l'attuale fase di transizione verso un nuovo paradigma di organizzazione imperniato sull'automazione di molte funzioni che in passato erano appannaggio esclusivo del lavoro umano. Le nuove tecnologie digitali hanno un impatto migliorativo sulla produttività e sul lavoro in tutti i settori e richiedono, come tutti i cambiamenti, un adeguamento delle competenze per sfruttarne a pieno le potenzialità.

Sebbene l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite non dedichi alla trasformazione digitale un obiettivo specifico, il tema rileva per l'SDG9 (imprese, innovazione e infrastrutture), l'SDG16 (pace, giustizia e istituzioni solide), in particolare nei target 16.6, 16.7 e 16.10, relativi alla qualità dei servizi pubblici, alla trasparenza dei processi decisionali e al diritto di accesso alle informazioni, rispettivamente) e l'SDG5 (parità di genere), in particolare nel target 5.b sull'uso delle tecnologie abilitanti per promuovere l'emancipazione femminile.

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento.

Da qui la necessità di potenziare le dotazioni hardware/software degli uffici e la formazione dei dipendenti per contribuire alla modernizzazione e alla semplificazione delle modalità di erogazione dei servizi anche attraverso azioni di supporto alla comunità finalizzate all'approccio alla Pubblica amministrazione digitale al fine di favorire e facilitare il delicato processo di transizione digitale del Comune. A riguardo sono si stanno sperimentando dei "tutorial" creati ad hoc dal personale dell'Ente per essere di supporto oltre che una guida pratica e immediata per i cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali dell'ente.

La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario, per fare diventare Carbonia leader di una rete di realtà portatrici di prospettive di sviluppo. Tale obiettivo sarà perseguito mediante l'avvio di un processo di pianificazione di azioni innovative. Si opererà per realizzare interventi mirati a far crescere le competenze, sia intervenendo sulla formazione, anche mediante adesione ai programmi di formazione ministeriale dedicati alla formazione del capitale

umano delle PA al fine di sviluppare le competenze digitali (in particolare Syllabus: primo portale di formazione dedicato a tutte le persone occupate nella PA, realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica e finanziato da Next Generation EU) sia innestando nel Comune competenze capaci di innovare, per offrire una città capace di rispondere con competenza, con coraggio, con creatività.

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento. I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online. Sono state avviate, ed in alcuni casi completate, importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe e seguendo le linee guida AGID con le infrastrutture immateriali (ANPR, PAGO PA, FATTURA PA, SPID, CITTADINANZA DIGITALE, ecc.).

È in corso l'attività di adeguamento del sito istituzionale del Comune, in attuazione della misura finanziata con il Piano Nazionale di RR, M1C1 - 1.4.1. esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Il comune di Carbonia, in qualità di soggetto attuatore, si è candidato per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web dei servizi digitali al cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni secondo le Linee Guida adottate da Agid con determinazione n. 224/2022. Semplicità di consultazione ed esperienza d'uso costituiscono uno snodo cruciale per l'efficacia dei prodotti online della P.A., finalizzati a migliorare l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi, in termini di accessibilità e usabilità, anche grazie all'adozione il Piano triennale per l'informatica prevede l'acquisto di software che consentano la fruizione dei servizi digitali anche alle persone diversamente abili.

Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale è svolto dall'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e la predisposizione di un sistema di disaster recovery, capace di ripristinare l'accesso e la funzionalità dell'infrastruttura IT a seguito di eventi disastrosi naturali o causati dall'uomo (come guasti delle apparecchiature o attacchi informatici).

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che essi siano utilizzabili da qualsiasi dispositivo, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Nel corso dell'anno 2023 è stato adeguato il regolamento sul funzionamento degli organi democratici prevedendo convocazioni attraverso strumenti digitali e invio delle proposte degli atti oggetto di discussione degli organi politici.

Rafforzamento dell'innovazione digitale

Durante l'anno 2022 è stato avviato il processo volto a implementare e migliorare la sottosezione Procedimenti, contenuta nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale al fine di rendere accessibili, semplici e immediate le informazioni relative a ciascun procedimento seguito dall'Ente, sia per i procedimenti che si attivano d'ufficio, sia per quelli che vengono attivati su richiesta dell'utente. In questo modo le cittadine e i cittadini consultando il sito web, in qualsiasi momento della giornata, da casa o da qualsiasi postazione, potranno avere accesso alle informazioni necessarie per comprendere l'iter del procedimento, la tempistica, la modulistica e la documentazione necessaria.

La mappatura di ciascun procedimento, seguito dall'Ente, risponde a molteplici finalità: oltre a migliorare la comunicazione con i cittadini e le cittadine, offrendo un servizio più vicino alle loro esigenze, consente di garantire la necessaria trasparenza dell'azione amministrativa (D. Lgs.

33/2013), di semplificare l'attività degli uffici (legge 241/1990), di erogare i servizi in rete di qualità (D. Lgs. 82/2005) e di prevenire la corruzione (L. 190/2012).

Per raggiungere questi obiettivi, nel corso del 2022, è iniziata la mappatura dei procedimenti afferenti i diversi Settori.

Per ciascun procedimento sono stati forniti:

1. la descrizione del procedimento;
2. i riferimenti normativi;
3. l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e l'ufficio del procedimento, con i relativi contatti;
4. la modalità di avvio del procedimento;
5. la modalità di presentazione della domanda (per l'istanza di parte);
6. l'organo e/o il/la responsabile che adotta il provvedimento finale, con i relativi contatti;
7. le modalità per richiedere informazioni sul procedimento in corso, con i relativi contatti;
8. il termine del procedimento;
9. l'informazione relativa alla possibilità che il procedimento possa concludersi (o meno) con silenzio/assenso dell'Amministrazione o dichiarazione dell'interessato sostitutiva del provvedimento finale;
10. l'elenco degli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale nei confronti del provvedimento finale o in caso di adozione oltre i termini e le modalità per attivarli;
11. il link di accesso agli eventuali servizi on line, già attivi;
12. le informazioni relative agli eventuali pagamenti previsti e le modalità per procedere ai pagamenti;
13. l'indicazione del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con i relativi contatti;
14. la modulistica disponibile e liberamente scaricabile dal sito web del Comune.

L'ufficio di Staff ha offerto supporto agli uffici per la semplificazione del linguaggio amministrativo, per il rispetto del linguaggio di genere e per uniformare la struttura dei contenuti, con la predisposizione di un format e il costante affiancamento degli stessi uffici, nella fase di analisi, mappatura e stesura del procedimento e nella fase di pubblicazione (effettuata dal CED). L'ufficio di Staff ha studiato, insieme al CED, la soluzione grafica per l'allestimento delle pagine relative ai procedimenti, in seguito realizzate dal CED. Si è optato per il formato tabellare in cui gli/le utenti possono scegliere la consultazione tramite pagina web o tramite file pdf, entrambe disponibili con link ipertestuali che consentono di accedere velocemente ad altre partizioni del sito, come quella dedicata alla modulistica. Gli/le utenti hanno la possibilità di consultare la tabella complessiva, in cui sono presenti tutti i procedimenti mappati, in ordine alfabetico, oppure possono accedere attraverso una selezione per lettera, in modo da visualizzare una tabella più corta in cui sono presenti soltanto i procedimenti relativi a quella specifica lettera dell'alfabeto.

In entrambi i casi è sempre indicata la data di pubblicazione del procedimento e la data dell'ultimo aggiornamento del testo. Questa informazione chiude anche la pagina web e il file pdf di ciascun procedimento, in modo da garantire la certezza del suo aggiornamento.

Alla data del 31.12.2022 sono stati mappati n. 53 procedimenti che possono essere consultati dal link: <https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/attivita-e-procedimenti/item/4595-elenco-tipologie-di-procedimento>

Al fine di completare la mappatura, l'obiettivo è stato riproposto anche per il 2023.

Piano Triennale Transizione Digitale

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità

finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 313 del 22.12.2023 è stato approvato il “Piano triennale per l'informatica del Comune di Carbonia 2024-2026”, quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente. Il Piano riprende quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2022-2024 e lo integra con le linee programmatiche di mandato presentate agli elettori durante la campagna elettorale e al Consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative del 10-11 ottobre 2021 e con gli indirizzi strategici e le aree di intervento, delle diverse missioni del bilancio e del DUP che individuano la digitalizzazione quale missione strategica. Il Piano Triennale è altresì integrato con gli obiettivi previsti nel piano delle performance 2023-2025, con particolare riguardo agli obiettivi 1 e 2 di performance organizzativa dell'ente.

La finalità del piano è:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il Sistema Informativo del Comune di Carbonia opera con la modalità “Software as a service” (SaaS) utilizzando il cloud del fornitore (certificato dall'AGID). I dati e le applicative sono in cloud e la sicurezza dei dati e della rete sono assicurati dai fornitori.

L'obiettivo del prossimo triennio è erogare il massimo numero possibile di servizi online per i residenti e le imprese del territorio attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS certificati da AgID.

Con decreto n. 32 - 1 / 2022 – PNRR, il Dipartimento per la transizione digitale ha assegnato al Comune di Carbonia un finanziamento di Euro 280.932 a valere sulla Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)” - MIC1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU, per i seguenti servizi:

- rinnovo del sito web istituzionale, attualmente in fase di rinnovo (in coerenza con le Linee AGID del design), reso accessibile ai disabili e integrato con SPID, PagoPA e l'App. IO. Il sito è attualmente in fase di implementazione e test e il nuovo sito sarà rilasciato nella prima metà del 2024;
- Attivazione di istanze on line per iscrizione all'asilo nido, iscrizione alla mensa scolastica, pagamento contravvenzioni, richiesta permesso parcheggio invalidi, richiesta agevolazioni tributarie, attualmente in fase di implementazione e test, integrato con il sito web istituzionale dell'ente e con il software gestionale in uso all'ente e che sarà collaudato entro la prima metà del 2024.

Applicando il principio “il cittadino deve fornire i suoi dati una sola volta”, il Comune sta lavorando con il proprio fornitore per consentire il recupero dei dati inseriti in pregresso nelle istanze digitali per precompilare ulteriori istanze, riducendo ulteriormente il carico di lavoro dell'utente.

Accordo con la RAS per la realizzazione di attività di condivisione infrastrutturale e applicativa di sistemi informativi e telematici

Con delibera di G.C. n. 204 del 28.12.2021 è stato approvato apposito Accordo con la Regione Sardegna finalizzato alla condivisione di interventi di natura tecnologica, alla esecuzione di attività

collaborative, allo scambio di servizi di alta qualificazione, di know how, e altro nel settore dei sistemi informativi e telematici e all'interno del programma di candidatura al Polo Strategico Nazionale del data Center Regionale.

In particolare, scopo dell'accordo è lo sviluppo delle seguenti azioni e il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Programma di implementazione del Polo strategico Regionale ICT orientato per assumere il ruolo di Polo Strategico Nazionale;
- favorire il processo di trasformazione dei servizi, attraverso un approccio concettuale del tutto nuovo da svilupparsi all'interno di strutture organizzative composte da tecnici, esperti e manager dell'IT di diverse Pubbliche Amministrazioni, dedicate alla definizione e promozione di standard, norme e processi che siano di ausilio alle P.A. per l'esecuzione di attività quali:
 - la mappatura dei propri servizi, con individuazione di criteri di classificazione secondo quanto previsto da AGID;
 - la gestione della federazione dei servizi verso il Polo Strategico Regionale e Nazionale;
- favorire lo sviluppo del Polo strategico Regionale tale da consentire un incremento dell'offerta dal lato dei servizi e infrastrutture in cloud, alle Pubbliche Amministrazioni federate;
- favorire la condivisione di interventi di natura tecnologica e l'esecuzione di attività collaborative finalizzate allo scambio di servizi di alta qualificazione, di know how, e di altro nel settore dei sistemi informativi e telematici;
- mettere reciprocamente a disposizione le esperienze maturate sia dal punto di vista organizzativo che tecnico;
- promuovere iniziative e progetti su aree di comune interesse mettendo a disposizione adeguate risorse umane e professionali presenti all'interno delle rispettive Amministrazioni;
- Concessione reciproca uso di luoghi fisici per la collocazione di infrastrutture telematiche.

Da quella data, l'Assessorato ha promosso la collaborazione con gli uffici della direzione innovazione e sicurezza IT della RAS per l'avvio di attività volte ad implementare la sicurezza del sistema informatico del Comune nonché per potenziare la rete locale di connettività, partecipando alla creazione di un data center regionale. Avviata tale attività, l'ufficio amministrativo del CED ha intrapreso, nei primi mesi dell'anno 2022, un'attività di verifica dei contratti esistenti, al fine di addivenire alla razionalizzazione delle spese connesse ai servizi di telefonia e connettività.

La rivisitazione di tali contratti si pone come punto di partenza insuperabile per la programmazione delle attività dell'ufficio CED, in vista della digitalizzazione dell'Ente. A fronte di una significativa scarsità di risorse stanziare in bilancio, infatti, la razionalizzazione dei rapporti contrattuali esistenti rappresenta il punto di partenza imprescindibile per una corretta programmazione delle risorse e delle attività.

Attività finanziate con i bandi del PNRR (digitalizzazione)

Linea di investimento	Importo assegnato	Stato di attuazione
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	€ 252.118,00	Il Comune di Carbonia ha realizzato la migrazione al cloud prima della pubblicazione dell'Avviso riferito alla Misura 1.2. e, come previsto nel bando, poteva comunque accedere al finanziamento in quanto risultano finanziabili tutte le attività avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse finanziarie proprie. In particolare, in data 19/12/2022 sono stati caricati sulla Piattaforma PA Digitale 2026 i contratti e gli atti a

		<p>comprova del passaggio in cloud degli applicativi e la correttezza della procedura è stata confermata con pec del 19/12/2022.</p> <p>In data 03-07-2023, a seguito di positiva asseverazione tecnica, sulla Piattaforma PA Digitale 2026 è stata inoltrata la richiesta di erogazione del finanziamento, successivamente erogato dal dipartimento per la Trasformazione digitale.</p>
1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	€ 280.932,00	<p>Il progetto presentato dal Comune di Carbonia si pone l'obiettivo di digitalizzare i procedimenti amministrativi mediante la creazione di una piattaforma interattiva alla quale il cittadino potrà accedere con credenziali SPID per la presentazione delle istanze (richiesta contributi, iscrizione asilo nido, mensa scolastica, concessione di suolo pubblico, accesso agli atti, etc...). L'accesso avverrà direttamente dal sito istituzionale con l'ausilio di un'interfaccia intuitiva e facilitante, predisposta nell'ambito del progetto Designers Italia.</p> <p>La linea di intervento comprende due pacchetti, entrambi finanziati: il pacchetto "cittadino informato" per l'aggiornamento del sito internet ed il pacchetto "cittadino attivo" che consente la creazione dei form online per l'accesso ai servizi digitali del comune.</p> <p>Con la consultazione del sito i cittadini riceveranno informazioni in tempo reale sulle attività del Comune, relativamente alla struttura dell'Amministrazione, alle iniziative, ai servizi, ai documenti, agli eventi.</p> <p>La seconda, invece, sarà incentrata sulla creazione di form online per cinque macro-tipologie di servizi tra quelli più diffusi e frequentemente utilizzati (asilo nido, mensa, stalli e concessione suolo pubblico, concessioni cimiteriali ...).</p>
1.4.3 "Adozione app IO	€ 29.848,00	<p>Il Comune di Carbonia in data 03/05/2022, ha inoltrato, attraverso la piattaforma PA digitale 2026, la candidatura relativa all'avviso PNRR Missione 1 Componente 1 investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione app IO", per l'importo ammessa a finanziamento per di Euro 29.848,00.</p> <p>A seguito della modifica da parte di PAGO PA del Catalogo dei servizi erogabili, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha richiesto a questo Ente l'adeguamento della domanda di finanziamento alla nuova nomenclatura dei servizi, per consentire il corretto collegamento tra i servizi erogati e il sistema di pagamento digitale PAGOPA.</p> <p>La domanda di finanziamento è stata pertanto rimodulata con istanza caricata su PA DIGITALE 2026 in data 16/11/2023. I servizi da attivare sono n. 41. L'affidamento del contatto di attivazione dei servizi da erogare è stato formalizzato alla fine del 2023 e le attività dovranno essere concluse entro giugno 2024.</p>
1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni - maggio 2023	€ 14.568,00	<p>Il Comune di Carbonia in data 19/09/2023 ha inoltrato, attraverso la piattaforma PA digitale 2026, la propria candidatura relativa all'avviso Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni - maggio 2023. Con PEC in data 04/01/2024 è stata notificata al Comune l'ammissione al finanziamento per Euro 14.568,00.</p>
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	€ 59.966,00	<p>Il Comune di Carbonia, in data 07.11.2022, ha inoltrato, attraverso la piattaforma PA digitale 2026, la propria candidatura e con Decreto n. 131 -2/2022 PNRR del</p>

		<p>Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale (protocollo n.370 del 03/01/02) ha avuto notizia che il progetto presentato ha ottenuto un finanziamento di euro 59.966,00 per l'attivazione di n. 3 servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Notifiche Violazioni al Codice della Strada - Notifiche Ordinanze Comunali (senza pagamento) - Integrazione con la piattaforma notifiche digitali <p>Il Comune ha proceduto autonomamente all'adesione alla Piattaforma notifiche digitali, mentre per i due servizi "Notifiche Violazioni al Codice della Strada" e "Notifiche Ordinanze Comunali (senza pagamento)" ha formalizzato l'affidamento a due idonei operatori economici che dovranno a completare le attività previste entro 180 giorni dalla firma del contratto (prima metà del 2024).</p>
1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI Erogazione di n. 3 API (acronimo di Application Programming Interface): Servizi sociali/Welfare; albo pretorio; dati della trasparenza	30.515,00	<p>Il Comune di Carbonia in data 21/04/2023, ha inoltrato, attraverso la piattaforma PA digitale 2026, la candidatura nell'ambito dell'investimento missione 1 - componente 1 - Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (ottobre 2022) e, con Decreto n. 152 - 1 / 2022 – PNRR del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale, ha avuto notizia che la candidatura è stata ammessa a finanziamento, per l'importo di Euro 30.515,00</p> <p>Il finanziamento è stato concesso per l'attivazione di n. 3 API, ovvero interfacce digitali che agiscono come "punti di accesso" e permettono agli utenti di interagire direttamente con le banche dati delle varie amministrazioni, facilitando così l'accesso e l'utilizzo dei dati stessi. Le API sono strumenti cruciali nella creazione di un sistema informativo interoperabile, garantendo uniformità nei metodi di accesso ai dati e consentendo una comunicazione fluida e integrata tra sistemi diversi;</p> <p>Il Comune sta procedendo alla contrattualizzazione della realizzazione delle 3 API con idoneo operatore economico.</p>

Supporto alla transizione digitale

Sul solco delle attività finanziate dal PNRR, anticipando alcuni degli obiettivi posti dal programma Next Generation EU, con delibera del 16.03.2022, n. 41, l'Amministrazione ha aderito all'iniziativa SPID in ogni dove, ponendo l'obiettivo di raggiungere i cittadini, ed in particolar modo la popolazione anziana, per l'attivazione dello SPID.

Sempre anticipando gli obiettivi del PNRR, si è provveduto alla digitalizzazione del procedimento per l'attivazione dei progetti personalizzati per persone affette da disabilità gravi, mediante la creazione di un form online per la presentazione delle istanze e dei fascicoli digitali degli utenti, che potranno interagire con l'Amministrazione da un qualsiasi device, anche il cellulare. Inoltre, per garantire supporto a tutti i beneficiari, grazie alla collaborazione della Consulta handicap, dal mese di settembre il Comune garantisce l'apertura dello sportello handicap per aiutare i cittadini nel caricamento della documentazione. Lo sportello si pone l'obiettivo di supportare i cittadini anche negli altri servizi digitali dell'ente.

In seguito alla realizzazione dei progetti PNRR presentati e finanziati, la modalità di comunicazione tra l'Ente e i cittadini subirà un'importante modifica. Numerosi procedimenti si trasformeranno in modalità esclusivamente digitale.

Sarà cura dell'Amministrazione prevedere ulteriori misure di supporto e educazione in favore della comunità al fine di intervenire sul digital device causa principale della limitazione dell'accesso ai diritti di quella fascia di popolazione priva, in tutto o in parte, di competenze digitali di base.

Per tale ragione, nel corso del 2024 si proseguirà nel sostegno alle iniziative volte a sviluppare la competenza digitale dei cittadini in un'ottica di life-long learning, attraverso un percorso graduale che va dall'inclusione digitale (alfabetizzazione) all'acquisizione di una visione complessa dell'impatto delle Tecnologie della Società dell'Informazione rispetto ai propri bisogni (cultura digitale).

Saranno strutturate ulteriori azioni di supporto ai cittadini nella presentazione delle istanze in modalità digitale e nella nuova modalità di comunicazione con l'Ente.

I progetti di formazione e sviluppo delle competenze avranno durata pluriennale.

Progetto S.O.SA. (Sud Ovest SARdegna)

La Regione Sardegna ha adottato la propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile Sardegna2030 (SRSvS), completando un lungo processo partecipativo che ha coinvolto tutti gli Assessorati e le Agenzie regionali e, attraverso il Forum per lo Sviluppo Sostenibile, gli Enti locali, le imprese, il Terzo settore e tutta la società civile. La SRSvS fissa gli obiettivi strategici da perseguire e le linee di intervento da intraprendere per la Sardegna, avendo come riferimento l'Agenda 2030 adottata dall'ONU.

L'Assessorato Agenda 2030 del Comune di Carbonia, istituito al fine di intraprendere azioni trasversali rispetto a tutti gli altri Settori, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo, ha partecipato, attraverso una specifica manifestazione di interesse, al bando regionale presentando un progetto pilota che ha ottenuto l'approvazione della Regione e che consente di attuare un percorso di accompagnamento per declinare a livello territoriale gli obiettivi della SRSvS e dell'Agenda 2030. La finalità dei progetti è ampliare e differenziare l'offerta turistica, migliorando l'immagine, i servizi turistici, la fruibilità e competitività del territorio attraverso l'accessibilità digitale. Per fare questo è necessario innovare, sfruttando le nuove tecnologie del digitale, la fruizione del patrimonio culturale, implementare la formazione tecnologica di qualità per le professioni del settore turistico e la creazione di percorsi per l'installarsi di imprese innovative.

I laboratori hanno avuto l'obiettivo di garantire un supporto tecnico-metodologico funzionale al rafforzamento della compagine interessata nello sviluppo del progetto nel quale Carbonia è l'ente capofila. La Regione ha restituito gli esiti e le risultanze delle attività avviate nei laboratori al fine di dare prosecuzione ai progetti.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Programma		8	Statistica e Sistemi informativi						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	158.585,53	prev. di competenza	556.410,54	501.230,45	241.865,33	241.865,33
					prev. di cassa	587.542,25	659.815,98		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	88.851,38	prev. di competenza	91.896,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	91.896,00	88.851,38		
Totale Programma		8	Statistica e Sistemi informativi	247.436,91	prev. di competenza	648.306,54	501.230,45	241.865,33	241.865,33
					prev. di cassa	679.438,25	748.667,36		

Programma 10 – Risorse umane

Nel triennio 2024/2026 proseguirà l'andamento caratterizzato dalle numerose cessazioni per passaggio in quiescenza, oltre alle cessazioni non programmate legate all'elevato numero di concorsi banditi nella Pubblica Amministrazione e in particolare dalla Regione e dagli enti a questa afferenti, che in questi ultimi mesi hanno portato ad una notevole mobilità soprattutto dei dipendenti di fascia più giovane.

Alle cessazioni verranno correlate le assunzioni di nuovo personale secondo la programmazione triennale del fabbisogno del personale (nell'apposita sezione del PIAO), cui si farà fronte con diverse modalità di reclutamento del personale, ossia mediante concorsi, procedure di mobilità e di ricognizione di graduatorie di altri enti, ecc.

Le assunzioni terranno conto delle nuove aree di appartenenza e dei profili ridefiniti dall'Ente sulla base del CCNL 16/11/2022.

Fabbisogno del personale

Il 2018 è stato l'ultimo anno in cui si è applicata la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò ha determinato il superamento delle limitazioni al turn over e, conseguentemente è stato possibile per tutti gli Enti locali, disporre di una capacità assunzionale pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

A seguito dell'emanazione del Decreto 17 marzo 2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, attuativo dell'articolo 33 del D.L. 34/2019, convertito con L. 58/2019, sono state disposte nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali. La logica del turn over viene infatti superata dall'art. 33 della legge 58/2019, di conversione del D.L. 34/2019, come modificato dal comma 853 dell'art 1 della Legge 160/2019, che prevede che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

L'attuazione alla disposizione anzi indicata è stata disposta con il Decreto Ministeriale in data 17.03.2020 previsto dalla norma: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", in vigore dal 20.04.2020, che definisce i criteri ed individua i valori sia delle fasce demografiche che i valori soglia, suddivisi per fasce percentuali, su cui poter individuare la capacità assunzionali e di spesa per ciascun ente.

In sede di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio 2024/2026 (deliberazione della G.C. n. 1 del 10.01.2024) sono state quantificate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale 2024-2026:

Anno 2024: € 222.481,12

Anno 2025: € 210.170,36

Anno 2026: € 373.059,15

Incarichi di collaborazione

L'art. 1, comma 179 della legge 30.12.2020, n. 178 (legge di bilancio dello Stato per il 2021) prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2021, al fine di garantire la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla disciplina vigente e con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, gli organismi intermedi o i soggetti beneficiari delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia potevano assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi, personale non dirigenziale in possesso delle correlate professionalità, nel limite massimo di 2.800 unità ed entro la spesa massima di 126 milioni di euro annui per il triennio 2021-2023.

In attuazione della suddetta disposizione, il Dipartimento della FP, ha indetto appositi concorsi per il reclutamento a tempo determinato di 2800 unità di personale.

A seguito delle due selezioni (rispettivamente Gazzetta Ufficiale n. 27 del 6 aprile e n. 82 del 15 ottobre 2021) è stata rilevata la non completa copertura dei posti relativi ai profili FT (Tecnici), FG (Gestione rendicontazione e controllo) e FI (Informatici).

L'art. 11 del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, ha previsto che le risorse finanziarie non impegnate in ragione dell'insufficiente numero di idonei all'esito delle procedure concorsuali o della mancata accettazione della proposta di assunzione, potessero essere destinate alla stipula di contratti di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con soggetti in possesso di professionalità tecnica analoga a quella del personale non reclutato, e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 15001 in data 19 luglio 2022.

Pertanto, le Pubbliche Amministrazioni destinatarie dei vincitori del Concorso Coesione (2800 funzionari), tra cui il Comune di Carbonia, hanno potuto procedere alla selezione delle risorse umane e alla stipula dei contratti di collaborazione con soggetti in possesso di professionalità tecnica analoga a quella del personale non reclutato.

A riguardo il Comune di Carbonia ha espletato le procedure selettive che hanno portato al conferimento di due incarichi di lavoro autonomo, di durata triennale, di un informatico e un tecnico.

Nuovo CCNL del personale del Comparto funzioni locali – triennio 2019-2021

E' stato firmato lo scorso 16 novembre il CCNL del personale delle funzioni locali e regionali del triennio 2019/2021. Esso è entrato in vigore il 17 novembre, giorno successivo alla sua sottoscrizione definitiva. Gli aumenti del trattamento economico decorrono dal 1° gennaio 2019, dal 1° gennaio 2020 e dal 1° gennaio 2021; gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata decorrono in parte dal 1° gennaio 2021 ed in parte dal 1° gennaio 2022.

Alcuni istituti contrattuali come la revisione dell'ordinamento professionale, i differenziali stipendiali, le progressioni verticali speciali, le regole per gli incarichi di elevata qualificazione e una parte degli incrementi delle indennità entreranno in vigore il 1° aprile 2023, in quanto tale data coincide con il primo giorno del quinto mese successivo alla stipula del contratto.

Il contratto ha una notevole importanza ed è per molti aspetti innovativo, in particolare:

- La modifica della disciplina delle relazioni sindacali;
- la revisione dell'ordinamento professionale e dei profili;
- l'introduzione in luogo delle progressioni economiche dei differenziali stipendiali;
- la previsione di progressioni verticali con una specifica attenzione a quelle possibili fino al 2025 anche senza il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- la revisione delle disposizioni sugli orari;
- la disciplina delle pause;
- la costituzione del rapporto di lavoro;
- le modifiche alle ferie;
- le nuove regole per i permessi;
- le modifiche alla disciplina delle malattie e delle terapie salvavita;
- le nuove disposizioni per le altre assenze;
- la introduzione della disciplina del lavoro agile;
- le nuove regole per la mensa ed i buoni pasto;
- le disposizioni sul patrocinio legale;
- gli aumenti del trattamento economico fondamentale;
- gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata e le modifiche delle regole per la sua costituzione;
- la modifica della disciplina delle indennità, con l'incremento di alcune di esse;
- l'introduzione di sezioni speciali per il personale educativo e docente, per la polizia locale, per i dipendenti che devono essere iscritti ad albi professionali e per i dipendenti

delle professioni sanitarie e socio sanitarie.

Nel mese di dicembre 2022 si è proceduto all'erogazione dei miglioramenti economici a regime e alla liquidazione degli arretrati maturati.

Nei primi mesi del 2023 si è proceduto con i numerosi adempimenti previsti dal contratto 16.11.2022, tra cui:

- il reinquadramento del personale dipendente nelle nuove Aree (determinazione IV Settore n. 308 del 21.03.2023)
- l'approvazione dei profili professionali (deliberazione della G.C. n. 144 del 28.06.2023)
- all'adeguamento della disciplina regolamentare interna in materia di incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative).

Sono inoltre in corso le procedure per l'attribuzione dei nuovi dei differenziali stipendiali, con decorrenza 01.01.2023, secondo le procedure e modalità definite nel CCDI sottoscritto in data 20.10.2023.

Durante i primi mesi del 2024 dovrà essere rivista la disciplina interna relativa al reclutamento del personale al fine di adeguarla alle novità del DPR n. 82 del 16 giugno 2023, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

Performance

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sotesi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 04.06.2021 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance volto a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai centri di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti (segretario, dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti) secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Nel nuovo sistema di valutazione un ruolo particolare è assegnato al Sindaco, cui compete la valutazione annuale dei dirigenti e del segretario generale (sulla base delle proposte del Nucleo di valutazione), e ai dirigenti, cui compete la valutazione del personale assegnato.

La valutazione dei dirigenti è collegata non solo al raggiungimento degli obiettivi e ai comportamenti organizzativi ma anche al contributo al clima organizzativo. Al fine di valutare il contributo del dirigente al clima organizzativo, i dipendenti a questo assegnato compileranno in forma anonima un questionario dove esprimeranno alcune valutazioni in merito al proprio dirigente.

Subito dopo l'approvazione del DUP e del bilancio 2023-2025 si è lavorato alacremente per la predisposizione e approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 quale nuovo strumento di programmazione anche della performance complessiva dell'Ente.

Infatti, benchè la prima esperienza del PIAO è stata affrontata da questo Ente lo scorso anno, si è trattato di una semplice operazione di armonizzazione di documenti già esistenti e già approvati.

Conseguentemente, in occasione della redazione del PIAO 2023-2025 si è inteso promuovere una più elevata integrazione fra le varie parti del Piano evitando, al contempo, di produrre un documento di eccessive dimensioni che ne avrebbe appesantito la struttura e la consultazione, nella convinzione che il PIAO debba, nel tempo, sempre più agevolare e in qualche modo orientare in modo trasparente le scelte di programmazione, organizzazione e gestione dei processi strategici dell'ente. Il PIAO 2023-2025 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 86 del 15.05.2023 e modificato con successiva deliberazione n. 122 del 08.06.2023, al fine di adeguare le schede contenenti gli obiettivi di performance individuale ai mutamenti apportati alla struttura organizzativa, e con deliberazione n. 293 del 20.12.2023 al fine di adeguare gli obiettivi assegnati alle risultanze della verifica intermedia.

Entro il mese di giugno, così come programmato, è stato completato il processo di misurazione e valutazione della performance, anno 2022, ed è stata approvata la relazione sulla performance, con la quale sono stati rendicontati i risultati realizzati rispetto a quanto programmato (delibera G.C. n. 130 del 16.06.2023).

Entro il mese di giugno 2024 si dovranno concludere le procedure di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati nel 2023 al segretario e ai dirigenti e si dovrà approvare la relazione sulla performance.

La formazione

Nella variazione di assestamento generale, approvata nel mese di luglio 2023 sono state previste importanti risorse finanziarie necessarie per supportare il Piano della formazione 2023, approvato con deliberazione della G.C. n. 254 del 30.10.2023 .

I soggetti coinvolti nel processo della formazione sono:

- Il Segretario generale: sovrintende ai piani di formazione e sviluppo del personale in collaborazione col dirigente dell'ufficio personale;
- I Dirigenti dei Settori: sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli:
rilevazione dei fabbisogni formativi;
individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale;
definizione della formazione specialistica per i dipendenti assegnati al proprio settore;
- l'Ufficio Personale: è l'unità organizzativa preposta al servizio formazione;
- I dipendenti: sono i destinatari della formazione, ma soprattutto sono i protagonisti dei propri percorsi formativi, in una logica di miglioramento del proprio profilo professionale. Ogni dipendente deve essere consapevole del fatto che la formazione accompagnerà l'importante stagione di riforme e di valorizzazione del merito che riguarderà la Pubblica Amministrazione nei prossimi anni e che nessuno potrà prescindere dalla freschezza delle proprie competenze.

Nei primi mesi del 2023 l'Amministrazione ha aderito al programma di formazione "Syllabus, nuove competenze per la Pubblica Amministrazione". L'offerta formativa del programma ministeriale è in continuo aggiornamento, e garantisce formazione, in particolar modo in ambito digitale, finalizzata all'acquisizione di competenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere.

Oltre la formazione classica e specialistica, sono state previste attività formative per lo sviluppo delle *soft skills* a favore di dirigenti e posizioni organizzative.

Il concetto di soft skill fa riferimento in particolare alle competenze legate all'intelligenza emotiva e alle abilità naturali che ciascun individuo possiede. Si tratta di caratteristiche trasversali e pertinenti ai tratti specifici della personalità e fanno riferimento anche alle qualità relazionali e alla creatività. Le soft skills non riguardano, dunque, le competenze tecniche (le cosiddette hard skills), ma sono legate a come si interagisce con le persone, si risolvono i problemi, si sviluppano le idee, si gestiscono il proprio tempo e le proprie responsabilità.

Tali percorsi formativi riguarderanno in particolare:

- Capacità comunicative
- Cambiamenti organizzativi
- Gestione dei conflitti e motivazione del personale

Anche nel 2024 si proseguirà con la formazione in materia di prevenzione della corruzione in modalità a distanza e/o in house, anche al fine di consentire un approccio diretto con i docenti.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, le attività espletate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e dal Responsabile della protezione dati (D.P.O.) hanno consentito un dettaglio di programmazione e di svolgimento particolarmente elevato.

Continueranno inoltre le attività formative sulla privacy ed il trattamento dati, al fine di consentire un costante aggiornamento del personale in una materia in costante evoluzione.

Per la definizione delle iniziative formative dei prossimi anni - tenendo conto delle esigenze espresse e future e degli interventi già realizzati - l'Ufficio Personale realizzerà una ricognizione dei

fabbisogni formativi, al fine di conoscere le priorità formative del personale e poter intervenire con una pianificazione mirata in grado di accompagnare la fase del cambiamento per il miglioramento della performance individuale e organizzativa dell'amministrazione.

Tale ricognizione avverrà per il tramite della Conferenza dei Dirigenti che comunicherà all'Ufficio Personale, sia le tematiche e i corsi di maggior interesse per l'Amministrazione, sia il numero di discenti previsto e, indicativamente, la tipologia dei partecipanti.

Contrattazione decentrata

L'amministrazione crede che il sistema delle relazioni sindacali sia lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione e i rappresentanti dei lavoratori, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Nel rispetto degli impegni assunti con i lavoratori, nel mese di gennaio 2022 si sono concluse le procedure di progressione economica nella categoria (con decorrenza 01.01.2021) che ha interessato n. 41 lavoratori di cui: 1 di categoria A; 20 di categoria B; 11 di categoria C; 10 di categoria D. Nel mese di gennaio 2023 si sono concluse le procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 01.01.2022 che ha interessato 29 lavoratori di cui: 11 di categoria B; 9 di categoria C e 9 di categoria D. Inoltre, sempre nel rispetto degli impegni assunti con la parte sindacale, si è proceduto alla corresponsione dei premi di produttività ai lavoratori entro il mese di giugno 2023.

La nuova contrattazione decentrata 2023 si è focalizzata sulla revisione delle vigenti norme a seguito della stipula del nuovo CCNL del 16.11.2022. In particolare in data 07 luglio 2023 si è tenuto un primo incontro nel quale è stato presentato il nuovo CCDI 2023-2025 (parte normativa). In data 27.07.2023 è stata concordata l'ipotesi di nuovo CCDI 2023-2025 (parte normativa) e 2023 (parte economica) definitivamente sottoscritto in data 20 ottobre 2023, dopo l'ottenimento del parere dei revisori e l'autorizzazione da parte della Giunta (deliberazione n. 202 del 12.09.2023).

La previdenza integrativa degli operatori della polizia locale

L'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92, cd codice della strada, prevede la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie a finalità di previdenza integrativa per gli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale.

Il Comune di Carbonia ha attivato l'assistenza e previdenza integrativa a favore degli operatori della PL dall'anno 2011 tramite affidamento ad una società di assicurazioni.

Nel 2016, scaduto il contratto con la suddetta società, non è stato più versato alcun corrispettivo a favore dell'assistenza e previdenza integrativa della Polizia Locale pur accantonando per la suddetta finalità una parte dei proventi delle contravvenzioni, come previsto dall'art. 208 C.d.S (e come deliberato annualmente in sede di riparto dei proventi del cds).

Al fine di ottemperare al disposto normativo, nell'anno 2023, si è proceduto alla ricognizione delle somme accantonate negli anni 2016 - 2017 - 2018 - 2019 -2020 – 2021 da destinare a previdenza integrativa mediante versamento al Fondo Perseo Sirio (Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 15-05-2023). Tale operazione di ricognizione e le successive operazioni di iscrizione e versamento al Fondo Perso Sirio sono state particolarmente complicate a causa del lungo lasso di tempo trascorso e del sovrapporsi di normative contrattuali (che dal mese di maggio 2018 impongono il versamento unicamente al fondo Perseo Sirio) e legislative di non semplice applicazione. La procedura si è conclusa con determinazione 1678 del 26.12.2023 e pertanto dopo tale data sarà possibile procedere con regolarità al versamento di quanto spettante.

Smart working

Dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di lavoro per le PA è tornata ad essere quella in presenza, accompagnata dall'obbligo di possesso della Certificazione Verde Covid-19, il Green Pass, fino al 30 giugno 2022. Il ricorso al lavoro agile è ancora consentito, nel rispetto di alcune condizioni:

- l'invarianza dei servizi resi all'utenza;

- un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- la stipula dell'accordo individuale che definisca modalità, criteri e obiettivi del lavoro agile;
- il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 22.07.2022 è stato approvato il Regolamento sul lavoro agile finalizzato a:

- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
- favorire la reingegnerizzazione e l'informatizzazione dei processi e ottimizzare la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
- rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;
- riprogettare gli spazi di lavoro realizzando economie di gestione.

La prestazione può essere eseguita in modalità agile quando sussistono le seguenti condizioni:

- a) è possibile delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al dipendente senza che sia necessaria la sua costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- b) lo svolgimento della prestazione in modalità agile non pregiudica in alcun modo la qualità dei servizi erogati all'utenza;
- c) l'ufficio al quale il dipendente è assegnato ha definito un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- d) sono disponibili le strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- e) lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato;
- f) il dipendente gode di autonomia operativa ed ha la possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- g) è possibile monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati.

Il superamento del periodo emergenziale, non ha fatto venire meno la possibilità di proseguire con il lavoro agile o a distanza. La possibilità per i dipendenti di lavorare da casa dipenderà da accordi individuali secondo la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione firmata il 29 dicembre 2023.

Per quanto riguarda in particolare i cosiddetti lavoratori "fragili", la legge ha ritenuto superata l'esigenza di prorogare ulteriormente l'obbligatorietà di tale modalità organizzativa. L'attenzione per i dipendenti più esposti a situazioni di rischio per la salute, tuttavia, non viene meno: la direttiva evidenzia infatti la necessità di garantire ai lavoratori che documentano "gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari" la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, "anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza". I lavoratori e le lavoratrici che dimostrano "gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari" potranno svolgere l'attività in modalità agile previo accordo con i dirigenti responsabili.

A seguito delle nuove disposizioni in materia di lavoro agile si è reso necessario acquistare nuove strumentazioni informatiche essendo onere del datore di lavoro la fornitura delle dotazioni tecnologiche necessarie. A riguardo, nel mese di dicembre 2021, è stata effettuata un'ulteriore importante fornitura di apparati digitali e tecnologici adeguati all'erogazione della prestazione in modalità agile (computer, scanner, plotter).

Buoni pasto dipendenti

I buoni pasto rappresentano uno degli strumenti di welfare aziendale più diffusi offerti ai dipendenti in sostituzione del servizio di mensa.

Su sollecitazione della parte sindacale l'Amministrazione ha reperito le risorse necessarie per l'adeguamento a sette euro del valore dei buoni pasto, in sintonia con le nuove disposizioni del CCNL 16.11.2022, con decorrenza 01.07.2023.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma		10	Risorse Umane					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	340.219,19	prev. di competenza 2.378.143,07	1.709.150,55	1.707.261,34	1.656.306,36
					prev. di cassa 2.217.400,47	2.049.369,74		
Totale Programma		10	Risorse Umane	340.219,19	prev. di competenza 2.378.143,07	1.709.150,55	1.707.261,34	1.656.306,36
					prev. di cassa 2.217.400,47	2.049.369,74		

Programma 11 – Altri servizi generali

Saranno garantiti anche nel prossimo triennio i servizi generali:

- pulizia locali
- uscierato (SO.MI.CA.)
- noleggio fotocopiatori
- DPO
- Assicurazioni: con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 23.03.2023 è stato approvato il progetto e capitolato per l'affidamento triennale dei servizi assicurativi dell'Ente. E' stata bandita una procedura aperta per l'affidamento triennale dei servizi assicurativi (Lotto 1- Polizza Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'opera; Lotto 2 - Polizza di Assicurazione infortuni dipendenti in missione; Lotto 3 -Polizza di assicurazione incendio/furto/Kasko veicoli di amministratori e dipendenti); l'importo a base di gara per il triennio è di € 185.868,84. Sono in fase di conclusione le procedure di gara
- contributi associativi: Unione dei Comuni, ANCI, ALI, ASEL; ANUSCA, ecc

Toponomastica, onomastica, denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici – numerazione civica e interna

Nel corso del primo anno di amministrazione è emersa scarsa chiarezza, segnalata dai cittadini in seguito al mancato recapito della corrispondenza e confermata dalla difficoltà da parte degli uffici dell'Ente nella notifica delle imposte quali Imu, Tari etc., riguardo la toponomastica, onomastica e denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici della città.

L'attribuzione della medesima onomastica a diverse utenze civili e/o commerciali e la confusione nell'attribuzione della toponomastica rende necessario procedere alla regolamentazione per tali assegnazioni (onomastica e toponomastica) e conseguente aggiornamento e/o correzione del pregresso.

A tal fine è necessario portare a compimento le attività di progettazione e realizzazione delle attività di ricognizione in formato digitale del territorio, consistente nell'attività di rilevazione di vie, civici e più in generale accessi relativi ad una specifica area, attraverso la creazione di una banca dati digitale, grafico-alfanumerica e georeferenziata, che rispecchi lo stato di fatto del Territorio.

Nel corso del 2023 è stata pubblicata sul CAT Sardegna una consultazione preliminare di mercato rivolta a operatori specializzati per la definizione di un capitolato da porre a base di gara per la revisione e rifacimento della numerazione civica Tali operazioni sono di fondamentale importanza ai fini della programmazione e gestione di tutte le attività pubbliche e private, perché permettono di collocare correttamente il cittadino/utente nel territorio dove vive e/o lavora. Per la realizzazione di tale progetto, da avviare nei primi mesi del 2024, sono state stanziare risorse di bilancio per euro 95.000,00 (anno 2024) e euro 70.000,00 (anno 2025).

Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti

Le spese per liti, arbitraggi e risarcimenti comprendono non solo le spese di legale patrocinio ma anche le somme dovute a terzi e conseguenti a condanna dell'Ente in giudizio (debiti fuori bilancio da sentenza). Queste voci hanno rappresentato una voce importante del bilancio comunale che l'amministrazione si propone di ridurre cercando, ogniqualvolta questo sia possibile e conveniente per l'Ente, soluzioni conciliative delle vertenze. Inoltre, al fine di contenere le spesa e valorizzare le professionalità interne, la difesa in giudizio sarà affidata, ove possibile, ai dipendenti dell'ente.

La politica conciliativa intrapresa dall'Ente ha consentito di concludere un importante contenzioso, avviato nel 2017, relativo ai lavori finanziati col cd "Contratto di Quartiere 2". Tale contenzioso, nel quale la parte attrice chiedeva al Comune la somma di euro 872.522,95 oltre IVA, a titolo di saldo per i lavori eseguiti e non remunerati (euro 143.899,73) oltre a maggiori oneri e costi (per euro 728.623,22), si è concluso con un accordo transattivo di euro 120.709,06 di cui 87.766,06 per la vori e euro 32.942,46 a titolo di interessi.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Programma		11	Altri Servizi Generali						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	370.251,60	prev. di competenza	990.179,35	886.508,43	766.804,80	706.804,80
					prev. di cassa	1.441.468,19	1.256.760,03		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma		11	Altri Servizi Generali	370.251,60	prev. di competenza	990.179,35	886.508,43	766.804,80	706.804,80
					prev. di cassa	1.441.468,19	1.256.760,03		

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Il Corpo di Polizia Locale, nell'ambito dell'organizzazione comunale, continuerà ad essere l'unità organizzativa preposta all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi formalizzati attraverso l'attribuzione di obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni della comunità coerenti con le linee di mandato ed i programmi illustrati nel presente documento.

Si cercherà, nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili, di portare avanti l'azione di

potenziamento dell'organico, sia per compensare il turn over sia per conseguire l'obiettivo della piena dotazione organica di cui il Comando necessita. A riguardo, oltre le due assunzioni stagionali finanziate con i proventi del codice della strada si è proceduto all'assunzione di un nuovo istruttore di vigilanza a tempo indeterminato.

L'Ufficio Contravvenzioni dal mese di ottobre 2023 è dotato del servizio Concilia Mobile, Concilia View, pago PA e multe on line.

Il servizio Concilia Mobile è un sistema che consente la redazione informatizzata, tramite l'uso di tablet, su strada di verbali al Codice della strada. Inoltre, è possibile stampare i verbali su strada con la possibilità di pagamento della sanzione tramite sistema pago pa, con notevoli semplificazioni nelle modalità di pagamento e riduzione delle formalità e spese di notifica.

Il servizio Concilia View è un sistema che consente di consultare su strada le informazioni nelle banche dati in uso alla Polizia stradale.

Contestualmente, nel sito istituzionale è attivo servizio on line per la visualizzazione delle Infrazioni al Codice della Strada (multe on line).

La sicurezza stradale rappresenterà un asset fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale e pertanto saranno potenziati sistemi automatizzati di contrasto alle violazioni al codice della strada come l'autovelox e il rilevatore automatico semaforico.

Rilevazione automatica delle violazioni per il transito semaforo rosso

Al fine di rafforzare le azioni per la sicurezza stradale e prevenire situazioni di pericolo generate dal mancato rispetto delle norme sulla circolazione stradale, con deliberazione della G.C. n. 270 del 06.12.2022, sono stati impartiti gli indirizzi al Comando della Polizia locale volti per l'installazione di apparecchiature per l'accertamento, in modalità automatica, delle infrazioni semaforiche, in modo da prevenire incidenti stradali e educare gli automobilisti al rispetto delle regole del Codice della strada. L'appalto è stato aggiudicato ed è pienamente operativo già dal 10 luglio 2023.

Controllo elettronico della velocità (tramite autovelox)

Proseguiranno le attività di controllo elettronico della velocità (tramite autovelox) finalizzate a ridurre il numero degli incidenti. L'obbligo di segnalare i punti dove è rilevata elettronicamente la velocità funge infatti da deterrente per gli automobilisti che, temendo multe salate o perdita di punti della patente, sono portati a rispettare i limiti.

Nella tabella sottostante è riportato il trend delle sanzioni per violazioni al codice della strada nell'ultimo triennio

Tipologia di violazione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero totale violazioni al Codice della strada, di cui:	1889	2190	2187
Art. 7 (divieto di sosta)	77	84	125
Art. 142 (superamento limiti velocità)	338	766	333
Art. 146 (passaggio intersezione con semaforo rosso)	3	8	933
Art. 157 (violazione delle soste a tempo)	93	596	409
Art. 158 (soste sul marciapiede)	81	202	207
Art. 173 (uso cellulare alla guida)	2	4	10
Art. 193 (mancanza di certificazione assicurazione)	11	2	2

L'incremento del numero di sanzioni derivanti dal passaggio con il semaforo rosso, la cui rilevazione automatica è di recente avvio, dimostra quanto siano frequenti tali violazioni e pertanto quanto tali pericolosi comportamenti necessitino di essere rilevati e sanzionati.

Sistema di videosorveglianza

Il sistema comunale di videosorveglianza continuerà a rappresentare un decisivo fattore per prevenire

e monitorare il territorio e supportare l'attività investigativa. L'interesse dell'Amministrazione è rivolto a dotarsi di uno strumento tecnologico utile nell'affrontare, oltre alla questione della sicurezza urbana in senso stretto, altre tematiche legate al controllo del territorio in senso ampio, anche sviluppando ed integrando progetto e infrastrutture già esistenti o previste.

Con deliberazione della G.C. n. 293 del 28.12.2022 è stato approvato il “Patto per l’attuazione della sicurezza urbana” con la Prefettura di Cagliari e il progetto di fattibilità tecnico economica relativo al potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale da presentare al Ministero dell’Interno per l’ottenimento del finanziamento di cui al Decreto Ministero dell’Interno 21 ottobre 2022.

Istituzione zone 30 in alcune strade della città

La Giunta comunale, con deliberazione n. 308 del 22.12.2023, valutata l’esigenza di adottare misure di “moderazione del traffico” atte a tutelare le utenze stradali deboli e con l’obiettivo di privilegiare le funzioni propriamente urbane della viabilità del quartiere (residenziali, commerciali, ricreative, scolastiche, ecc.) facendole prevalere sulle esigenze del traffico motorizzato, ha istituito 7 zone residenziali nelle quali imporre limiti di velocità e ha impartito gli opportuni indirizzi agli uffici affinché procedano con la delimitazione delle zone (cd zone 30).

L’individuazione delle zone d’intervento scaturisce da un’analisi della viabilità e da una serie di considerazioni sorte a seguito di sopralluoghi effettuati sul territorio, grazie ai quali sono emerse le seguenti criticità:

- elevata velocità di percorrenza in alcune strade (ad esempio via Santa Maria delle Grazie – Barbusi e Loc. Is Maccionis);
- carreggiate strette che inducono mutuo conflitto e insicurezza tra correnti veicolari, ciclabili e pedonali;
- zone ad alta densità di pedoni (ad esempio Carbonia centro- via san Ponziano piazza Ciusa);
- zone residenziali (ad esempio Carbonia 2, via Piolanas, Cortoghiana, Bacu Abis).

Politiche di educazione alla legalità

L’Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all’esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell’allarme sociale. In attuazione di tali indirizzi saranno assunte misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, per promuovere campagne informative e di sensibilizzazione e di integrazione sociale.

In particolare, il complesso di interventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione cittadina intorno ai temi della convivenza civile e della cultura della legalità continuerà a costituire un obiettivo prioritario.

E’ stata riproposta, nel corso dell’anno scolastico 2023/2024, l’offerta formativa in materia di educazione alla legalità a beneficio della popolazione scolastica anche con la collaborazione di alcune associazioni.

				RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
Programma		1	Polizia Locale e amministrativa						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	52.081,91	prev. di competen za	835.643,51	803.447,52	805.941,11	805.805,91
					prev. di cassa	870.158,21	855.529,43		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	59.938,36	prev. di competen za	101.553,48	25.688,58	25.688,58	25.688,58
					prev. di cassa	60.171,62	85.626,94		
Totale Programma		1	Polizia Locale e amministrativa	112.020,27	prev. di competen za	937.196,99	829.136,10	831.629,69	831.494,49
					prev. di cassa	930.329,83	941.156,37		

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il D. Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

L’importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui li si vive e delle esperienze che si fanno, è stata ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. In una società globalizzata, è necessario investire nel capitale umano garantendo a tutti un’educazione prescolare di qualità. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall’ingresso delle donne, e il cambiamento dell’economia con l’avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all’infanzia una leva decisiva della crescita del Paese. Alla luce di ciò, l’intervento sul capitale umano rappresentato dalle bambine e dai bambini può costituire sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori” (Relazione illustrativa D.Lgs. 65/2017). I programmi e gli obiettivi dell’Amministrazione, nell’ambito dell’istruzione prescolastica, devono pertanto essere letti simultaneamente ai programmi relativi agli asili nido (contenuti nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento).

Nell’ambito dei compiti assegnati, il Comune provvede anche alle spese di funzionamento degli asili nidi e scuole materne comunali (luce, acqua, telefono, riscaldamento) e alle spese di ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Nuove strutture da destinare ad asilo nido (finanziate con risorse PNRR)

In data 2 dicembre 2021, prot. 48037, è stato pubblicato, in attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, l’avviso pubblico nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

L’Amministrazione Comunale ha individuato, tra i suoi fabbisogni, le seguenti proposte da candidare:

- ***Riconversione dello storico ex giardino d’infanzia*** da destinare a nuovo asilo nido, per un importo di quadro economico di € 1.350.000,00;
- ***Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia***, per un importo di quadro economico di € 1.376.544,00.

La realizzazione delle suddette opere esige il rispetto di tempi molto stringenti:

- l’appalto per l’affidamento dei lavori deve essere aggiudicato in via definitiva entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 (termine poi prorogato al 31 maggio 2023);
- i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- il certificato di collaudo, e/o l’approvazione del certificato di regolare esecuzione, dovrà essere rilasciato entro il 30 giugno 2026;
- la richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata entro il 15 luglio 2026.

Relativamente all’intervento Riconversione dello storico ex giardino d’infanzia da destinare a nuovo asilo nido:

- è stato nominato il RUP;
- è stato approvato il documento preliminare alla progettazione;
- è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza;
- è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo (delibera G.C. n. 81 del 08.05.2023);

- è stato approvato il progetto esecutivo (determinazione II Settore n.168 del 09.05.2023), e si è proceduto all'espletamento delle operazioni di affidamento dei lavori;
- sono stati aggiudicati i lavori (determinazione n. 681 del 12.06.2023);
- in data 10.11.2023 è stato stipulato il contratto d'appalto (rep. 9 del 10.11.2023) e consegnati i lavori.

Relativamente all'intervento Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia:

- è stato nominato il RUP;
- è stato approvato il documento preliminare alla progettazione;
- è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza;
- è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo (delibera G.C. n. 82 del 10.05.2023);
- è stato approvato il progetto esecutivo (determinazione II Settore n.186 del 12.05.2023), e si è proceduto all'espletamento delle operazioni di affidamento dei lavori;
- sono stati aggiudicati i lavori (determinazione n. 719 del 20.06.2023);
- in data 10.11.2023 è stato stipulato il contratto d'appalto (rep. 8 del 10.11.2023) e avviati i lavori.

Costruzione nuove mense scolastiche (PNRR)

In data 02.12.2021 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il Comune di Carbonia ha presentato al propria candidatura per due progetti che sono stati ammessi al finanziamento:

- **Scuola primaria Serbariu di via S. Caterina:** realizzazione di una nuova mensa nella scuola primaria Serbariu, nel rione “Santa Caterina”, una delle zone più popolate della città. L'istituto scolastico, nel tempo, ha mantenuto un numero costante di iscritti ed è stato scelto per ospitare le attività didattiche a “tempo pieno”, consentendo a molte famiglie di accedere ad un'offerta formativa articolata su una presenza prolungata, aderente alle esigenze lavorative dei genitori. Importo finanziato euro 376.000,00

Relativamente tale intervento:

- è stato nominato il RUP (determinazione II settore n. 58 del 24.02.2023);
 - è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza (determinazione II settore n. 126 del 03.04.2023);
 - è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo (delibera G.C. n. 140 del 23.06.2023);
 - è stato approvato il progetto esecutivo (determinazione II settore n. 748 del 26.06.2023)
 - in data 30.06.2023 (determinazione n. 788) è stata approvata la lettera di invito e avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;
 - La procedura di gara si è conclusa in data 10.08.2023 con l'aggiudicazione in favore dell'impresa KFT COSTRUZIONI SRL.
 - In data 16.11.2023 è stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria (rep. 11/2023) e consegnati i lavori
- **Scuola primaria di Is Meis via Nicotera:** La Scuola Primaria “Is Meis” è situata all'interno dell'omonimo rione nella parte meridionale della città. L'istituto scolastico, nel tempo, ha mantenuto un numero costante di iscritti ed è stato scelto per ospitare le attività didattiche a “tempo pieno”, consentendo a molte famiglie di accedere ad un'offerta formativa articolata su una presenza prolungata, aderente alle esigenze lavorative dei genitori. Oggi la scuola primaria “Is Meis” è priva di uno spazio mensa e il servizio di refezione viene dispensato nell'androne

su cui si affacciano le aule, in condizioni disagiati sia per gli alunni sia per il personale addetto al servizio di erogazione dei pasti.

Importo finanziato: euro 455.000,00

Relativamente tale intervento:

- è stato nominato il RUP (determinazione II settore n. 58 del 24.02.2023);
- è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza (determinazione II settore n. 126 del 03.04.2023);
- è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo (delibera G.C. n. 141 del 23.06.2023);
- è stato approvato il progetto esecutivo (determinazione II settore n. 749 del 26.06.2023) in data 30.06.2023 (determinazione n. 791) è stata approvata la lettera di invito e avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;
- La procedura di gara si è conclusa in data 09.08.2023 con l'aggiudicazione in favore dell'impresa RTI CO.ME.SAR DI CHERCHI GIANPIERO E SOLUZIONI TECNICHE DI MASSIMO CUCCU;
- In data 27.11.2023 è stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria (rep. 13/2023) e consegnati i lavori

Lavori di efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di via Balilla (PNRR).

L'intervento, del complessivo importo di 2.235.000,00 euro (di cui 1.975.000,00 euro nell'ambito del PNRR-M4-C1-I3.3 e 260.000,00 euro a carico del Comune a valere sulle somme rinvenienti dal rinvenienti dal contributo assegnato dal Ministero dell'Interno, con Decreto 30 gennaio 2020, e confluite nel PNRR M2C4I2.2), è funzionale all'efficientamento energetico dell'Istituto comprensivo Pascoli, al fine di ottenere un miglioramento della classe energetica dell'edificio.

Con deliberazione G.C. n. 135 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo- esecutivo dei lavori e con Determina del Dirigente del V Settore n. 742 del 22/06/2023 è stata assunta determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori. Con determinazione n. 888 del 25/07/2023 (dichiarata efficace con determinazione 1233 del 09.10.2023) i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Costruzioni Geom. Dario Isola di Quartu Sant'Elena, per un importo di € 1.411.643,18, di cui € 1.301.114,40 per lavori, al netto del ribasso del 21,170% oltre € 110.528,78 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

In data 18/10/2023, è stato stipulato il contratto d'appalto, Rep.7/2023. I lavori sono in corso di esecuzione

				RESIDUI PRESENTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
Programma		1	Istruzione prescolastica						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	28.417,71	prev. di competen za	58.650,00	49.650,00	49.650,00	49.650,00
					prev. di cassa	73.710,43	78.067,71		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	7.850,54	prev. di competen za	889.464,40	810.185,25	0,00	0,00
					prev. di cassa	842.958,27	818.035,79		
Totale Programma		1	Istruzione prescolastica	36.268,25	prev. di competen za	948.114,40	859.835,25	49.650,00	49.650,00
					prev. di cassa	916.668,70	896.103,50		

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Il Comune gestisce la rete scolastica cittadina, nell'ambito delle competenze che la legge gli riserva, con particolare riferimento agli interventi di:

- spese per il funzionamento degli immobili destinati all'istruzione (combustibile, acqua, luce ecc)
- contributi agli istituti scolastici
- fornitura gratuita/semigratuita di libri
- sostegno alle spese per trasporto scolastico (istituti superiori)
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici;

Tra gli interventi in conto capitale si segnalano:

Interventi di messa in sicurezza della scuola secondaria I grado Satta in via della Vittoria

Tra gli interventi finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna – Progetto Iscol@ - è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza della scuola secondaria I grado Satta, per un importo complessivo di quadro economico pari a € 235.000,00 di cui:

- a) € 180.000,00 a valere sul Bilancio regionale;
- b) € 55.000,00 a valere sui fondi di bilancio del Soggetto attuatore.

Il Comune di Carbonia è stato impossibilitato, per esigenze di bilancio, a stanziare immediatamente le somme di cofinanziamento, di fatto posponendo l'avvio del procedimento di esecuzione dei lavori. La partecipazione al bando regionale per la presentazione di progetti per l'utilizzo delle risorse sussistenti nei bilanci degli enti locali derivanti da economie dei programmi cofinanziati da risorse comunitarie e statali, ha consentito di stanziare in bilancio la somma occorrente al cofinanziamento.

Relativamente al suddetto intervento:

- è stato nominato il RUP
- sono state affidate le verifiche di vulnerabilità sismica dell'edificio propedeutiche alla progettazione
- è stato affidato l'incarico di progettazione, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, e la contabilità e misura;
- risulta completata procedura di vulnerabilità sismica e si sta completando la progettazione

Lavori di messa in sicurezza scuola via Tacca

Il Comune è risultato beneficiario di un finanziamento di euro 400.000,00 per interventi urgenti di messa in sicurezza nella scuola di via Tacca a Cortoghiana, inagibile dal 05.04.2013.

In particolare, in data 24 novembre 2021 è stato pubblicato apposito avviso per l'individuazione di interventi di edilizia scolastica da finanziare con le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevedendo un importo massimo assegnabile di 400.000,00 euro.

Il Comune ha presentato apposita richiesta (delibera G.C. n. 187 del 16.12.2021) che è stata considerata ammissibile e pertanto inserita nelle graduatorie provvisorie di cui al decreto del direttore generale 14 febbraio 2022, n. 26.

Con decreto del Ministero dell'istruzione e del merito del 7 novembre 2023 (GURI n. 289 DEL 12.12.2023), a seguito dell'esito favorevole dei controlli, l'opera è stata definitivamente finanziata.

La realizzazione degli interventi nella scuola di via Tacca consentirà di ripristinare le condizioni di sicurezza dello stabile e di spostare gli alunni dai locali in cui attualmente si trovano in un locale sicuramente più confortevole.

Lavori di messa in sicurezza e ripristino del sistema antisfondellamento della palestra della scuola

secondaria di primo grado “Satta” di Via della Vittoria

In data 13/10/2023 sono stati segnalati al Comune problemi manutentivi di una porzione del presidio antisfondellamento del locale adibito a palestra presso la scuola secondaria di primo grado “Satta” di Via della Vittoria. Si è proceduto con tempestività ad effettuare gli opportuni accertamenti e a predisporre un progetto esecutivo dei lavori approvato con atto dirigenziale n. 1698 del 27.12.2023 (del complessivo importo di euro 50.00,00). I lavori saranno realizzati nei primi mesi del 2024.

			RESIDUI PRESENTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
Programma		2	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	274.602,57	prev. di competenza	501.388,81	430.312,86	430.312,86	430.312,86
					prev. di cassa	770.239,74	704.915,43		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	59.165,76	prev. di competenza	306.388,79	620.009,71	0,00	0,00
					prev. di cassa	88.376,76	679.175,47		
Totale Programma		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	333.768,33	prev. di competenza	807.777,60	1.050.322,57	430.312,86	430.312,86
					prev. di cassa	858.616,50	1.384.090,90		

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Servizio scuolabus e di ristorazione scolastica

L'Amministrazione garantisce il servizio scuolabus e il servizio di ristorazione scolastica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'organizzazione del servizio mensa è l'occasione per attuare progetti di educazione alimentare e sani stili di vita.

Con deliberazione della G.C. n. 134 del 21.06.2023 è stato approvato il progetto per il servizio di trasporto scolastico AA.SS. 2023-2024 e 2024-2025, con la previsione di un ulteriore percorso a favore degli alunni residenti nella frazione di Sirri.

Il Servizio è stato aggiudicato all'ATI Ilvi Service Srl e Ilvi Tour di Steri Graziella, per il complessivo importo di euro 138.434,68 (IVA inclusa) per il periodo 14.09.2023-10.06.2025.

Progetto MENSArda

Il Comune di Carbonia ha aderito al Progetto “MENSArda – Mense Sarde a Km 0”, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, approvato dall'Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agro Pastorale del Servizio dei territori e delle comunità rurali ed attuato dall'ANCI Sardegna e dall'Agenzia Laore Sardegna al fine di promuovere l'istituzione di mense a chilometro zero per la ristorazione scolastica e collettiva, partecipando alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di comuni interessati ad aderire al network “amici di MENSArda – mense a km 0”.

MENSArda – Mense Sarde a Km 0” nasce sulla spinta di alcune buone pratiche portate avanti nel territorio del Medio Campidano e Sulcis Iglesiente nel decennio 2007-2018.

Con i progetti “Satu po imparai” e “Campu maistu” su sollecitazione del mondo della scuola, è nata e si è sviluppata un'azione integrata con quella educativa atta a sensibilizzare i ragazzi delle scuole e le loro famiglie sui temi della ruralità, del consumo consapevole e della qualità della ristorazione scolastica.

Tale azione è avvenuta creando un tavolo partecipato, aperto a tutti gli attori coinvolti nella filiera delle mense scolastiche, che ha consentito di realizzare in vari comuni dei servizi di ristorazione scolastica di qualità, sostenibili e a Km zero, con evidenti e positive ricadute sociali, economiche e

ambientali.

Tale Tavolo ha stimolato la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti: Comuni, ASL, Agenzia LAORE, la scuola (Insegnanti, personale scolastico, genitori), organizzazioni di categoria agricole, imprese agricole, gestori di mense, imprese fornitrici di alimenti.

L'attività del Tavolo nella stesura del capitolato d'appalto tipo era finalizzata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi).
- Impiego nella ristorazione scolastica nel rispetto delle percentuali di prodotti biologici richiesti dai CAM per le varie categorie di alimenti, di prodotti di qualità certificata BIO della Sardegna (Bio a Km. zero).
- Impiego nella ristorazione scolastica per la percentuale di alimenti oltre quella definita dai CAM di prodotti alimentari della Sardegna (Km. zero) di seguito appartenenti alle categorie: Qualità certificata (DOP, IGP, biologici, integrati), tradizionali, prodotti di montagna, prodotti agro-biodiversi, prodotti da agricoltura sociale, a filiera corta.
- Rendere strategica e indispensabile l'attuazione di un'adeguato piano di educazione alimentare condiviso con tutti che svolga un'azione sistemica, integrata e continua nel tempo. Piano di educazione alimentare che coinvolgano tutti i soggetti della filiera ristorazione scolastica (Famiglie, comune, scuola, gestore mensa, fornitore prodotti a Km zero) e che possa contare su risorse certe e consistenti attraverso l'inserimento a pieno titolo nel prezzo del pasto. (Nel calcolo dell'importo a base d'asta sono previsti i costi per il piano di educazione alimentare che debbono obbligatoriamente essere di base del 5%).
- Migliorare la sostenibilità ambientale, sociale, culturale ed economica della ristorazione scolastica per il territorio facendo in modo che la mensa sia uno dei punti centrali per un nuovo sviluppo sostenibile delle aree rurali della Sardegna e il raggiungimento della sovranità alimentare;
- Sensibilizzare i comuni alla realizzazione e ripristino dei centri di cottura nei luoghi di somministrazione dei pasti;
- Fare propri e porre in atto i principi elencati nel manifesto di MENSARDA;
- Eliminare e/o ridurre gli sprechi alimentari.
- Introdurre e sperimentare scelte che migliorino l'autonomia dei ragazzi (es. Apparecchiare e sparecchiare in autonomia, utilizzo corretto delle posate, sapersi versare le bevande, poter prendere il cibo in autonomia, sviluppare il proprio senso del gusto, imparare ad assaggiare nell'ambito dell'educazione sensoriale, conoscere il territorio attraverso il cibo).
- Accrescere la consapevolezza di tutti i soggetti della filiera della ristorazione scolastica dell'importanza di dare un contributo determinante alla realizzazione di un servizio di qualità, sostenibile e a Km zero.
- Accrescere il grado di soddisfazione da parte degli utenti del servizio di ristorazione scolastica e la consapevolezza di tutta la filiera di porre al centro della loro azione il bene comune ed in particolare la salute delle nuove generazioni.

Nel corso del 2024 verranno attivate le procedure relative all'adesione del Comune di Carbonia alla Costituzione di un comitato promotore e nomina di un capofila per la nascita della comunità di tutela e del cibo del Sud-ovest della Sardegna che si propone l'ambizioso progetto di permettere l'incontro dei diversi protagonisti (agricoltori e allevatori custodi, comitati biodiversità, comuni, Fondazione cammino minerario Santa Barbara, scuole agrarie e alberghiere, Gestori mense collettive, GAL, ospedali, Camera di commercio, organizzazioni di categoria, gruppi di acquisto solidale), finalizzato allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la centralità del cibo e delle agro-biodiversità.

Tutela e valorizzazione lingua sarda (L 482/99- annualità 2022)

La legge statale n. 482 del 1999 riconosce l'esistenza sul territorio nazionale di entità e popoli con proprietà linguistiche diverse dalla lingua nazionale definite "lingue di minoranza storica".

Il Comune di Carbonia ha partecipato al bando della Regione Autonoma della Sardegna (RAS)

avente ad oggetto: “L. 482/99 artt. 9 e 15 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", L. R. 22/2018 art. 10, comma 5 "Disciplina della politica linguistica regionale" e L.R. 6/2012 art. 2, comma 13 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali. Annualità 2022” ottenendo un finanziamento di euro 58.796,40 (integrato di ulteriori 27.000,00 euro) da destinare alla gestione dello sportello linguistico per la tutela della lingua sarda (euro 58.796,40), alla formazione linguistica (euro 7.000,00) e ai progetti culturali (euro 20.000,00).

Lo sportello linguistico comunale si propone di valorizzare la lingua sarda come strumento vivo e dinamico di comunicazione normale evitando di concentrarsi su folklorismi e formule obsolete.

In particolare questo approccio contemporaneo e di rappresentanza della lingua permette di renderla funzionale e servibile nella normalità della quotidianità valorizzandola come strumento di comunicazione.

Oltre agli aspetti di tutela e salvaguardia, infatti, il progetto si prefigge di:

- valorizzare il patrimonio culturale per creare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per i territori;
- favorire ed accrescere il valore delle reti territoriali e tematiche;
- favorire lo sviluppo sostenibile, in particolare incentivando lo sviluppo di un turismo che promuova la conoscenza delle culture locali, nel rispetto dell’ambiente e dei sistemi di vita delle comunità;
- sostenere le attività che propongano la crescita culturale, economica e sociale della comunità, ne interpretino i bisogni e la coinvolgano nella conoscenza e nella valorizzazione delle proprie identità e specificità culturali;
- attività di promozione linguistica, considerate le peculiarità del territorio, attraverso gli uffici turistici, per far conoscere il nostro idioma alle migliaia di visitatori che frequentano questa bellissima area della Sardegna;
- integrare la lingua al tessuto socio-produttivo usando linguaggio e sintassi amministrativa e commerciale e realtà produttive industriali e turistiche.

Il progetto prevede inoltre la collaborazione di una guida turistica con lo scopo di organizzare visite guidate nei luoghi della cultura (siti archeologici, musei e parchi, antiche case padronali) presenti nel territorio del comune di Carbonia e nel resto del territorio dell’isola. Il personale impiegato sarà altamente specializzato nel settore oggetto della visita e con un’ottima conoscenza scritta e soprattutto orale della lingua sarda. Il progetto prevede lo sviluppo e/o l’integrazione di un sito internet anche in funzione turistica oltre a fondi destinati a incrementare la cartellonistica.

A Dicembre 2022 è stato affidato il servizio per la gestione dello sportello lingua che ha avviato le attività nei primi mesi del 2023.

Nei primi mesi del 2023 è stato anche adeguato il sito web del Comune con l’introduzione di una sezione dedicata alla lingua sarda denominata “Insardu” link: <https://insardu.comune.carbonia.su.it/> nella quale sono pubblicati materiali, documenti e informazioni. E’ stata aperta una pagina facebook, un canale instagram e un canale you tube per la divulgazione di contenuti audio e video in lingua sarda finalizzati alla promozione del turismo, della cultura e del territorio oltre che all’informazione istituzionale.

E’ stata realizzata un’audioguida turistica in lingua sarda, italiana e inglese che illustra i principali siti archeologici e monumentali della Città (19 siti).

L’affidamento del servizio per l’implementazione di corsi di formazione e ai progetti culturali in lingua sarda è stato affidato nel mese di settembre 2023 (determinazione n. 1050/2023).

Alta formazione

La formazione continua in città è attuata:

- dagli Istituti statali di scuola secondaria superiore – IIS Beccaria; IIS Angioy
- dalla associazione “Lutec” - università della terza età
- dalla associazione “Unisulky” libera università della terza età

Carbonia è sede di masters post-universitari rivolti al tema del paesaggio e dell’architettura. È inoltre sede dell’importante società di ricerca tecnologica Sotacarbo SpA centro regionale di ricerca

sull'idrogeno.

Compito del Comune è favorire l'alta formazione e il più ampio sviluppo dei centri di ricerca.

Nel mese di giugno 2023 è stato inaugurato il corso biennale post-diploma ITS per la gestione di strutture turistiche ricettive, in collaborazione con la Fondazione ITS ITAC, rivolto a 20 studenti provenienti dal territorio del Sud Sardegna. Il corso è interamente finanziato dal Ministero dell'Istruzione.

Progetto La giornata della memoria

Il 27 gennaio 1945 è il giorno in cui, alla fine della seconda guerra mondiale, i cancelli di Auschwitz vengono abbattuti dalla 60esima armata dell'esercito sovietico.

L'Assemblea Generale dell'ONU ha stabilito che ogni anno, il 27 gennaio, tutti gli stati membri delle Nazioni Unite hanno il dovere di inculcare nelle generazioni future le "lezioni dell'Olocausto". Dato il significato simbolico della data, il 20 luglio del 2000 in Italia è stata approvata una legge (la numero 211), che istituisce ogni 27 gennaio il "Giorno della Memoria": una commemorazione pubblica non soltanto della shoah, ma anche delle leggi razziali approvate sotto il fascismo, di tutti gli italiani, ebrei e non, che sono stati uccisi, deportati ed imprigionati, e di tutti coloro che si sono opposti alla 'soluzione finale' voluta dai nazisti, spesso rischiando la vita.

L'Amministrazione al fine di tenere vivo il ricordo nelle giovani generazioni e non dimenticare mai questo momento drammatico del nostro passato di italiani ed europei, affinché simili eventi non possano mai più accadere, partecipa a tale occasione di commemorazione e riflessione con tre importanti eventi rivolti alle scuole:

- Spettacolo cinematografico: proiezione del film "Schisorgiu 1937", presso il teatro centrale, nella giornata del 19 aprile 2023, con la partecipazione degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado di Carbonia;
- Spettacolo teatrale: in data 27 gennaio 2023 è stato promosso un incontro di riflessione con gli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado di Carbonia in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Nella stessa giornata, al teatro centrale, è stato proiettato il film "La Linea del Fiume" in collaborazione con l'Associazione Amici della Miniera, a favore delle classi IV e V degli istituti superiori della Città;
- Promemoria Auschwitz Sardegna 2023 (primavera 2023)
- Promemoria Auschwitz Sardegna 2024 (febbraio 2024)

Promemoria Auschwitz Sardegna 2023

Il Comune di Carbonia ha aderito al progetto, proposto da Deina APS e Arci Sardegna APS, un percorso educativo e il viaggio verso Cracovia a favore di quattro studenti della Città da realizzarsi all'inizio della primavera del 2023.

Tra gli obiettivi del progetto educativo a livello locale vi sono:

- la promozione del progetto e dei suoi temi (memoria, partecipazione e cittadinanza) presso le scuole e i centri giovani presenti sul territorio in collaborazione con le istituzioni locali, al fine di sensibilizzare gli studenti agli argomenti affrontati e di realizzare iniziative culturali nei contesti locali;
- la predisposizione e la consegna di materiale formativo e didattico per i giovani coinvolti nel progetto;
- l'organizzazione delle visite di Cracovia e dell'ex campo di concentramento e sterminio di Auschwitz Birkenau (in presenza o in modalità virtuale immersiva con riprese a 360) con le guide ufficiali del Memoriale e della città di Cracovia;
- la partecipazione attiva di Deina e dei partecipanti al progetto ai momenti pubblici cittadini di commemorazione delle giornate del 27 gennaio e 25 aprile, in collaborazione con le istituzioni locali e le associazioni del territorio. In queste occasioni si favorirà inoltre uno scambio tra le istituzioni, le associazioni e i giovani del territorio volto a costruire una partecipazione giovanile attiva nei diversi contesti locali e a costruire una rete tra i diversi soggetti a partire

- dai temi del progetto (in presenza o in modalità virtuale);
- la predisposizione di momenti di restituzione alla collettività favorendo la partecipazione dei giovani coinvolti. Tali momenti saranno coordinati dall'associazione e organizzati dai partecipanti in collaborazione con gli enti locali del territorio (in presenza o in modalità virtuale);
 - la predisposizione di momenti di confronto, di valutazione e di monitoraggio dell'esperienza realizzata dai partecipanti del territorio e di una relazione finale da presentare a tutti gli enti finanziatori e sostenitori (in presenza o in modalità virtuale).

I quattro ragazzi che hanno preso parte all'edizione 2023, e a quelle precedenti, incontreranno i giovani del territorio al fine di sensibilizzare i loro coetanei sull'esperienza vissuta e sull'importanza di assumersi l'impegno di restituire e diffondere alla cittadinanza il valore dell'iniziativa in un'ottica di continuità.

Promemoria Auschwitz Sardegna 2024

Il progetto, finanziato dal Comune per euro 4.500,00, è rivolto a 6 giovani di Carbonia, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, e sarà articolato in diverse fasi:

Fase 1. precedente al viaggio con momenti di approfondimento frontale che permetteranno di accrescere la conoscenza degli eventi e i diversi approcci possibili al tema della Shoah e delle deportazioni. I ragazzi avranno la possibilità di confrontarsi con storici, antropologi, scienziati sociali e diversi operatori professionali e con attività educative di natura laboratoriale;

Fase 2. Intermedia: viaggio in bus come momento di riflessione individuale e collettiva intorno ai temi del progetto; visita ad Auschwitz-Birkenau, alla fabbrica di Oskar Schindler e al ghetto nazista di Cracovia, elementi attraverso i quali coinvolgere i giovani in prima persona, rendendoli protagonisti attivi nella fase di apprendimento e non semplici fruitori, quali normalmente sono considerati nel loro contesto sociale e scolastico;

Fase 3. Successiva al viaggio, culminante con momenti di restituzione alla cittadinanza grazie al supporto dei tutor, i giovani organizzeranno eventi, in presenza o a distanza, di testimonianza, restituzione e condivisione dell'esperienza ai propri coetanei e alla collettività di riferimento, in modo da ampliare esponenzialmente la ricaduta del progetto sulla cittadinanza.

E inoltre prevista la partecipazione attiva dell'Associazione Deina ai momenti pubblici di commemorazione delle giornate del 27 gennaio e 25 aprile, in collaborazione con le istituzioni locali e le associazioni del territorio. In queste occasioni si favorirà inoltre uno scambio tra le istituzioni, le associazioni e i giovani del territorio volto a costruire una partecipazione giovanile attiva nei diversi contesti locali e a costruire una rete tra i diversi soggetti a partire dai temi del progetto (in presenza o in modalità virtuale)

Collaborazione tra Comune e istituzioni scolastiche

Proseguirà la collaborazione con le scuole per l'attuazione di progetti, organizzati sia direttamente dal Comune o sia in collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore, volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.

Sulla scorta dell'autonomia scolastica gli interventi sono mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Nell'ambito delle collaborazioni tra il Comune e le istituzioni scolastiche si annoverano alcune attività di promozione volte a sviluppare il senso di appartenenza alla Città, al rispetto dei beni comuni e a valorizzare il nostro patrimonio storico, ambientale e culturale con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti. In particolare:

Monumenti aperti

Il percorso formativo di valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, archeologico della nostra Città ha avuto la più ampia e significativa espressione nell'evento di portata regionale MONUMENTI APERTI, la cui storia è oramai ultra-ventennale. Nella più che riuscita edizione del 2022, che ha contato più di quattromila presenze, grazie anche al coinvolgimento degli studenti di

tutti gli ordini di scuola (pubbliche e private) che hanno approfondito e presentato ai visitatori le bellezze e la storia della nostra Città.

L'evento è stato riproposto anche nel 2023, con la collaborazione dell'associazione "Imago Mundi OdV", della Pro Loco e delle altre Associazioni locali e soprattutto con il coinvolgimento, in qualità di volontari e guide, degli studenti delle scuole di Carbonia.

La prossima manifestazione di "Monumenti Aperti 2024", sempre organizzata dall'associazione "Imago Mundi OdV", avrà luogo nel periodo compreso tra il giorno 11 e 25 di maggio 2024 e interesserà diversi siti e beni culturali. L'adesione comporta un contributo a favore dell'associazione, di euro 4.000,00 oltre la quota di euro 1.000,00 per l'acquisto delle magliette.

Educazione stradale

Tra i progetti volti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto delle regole e della legalità, il Comune si è fatto promotore di:

- progetto formativo "sicuri in strada", in collaborazione con l'Associazione AUSER Carbonia ODV e con il Corpo di Polizia Locale finalizzato all'apprendimento di regole positive di comportamento che siano funzionali allo sviluppo di una comunità coesa e inclusiva è stato realizzato nel 2023 e sarà replicato nel 2024. Il progetto di formazione "Sicuri in strada" è rivolto alle scuole e riguarda l'educazione alla mobilità attraverso l'apprendimento delle regole e della necessità del rispetto e della loro applicazione. Tutti, fin da piccoli, sono quotidianamente a contatto con la strada sia come pedoni, trasportati e poi come conducenti di veicoli. Una parte inevitabile della vita infatti si svolge nella strada.
- progetto di formazione rivolto alle scuole in materia di protezione civile in collaborazione con l'Associazione ODV Soccorso Terra-Mare e del Corpo Polizia Locale finalizzato a far conoscere le regole di prevenzione nella vita quotidiana e i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza. Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 5° della Scuola Primaria di tutti gli Istituti Comprensivi di Carbonia e frazioni, ha visto la partecipazione di 224 bambini. La formazione, della durata di 3 mesi, ha avuto inizio nel mese di Marzo 2023 e si è conclusa a Maggio con la giornata finale, svoltasi in Piazza Roma a Carbonia, il 19 maggio 2023. Il progetto prevede anche la redazione di una relazione finale di illustrazione del percorso formativo intrapreso.
- giornate di formazione nelle scuole, a cura della polizia locale, per divulgare le informazioni sul rischio antincendio e sui problemi idrogeologici, coinvolgendo due istituti superiori e circa 80 giovani della fascia di età 14-18 anni.

Progetto di educazione alimentare finalizzato a promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato attraverso la predisposizione di tabelle nutrizionali recanti i giusti apporti calorici e mediante la somministrazione di pietanze diversificate con l'utilizzo di prodotti a KM zero e in buona parte biologici.

Puliamo il mondo a partire da noi

Nell'ambito degli obiettivi dell'Amministrazione rientra la promozione e diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile. La manifestazione "Puliamo il mondo" è rivolta a sensibilizzare il mondo giovanile e i cittadini al rispetto, alla salvaguardia e alla pulizia dell'ambiente con la partecipazione attiva degli studenti e delle associazioni ambientaliste locali. Il percorso progettuale intrapreso nel 2022 ha previsto il monitoraggio dei siti e dei luoghi oggetto di riordino e cura al fine di rilevare il rispetto degli stessi e programmare i prossimi eventi per il 2023 e seguenti al fine di sensibilizzare la collettività sul valore dell'ambiente, della raccolta differenziata e del riciclo.

Progetto leggere insieme! Incontri con gli autori e le autrici di opere letterarie

Il progetto prevede l'incontro tra gli studenti e gli autori di opere letterarie e cinematografiche.

Il primo libro presentato a fine anno 2022 è della Professoressa Paola Atzeni: "Corpi Gesti Stili" - Saper fare e saper vivere di donne eccellenti nella Sardegna rurale".

La metodologia è quella della partecipazione interattiva con utilizzo di domande stimolo rivolte agli studenti su aspetti di vita da contestualizzare rispetto alle vicende narrate nel libro.

Il secondo libro, presentato a gennaio 2023, è del professor Gianni Loy: “Eva e Petra” che racconta per bocca di due bimbe la tragedia dell’eccidio di Buggerru. La narrazione di una storia di miniera che descrive lo sfruttamento delle persone, dei lavoratori e racconta dei diritti umani negati. Sarà lo spunto per un percorso nelle scuole finalizzato ad un confronto sulle tematiche dei diritti umani, del diritto al lavoro e dei diritti sul lavoro anche nell’ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro. Saranno coinvolti gli alunni e i docenti con la lettura e la presenza dello scrittore.

Progetto Multi Gemellaggio con la città di Oberhausen

Il progetto con la ex città tedesca di Oberhausen dal passato minerario e nostra gemellata, riprende il percorso interrotto nel 2019 e coinvolgerà giovani dai 14 ai 18 anni.

L’attività prevede l’accoglienza, presso le famiglie con figli della stessa fascia di età, di circa 14 giovani di Oberhausen, nel periodo dal 22 luglio al 5 agosto 2023.

I giovani ospiti seguiranno un programma volto alla promozione del patrimonio storico culturale e ambientale della nostra città e del territorio di concerto con le famiglie ospitanti.

Con deliberazione della G.C. n. 165 del 18.07.2023 è stato approvato il progetto di scambio culturale denominato “Multi 2023” rivolto a 10 ragazzi di Oberhausen, appartenenti alla fascia di età tra i 14 e 16 anni, più due accompagnatori, ospiti della Città.

Il progetto del 2024 prevede che i ragazzi di Carbonia si rechino a Oberhausen.

Progetto: “SOLERS - abilità trasversali per una comunità che integra”

Progetto finalizzato al contrasto del rischio di emarginazione sociale e a garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei minori con disabilità in condizioni di povertà educativa e sostenere interventi innovativi sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell’accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in situazione di “doppio svantaggio” (povertà e disabilità), in coerenza con il modello bio-psico-sociale dell’ICF

Il progetto prevede il coinvolgimento di ETS ed enti pubblici che si impegnano, in un sistema integrato di azioni educative e di sviluppo della comunità educante locale, a superare le barriere culturali che ostacolano il percorso di crescita dei minori destinatari. Il soggetto capofila è la Cooperativa Sociale LE API in collaborazione con il Comune di Carbonia – Assessorato Pubblica Istruzione, Alta Formazione, Ufficio Europa-Carboniensi nel Mondo, Istituti Scolastici (Comune di Carbonia): Istituto di Istruzione Superiore “G.M.Angioy”, Istituto di Istruzione Superiore “Beccaria”, Istituto Comprensivo “Don Milani”, Istituto Comprensivo “Satta”, ABC Sardegna, CTR Noesis, Società Umanitaria, Fabbrica del Cinema di Carbonia, OMA Big Band, Associazione Elda Mazzocchi Scarzella.

Dispersione scolastica

Il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica è un fenomeno complesso e articolato che comporta costi individuali e sociali elevati. Per pianificare e attuare misure di contrasto adeguate è necessario coinvolgere i diversi soggetti: famiglie, scuole, enti locali, enti del terzo settore. La nostra Amministrazione ha partecipato in qualità di partner alla stesura del progetto, a valere sui finanziamenti dell’Agenzia di Coesione destinati al terzo settore, BISU-TV, con capofila l’Associazione Cherimus e con l’adesione di numerosi enti locali del territorio, finalizzato ad effettuare interventi di inclusione, di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nella fascia di età ricompresa tra gli 11 e i 17 anni. Il progetto coinvolge, tra gli altri, l’istituto comprensivo Don Milani e l’IPIA E. Loi e a breve sarà avviato.

Progetto “Dai nuraghi alle stelle: percorsi educativi alla scoperta del territorio

Il progetto mira a contrastare la povertà educativa nel distretto socio-sanitario di Carbonia, promuovendo interventi di educazione destinati a 126 bambini fra i 5 e i 10 anni in difficoltà,

attraverso attività centrate sulla scoperta del territorio e delle sue risorse culturali, archeologiche e naturali. Il soggetto capofila è l'Associazione "Cherimus" in collaborazione con i Comuni di Carbonia, Tratalias, Santadi, Sant'Antioco, San Giovanni Suergiu, Perdaxiu, Giba, Associazioni: Gli Amici di Birba a.s.d.; Cooperativa Sociale MILLEPIEDI onlus; Associazione Culturale Teatrale E.T.S. Quinte Emotive, Società: Evolvere srl di Cagliari; Terra de Punt srl di Cagliari; Scuole: Istituto comprensivo "Satta" di Carbonia

Progetto "BisuTV", percorsi di orientamento

Il progetto BisuTV mira a contrastare il fenomeno della povertà educativa e della dispersione scolastica attraverso un percorso formativo basato sull'ascolto e la valorizzazione dei talenti dei giovani fra gli 11 e i 17 anni attraverso lo strumento del format TV.

Il progetto è stato finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2022. Nel mese di aprile 2023 è stata rilasciata l'autorizzazione per l'avvio delle attività.

Il soggetto capofila è l'Associazione "Cherimus" in collaborazione con i Comuni di Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Associazioni: Elda Mazzocchi Scarzella APS ASD Società: Evolvere srl di Cagliari; Terra de Punt srl di Cagliari; Scuole: IPIA Loi Carboni; Istituto Comprensivo "Don Milani" Carbonia; Istituto Comprensivo Guglielmo Marconi San Giovanni Suergiu.

Progetto "la bandiera e l'unità d'Italia"

Progetto in collaborazione con la scuola Deledda sezione infanzia dei plessi di Via Roma a Carbonia e di via Magaldi a Cortoghiana. L'attività organizzata dalle insegnanti, finalizzata allo sviluppo del rispetto delle istituzioni, ha visto la partecipazione di bambini e bambine di età compresa tra i tre e i cinque anni. L'evento si è svolto nella sala polifunzionale del comune con la partecipazione del Sindaco, della Assessora alla Pubblica Istruzione e del Presidente del Consiglio comunale. Gli obiettivi educativi didattici perseguiti rientrano nel percorso di educazione civica

Progetto Scuola "Carbonia Robo-School"- 1^ e 2^ edizione

Il progetto di robotica educativa è un Accordo di partenariato e creazione di una rete progettuale tra l'associazione Alea onlus, il comune di Carbonia e gli otto istituti scolastici del territorio di Carbonia che è stato ammesso a finanziamento dalla Fondazione di Sardegna. Il progetto interscolastico è incentrato sulla robotica educativa e sull'apprendimento delle materie STEAM diretto a qualificare l'offerta formativa scolastica e incentivare lo sviluppo di competenze digitali e informatiche nei giovani studenti e studentesse del territorio.

L'Amministrazione ha aderito alla prima edizione del progetto con deliberazione della G.C. n. 70 del 21.04.2023. Il progetto è partito nel mese di marzo 2023, si è svolto nel locale di Piazza 1° maggio, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale e si è concluso nel mese di ottobre 2023.

L'Amministrazione ha inoltre supportato il progetto accollandosi le spese del trasporto scolastico per gli alunni e studenti degli Istituti Scolastici coinvolti.

Con delibera della G.C. n. 246 del 21.10.2023, l'Amministrazione Comunale ha confermato l'adesione al partenariato per la proposta progettuale presentata dall'Associazione Alea Onlus denominata "Carbonia Robo-School", 2^edizione e la concessione, a titolo gratuito, dell'immobile denominato "Dopolavoro di Piazza primo Maggio" a far data dal mese di gennaio 2024 sino al mese di giugno 2024. Inoltre, ha stanziato le risorse necessarie (euro 2.500,00) per garantire il trasporto scolastico a favore degli Istituti Scolastici coinvolti, compresi gli Istituti Secondari di II grado, per il tempo necessario alla conclusione del progetto.

Progetto "L'arte di lottare. Contro la violenza su donne e bambine in Mauritania" Legge Regionale 11 aprile 1996, n. 19

Trattasi di progetti di cooperazione internazionale, finanziati dalla Regione, finalizzati alla

promozione dello sviluppo delle attività artistiche come strumento di emersione dei talenti e di emancipazione femminile.

Il soggetto capofila è l'Associazione "Cherimus" in collaborazione con un soggetto estero: ArtGallè, il comune di Carbonia e di Perdaxius,

Il progetto mira a contribuire alla lotta contro le violenze sulle donne e sui bambini in Mauritania, attraverso un lavoro di sensibilizzazione capillare nel Paese, condotto grazie a strumenti artistici multidisciplinari ed innovativi.

Nella fase conclusiva del progetto, si terranno incontri pubblici in territorio sardo, in cui verranno presentate le attività ed i risultati ottenuti, al fine di promuovere ulteriori azioni nell'ambito di intervento, sia in Mauritania che all'interno della realtà sarda.

				RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
Programma		6	Servizi ausiliari allistruzione						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	335.841,67	prev. di competenza	957.059,86	948.046,27	784.031,09	784.031,09
					prev. di cassa	1.163.720,79	1.283.887,94		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	7.048,20	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	7.525,70	7.048,20		
	Totale Programma	6	Servizi ausiliari allistruzione	342.889,87	prev. di competenza	957.059,86	948.046,27	784.031,09	784.031,09
					prev. di cassa	1.171.246,49	1.290.936,14		

Programma 07 – Diritto allo studio

Borse di studio e contributi alle famiglie per acquisto libri di testo e altri ausili didattici agli alunni

Nell'ambito delle risorse trasferite dalla Regione al Comune, questo assegna borse di studio a favore degli studenti meritevoli in disagiate condizioni economiche nonché contributi per l'acquisto di libri e altri ausili didattici.

				RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
Programma		7	Diritto allo studio						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	prev. di competenza	153.275,06	95.000,00	95.000,00	95.000,00
					prev. di cassa	153.461,06	95.000,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	7	Diritto allo studio	0,00	prev. di competenza	153.275,06	95.000,00	95.000,00	95.000,00
					prev. di cassa	153.461,06	95.000,00		

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Archivio storico (esternalizzazione)

Le precarie condizioni dei locali di Via Brigata Sassari hanno reso necessario l'affidamento di un servizio specialistico di censimento, trasporto, selezione, isolamento e gestione in esternalizzazione della documentazione dell'archivio storico e di deposito benchè sia obiettivo prioritario dell'Amministrazione riportare l'archivio storico (che è in parte depositato presso un soggetto privato) in locali comunali appositamente attrezzati ad ospitarli affinché diventino patrimonio fruibile per la comunità.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
Programma		1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	27.701,21	prev. di competenza	211.800,00	36.000,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	200.404,25	63.701,21		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	2.605,00	prev. di competenza	6.559.187,11	11.139.794,06	0,00	0,00
					prev. di cassa	6.477.447,11	11.142.399,06		
Totale Programma		1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	30.306,21	prev. di competenza	6.770.987,11	11.175.794,06	0,00	0,00
					prev. di cassa	6.677.851,36	11.206.100,27		

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il patrimonio archeologico della Città

L'unicità del patrimonio archeologico di Carbonia è dato da tre elementi:

- a. un territorio di dimensioni particolarmente vaste, e ricco di oltre 120 siti;
- b. presenza di siti di archeologici di eccellenza scientifica, già organizzati da un Sistema Museale (Si.Mu.C.) in una vera e propria "filiera del Beni Culturali" e fruibili in Parchi e Musei;
- c. continuità fra archeologia e storia recente nella storia mineraria della regione, dai primi insediamenti fino alla Città di fondazione.

Diversi siti di eccellenza sono stati in passato e sono nel presente al centro dell'interesse di studi e ricerche scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale. Citiamo in particolare:

- insediamento di Monte Sirai, con l'abitato, il tofet, le necropoli;
- Nuraghe Sirai;
- il riparo Mesolitico e Neolitico di Su Caroppo di Sirri.

Il Sistema Museale di Carbonia

Il Comune di Carbonia è titolare di un importante rete di Musei e siti archeologici.

Il servizio di gestione e valorizzazione dell'intero Sistema museale (Si.Mu-C) è stato appaltato al Consorzio Sistema Culturale Sardegna Società Cooperativa, con sede in Cagliari, per il complessivo importo di € 3.889.226,70 oltre € 9.282,50 per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso e oltre Iva di legge, con decorrenza 01.02.2021 e scadenza al 31.01.2026. Nell'importo

dell'appalto sono inclusi anche i costi di gestione dei siti museali di Tratalias e Villaperuccio.

Il Sistema Museale di Carbonia (SiMuC) valorizza un vasto comprensorio archeologico di:

- Museo Archeologico Villa Sulcis, cuore del Sistema
- Museo dei PalæoAmbienti Sulcitani
- Parco Archeologico di Monte Sirai- Nuraghe Sirai
- Parco Urbano Sa Grutta di Cannas di Sotto
- CIAM (Carbonia: Itinerari di Architettura Moderna) vale a dire gli itinerari diffusi nella Città di fondazione.

Al centro del Sistema è il **Museo Archeologico**, un Museo territoriale che racconta il paesaggio archeologico (dal Neolitico Antico al periodo Bizantino) in un allestimento di grande impronta didattica. È il motore di una intera filiera dei Beni culturali: dallo scavo alla catalogazione, dalla esposizione alla divulgazione. Espone i reperti delle ricerche svolte nei numerosi siti della zona: il riparo di Su Carroppu, le necropoli a domus de janas di Monte Crobu e di Cannas di Sotto e Locci Santus, la fondamentale area archeologica di Monte Sirai – Nuraghe Sirai, divenuta il Parco Archeologico più ampio del Sulcis. L'allestimento delle sale è lo sfondo ideale per i numerosi laboratori didattici per le scuole e i servizi educativi proposti dal Museo.

Il Museo dei PalæoAmbienti Sulcitani “E. A. Martel” (PAS/Martel), dal 2007 è un museo naturalistico dedicato alla Geologia e alla Paleontologia del Sulcis-Iglesiente. È ospitato nei locali dell'ex-officina della Grande Miniera di Serbariu. Il tema centrale del Museo riguarda i bioeventi, geoeventi e antichi ambienti registrati nelle rocce presenti nel Sud Ovest della Sardegna, con particolare attenzione ai fossili. Il percorso espositivo è organizzato cronologicamente a partire da rocce e fossili del Cambriano (540 milioni di anni fa) fino ai resti dell'Homo Sapiens. Visitare il Museo è una escursione nel tempo attraverso le ere geologiche, alla scoperta dell'evoluzione della vita, della geografia e degli ambienti del passato sulla Terra, con particolare attenzione alle vicende del sud-ovest della Sardegna.

Il Parco Archeologico di Monte Sirai domina uno straordinario paesaggio dal suo altopiano e comprende almeno 40 siti, sorti a partire dal Neolitico fino alla fine dell'età punica. Intorno al pianoro e all'interno del Parco sorgono anche altri siti di eccezionale interesse, come il Nuraghe Sirai, in parte collegati fra loro da tratti residui dell'antica Via Sulcitana. La sua posizione strategica, dominante sull'importante asse viario e sull'accesso ai giacimenti minerari, spiega la sua fondazione da parte dei fenici e la sua ristrutturazione da parte dei cartaginesi, che hanno dato a Monte Sirai l'impronta storica più marcata. L'insediamento di Monte Sirai, caratterizzato da una topografia diffusa su diverse aree del pianoro, comprende tre grandi settori: l'abitato alto, le necropoli e il tofet.

L'area archeologica comprende la **fortezza del Nuraghe Sirai** (625-550 a.C. ca.), e l'omonimo **Nuraghe** (XIV- IX secolo a.C.), inglobato al suo interno: un complesso polilobato del quale si può apprezzare una parte consistente degli elevati. Le ricerche condotte hanno restituito dei risultati straordinari in ordine alla conoscenza di una nuova tipologia di insediamento (la fortezza), delle dinamiche coloniali fenicie del Sulcis e soprattutto della società sarda del periodo compreso fra il VII ed il VI sec. a.C.: grazie agli scavi e agli studi connessi, l'insediamento del Nuraghe Sirai è diventato il sito chiave per la conoscenza di una nuova fase, quella più tarda e meno conosciuta della civiltà Nuragica (Ferro II, 730-510 a.C. ca.), che coincide con il culmine della presenza fenicia nella Sardegna. Gli scavi hanno infatti portato alla prima conferma scientificamente circostanziata dell'esistenza di una comunità integrata, composta da fenici e nuragici.

Il Parco urbano **Cannas di Sotto** è sorto intorno all'estesa necropoli a domus de janas, realizzata - su una collina di travertino - a partire almeno dal Neolitico Finale (dal 3700 a.C. ca. in poi). Sulla sommità della collina si trova uno spazio destinato alle esposizioni temporanee e ad altre manifestazioni culturali, grazie al restauro dell'antico insediamento di Medau Sa Grutta, sovrapposto alla necropoli preistorica. La necropoli è particolarmente interessante per la sua estensione, per la sua ubicazione e per la varietà tipologica delle sue tombe. Il Parco è un vero spaccato della continuità di vita che arriva ai nostri giorni, con il riutilizzo delle tombe e lo stesso insediamento del Medau, caratteristico del territorio sulcitano.

Il CIAM (Carbonia Itinerari di Architettura Moderna) è un itinerario urbano che trasforma

Carbonia in un museo diffuso, a cielo aperto. È stato pensato per valorizzare e far conoscere il patrimonio urbanistico e architettonico della Città, attraverso percorsi che collegano le zone e gli edifici cittadini più caratteristici e legati alle vicende della sua fondazione.

Per questa via, il progetto culturale vuole creare le condizioni per il completo recupero e la riappropriazione dell'identità storica della comunità.

CIAM è la Memoria della Città, della sua storia, del suo lavoro, delle sue lotte.

È l'Identità di una comunità che costruisce una prospettiva per il futuro.

È il progetto di una Città sostenibile e impegnata nella tutela del suo patrimonio storico, architettonico e umano.

Dal settembre del 2009, negli angoli delle piazze e delle vie principali (come via Gramsci, piazza Iglesias, via Manno) si trovano i grandi "totem", strutture che evocano il ferro usato in miniera, dotati di pannelli descrittivi dedicati alla storia della Città e ai lavori per la sua costruzione.

All'interno della Grande Miniera di Serbariu, l'unità espositiva racconta la storia della miniera e l'avventura del carbone.

Scavi al Nuraghe Sirai

L'area del Nuraghe Sirai, parte integrante del Parco Archeologico di Monte Sirai e quindi del Sistema Museale di Carbonia (SiMuC) è di proprietà del Comune. Le indagini scientifiche sono state avviate nel 1999 nell'ambito della Missione di scavo di Monte Sirai del CNR (poi UniSS) – Soprintendenza Archeologica Ca-Or. Dal 2008 le ricerche sono condotte dal Comune di Carbonia – Museo Archeologico Villa Sulcis (direzione scientifica C. Perra) in regime di Concessione di scavo.

Gli scavi hanno avuto un forte sviluppo soprattutto fra 2014 e 2016 quando è stata portata alla luce una parte del Nuraghe vero e proprio (gestione del cantiere di Ati Ifras dal 2001 al 2016) grazie al potenziamento del cantiere con gru edile e una squadra di oltre 20 persone. Dal 2018 al mese di aprile del 2021 si è avuta la gestione del personale da parte della Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, con un progetto finanziato dalla RAS per oltre 370 mila Euro all'anno.

Le indagini di scavo sono riprese a novembre 2022 con una campagna di due settimane e sono state completate, per la prima annualità, nel mese di luglio 2023 con una nuova campagna nel vano gamma 6 della fortezza del Nuraghe Sirai e nell'area antistante.

Con decreto ministeriale è stata approvata l'istanza di concessione di scavo per il biennio 2022-2023 con scadenza agosto 2024. Inoltre, la DG dei beni culturali dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna ha concesso un contributo di Euro 330.000,00 a favore del Comune di Carbonia ai sensi della LR 17/2021 per un "Intervento di restauro e valorizzazione del Nuraghe Sirai e musealizzazione dei risultati scientifici nel museo archeologico di Carbonia". La progettazione preliminare dell'Intervento, trasmessa dall'Ufficio Cultura con scheda progettuale (prot. n. 70763 del 19.12.2022, CUP: G49D22000430002) prevede prevalentemente:

- 1) il completamento delle indagini di scavo in un importante settore del complesso nuragico
- 2) il contestuale restauro delle strutture e dei reperti messi in luce
- 3) il completamento dei percorsi di visita, sia nel sito che nel Museo Archeologico (acquisto di nuovi espositori)
- 4) la realizzazione di alcune infrastrutture (allaccio utenze acqua ed energia elettrica) che consentiranno la piena fruizione del sito.

Sono in corso le interlocuzioni con il MIC per la procedura di incardinamento di tale intervento all'interno della concessione di scavo.

In base ad un cronoprogramma provvisorio, sarà possibile prevedere l'apertura al pubblico e l'inclusione del sito nel circuito di visita del Parco di Monte Sirai -Nuraghe Sirai nel 2024.

Lavori di messa in sicurezza area archeologica Nuraghe Sirai

L'apertura al pubblico è subordinata alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e la delimitazione permanente dell'area archeologica del Nuraghe Sirai da realizzare grazie ad un

finanziamento concesso dalla Regione (euro 100.000,00).

Il Progetto definitivo dei lavori approvato in giunta, dopo l'ottenimento del parere del MIBAC, nel mese di novembre 2022, si pone l'obiettivo di:

- delimitazione e messa in sicurezza dell'area archeologica;
- completamento dei restauri avviati, con la copertura stabile dei monumenti di maggiore importanza.

e a breve saranno affidati i lavori.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi da raggiungersi a media - lunga scadenza, si evidenzia:

- realizzazione del Parco Tematico Sirai;
- creazione di una nuova formula di offerta culturale che unisce l'interesse per la storia e l'archeologia con la necessità di trascorrere piacevolmente il tempo libero;
- realizzazione di un esperimento su una nuova possibilità economica per il territorio basata sulla collaborazione fra Ente pubblico, Privati, Cooperative, Associazioni e volontari;
- promuovere la città di Carbonia anche in circuiti turistici di dimensione nazionale attraverso un'offerta culturale e ricreativa originale.

Con determinazione n. 775 del 28.06.2023 sono stati affidati i lavori di realizzazione della recinzione alla ditta Ediltecnica di Farci Silvana con sede in Iglesias per un importo di aggiudicazione di € 61.317,61 oltre € 2.037,76 per oneri della sicurezza e Iva di legge.

È stato stipulato il contratto. Sono in corso le procedure di consegna dei lavori

Messa a norma e sicurezza del sistema museale (Museo archeologico Villa Sulcis e museo Paleontologico PAS)

Sono in corso di esecuzione gli interventi di messa a norma e in sicurezza del Sistema museale di Carbonia, Museo archeologico Villa Sulcis e Museo Paleontologico PAS Paleoambienti Sulcitani E.A. Martel. appaltati all'impresa Elettra di Picchianti Gianluca, con sede in Iglesias, per un importo di € 100.440,00 (euro centomila quattrocentoquaranta/00 oltre € 3.000,00 per oneri della sicurezza oltre Iva di legge. I lavori finanziati per euro 136.170,00 dalla RAS e euro 16.380,00 dal bilancio del Comune.

L'esecuzione dei suddetti lavori è fondamentale per poter inoltrare all'Assessorato regionale, Direzione dei Musei, l'istanza di accreditamento presso il Sistema Museale Regionale.

Linea 1.2 PNRR "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" Parco archeologico di Monte Sirai (499.430,18)

In data 06.05.2022, con Decreto DG-MU 487 del 06.05.2022, il MiC ha pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il Comune di Carbonia (deliberazione della G.C. n. 122 del 09.08.2022) ha partecipato a tale bando ottenendo il finanziamento di euro 499.430,18 per il Parco archeologico di Monte Sirai per l'eliminazione dei numerosi ostacoli fisici e di comunicazione che impediscono l'accessibilità libera e piena a intere categorie di fruitori.

A seguito dell'ottenimento del finanziamento si è proceduto ad affidare l'incarico di progettazione e ad approvare il progetto di fattibilità tecnico – economica e definitivo dei lavori. I lavori sono stati affidati in data 30.06.2023 all'operatore economico RUBIU GIUSEPPE, con sede in Carbonia e sono in corso di esecuzione.

Per quanto riguarda i servizi e le forniture previste nel progetto, si è proceduto all'approvazione del progetto e all'aggiudicazione delle stesse:

- Servizio di fornitura della segnaletica e della didattica con comunicazione per utenti di ridotta abilità; adattamento dei locali, e dell'apparato di esposizione, ampliamento della comunicazione esistente con videoguide LIS e audioguide per non vedenti
- Servizio di implementazione dell'accessibilità ampliata attraverso la ristrutturazione del sito Web, la realizzazione di strumenti multimediali, il PEBA
- Corso di formazione su accoglienza e supporto presso i Musei delle persone con disabilità fisiche, sensoriali, comportamentali, intellettive relazionali

Linea 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” Museo archeologico Villa Sulcis (499.285,00)

In data 06.05.2022, con Decreto DG-MU 487 del 06.05.2022, il MiC ha pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il Comune di Carbonia (deliberazione della G.C. n. 122 del 09.08.2022) ha partecipato a tale bando ottenendo il finanziamento di euro 499.285,00 per il Museo archeologico Villa Sulcis per l'adeguamento alle direttive europee in materia di accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'abbattimento di barriere fisiche, cognitive e sensoriali.

A seguito dell'ottenimento del finanziamento si è proceduto ad affidare l'incarico di progettazione e ad approvare il progetto di fattibilità tecnico – economica e definitivo dei lavori. I lavori sono stati affidati alla ditta F.A.P.

Per quanto riguarda i servizi e le forniture previste nel progetto, si è proceduto all'approvazione del progetto e all'aggiudicazione delle stesse.

CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone)

Il CICC è un'associazione senza fine di lucro, tra il Comune di Carbonia e il Parco Geominerario, con sede nel palazzo comunale, costituita nel 2006 con lo scopo di promuovere e sostenere la conservazione, la tutela, il restauro e la valorizzazione di tutte le strutture e i beni dell'ex miniera di Serbariu, nonché delle altre miniere carbonifere ricadenti nel territorio di Carbonia.

Il sito minerario di Serbariu, attivo dal 1937 al 1964, ha caratterizzato l'economia del Sulcis e rappresentato tra gli anni '30 e '50 una delle più importanti risorse energetiche d'Italia.

Il complesso è stato recuperato e ristrutturato a fini museali e didattici; il progetto per il recupero e la valorizzazione del sito ha reso fruibili gli edifici e le strutture minerarie che oggi costituiscono il Museo del Carbone.

Il Museo include i locali della lampisteria, della galleria sotterranea e della sala argani.

Nella lampisteria ha sede l'esposizione permanente sulla storia del carbone, della miniera e della città di Carbonia; l'ampio locale accoglie una preziosa collezione di lampade da miniera, attrezzi da lavoro, strumenti, oggetti di uso quotidiano, fotografie, documenti, filmati d'epoca e videointerviste ai minatori. La galleria sotterranea mostra l'evoluzione delle tecniche di coltivazione del carbone utilizzate a Serbariu dagli anni '30 alla cessazione dell'attività, in ambienti fedelmente riallestiti con attrezzi dell'epoca e grandi macchinari ancora oggi in uso in miniere carbonifere attive.

La sala argani, infine, conserva intatte al suo interno le grandi ruote dell'argano con cui si manovrava la discesa e la risalita delle gabbie nei pozzi per il trasporto dei minatori e delle berline vuote o cariche di carbone.

Nel Museo si trovano inoltre il bookshop, nel quale è possibile acquistare libri sull'argomento e gadgets, la caffetteria e una sala conferenze con 130 poltroncine e moderno impianto audio-video. La lampisteria, la sala argani e parte della galleria sotterranea sono accessibili ai visitatori disabili. La proprietà delle strutture e beni museali è del Comune di Carbonia mentre la gestione degli stessi è affidata al CICC.

Il Comune contribuisce alle spese di funzionamento del CICC con una quota annuale di euro 40.000,00. Nel 2024 il Comune procederà al trasferimento delle somme assegnate dalla RAS e destinate al funzionamento dell'Associazione (euro 130.500,00).

Inoltre, il CICC (Centro Italiano Cultura del Carbone) associazione partecipata dal Comune di Carbone che gestisce il Museo del Carbone, è stato autorizzato dal Comune di Carbonia (delibera G.C. n. 167 del 11.08.2022), a presentare richiesta di finanziamento volto a migliorare la fruibilità del complesso museale. La proposta progettuale è stata finanziata con euro 92.100,00.

Il Sistema bibliotecario Interurbano del Sulcis (Sbis)

Il Comune di Carbonia è comune capofila della gestione del sistema bibliotecario del Sulcis (comprendente anche i Comuni di Calasetta, Carloforte, Domusnovas, Giba, Gonnessa, Masainas, Perdaxius, Portoscuso, Santadi, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Teulada, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio) finanziato dalla Regione Sardegna (€ 765.153,52 per l'annualità 2023 ed € 765.153,52 per l'annualità 2024) e affidato all'ATI tra Soc. Cooperativa S.C.I.L.A. e LILITH.

Il gestore del sistema bibliotecario organizza o promuove numerosi eventi culturali e percorsi di promozione alla lettura. Tra questi:

- il **Festival di letteratura per ragazzi Tuttestorie**, che nel 2023 si è tenuto dal 4 al 9 ottobre con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole dei Comuni che aderiscono al sistema.
- la rassegna "**Tante storie da ascoltare insieme, aspettando il Natale** nel Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis", giunto all'8 edizione (dal 11 al 22 Dicembre 2023) e che prevede un fitto calendario di incontri, di promozione della lettura e dei linguaggi audiovisivi, rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie e/o ad utenza libera, dei Comuni SBIS;
- la rassegna **Carbonia scrive**, con la presentazione di libri.

E' attivo inoltre il **Servizio Media Library On Line** la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche attraverso cui è possibile consultare e in alcuni casi scaricare gratuitamente, una immensa collezione digitale di e book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.

Grossa importanza riveste anche il servizio di **emeroteca** per la consultazione di quotidiani e periodici.

Grazie al contributo del Ministero della cultura, ogni anno il patrimonio librario della biblioteca si arricchisce con nuovi libri.

All'interno delle attività dello Sbis, particolare importanza rivestono le attività della **Sezione di Storia Locale** ha avuto inizio il 1° febbraio del 1990 come risultato di un progetto di "Censimento, catalogazione e gestione dei beni culturali relativi alla civiltà mineraria di Carbonia e dintorni", proposto al Comune di Carbonia dalla Cooperativa Lilith e finanziato dalla Legge Regionale n° 28/84, art. 10 bis. Nel 1995 la Sezione di Storia Locale, dopo aver occupato diversi locali, viene trasferita nei locali della Biblioteca Comunale di Carbonia, dove è finalmente in grado di svolgere appieno la sua funzione, arricchendo nel contempo la Biblioteca di un nuovo importante servizio.

Nel 1998 il progetto viene incorporato nello S.B.I.S., facendo così entrare la Sezione in una nuova dimensione multicomunale. Il 09 aprile 2010 la Sezione di Storia Locale cambia sede ed, attualmente, opera nei locali dell'ex Officina meccanica in località Serbariu Miniera. I locali sono stati ristrutturati con progetto realizzato mediante cofinanziamento dell'Unione Europea P.O.R. Regione Sardegna 2000-2006 misura 2.3. Il lavoro della Sezione consiste nel raccogliere, catalogare, conservare e

gestire il patrimonio documentario relativo alla storia locale, passata e contemporanea, dell'area del Sulcis - Iglesiente a testimonianza degli aspetti socio-economici, storico-culturali, urbanistici e paesaggistici e dei loro mutamenti. Questo lavoro viene svolto attraverso la creazione di strumenti (schede, indici etc.) e la conseguente organizzazione del materiale, al fine di agevolare l'approccio dell'utente al documento stesso. Affinché la Sezione possa arricchire il patrimonio documentario, sono utili donazioni o segnalazioni di materiale inerente la storia locale.

C.S.C. Carbonia-Iglesias della Soc. Umanitaria

Il Centro Servizi Culturali opera nel territorio dal 1967, anno in cui viene aperta la prima sede nella cittadina di Iglesias. Nel 1982 il CSC si trasferisce a Carbonia, presso il Salone Velio Spano e inizia una collaborazione con la Biblioteca Comunale di Carbonia. Da tale accordo scaturì anche la costituzione di un valido Centro Audiovisivi che, tra le altre cose, permise al C.S.C. di divenire in breve tempo il punto di riferimento obbligato per attività di formazione nel campo dell'educazione all'immagine rivolte ad operatori e insegnanti. Alla fine degli anni 80, anche grazie al C.S.C. che è uno degli enti fondatori, nasce Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis (S.B.I.S.). Questa nuova situazione ha permesso al Centro Servizi Culturali e al S.B.I.S. di sviluppare in una sorta di "sperimentazione" duratura sul linguaggio audiovisivo, che ha coinvolto un numero molto alto di classi e di istituti, sparsi nelle diverse località del circondario.

Il risultato del lavoro è tangibile: oltre 200 prodotti multimediali sono stati realizzati dalla collaborazione tra Centro Audiovisivi con scuole, associazioni di educazione degli adulti, comunità terapeutiche, gruppi spontanei.

Tale attività ha avuto diversi riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale.

Nel 2015 la sede del C.S.C. e dei servizi audiovisivi del Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis vengono trasferiti presso gli Uffici della Ex Direzione Mineraria nel complesso della Grande Miniera di Serbariu. Il trasferimento coincide con l'avvio del progetto Fabbrica del Cinema, attraverso cui il C.S.C. conferma le direttrici che ne hanno caratterizzato l'azione nei 50 anni di attività e potenza, anche attraverso la disponibilità di nuovi spazi e l'acquisizione di strumentazioni tecnologicamente avanzate, la sua capacità di intervento sul territorio. Nello specifico, gli operatori del CSC e della Soc. Coop Progetto S.C.I.L.A. (che gestiscono i servizi del Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis), dislocati presso la Fabbrica del Cinema, si occupano di: preservazione, conservazione e raccolta della memoria storico-sociale audiovisiva del territorio; produzione di nuova memoria audiovisiva; diffusione e promozione della memoria e della cultura audiovisiva. È inoltre garantito il supporto all'associazionismo e agli istituti scolastici di vario ordine e grado e il servizio di prestito e consultazione in loco di materiali audiovisivi inerenti la storia del territorio, oltreché di film e libri. La Fabbrica del Cinema dispone infine di una sala proiezioni e di uno spazio espositivo.

Teatri

L'amministrazione sosterrà tutte le iniziative culturali e di spettacolo da ospitare nei teatri cittadini in particolare nel Teatro Centrale di Piazza Roma.

L'obiettivo è il migliorare l'offerta artistica dei teatri, attirando un pubblico sempre più vasto e diversificato mediante la costruzione di una programmazione che coniughi valori artistici e interesse sul pubblico. In questa prospettiva si stanno rafforzando i contatti e le collaborazioni con le Associazioni e le Fondazioni, come il Teatro Lirico di Cagliari, al fine di ospitare manifestazioni artistiche e musicali di alto valore artistico e di vasto interesse generale a costi contenuti per il pubblico. L'ambizione è quella di diventare un punto di riferimento anche per il territorio sostenendo programmi, progetti e iniziative culturali e di spettacolo proposti da soggetti del terzo settore, che non perseguono scopi di lucro, ma finalità di pubblico interesse.

Tra le collaborazioni che durano nel tempo vi è quella con il CEDAC che ogni anno propone un ricco calendario di eventi, finanziati anche grazie al contributo concesso al Comune dalla Regione. Nel 2023 il CEDAC ha organizzato una ricca rassegna (dieci eventi da febbraio a maggio) e un'ulteriore rassegna da tenersi negli ultimi mesi del 2023 (1 spettacolo) e nel 2024 (9 spettacoli).

Durante il 2023, il teatro ha ospitato inoltre numerosissimi eventi, tanti dei quali a favore degli

studenti delle scuole cittadine.

Realizzazione di opere materiali e immateriali finalizzate alla conoscenza dei fenomeni storici e culturali che hanno portato alla fondazione delle città di fondazione

La Legge regionale n. 1 del 21 febbraio 2023 relativa alla Legge di stabilità 2023, art. 1, comma 3, ha autorizzato la spesa di euro 300.000,00 per ciascuna annualità 2023 e 2024 a favore del Comune di Carbonia, del Comune di Arborea e del Comune di Alghero quale contributo per “Realizzazione di opere materiali e immateriali finalizzate alla conoscenza dei fenomeni storici e culturali che hanno portato alla fondazione delle città di fondazione.

La Delibera della Giunta Regionale n. 15/26 del 20 aprile 2023 ha assegnato al Comune di Carbonia la somma di euro 100.000,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024.

Il Comune di Carbonia ha predisposto un programma di eventi volti a promuovere lo sviluppo economico e turistico della città attraverso opere materiali e immateriali che ne raccontino le origini, la cultura e le tradizioni.

Le azioni previste nel progetto (per la prima annualità) sono le seguenti:

- Pannello promozionale aeroporto di Cagliari contenente immagini e testi che illustrino informazioni sintetiche sulla storia, la cultura e le attrazioni turistiche della città;
- Totem informativi in punti strategici della città;
- Campagna social per promuovere le attrazioni della città;
- Seminari formativi per operatori turistici e culturali e cittadini e un convegno plenario per presentare il progetto, discutere delle opportunità di promozione delle città di fondazione e coinvolgere le istituzioni e le associazioni locali;
- Seminari, workshop e iniziative al fine di approfondire le conoscenze relative ai rifugi antiaerei presenti in città
- Formazione degli addetti agli info point e della guide del percorso CIAM (Carbonia Itinerari di Architettura Moderna);
- Collaborazione con le scuole per sensibilizzare i giovani alla conoscenza delle città di fondazione.

È online in tutta Europa la campagna digitale “Carbonia, fondazione nella storia, paesaggio nell’anima”, link <https://www.youtube.com/watch?v=oESniuvAz2k>. L’attività di promozione è stata sviluppata pensando a come coniugare gli ambienti paesaggistici del territorio con quelli strettamente collegati alla storia di Carbonia come città di fondazione. Architetture, spazi, linee razionali. Sviluppata e distribuita su Tik Tok, Instagram, Facebook, Google Display Network, YouTube e Spotify, si propone di ampliare la brand awareness di “Carbonia Turismo”, soprattutto nelle specificità della campagna.

Festiva internazionale Notti a Monte Sirai

Tra gli eventi culturali e di spettacolo organizzati dal Comune vi è il Festival internazionale Notti a Monte Sirai, giunto alla XV edizione.

La rassegna, promossa dal Comune di Carbonia, con il sostegno della Fondazione di Sardegna e con il coordinamento organizzativo dell’Associazione Enti Locali per le attività culturali e di spettacolo, si svolge all’interno del Parco Archeologico Monte Sirai, un’area che sin dal 750 a.C. è stata per tante e differenti comunità luogo d’incontro, di dialogo e di integrazione. Trattasi di una rassegna molto partecipata e tra le più suggestive dell’Isola che colloca la Città di Carbonia all’interno di questo circuito di artisti di assoluto livello, che vanno ben oltre i confini dell’Isola.

Unendo trasversalmente, ma coerentemente con spazi e territorio, i beni culturali, il paesaggio e lo spettacolo dal vivo, Monte Sirai diventa vetrina d’eccezione per tutto il Sulcis.

Eventi e rassegne

La valorizzazione dei beni di interesse archeologico, storico e artistico, oltre che di interesse culturale, è un importante strumento per il miglioramento dell’offerta turistica, con positive ricadute sull’economia cittadina. L’insieme dei servizi e delle attività dedicate ai beni culturali, archeologici,

museali, musicali e di spettacolo costituiscono un patrimonio notevole per favorire la crescita culturale ed economica della Città e del turismo. Si dovrà operare in maniera sinergica tra i diversi settori onde “mettere a reddito” nel migliore dei modi questa grande potenzialità della città.

L’attuazione del programma elettorale del Sindaco richiede, in parallelo ai piani di rilancio e di sviluppo sulle tematiche che collegano turismo e cultura, anche un piano di lavoro metodologico guidato da criteri di razionalità e ottimizzazione della spesa correlato al mantenimento e al miglioramento di un’offerta culturale ampia e differenziata rivolta a tutti gli utenti.

Sin dall’inizio della legislatura ci si è attivati per l’organizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzassero il patrimonio storico e culturale della città e che fossero al contempo un volano per lo sviluppo economico e per il turismo. La sinergia e la collaborazione con le associazioni e gli altri soggetti del terzo settore ha consentito di realizzare numerosi eventi sia nel 2022 che nel 2023 in particolare durante l’estate e le festività del Natale.

In particolare, durante le festività di fine anno 2023 l’amministrazione è riuscita a organizzare un ricco cartellone di iniziative, in stretta sinergia con Pro Loco, Centri Commerciali naturali, consorzi, enti, associazioni, sodalizi, aziende locali, sponsor della città, con il contributo della Regione Sardegna a seguito dell’aggiudicazione di un contributo di 80.000,00 per gli eventi di fine anno. Tre grandi concerti, in tre giorni consecutivi, dal 27 al 29 Dicembre, preceduti il 23 Dicembre dall’esibizione del cantante Marco Carta. Sul palco di piazza Roma si sono succedute le band protagoniste del “Carbonia’s got talent-Christmas Edition”, poi i “Modena City Ramblers” fino ai “Matia Bazar” che hanno richiamato bambini, giovani e adulti provenienti da tutto il territorio stimolando le attività produttive locali e favorendo la diffusione di un’immagine positiva della città.

Open your mine

L’evento, teso a promuovere l’identità dei territori del Parco, migliorarne la percezione, evidenziarne le potenzialità in chiave innovativa e sostenibile sotto il profilo economico, culturale e ambientale, è un’iniziativa ideata, promossa e coordinata dal Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna in collaborazione con le Amministrazioni locali, le associazioni, i gestori dei siti e gli altri stakeholder delle diverse aree del Parco.

La Grande Miniera di Serbariu, ex sito minerario di importanza nazionale per l'estrazione del carbone, attivo dal 1937 al 1964 e successivamente rivalorizzato con la presenza di strutture museali, amministrative, culturali e di ricerca, inserite in un caratteristico e suggestivo scenario di archeologia industriale, ha ospitato l'evento nelle giornate dell'11 e 18 dicembre 2022.

L’evento ha riscosso grandissimo interesse, portando in Città una numerosissima cerchia di visitatori ed è stato replicato il 17 dicembre 2023 con eventi culturali, di turismo attivo e intrattenimento nella Grande Miniera di Serbariu, Piazza Roma e i dintorni della città. La sera del 17 si è tenuta la premiazione del concorso fotografico "Mining Heritage 2024" e il concerto del gruppo musicale "Tieni il Tempo".

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
Programma		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	529.450,98	prev. di competenza	2.248.977,55	1.937.084,40	1.791.323,49	1.795.006,59
					prev. di cassa	2.558.988,87	2.466.535,38		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	867.474,23	prev. di competenza	3.129.066,32	3.470.023,28	0,00	0,00
					prev. di cassa	3.084.660,65	4.337.497,51		
Totale Programma		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.396.925,21	prev. di competenza	5.378.043,87	5.407.107,68	1.791.323,49	1.795.006,59
					prev. di cassa	5.643.649,52	6.804.032,89		

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani e per i meno giovani. Lo sport è: educazione, istruzione, divertimento, gioco, allenamento alla fatica, rispetto delle regole, accettazione e consapevolezza del sociale e dell'altro, tutela della salute, inclusione sociale e spirito di gruppo.

L'Amministrazione promuoverà lo sport concedendo patrocinii e contributi ad eventi e manifestazioni sportive, ricorrenti e non, ritenuti meritori, organizzati nel territorio comunale da associazioni e società sportive dilettantistiche che vivacizzeranno e animeranno la città.

Tra le diverse iniziative in campo, si continuerà a dare ampio risalto a quelle che e diffondono il messaggio di stili di vita equilibrati, a quelle che valorizzano espressamente il mondo della diversa abilità, ovvero a quelle che, per il livello di eccellenza offerto anche nel circuito agonistico sovracomunale, veicolano l'immagine di una città capace di accogliere eventi sportivi di valore assoluto, come quelle organizzati nel 2022 e nel 2023:

- **Sport insieme:** manifestazione sportiva che da anni fa tappa a Carbonia rivolta ad atleti di varie discipline sportive (danza sportiva, fitness, arti marziali, majorette, super jump, puond fitness, etc.) provenienti da tutta la regione
- **Giochi regionali di bowling special olympics Italia:** si tratta dei giochi regionali di bowling, svolti a Carbonia e Iglesias, inseriti all'interno di una serie di eventi regionali da Special Olympics Italia, sotto il patrocinio della Regione Sardegna e della Federazione FISB;
- **Pittarosso pink parade Carbonia:** camminata per sostenere il progetto "Pink is Good" per la ricerca scientifica contro i tumori femminili. Gli eventi 2022 e 2023 sono stati dedicati a Valentina Cossu, volontaria della Fondazione Veronesi, recentemente scomparsa;
- **Trofeo Città di Carbonia:** manifestazione ciclistica di mountain bike, specialità cross country, nei percorsi sterrati all'interno del parco di Rosmarino;
- **Trofeo Città di Carbonia:** gara regionale di bocce, giunta alla seconda edizione, presso il Bocciodromo comunale
- **Memorial Davide Meloni:** manifestazione ciclistica di mountain bike specialità giunta alla 2^a edizione
- **Fiera del fitness Città di Carbonia,** giunta alla 5^a edizione, rivolta ai praticanti dello spinning, ballo, arti marziali e body building;
- **Downhill di Monte Leone,** percorso per mountain bike giunta alla 30^a edizione;
- **Coppa Santa Barbara – Trofeo Aldo Carboni:** storica manifestazione calcistica (il più antico della nostra regione) rivolto alla categoria giovanile degli allievi provinciali, e giunto alla sua sessantesima edizione;
- **Archeologia, Mare e Miniere - Memorial Pietro Corda,** manifestazione regionale riservate alle **auto d'epoca** gemellate alle moto Harley Davidson;
- Manifestazione sportiva "**Carbonia corre pattina e pedala**": prima edizione sportiva all'insegna dell'incontro tra differenti discipline sportive con ritrovo per festeggiare insieme lo sport.
- **Lo stage dei Campioni:** Manifestazione a carattere regionale di stage, tenuto da diversi campioni mondiali in carica nelle categorie assolute della disciplina del pattinaggio corsa, rivolto ai giovani atleti di tutte le società sarde
- **Campionato sardo di enduro**
- **Amichevole Carbonia - Cagliari** allo stadio Zoboli;
- **Miners cup – trofeo città di Carbonia:** manifestazione internazionale di pallacanestro tra la Dinamo Sassari e il Peristeri Atene;

- **XXIV Giro delle Miniere:** in occasione della manifestazione ciclistica a carattere nazionale, valevole quale prova di gara a tappe, tra cui il campionato italiano a cronometro e il campionato italiano strada donne, ha avuto luogo la 5° Giornata, denominata "I Coppa Città di Bacu Abis-Giro del Nuraghe-Bacu-Abis", quale prova del Campionato Italiano Strada Donne.

Strutture sportive

L'amministrazione sostiene i costi per il funzionamento degli impianti sportivi (acqua, luce, ecc), a gestione diretta coperti in parte con l'applicazione delle tariffe.

Le strutture sportive necessitano di importanti interventi di manutenzione e di messa in sicurezza. E' stata intrapresa sin da subito l'attività di monitoraggio delle strutture cercando, compatibilmente con le risorse disponibili, di consentire lo svolgimento delle attività sportive e le competizioni sportive.

Lavori Palazzetto

I lavori di riqualificazione degli impianti sportivi di via Balilla sono stati ultimati (finanziamento FSC).

Le economie della costruzione del Palazzetto (euro 100.278,26 derivanti dal mutuo statale) sono state destinate alla realizzazione della viabilità di accesso. Con deliberazione della G.C. n. 129 del 14.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori di completamento della strada a lato del Palazzetto dello sport, del complessivo importo di euro 100.278,26 di cui euro 75.921,78 per lavori. A seguito della richiesta del diverso utilizzo del mutuo si sta procedendo alla rivisitazione del progetto per adeguarlo alle nuove norme del D. LGs. 36/2023

Stadio Zoboli

L'impianto sportivo fu inaugurato il 21 aprile 1940 col nome di "campo sportivo della GIL" (Gioventù Italiana del Littorio) ed intitolato al consuocero di Benito Mussolini, il conte Costanzo Ciano. Nel 1947 venne costruito, attorno al terreno di gioco, un velodromo sul quale corsero, nel secondo dopoguerra, atleti come Fausto Coppi e Gino Bartali, ma che cadde in disuso ed i cui rettilinei vennero demoliti per far spazio ad una pista d'atletica, intorno agli anni Sessanta.

Il 9 settembre 2011 lo stadio venne intitolato allo storico calciatore della Carbosarda Carlo Zoboli. La tribuna principale della struttura dal 2022 porta il nome di Stefano "Pepi" Gessa, giocatore del Carbonia tragicamente scomparso durante un allenamento nell'impianto nel 1993.

La storica e imponente struttura sportiva, che ospita le partite del Carbonia Calcio, necessita di importanti interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione, che potranno essere realizzati grazie a tre importanti finanziamenti regionali. In particolare:

- la Giunta regionale (con deliberazione n. 64/32 del 18/12/2020), ha concesso un contributo di € 150.000,00 destinato alla manutenzione straordinaria dello Stazio Zoboli.
Con deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 11.10.2022 è stato riapprovato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dello Stadio Zoboli al fine di estendere la possibilità di messa in sicurezza anche ad un altro settore delle tribuna ospiti attraverso l'eliminazione dei seggiolini e del pozzo previsti nello studio di fattibilità precedentemente approvato.
Peraltro, al fine di tenere conto dello stato di manutenzione dell'impianto, sono stati impartiti ulteriori indirizzi al Dirigente del V settore (delibera G.C. n. 277 del 30.11.2023) affinché provveda alla rivisitazione del progetto per dare priorità agli interventi di manutenzione e riqualificazione degli spogliatoi; alla verifica della fattibilità di realizzare un pozzo per l'irrigazione del campo; al ripristino della muratura perimetrale dell'impianto e alla realizzazione di un campo di allenamento in erba sintetica.
- Un ulteriore contributo di euro 160.000,00 è stato assegnato ai sensi della LR 22.11.2021, n. 17, destinato alla manutenzione dello Stadio Zoboli, e indirizzato (delibera della Giunta comunale n. 201 del 15/09/2022) alla realizzazione della copertura

della tribuna, in sostituzione di quella rimossa a causa di eventi atmosferici e, qualora le risorse fossero sufficienti, alla realizzazione degli interventi di manutenzione negli spogliatoi.

Riguardo tale intervento, è stato conferito un carico per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e certificazione regolare esecuzione.

Con deliberazione della G.C. n. 109 del 26.05.2023, rettificata con deliberazione di G.C. n. 117 del 05.06.2023, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dei suddetti lavori.

- con Delibera della Giunta Regionale n.35/6 del 25/10/2023 è stato approvato il programma di spesa, concernente gli interventi previsti dalla Tabella D della legge regionale 22 novembre 2021, n.17, relativi all’impiantistica sportiva, in favore delle amministrazioni comunali, come indicato nell’allegato alla D.G.C. 35/6 del 25/10/2023, da cui risulta che il comune di Carbonia è beneficiario di un contributo di € 180.000,00 per l’illuminazione e manutenzione straordinaria dello Stadio.

E’ stato nominato il RUP e la struttura di supporto (determinazione 1430 del 21.11.2023)

Piscina

La piscina comunale, ubicata nella Cittadella Sportiva di Via Balilla, da sempre è stata il punto di riferimento per l’attività natatoria della comunità locale e dell’intero territorio.

L’impianto, per rilanciare il proprio ruolo, necessita di importanti intervento di riqualificazione, improntati sui principi di sostenibilità gestionale ed efficienza energetica.

Già nel corso del 2022 gli uffici tecnici del Comune hanno condotto uno studio sullo stato dell’impianto e hanno predisposto un progetto complessivo di fattibilità tecnica economica, approvato in linea tecnica con Delibera di Giunta Comunale n. 195 del 13/09/2022, che prevedeva la riqualificazione e messa a norma della piscina comunale, attraverso una serie di interventi combinati tra loro e finalizzati all’adeguamento alle norme e all’efficientamento energetico globale dell’edificio, intervenendo sia sull’involucro edilizio sia sugli impianti, e ricorrendo all’utilizzo di fonti rinnovabili, per complessivi € 2.900.000,00 da attuarsi per stralci funzionali e da candidare su una o più linee di finanziamento coerenti con la tipologia degli interventi e con gli obiettivi di progetto.

In particolare erano stati previsti:

Lotto 1 - Lavori di manutenzione straordinaria della copertura;

Lotto 2 - Lavori di installazione di impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili;

Lotto 3 - Lavori di efficientamento energetico, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria.

A riguardo, un primo lotto dei lavori di riqualificazione della piscina, relativo alla manutenzione straordinaria della copertura (progetto definitivo esecutivo approvato con delibera G.C. n. 199 del 15.09.2022, dell’importo di euro 400.000,00) è stato candidato al bando regionale del Programma per la “Riqualificazione dei centri urbani” ai sensi dell’art.4 comma 3 della LR 22 novembre 2021, n.17 (previsti nell’Allegato 4 - Tabella D della Legge). Il progetto presentato è risultato ammissibile ma non finanziato per carenza delle risorse disponibili (determinazione RAS N. 2232/44074 del 09.11.2023). Peraltro, con la legge regionale 30.11.2023, di approvazione della variazione al bilancio 2023, sono state stanziati ulteriori risorse che consentono di finanziare anche l’istanza del Comune di Carbonia.

Per quanto riguarda i lavori di efficientamento energetico, con deliberazione della G.C. n. 195 del 31.08.2023, il dirigente del V Settore è stato incaricato di presentare istanza di finanziamento per la candidatura all’avviso pubblico a sportello nell’ambito del “FONDO SPORT E PERIFERIE 2023”, del Dipartimento per lo Sport, dell’intervento di “Riqualificazione della piscina comunale – Lavori di efficientamento energetico, adeguamento normativo” per un valore complessivo di 900.000,00 euro, dei quali € 700.000,00 da richiedere a valere sulle risorse del Fondo Sport e Periferie annualità 2023 e € 200.000,00 su fondi di bilancio comunale.

Con decreto del Dipartimento per lo sport del 22.12.2023, il Comune di Carbonia si è aggiudicato il finanziamento richiesto (euro 700.000,00) che sarà cofinanziato con le risorse dell’avanzo di

amministrazione anno 2023.

Riqualficazione impianti sportivi con capitali privati

Il D.L. 25.11.2015, n. 185, convertito in legge 22.02.2016, n. 9, recante “Misura urgenti per interventi sul territorio”, all’art. 15 comma 6, stabilisce che le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare al Comune, sul cui territorio insiste l’impianto sportivo da rigenerare, riqualficare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualficazione e l’ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l’aggregazione sociale e giovanile. Se il Comune riconosce l’interesse pubblico del progetto affida la gestione gratuita dell’impianto all’associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell’intervento e comunque non inferiore a cinque anni.

Il Comune di Carbonia, a causa delle limitate risorse di bilancio, si trova nell’impossibilità di provvedere alla gestione e valorizzazione dei numerosi impianti sportivi di proprietà e delle annesse strutture e locali di pertinenza. Pertanto, con deliberazione della G. C. n. 128 del 22.06.2022, sono stati impartiti gli indirizzi affinché gli uffici procedessero ad avviare idonea procedura di manifestazione di interesse per l’individuazione di associazioni/società sportive senza fini di lucro interessate alla rigenerazione/riqualificazione/ammodernamento di alcuni impianti in cambio della gestione gratuita degli stessi per un certo numero di anni.

Gli uffici comunali hanno bandito la manifestazione di interesse nel mese di luglio 2022 a seguito della quale sono state presentate 5 domande, due delle quali sono risultate ammissibili e sottoposte all’attenzione degli uffici tecnici. A seguito della conclusione dell’istruttoria:

- Con deliberazione della G.C. n. 25 del 14.02.2023 è stato riconosciuto l’interesse pubblico per la riqualficazione della struttura polivalente di Is Gannaus ed è stato approvato il progetto definitivo e lo schema di convenzione con l’ASD EMMEGIEMME SPORT per l’affidamento in concessione degli impianti per la durata di nove anni. Con deliberazione della G.C. n. 191 del 31.08.2023 è stato approvato il progetto esecutivo. La società sta eseguendo i lavori;
- Con deliberazione della G.C. n. 120 del 08.06.2023 è stato riconosciuto l’interesse pubblico al progetto relativo alla riqualficazione e ammodernamento dei Campi da tennis di via Balilla (e area limitrofa) presentato dall’“A.S.D. TENNIS CLUB CARBONIA DILETTANTISTICA e l’affidamento in gestione dell’impianto per la durata di quindici anni;
- Con deliberazione della G.C. n. 121 del 08.06.2023 è stato riconosciuto l’interesse pubblico per la realizzazione dei lavori di riqualficazione e ammodernamento dei campi da calcio all’interno dell’impianto sportivo “Serbariu” presentato da "A.S.D. SERBARIU", e l’affidamento in gestione dell’impianto per la durata di trent’anni;

Realizzazione nuovi impianti e riqualficazione di quelli esistenti (PNRR)

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport – in data 23 marzo 2022 è stato approvato l’avviso pubblico a manifestare interesse per il finanziamento di interventi nell’ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale” – Cluster 1 e 2, nello specifico:

- Cluster 1 Realizzazione di nuovi impianti: interventi finalizzati favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori da parte di Capoluoghi di Regione e Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, con una dotazione finanziaria di Euro 350.000.000,00;
- Cluster 2 Rigenerazione impianti esistenti: interventi finalizzati all’efficientamento delle strutture esistenti da parte di Capoluoghi di Regione, Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, con una dotazione finanziaria di Euro 188.000.000,00.

Il Comune di Carbonia ha partecipato alla manifestazione di interesse e ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

- **CLUSTER 1: “Cittadella sportiva di Via Balilla”** per un importo complessivo pari a € 1.225.000,00.
In in data 22.12.2023, delibera n. 288, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
Con determina del Dirigente del II Settore n. 1351 del 28/12/2022 si è provveduto ad approvare il progetto e con determinazione n. 111 del 06/02/2023 è stata assunta determinazione a contrarre per l’affidamento dei lavori.
Con determinazione n. 165 del 17.02.2023 è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori conclusasi in data 23.03.2023 con l’aggiudicazione a favore all’Impresa Edile Caredda Giampiero srl con sede legale in Quartu Sant'Elena (CA).
In data 07.08.2023, rep.5, è stato stipulato il contratto per l’affidamento dei lavori e consegnati i lavori.
- **CLUSTER 2: “Rigenerazione dell'impianto sportivo di Cortoghiana”**, per un importo complessivo pari a € 275.000,00.
In data 23.12.2023, delibera n. 291, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
Con determina del Dirigente del II Settore n. 1362 del 29/12/2022 si è provveduto ad approvare il progetto e con determinazione n. 141 del 14/02/2023 è stata assunta determinazione a contrarre per l’affidamento dei lavori.
Con determinazione n. 165 del 17.02.2023 è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori conclusasi in data 12.06.2023 con l’aggiudicazione a favore all’Impresa Ocrum Costruzioni srl con sede legale in Baratili San Pietro (OR).
In data 27.07.2023, rep.4, è stato stipulato il contratto per l’affidamento dei lavori.
In data 11.09.2023 sono stati consegnati i lavori e in data 01.12.2023 è stata concessa una proroga di 30 giorni nei termini di conclusione degli stessi (nuova scadenza 19.01.2024).

Riqualficazione Impianto Centro Sportivo Toto Cesaraciu, Vecchia Miniera di Serbariu. Impianto elettrico, opere murarie, muro di recinzione – La Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L121, L124) ha assegnato un contributo di euro 80.000,00 da destinare alle riqualficazione dell’impianto Toto Cesaraciu

Opere di urbanizzazione secondaria del Rione di Santa Caterina, lavori di realizzazione di impianti sportivi di quartiere - primo lotto funzionale
Con la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L122, L242) è stato assegnato un finanziamento di euro 150.000,00.

Contributo per la riqualficazione del campo sportivo della frazione di Bacu Abis
Con la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L122, L242) è stato assegnato un finanziamento di euro 500.000,00

			RESIDUI PRESUNTUAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
Programma		1	Sport e tempo libero						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	197.185,54	prev. di competenza	535.126,04	154.370,00	154.370,00	154.370,00
					prev. di cassa	569.954,04	351.555,54		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	41.051,03	prev. di competenza	2.350.626,66	3.833.329,41	0,00	0,00
					prev. di cassa	871.494,62	3.874.380,44		
Totale Programma		1	Sport e tempo libero	238.236,57	prev. di competenza	2.885.752,70	3.987.699,41	154.370,00	154.370,00
					prev. di cassa	1.441.448,66	4.225.935,98		

Programma 02 – Giovani

Nel triennio 2023/2025 i servizi comunali che si occupano di politiche giovanili dovranno tenere conto del mutamento significativo della condizione giovanile. *In primis* si continueranno ad avvertire le conseguenze della pandemia che ha pesantemente inciso sugli aspetti relazionali dei giovani e ha accelerato una tendenza già in atto di polarizzazione tra chi possiede risorse personali e sociali e chi no. A tal proposito continuerà la riflessione, in particolare a livello di PLUS, circa la definizione di servizi più rispondenti alle esigenze emergenti e circa la tenuta e l'adeguatezza dei servizi tradizionali. Saranno individuate nuove strategie per immaginare nuovi servizi di accompagnamento dei giovani verso l'età adulta e verso il raggiungimento di una progressiva autonomia capaci di tenere conto dell'aumento della fragilità personale e dei nuovi rischi di esclusione sociale.

Nel 2023 è stato avviato un progetto innovativo per accompagnare e sostenere i giovani mediante l'attivazione della "Scuola permanente Genitori" di supporto ai bisogni della sfera educativa e alle esigenze manifestate nel ruolo genitoriale. Il percorso, finalizzato alla prevenzione della dispersione, dell'abbandono e delle dipendenze giovanili, prevede:

- tre reading con accompagnamento musicale
- nove incontri rivolti a genitori, insegnanti ed educatori
- spazio consulenza

Adesione Focus Europe

Focus Europe promuove e realizza diversi progetti europei sul programma "Europe for Citizens" e numerose fondazioni private, coinvolgendo più di 100 comuni europei, decine di istituti scolastici e diverse migliaia di cittadini. Realizza progetti di cooperazione internazionale, soprattutto nell'area balcanica, nel quadro del processo di allargamento dell'UE.

Inoltre, Focus Europe ha firmato un accordo con la DG Energia della Commissione Europea per promuovere il "Patto dei Sindaci" a livello europeo con l'obiettivo di diffondere e diffondere la consapevolezza della protezione ambientale e del controllo dell'inquinamento in Europa.

Svolge una costante attività di diffusione delle opportunità messe a disposizione dalle istituzioni comunitarie e di sensibilizzazione alla cultura europea, attraverso un'azione di comunicazione attuata con il proprio sito web e la propria APP per IOS e ANDROID, e social media.

In considerazione delle importanti finalità perseguite dall'Associazione, il Comune con deliberazione n. 203 del 16.09.2022 ha aderito all'Associazione

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
Programma		2	Giovani					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	700,00	prev. di competenza 9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
					prev. di cassa 9.000,00	9.700,00		
Totale Programma		2	Giovani	700,00	prev. di competenza 9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
					prev. di cassa 9.000,00	9.700,00		

Missione 07 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 07 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo passano attraverso la valorizzazione del vasto patrimonio archeologico e culturale e la promozione di eventi culturali, sportivi ed enogastronomici distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno che coinvolgano sia il centro urbano che le frazioni.

Nella prospettiva di incrementare l'offerta ricettiva, si promuoverà una collaborazione con la Fondazione Cammino di Santa Barbara perché l'edificio ex geometri di piazza Repubblica, di proprietà della Provincia, destinato ad Ostello della gioventù, possa promuovere le attività turistiche, così come per altri immobili minerari di pregio come, ad esempio, la palazzina della Direzione della miniera di Cortoghiana e la villa del Direttore in via Bresciano, rendendoli accessibili e riconvertiti all'accoglienza con l'aiuto di società giovanili e privati del settore.

Nell'ambito delle iniziative per promuovere lo sviluppo del settore dell'ospitalità, per incrementare i flussi turistici, il turismo culturale ed esperienziale si ricordano i seguenti progetti cui il Comune aderisce:

ATRIUM: Il comune di Carbonia è consociato alla rete ATRIUM una rotta culturale europea che si occupa del patrimonio architettonico, urbano e archivistico definito dissonante, ossia, controverso in quanto ereditato da regimi totalitari e autoritari. La rete unisce diverse esperienze europee al fine di scoprire elementi storici condivisi, spaziando dai regimi di stampo fascista a quelli del socialismo reale.

Nel mese di giugno 2023 c'è stata l'assemblea annuale, in Romania, per la programmazione delle attività da espletare nel 2023-2024. E' prevista l'ospitalità a Carbonia, per il mese di ottobre, di 40 studenti dell'Università di Bologna del corso di laurea internazionale in international tourism.

Progetto FARO - rete ATRIUM: Attualmente il comune di Carbonia lavora al progetto FARO finanziato dal Consiglio d'Europa, che si occupa del patrimonio "dissonante" nelle città europee e di come sia possibile integrare culturalmente questo patrimonio facendo in modo che la comunità se ne riappropri. In particolare l'obiettivo di Carbonia è mettere in luce come il nostro patrimonio architettonico e urbano sia stato riutilizzato riadattandolo alle esigenze attuali.

In questo senso verteranno gli interventi delle realtà cittadine: organizzazioni, associazioni e cittadini che vivono Carbonia e ogni giorno usano edifici nati per altri scopi principalmente legati a un regime che non esiste più.

Tra gli obiettivi, mostrare quello che è stato fatto in modo che gli altri possano replicare o ispirarsi alle nostre esperienze di successo. Così come noi possiamo fare con le loro. Oltre a definire gruppi di lavoro per presentare altri progetti che siano profittevoli.

Lo svolgimento del progetto FARO e l'appartenenza alla rete ATRIUM evidenzia possibilità di collaborazione progettuale con i centri di aggregazione giovanile nell'ambito del programma Erasmus+, Europe for citizens programme, e la possibile realizzazione di spazi simili a Carbonia attraverso il recupero di strutture confacenti.

Spunti interessanti vengono dagli allestimenti museali riguardo possibili utilizzi degli spazi interni alla torre civica come luogo della memoria, del regime fascista e dei suoi trascorsi drammatici.

Esplorare altre strade di collaborazione, tramite la redazione di progetti ambiziosi, volti a creare una rete di turismo alternativa che metta a sistema le varie realtà coinvolte creando un sistema di pubblicità interna al gruppo.

Inoltre, il progetto consente di sfruttare gli ottimi rapporti sviluppati con la compagine progettuale per creare una rete alternativa che coinvolga anche operatori turistici interessati ad agevolare questa rotta.

SMART TOURISM DESTINATIONS: È un'iniziativa della Commissione europea per sostenere le città dell'UE per facilitare l'accesso ai prodotti e servizi del turismo e dell'ospitalità attraverso l'innovazione tecnologica. Le città dell'UE impareranno come implementare soluzioni digitali innovative per rendere il turismo sostenibile e accessibile, sfruttando appieno il loro patrimonio culturale e la creatività per migliorare l'esperienza turistica. In particolare, il progetto si concentrerà su come le città dell'UE possono adottare approcci basati sui dati per diventare o migliorare una destinazione turistica intelligente e sarà caratterizzato dal coinvolgimento di un gran numero di parti interessate, compresi i decisori politici, i settori privati professionisti e ricercatori accademici. Il percorso è accompagnato e seguito dalla società Intellera nata come derivazione di PwC Italia e

dedicata alla Pubblica Amministrazione.

Tale iniziativa:

- sostiene l'adozione di nuove tecnologie, promuovere l'innovazione nelle destinazioni turistiche urbane dell'UE e migliora la gestione dei dati, consentendo la fornitura di nuovi prodotti e servizi turistici di alta qualità
- promuove un turismo intelligente, responsabile e sostenibile nell'UE, sviluppando una migliore comprensione degli impatti del turismo sulle destinazioni dell'UE, sulle loro economie e sulle loro comunità;
- comprende le sfide attuali e future del turismo dell'UE, sviluppando insieme soluzioni e nuovi approcci per superarle attraverso la gestione dei dati e liberando il potenziale delle città dell'UE per diventare pienamente destinazioni turistiche intelligenti;
- catalizza la collaborazione tra le destinazioni turistiche dell'UE, favorendo il dialogo sulla gestione e il riutilizzo dei dati. Promuove lo sviluppo delle capacità, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo di una base di conoscenze per guidare la progettazione futura delle politiche e delle strategie del turismo urbano.

PROGETTO S.O.S.A. “Cammino turistico”: L'obiettivo del progetto SOSA è che il territorio si doti di un Piano di sviluppo turistico sostenibile che possa mettere in rete varie realtà presenti nel territorio al fine di creare una offerta turistica fruibile, variegata, innovativa e competitiva migliorando la mobilità e l'ospitalità nel territorio.

L'amministrazione del comune di Carbonia ha scelto di istituire l'Assessorato Agenda 2030 al fine di intraprendere azioni di sviluppo sostenibile trasversali: Forum sviluppo sostenibile, Festival per lo sviluppo sostenibile.

La finalità è ampliare e differenziare l'offerta turistica, migliorando l'immagine, i servizi turistici e quindi l'accessibilità, la fruibilità e competitività del territorio. Per fare questo è necessario valorizzare il patrimonio culturale, implementare la formazione di qualità per le professioni del settore turistico e la creazione di percorsi per l'installarsi di imprese innovative. Il tutto dovrebbe svilupparsi facilitando la fruizione integrata del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico anche incrementando il livello di innovazione digitale favorendo la sostenibilità turistica.

La definizione di un piano di sviluppo turistico sostenibile consentirebbe: la creazione di una rete turistica innovativa che definisca la vocazione del territorio lavorando al contempo a veicolare un unico marchio territoriale; la realizzazione di un piano di commercializzazione territoriale che individui i contenuti da comunicare e gli strumenti da utilizzare.

I laboratori hanno avuto l'obiettivo di garantire un supporto tecnico-metodologico funzionale al rafforzamento della compagine interessata nello sviluppo del progetto nel quale Carbonia è l'ente capofila. In questo senso Carbonia ha promosso varie interlocuzioni con le imprese finalizzate alla creazione di un Consorzio turistico nel territorio.

I laboratori hanno avuto lo scopo di affrontare le criticità legate alla definizione della vocazione del territorio, della mancanza di un marchio territoriale univoco e di un adeguato posizionamento sul mercato. A questi punti si accompagnano il tentativo di soluzione di un piano di commerciale territoriale oltre alla carenza di un piano di sviluppo di imprenditorialità innovativa e competente.

Adesione alla rete destinazione Sulcis Iglesiente – Insieme per un turismo sostenibile

Il territorio del Sulcis-Iglesiente offre una natura generosa, tutta da esplorare, una costa varia e coinvolgente, i più suggestivi siti minerari e una rassegna dei più intriganti sport da praticare all'aria aperta, in un set cinematografico formato da immagini mozzafiato e da personaggi che ancora vivono secondo le più antiche tradizioni sulcitane.

Le bellezze di questo ampio territorio meritano di essere valorizzate, scoperte ed esplorate e per fare questo è necessario che le amministrazioni locali e gli altri soggetti (pubblici e privati) collaborino tra di loro al fine di farsi promotori e sostenitori della crescita e dello sviluppo del proprio territorio. Un primo passo in questa direzione è stato portato avanti dal nostro Comune in associazione con i

Comuni di Carloforte, Sant'Antioco, Iglesias, Gonnese e Calasetta mediante la condivisione di un nuovo progetto di sviluppo del turismo sostenibile denominato "Rete destinazione Sulcis Iglesiente – Insieme per un turismo sostenibile" finalizzato ad acquisire, con un'offerta turistica condivisa e un prodotto territoriale di qualità e coerente nel prezzo, un posizionamento di mercato, nazionale e internazionale, capace di consolidare i flussi nazionali e di incrementare i flussi provenienti dai mercati esteri (deliberazione della G.C. n. 246 del 18.11.2022).

La "Rete destinazione Sulcis Iglesiente" crea una nuova alleanza pubblico-privata all'interno della quale condividere valori e strategie, definire ruoli e responsabilità necessarie per creare le condizioni affinché il tessuto imprenditoriale possa svilupparsi verso un corretto posizionamento nel mercato, dove il Sulcis-Iglesiente risulta essere una destinazione di qualità, con un'offerta ambientale, culturale ed economica chiara, riconoscibile e coerente nel messaggio e con il valore che il viaggiatore attribuisce alla sua esperienza nel territorio.

La realizzazione del progetto consentirà ai soggetti pubblici e privati di agire in modo coordinato dando un'immagine unitaria del territorio, pur nel rispetto delle identità locali, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e dispersione di risorse finanziarie ed umane. Consentirà inoltre, attraverso azioni di promozione turistica e di marketing territoriale, improntati a criteri di sostenibilità ambientale, culturale ed economico sociale, di consolidare i legami tra gli Enti, le Associazioni e le imprese coinvolte nella promozione del territorio del Sulcis Iglesiente indirizzandoli in modo particolare alla creazione e realizzazione di un progetto pubblico-privato vantaggioso per tutti.

Sito web turismo

E' stato realizzato un nuovo sito web per la valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, naturalistico del Comune, funzionale alla crescita e sviluppo delle attività produttive del territorio.

Il nuovo sito denominato "Carbonia Turismo", link: <https://www.carboniaturismo.it/>, consente di vedere la città e il territorio in tutte le sue bellezze e rappresenta una vetrina importante per la città, che si apre così al mondo di Internet con la ferma intenzione di aumentare la propria visibilità e conoscibilità, presentando a livello globale le proprie peculiarità identitarie. Il nuovo sito internet è soltanto un primo passo per far sì che Carbonia possa diventare una meta turistica e una porta privilegiata per visitare il territorio. Ciò in virtù sia della sua posizione baricentrica, a pochi chilometri dal mare e da altre appetibili località limitrofe, ma anche per la sua storia, le sue radici ed origini minerarie ed architettoniche. Ovviamente il sito internet rappresenta l'inizio di un percorso che dovrà vedere il continuo e costante coinvolgimento di tutti gli stakeholder del territorio per favorire una proficua sinergia tra operatori ed enti del settore.

Il sito internet, dalla grafica accattivante e il cui perno è rappresentato dalla lettera "C" di Carbonia, è stato realizzato in lingua sarda e tradotto in lingua italiana. In esso vi sono contenuti dal carattere emozionale e suggestivo, che fanno leva sull'enogastronomia, l'architettura, il turismo attivo, il mare, la storia e la miniera.

La campagna digitale "Carbonia, fondazione nella storia, paesaggio nell'anima" è stata trasmessa sul sito web: www.carboniaturismo.it dove ha registrato un incremento del 300% del traffico in ingresso, soprattutto dall'Italia.

Destinazione turistica Sud Ovest Sardegna

Il Comune, in collaborazione con l'Unione dei Comuni e col Gal (capofila) sta promuovendo attivamente la realizzazione di una destinazione turistica territoriale coordinata.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		7	TURISMO					
Programma		1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	100.347,99	prev. di competen za	103.420,06	102.322,07	0,00
					prev. di cassa	104.265,00	202.670,06	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	60,01	prev. di competen za	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	60,01	60,01	
Totale Programma		1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	100.408,00	prev. di competen za	103.420,06	102.322,07	0,00
					prev. di cassa	104.325,01	202.730,07	

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Progetti di Rigenerazione Urbana

L'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), dispone che, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Per gli anni 2021-2026 i contributi in questione, confluiti nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ammontano complessivamente a euro 3.400.000.000,00.

Con DPCM del 21-01-21, sono stati definiti, per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. I comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana potevano fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20.000.000 di euro. I contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute. Il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva.

Il Comune, con deliberazione n. 75 del 04.06.2021 ha approvato il seguente intervento al fine di concorrente all'ottenimento del finanziamento per la "Riqualficazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011", del complessivo importo di € 16.550.000,00 di cui € 1.057.323,25 quale quota di cofinanziamento non finanziabile ai sensi dell'art.3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021, articolato nei seguenti sub-interventi:

1. Recupero e riqualficazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 241.494,89 di cofinanziamento comunale;
2. Rifunzionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;
3. Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;
4. Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;
5. Riqualficazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui €

36.851,45 di cofinanziamento comunale;

6. Riqualficazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000,00, di cui € 65.308,82 di cofinanziamento comunale.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 30.12.2021 sono stati individuati i Comuni beneficiari, tra cui il Comune di Carbonia che ha ottenuto l'intero finanziamento richiesto, pari a euro 15.492.676.

Con Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui all'art.1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I tempi di realizzazione degli interventi in questione sono molto stringenti, tenuto anche conto della complessità degli stessi sia in fase di progettazione che di esecuzione, e prevedono:

- affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023 (prorogati al 30 settembre 2023);
- pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- conclusione dei lavori entro il 31 marzo 2026.

Si è proceduto pertanto:

- alla nomina dei RUP
- all'approvazione dei documenti di indirizzo alla progettazione
- all'affidamento degli incarichi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva a personale interno col supporto tecnico scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari.

I primi mesi del 2023 hanno visto una corsa incessante indispensabile per recuperare il forte ritardo accumulato, causato dal mancato tempestivo reperimento delle risorse necessarie al cofinanziamento, e rispettare la prima scadenza imposta dalle norme del PNRR (affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023 – successivamente prorogati al 30 settembre). In particolare si è proceduto ad affidare gli incarichi di progettazione, approvare i vari livelli progettuali e bandire le gare dei lavori.

Nel dettaglio:

22PRU01.00 - PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Rifunzionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento (CUP G45F21000650005):

E' stato affidato al DICAAR l'incarico di supporto tecnico e scientifico e al Dirigente del II Settore, Arch. Enrico Potenza, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento. Il progetto è stato approvato dalla Giunta in data 22.06.2023 con atto n. 137.

A seguito di procedura di gara deserta, in data 28.07.2023 è stata avviata una nuova procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva-esecutiva e per l'esecuzione dei lavori conclusasi con l'aggiudicazione a favore dell'Impresa AR.CO. LAVORI SOC. COOP. CONS. con sede in Ravenna.

In data 29.11.2023 è stato stipulato il contratto di affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori (rep 18).

Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 3.208.505,11 quale contributo a valere sul PNRR e € 241.494,89 di cofinanziamento comunale (CUP G45F21000640005)

E' stato affidato al DICAAR l'incarico di supporto tecnico e scientifico e al Dirigente del II Settore, Arch. Enrico Potenza, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitiva è stato approvato dalla Giunta in data 22.06.2023 con atto n. 138 e il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 62 del 27.06.2023. Con determinazione n. 787 del 30.06.2023 sono stati approvati gli atti di gara e avviata la procedura negoziata, conclusasi con determinazione di aggiudicazione n. 1143 del 22.09.2023, a favore della ditta Cabras Mariano S.r.l., di Settimo San Pietro. In data 28.11.2023 è stato stipulato il contratto (rep. 14) con l'aggiudicatario.

22PRU02.00 PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu. (CUP G41B21003930005)

E' stato affidato al DICAAR l'incarico di supporto tecnico e scientifico e al Dirigente del II Settore, Arch. Enrico Potenza, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitiva è stato approvato dalla Giunta in data 31.05.2023 con atto n. 116 e il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 689 del 13.06.2023.

Con determinazione n. 759 del 26.06.2023 è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, conclusasi con determinazione n. 1144 del 22.09.2023, di aggiudicazione a favore della COOPERATIVA PRODUZIONE E LAVORO EDILE BINDUA SOC. COOP di IGLESIAS (SU). In data 29.11.2023 è stato stipulato il contratto d'appalto (rep. 16).

22PRU03.00 - PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Parco della Miniera Serbariu (CUP G43D21001970005)

E' stato affidato al DICAAR l'incarico di supporto tecnico e scientifico e all'Ing. Mario Mammarella l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitiva è stato approvato dalla Giunta in data 31.05.2023 con atto n. 115 e il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 709 del 15.06.2023.

Con determinazione n. 760 del 26/06/2023 sono stati approvati gli atti di gara e con determinazione n. 1141 del 22.09.2023 (divenuta efficace in data 24.11.2023 con determinazione n. 1447) è stata disposta l'aggiudicazione a favore dell'Impresa C.L.M. S.r.l. con sede in Orosei.

In data 29.11.2023 è stato stipulato il contratto d'appalto con la ditta (rep. 17)

22PRU04.00 - PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas (CUP G43D21001960005)

E' stato affidato al DICAAR l'incarico di supporto tecnico e scientifico e all'Ing. Claudio Mei l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitiva è stato approvato dalla Giunta in data 31.05.2023 con atto n. 114 e il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 675 del 08.06.2023.

Con determinazione n. 752 del 26.06.2023 sono stati approvati gli atti di gara e avviata la procedura negoziata, successivamente aggiudicata dell'Impresa COEBA S.R.L., di Marrubiu (OR).

In data 28.11.2023 è stato stipulato il contratto d'appalto (rep. 15).

22PRU05.00 - PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale (CUP G43D21001920005)

E' stato affidato al DICAAR l'incarico di supporto tecnico e scientifico e all'Ing. Enrico Maria Potenza l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitiva è stato approvato dalla Giunta in data 31.05.2023 con atto n. 113 e il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 678 del 09.06.2023.

Con determinazione 758 del 26.06.2023 è stata avviata la procedura negoziata senza bando, conclusasi in data 22.09.2023 (determinazione 1142) con l'aggiudicazione a favore della ditta SO.GE.MA. COSTRUZIONI S.R.L., di Cagliari, In data 29.11.2023 è stato stipulato il contratto d'appalto (rep. :17).

Adeguamento canale di guardia

Si sta procedendo con la progettazione canale Rosmarino (contratto di quartiere II). In particolare, con determinazione n. 49/II del 15.03.2022, il settore tecnico ha conferito l'incarico per la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento "Lavori di competenza Comunale nell'ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II - Intervento I – realizzazione canale di guardia". Il Progetto presentato dal professionista incaricato prevedeva due possibili soluzioni.

- la prima (soluzione A), ricalca la soluzione già prevista nel progetto originario del Contratto di Quartiere, ma adeguata alle normative vigenti, prevede il ripristino della configurazione originaria del sistema di raccolta nato con la città di fondazione, con il rifacimento del canale di guardia alla base del versante Serra Narboni Su Predi, l'intercettazione della portata dal Monte Cannas ed il convogliamento nel canale tombato esistente, da stombare e completare con l'inserimento di elementi carrabili in grigliato metallico, ovviamente nel rispetto della normativa vigente anche in termini di sezioni e franco idraulico con recapito finale nel Rio Cannas;
- la seconda (soluzione B), prevede la realizzazione di un canale a monte dell'abitato, tale da intercettare le portate del bacino del Monte Cannas e del versante Serra Narboni su Predi, prima della parte urbanizzata, e con recapito finale direttamente nel Rio Cannas.

Con deliberazione della G.C. n. 224 del 20.10.2022, è stata approvata in linea tecnica la soluzione condivisa con l'ADIS, (soluzione B) ed il II Settore ha attivato le procedure per il conferimento degli incarichi professionali volti a realizzare sia l'intervento complessivo che un primo lotto funzionale con le somme attualmente a disposizione.

Con Determinazione in data 31/01/2023, n.69, il Dirigente del II settore ha approvato il progetto ad oggetto "Lavori di competenza comunale nell'ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II – Intervento I – Realizzazione canale di guardia – INDAGINI GEOGNOSTICHE" redatto dal geol. Lorenzo Ottelli e con determinazione n. 225 del 03/03/2023 ha aggiudicato la realizzazione del programma di indagini geognostiche.

Le risorse disponibili consentono di realizzare opere per il potenziamento del sistema di raccolta acque meteoriche all'interno del quartiere. Inoltre, sono in corso le procedure per l'affidamento incarico di progettazione del nuovo canale di guardia a valere sulle risorse del "fondo progettazione assegnato dalla Regione al fine di disporre di un nuovo progetto da presentare e candidare per il finanziamento.

Piani Edilizia Economico Popolare (P.E.E.P.)

Nel 2023, a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento per l'assegnazione delle aree nei PEEP, verrà avviata la nuova procedura di assegnazione in diritto di proprietà dei lotti ancora ineditati ricadenti nel P.E.E.P. "Sa Perda Bianca".

In data 26.06.2023 è stata depositata la proposta di D.C.C. n.40 per l'approvazione del "Regolamento Comunale per la concessione in diritto di superficie e per la concessione in diritto di superficie e per la cessione in diritto di proprietà delle aree ricadenti nei Piani di Zona per l'Edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) – modifiche e integrazioni".

Bando periferie

Con deliberazione della G. C n. 116 del 28.07.2016, l'Amministrazione comunale ha partecipato al Bando (indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la predisposizione del Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Il progetto di Riqualificazione Urbana predisposto dal Comune, denominato "Riqualificazione Urbana Quartiere E. Montuori" finanziato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi euro 8.261.758,50, si articola nei seguenti lotti funzionali:

- I° Lotto: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex scuola di Via Dante per la realizzazione di una Comunità Integrata per anziani e di un Centro Integrazione Migranti: a riguardo si segnala che nel mese di giugno 2021 sono stati consegnati i

lavori alla ditta aggiudicatrice ultimanti nel mese di dicembre 2022 e collaudati e presi in carico nel settembre 2023;

- II° Lotto: “Lavori di Riqualficazione Paesaggistica del Rio Cannas e Costruzione del nuovo “Parco Lineare 1 –”: i lavori che sono in corso di realizzazione;
- II° Lotto: “Lavori di Riqualficazione Paesaggistica del Rio Cannas e Costruzione del nuovo “Parco Lineare 2””: a seguito della stipula di apposito accordo con AREA riguardante la cessione delle aree, si è proceduto alla gara d’appalto per l’affidamento dei lavori e sono in corso le verifiche sulla ditta aggiudicatrice; le verifiche non sono andate a buon fine e si sta procedendo all’adeguamento del progetto al d lgs 36/2023 e al nuovo preziario
- III° Lotto: “Lavori di Riqualficazione Paesaggistica del Rio Cannas Costruzione del nuovo “Parco Sud” si è proceduto alla gara d’appalto per l’affidamento dei lavori e sono in corso le verifiche sulla ditta aggiudicatrice: sono stati aggiudicati i lavori e sono in corso le attività propedeutiche alla stipula del contratto con la ditta aggiudicatrice
- IV Lotto: “Riqualficazione urbana, recupero e nuova costruzione di alloggi da assegnare a canone sostenibile, denominato “DAL CARBONE AL SOLE””: A seguito di interlocuzioni con la RAS, l’intervento è stato rielaborato rispetto all’originaria previsione del 2018 e con la deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 21.09.2022 è stato approvato il nuovo progetto definitivo, comprendente la rimodulazione parziale dell’intervento, che, allo stato attuale, ha ad oggetto unicamente la realizzazione delle due palazzine ad uso abitativo per complessivi dieci alloggi, con conseguente stralcio del rifacimento del campo sportivo “Santa Barbara”. Detto progetto è stato successivamente valutato positivamente dalla RAS - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER), permettendo finalmente la stipula della convenzione di finanziamento dei lavori in data 18.11.2022, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della L.R. n. 8/2018, per un importo complessivo di euro 1.998.704,54 di cui euro 1.708.586,54 quale contributo pubblico (euro 1.112.265,59 quota statale e euro 596.320,95 quota regionale) ed euro 290.118,00 quale cofinanziamento comunale. I lavori sono stati affidati e in data 24.11.2023 (rep. 12/2023) è stato stipulato il contratto d’appalto con la ditta SARDA APPALTI LAVORI PUBBLICI S.r.l. - S.A.L.P. S.r.l., con sede legale in Cagliari, per un importo netto dei lavori pari ad € 1.078.973,02 oltre ad € 41.479,60 per oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza e IVA di legge.
- V Lotto Funzionale (Progetto AREA) Costruzione ERP in Via Manzoni – Costruzione di n. 132 locali di servizio Palazzi Corso Iglesias;
- Pacchetto di “azioni immateriali”: interventi di attivazione delle “energie sociali”, orientati in particolare all’istituzione di modelli e strumenti innovativi di co-gestione degli spazi pubblici, ed in particolare: legati all’animazione sociale, alle attività culturali e sportive, alla formazione, riferite anche al vasto patrimonio materiale ed immateriale della città di fondazione; di sostegno all’avvio di nuove attività imprenditoriali, in particolare in ambito giovanile e femminile, tesi a coltivare i talenti, a far crescere le professionalità, a favorire la creazione e la condivisione della conoscenza.

Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria Piano di Zona "Santa Caterina" - I Lotto

Con deliberazione della G.C. n. 71 del 22.06.2023, è stato approvato in linea tecnica il progetto generale di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento denominato “Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria presso il Piano di zona di Santa Caterina”, dell’importo complessivo di € 653.000,00.

il progetto generale di fattibilità tecnica ed economica dei “Lavori di urbanizzazione primaria presso il Piano di Zona di Santa Caterina” è articolato sui tre seguenti lotti funzionali:

Lotto I: “Lavori di urbanizzazione primaria presso il Piano di Zona di Santa Caterina – I stralcio”, che prevede il completamento delle opere di urbanizzazione primaria in Via

Mirò;

Lotto II: “Lavori di urbanizzazione primaria presso il Piano di Zona di Santa Caterina – II stralcio”, che prevede principalmente la sistemazione dell’intersezione tra le vie Sironi, Pomodoro e Dalì;

Lotto III: “Lavori di urbanizzazione primaria presso il Piano di Zona di Santa Caterina – III stralcio”, che prevede il completamento delle opere di urbanizzazione primaria nell’area tra Via Ada Negri e Via San Giuseppe;

Con la suddetta deliberazione è stato conferito indirizzo al competente Dirigente per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo del Lotto I: “Lavori di urbanizzazione primaria presso il Piano di Zona di Santa Caterina – I stralcio”, che prevede il completamento delle urbanizzazioni in Via Mirò ed il seguente quadro economico pari a complessivi € 194.192,80, di cui € 149.916,50 di lavori e oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza ed € 44.276,30 di somme a disposizione. Il suddetto lotto è finanziato con fondi di bilancio e sarà avviato nel 2024.

Ufficio condono

La presenza nel nostro territorio di un numero considerevole di opere abusive indusse il legislatore del 1985 a prevedere un procedimento di «sanatoria», volto in sostanza al rilascio, previa corresponsione di un’oblazione, di una concessione (o autorizzazione) edilizia post eventum, cioè dopo che l’opera abusiva era stata eseguita, con conseguente rinuncia all’adozione, nei confronti del responsabile, dei relativi provvedimenti sanzionatori.

L’eccessivo numero di domande di condono presentate e l’esigenza dello Stato di «fare cassa» in tempi brevi e senza ricorrere all’imposizione di nuovi tributi ha spinto il legislatore alla previsione di un secondo condono edilizio, con il d.l. n. 468/1994, trasfuso poi nell’art. 39 della l. n. 724/1994 e successivamente alla previsione di un terzo condono edilizio con il d.l. n. 269/2003 – che ne detta la relativa disciplina all’art. 32 – convertito nella l. n. 326/2003, modificata con d.l. n. 168/2004, convertito nella l. n. 191/2004.

Nel Comune di Carbonia, così come in tutti i Comuni della Sardegna, sono giacenti numerose pratiche di condono, ancora in via di definizione, anche a causa della complessità delle normative in materia paesaggistica applicabile al Centro matrice del Comune di Carbonia. In particolare, sebbene la normativa del Piano Paesaggistico Regionale (adottato con D.G.R. n.23/3 del 24/05/2006, approvato con D.G.R. n. 36/7 del 05/09/2006) sia successiva rispetto alle leggi sul condono, si applicano i vincoli esistenti al momento in cui la domanda di condono è valutata dal Comune a prescindere dall’epoca dell’introduzione del vincolo. Pertanto, il rilascio della concessione in sanatoria per le opere abusive eseguite su immobili sottoposti a vincolo, ancorché sopravvenuto, è essere subordinato al rilascio del parere favorevole dell’autorità preposta alla tutela del vincolo stesso in fase endoprocedimentale.

Per evadere le pratiche di condono giacenti presso i nostri uffici (circa 5000 pratiche) si potenzierà l’organico mediante l’assunzione a tempo determinato di 4 tecnici per 6 mesi. Le procedure di selezione saranno avviate nei primi mesi del 2024.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
		1	Urbanistica ed assetto del territorio						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	86.086,24	prev. di competenza	665.629,92	536.280,61	473.081,03	473.081,03
					prev. di cassa	771.908,87	622.366,85		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	519.332,87	prev. di competenza	3.943.209,84	3.499.648,24	0,00	0,00
					prev. di cassa	4.217.724,93	4.018.981,11		
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4		RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma		1	Urbanistica ed assetto del territorio	605.419,11	prev. di competenza	4.608.839,76	4.035.928,85	473.081,03	473.081,03
					prev. di cassa	4.989.633,80	4.641.347,96		

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Per comprendere la valenza strategica del «welfare abitativo» ai fini della coesione sociale e delle politiche di inclusione è sufficiente riflettere sulle dimensioni assunte dalla povertà nella nostra città. Dall'analisi delle istanze di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, pari ad una media di 300, più della metà sono presentate da nuclei che dichiarano un ISEE inferiore a € 1.585,00, importo che si pone ben al di sotto della soglia di povertà. Per contro, l'accesso agli alloggi sociali nel territorio comunale è fortemente limitato. La domanda risulta, infatti, sostanzialmente inevasa. Con determinazione n. 1218 del 15.12.2022 è stata approvata la graduatoria generale degli alloggi ERP. Sono pervenute 281 domande e tra queste sono state ritenute ammissibili 265. Delle istanze ammissibili, 34 sono inserite nella sub-graduatoria anziani, 22 nella sub-graduatoria delle giovani coppie e 91 nella sub-graduatoria dei portatori di handicap.

Quanto al 2022, si registra la totale assenza di disponibilità di alloggi da parte dell'Azienda di edilizia residenziale pubblica (AREA). L'ufficio politiche della casa gestisce altresì le richieste di mobilità all'interno degli alloggi assegnati dall'Agenzia regionale, nonché le assegnazioni di carattere temporaneo. Da ultimo, la Giunta municipale ha approvato, con Delibera n. 249 del 18.11.2022, le linee di indirizzo agli uffici per l'individuazione delle modalità di utilizzo dei moduli abitativi provvisori, messi a disposizione da AREA per far fronte a situazioni straordinarie caratterizzate da disagio abitativo.

Sul versante della realizzazione di nuovi alloggi, sono affidati i lavori per la realizzazione di dieci nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione di un accordo di programma siglato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del programma "Dal carbone al sole" per la riqualificazione urbana del quartiere E. Montuori, meglio illustrati nel precedente programma 1 della presente Missione.

Contributi canonici di locazione

La legge 9.12.1998, n. 431 ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi a sostegno totale o parziale, in base alle

condizioni di reddito dei richiedenti, degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

L'individuazione dei beneficiari dei contributi è effettuata dai Comuni, con cadenza annuale, mediante procedimento di evidenza pubblica e la formazione di apposita graduatoria. Per l'annualità 2022 hanno usufruito della misura 151 nuclei familiari, per un importo complessivo di contributi erogati pari a € 334.559,42, giusta determinazione n. 501 del 4.05.2023.

Con determinazione n. 1286 del 20.10.2023 è stato approvato il nuovo bando per la concessione dei contributi con scadenza 20.11.2023.

Bando speciale Cannas di sopra

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 128 del 02/09/2021, sono state dettate le linee d'indirizzo per l'indizione del bando speciale, approvato con determinazione n.255/IV del 08/09/2021 e concluso con determinazione n. 342 del 18/11/2021 di approvazione della graduatoria definitiva.

La procedura di assegnazione, a carattere speciale, è stata estesa, su autorizzazione della Regione Autonoma della Sardegna, anche ai cittadini collocati in posizione utile nella graduatoria generale approvata nel 2019, al fine di assegnare tutti gli otto alloggi disponibili. Da questa graduatoria hanno beneficiato dell'assegnazione quattro nuclei familiari ma rimangono ancora centinaia le richieste che non trovano risposta.

Nella seduta pubblica del 15/12/2021, in presenza dei dirigenti AREA sono state effettuate le scelte degli alloggi da parte dei 4 assegnatari partecipanti al bando e in data 20.12.2021 sono stati adottati i provvedimenti di assegnazione.

Nel corso del 2022, si è conclusa la procedura di assegnazione degli altri 4 alloggi, giuste determinazioni 17, 18, 19 e 104 del 2022.

Contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

È un contributo concesso ai sensi della Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 e legge regionale n. 32 del 30 agosto 1991 per eseguire i lavori volti ad eliminare le barriere architettoniche negli edifici privati dove risiede una persona con disabilità, menomazioni ivi compresa la cecità o limitazioni funzionali permanenti relative alla deambulazione e alla mobilità, ovvero in edifici non privati adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai disabili. Nel corso del 2022 sono stati erogati contributi per un importo complessivo pari a € 30.234,60.

Per l'annualità 2023 la Regione ha assegnato € 48.787,32 a favore di 9 beneficiari. La liquidazione dei contributi avverrà sulla base delle richieste dei beneficiari dopo l'accertamento della regolarità dei lavori

Alloggi via Trieste

Il Comune è risultato beneficiario di un finanziamento Regionale di euro 123.753,41 per interventi di manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica di via Trieste (ex cantiere comunale). Nel mese di novembre 2022 è stato assegnato l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza. E' stato presentato il progetto e in data 03.04.2023 sono state approvate le risultanze della Conferenza di Servizi semplificata.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 16/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica- definitivo dell'intervento e con determinazione del Dirigente del V Settore del 22/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo.

In data 29.06.2023 i lavori sono stati aggiudicati procedendo in via d'urgenza all'avvio degli stessi. I lavori sono in fase di ultimazione

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
		1	Urbanistica ed assetto del territorio						
Programma		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	660,95	prev. di competenza	72.533,69	65.043,36	65.850,10	65.850,10
					prev. di cassa	72.978,64	65.704,31		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	17.599,50	prev. di competenza	965.039,38	1.976.500,30	0,00	0,00
					prev. di cassa	845.636,87	1.994.099,80		
Totale Programma		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	18.260,45	prev. di competenza	1.037.573,07	2.041.543,66	65.850,10	65.850,10
					prev. di cassa	918.615,51	2.059.804,11		

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Perimetrazione PAI

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 09/08/2021 è stato approvato Studio comunale di assetto idrogeologico – proposta di variante, ai sensi dell'art.8 delle N.T.A. del PAI.

La proposta di variante è stata trasmessa alla RAS - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per l'approvazione definitiva. In data 27/12/2022 con nota protocollo n. 2022.72153, la RAS ha trasmesso la Determinazione n. 297 del 22/12/2022 di approvazione della variante al PAI del Comune di Carbonia ai sensi degli artt. 8 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI ed in attuazione delle Direttive approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino con deliberazione n. 1 del 4 dicembre 2020.

Questa importante azione rappresenta un ulteriore tassello nella mitigazione del rischio idrogeologico finalizzata a rendere più sicura la città anche in relazione ad eventi meteorici imprevisti e di notevole entità e finalmente a concorrere per l'assegnazione di finanziamenti destinati alla messa in sicurezza delle aree a rischio.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Programma		1	Difesa del suolo						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	prev. di competenza	11.114,18	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	13.426,34	0,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma		1	Difesa del suolo	0,00	prev. di competenza	11.114,18	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	13.426,34	0,00		

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Interventi di recupero ambientale

La Regione in sede di approvazione della variazione di bilancio del 30.11.2023, ha assegnato al Comune di Carbonia tre importanti finanziamenti destinati al recupero ambientale di aree degradate:

- Recupero ambientale aree degradate dall'abbandono di rifiuti in località Caput Acquis e nel campo Rom di via Ospedale nel comune di Carbonia - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L. L'intervento, con un quadro economico complessivo di € 250.000,00, prevede la rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti presenti nell'area occupata dai ROM nella località di Caput Acquis e nel campo ROM di via Ospedale.
- Recupero ambientale area degradata dall'abbandono di rifiuti in corrispondenza di via Dalmazia - località campo Frassolis nel Comune di Carbonia - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella M: L'intervento, con un quadro economico complessivo di € 250.000,00, prevede la rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti presenti nell'area occupata del campo ROM di via Ospedale in località Campo Frassolis.
- Rimozione di rifiuti abbandonati, contenenti anche amianto, nel territorio comunale: euro 500.000,00

Nel 2024 saranno avviate le operazioni necessarie per la progettazione e realizzazione degli interventi.

Manutenzione corsi d'acqua e mitigazione del rischio idrogeologico

L'attività di manutenzione del reticolo idrografico, sia naturale che artificiale, riveste la massima importanza per la sicurezza delle popolazioni e dei territori. Una delle principali cause di pericolosità per i fenomeni di allagamento è la scarsa manutenzione idraulica (32 per cento, fonte PAI).

Il Comune è risultato beneficiario di un contributo regionale, annualità 2019-2020-2021, di complessivi euro 485.169,39 (€ 32.392,59 per l'anno 2019, € 226.748,12 per l'anno 2020 ed € 226.028,68 per l'anno 2021) per la manutenzione del reticolo idrografico e delle opere su esso presenti.

L'utilizzo delle risorse assegnate è avvenuto a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Giunta Municipale:

delibera n. 113 del 30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l'intervento di: "Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Medau Becciu/S'Acqua Stanziana e Canale Peddori" dell'importo complessivo di € 43.368,82;

delibera n. 114 del 30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l'intervento di: "Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Rio Cannas e affluenti" dell'importo complessivo di € 127.098,36;

delibera n. 115 del 30/06/2022: è stato approvato il progetto di manutenzione semplificata (esecutivo) per l'intervento di: "Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Carbonia – Fondi ex DGR 38/15/2019 – Rio Santu Milanu e affluenti" dell'importo complessivo di € 263.128,80.

Tutti i sopra indicati interventi sono stati affidati e conclusi. Si sta provvedendo alla definizione degli interventi di completamento a valere sulle economie

Inoltre, con deliberazione della G.C. n. 180 del 30.08.2022, sono state approvate le nuove richieste da presentare alla RAS che sono state finanziate per euro 538.168,28. E' in corso di predisposizione il progetto di accordo quadro per la realizzazione dei lavori

Piano straordinario di riqualificazione energetica e restyling edilizia residenziale

L'edilizia residenziale di origine pubblica, risalente alla fondazione della città o a fasi successive comprende oltre seimila appartamenti dislocati in oltre 1500 edifici. Questa situazione è peculiare di Carbonia, ne condiziona la qualità dell'abitare e la qualità urbana. Molti edifici sono in situazione di

palese degrado. Negli anni passati molti cittadini non hanno potuto usufruire degli strumenti del super Eco-bonus 110%, degli altri ecobonus e del bonus fiscale 65% per le facciate a causa di abusi edilizi oggetto di numerose pratiche di condono e di accertamento di conformità ancora pendenti.

Per far fronte a tale consistente carico di lavoro, si è provveduto ad affidare a professionisti esterni, a supporto dell'ufficio, la gestione di parte delle pratiche di condono pendenti, per le quali si prevede l'istruttoria e definizione nel corso del 2023.

Compensazione ambientale

Con deliberazione di G.C. n. 2 del 18.01.2022 è stata approvata la rimodulazione delle misure compensative ambientali, in favore di questo Comune, conseguenti alla "Realizzazione della nuova discarica di Genna Luas della Portovesme Srl ubicata nei territori dei comuni di Iglesias e Carbonia", ad opera della società Portovesme Srl. A tal fine è stata stipulata apposita convenzione che prevede le modalità di realizzazione delle opere di rimodellazione geomorfologica e d'ingegneria naturalistica finalizzate alla valorizzazione delle discariche della vecchia miniera di Serbariu, per un importo complessivo pari a euro 350.000,00.

Il progetto di compensazione ambientale risulta articolato in due interventi distinti:

- il primo concerne la realizzazione del sovrappasso di Serbariu nell'ambito del progetto naturalistico del Cammino di Santa Barbara, per un importo di spesa massimo pari a € 251.697,77;
- il secondo concerne la realizzazione delle opere di rimodellazione geomorfologica e opere naturalistiche finalizzate alla valorizzazione delle discariche e della Grande Miniera di Serbariu, per un importo di spesa massimo pari a € 98.302,23.

Si tratta di opere complementari alla realizzazione del sovrappasso, finalizzate alla valorizzazione del Cammino di Santa Barbara che comprendono la realizzazione di un sistema di videosorveglianza, la fornitura e messa in opera di arredo urbano per la realizzazione di un punto di sosta, l'adeguamento dei percorsi di accesso all'area di sosta.

Nel corso del 2023 non si è dato corso alla realizzazione delle opere anche per la necessità di coordinamento con l'intervento "22PRU03.00 - PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Parco della Miniera Serbariu" di cui è stato stipulato il contratto d'appalto nel novembre 2023.

Nel 2024 si prevede la realizzazione delle opere.

Complesso IPPC di Sa Terredda (discarica RSU in post gestione e impianto di compostaggio)

A seguito dello scioglimento delle Comunità Montane, fu assegnata al Comune di Carbonia la gestione provvisoria della discarica per rifiuti solidi urbani della XIX Comunità Montana "Sulcis Iglesiente" sita in agro di Carbonia. In data 20.10.2009 è stata stipulata una convenzione, ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, tra i 23 Comuni della Provincia Carbonia Iglesias, con Carbonia capofila, di durata decennale, per la costituzione dell'organismo di gestione della discarica e degli impianti connessi e pertinenziali.

Nel corso degli anni il Comune di Carbonia ha rappresentato alla RAS le difficoltà di gestione di un impianto di tale importanza e rilevanza chiedendo che la Regione individuasse una modalità di gestione più adatta.

In ultimo, l'Assessore regionale dell'Industria, in relazione alla problematica più volte evidenziata dal Comune di Carbonia, ha convocato un incontro per il giorno 1.12.2022 presso l'Assessorato coinvolgendo l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e l'Assessore degli EE.LL. nonché i Consorzi industriali provinciali di Cagliari e di Carbonia-Iglesias.

Nel corso dell'incontro, alla presenza dei tre Assessori regionali, veniva comunicato che il Consiglio regionale della Sardegna, nella seduta n. 226 del 30 novembre approvava le "Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio" che all'art. 4 comma 13 prevede: "La Regione, entro centottanta giorni dall'approvazione della presente legge, subentra in via definitiva – direttamente o attraverso altro ente pubblico o partecipato – al Comune di Carbonia nella presa in carico e gestione della discarica di rifiuti solidi urbani e impianti di

trattamento rifiuti, originariamente appartenente alla XIX Comunità Montana, soppressa dall'articolo 11 della legge regionale 2 agosto 2005, n. 12”.

In particolare, l'art. 4, comma 13, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio), ha previsto che “la Regione, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, subentra in via definitiva, direttamente o attraverso altro ente pubblico o partecipato, al Comune di Carbonia nella presa in carico e gestione della discarica di rifiuti solidi urbani e impianti di trattamento rifiuti, originariamente appartenente alla XIX Comunità montana, soppressa dall'art. 11 della legge regionale 2 agosto 2005 n. 12”.

La RAS, con deliberazione della G.R. n. 21/28 del 22.06.2023 ha disposto di acquisire al patrimonio immobiliare disponibile regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 13, della L.R. n. 12/2022, i beni immobili afferenti alla discarica di rifiuti solidi urbani e impianti di trattamento rifiuti (impianto di compostaggio e di valorizzazione degli ingombranti) di “Sa Terredda” nel comune di Carbonia, e di autorizzare l'assegnazione definitiva in proprietà dei suddetti cespiti a favore del Consorzio industriale provinciale di Cagliari (CACIP).

L'impianto di compostaggio di Sa Terredda

La concessione del servizio di gestione dell'impianto di compostaggio e di trattamento dei rifiuti ingombranti è stata affidata, contratto rep. N. 7 del 25.05.2017, alla società Verde Vita Srl con sede legale in Sassari.

Si ricorda che l'impianto, nella configurazione originale, collaudata nel dicembre 2010, nasceva per la selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani prima dello smaltimento in discarica. Ad una fase iniziale di avvio gestita dalla Atzwanger S.p.A., costruttrice dell'opera, è seguito, con contratto stipulato nell'agosto del 2011, l'affidamento alla De Vizia Transfer Spa della concessione del servizio di gestione dell'impianto di pretrattamento dei rifiuti urbani e assimilati che ha mantenuto sino ad aprile del 2015. Il primo maggio del 2015 l'impianto è stato chiuso. Dopo la chiusura, l'impianto è stato sottoposto ad un intervento di up grade completato nel corso del 2016, che ha mantenuto/realizzato le seguenti sezioni impiantistiche:

- a. Selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani.
- b. Trattamento della frazione umido organica finalizzata alla produzione di compost di qualità;
- c. Trattamento dei rifiuti ingombranti.

La sezione di impianto di cui al punto a) “Selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani” attualmente risulta autorizzata all'esercizio ma non è attiva dal 1.05.2015.

Nell'impianto conferiscono tutti i comuni del bacino e risulta inoltre convenzionato il Comune di Teulada extra bacino.

Complessivamente conferiscono presso l'impianto n. 20 Comuni e l'Unione dei Comuni Metalla e il Mare (composta dai comuni di Fluminimaggiore, Narcao, Buggerru e Musei).

La Provincia del Sud Sardegna, con Determinazione Area Ambiente n. 259 del 26.11.2021, ha autorizzato il Comune di Carbonia ad incrementare in modo definitivo la potenzialità dell'impianto di compostaggio di Sa Terredda, che potrà ricevere e trattare presso il proprio impianto un quantitativo di FORSU pari a 20.000 t/anno (precedentemente l'autorizzazione prevedeva un limite di 18.000 t/anno).

Tale modifica accresce il ruolo dell'impianto di Carbonia, che come riportato nel "23° Rapporto sulla gestione dei rifiuti urbani in Sardegna" pubblicato dall'ARPAS nell'aprile 2023, risulta il terzo tra gli impianti operanti in Sardegna per quantitativo di rifiuto organico trattato.

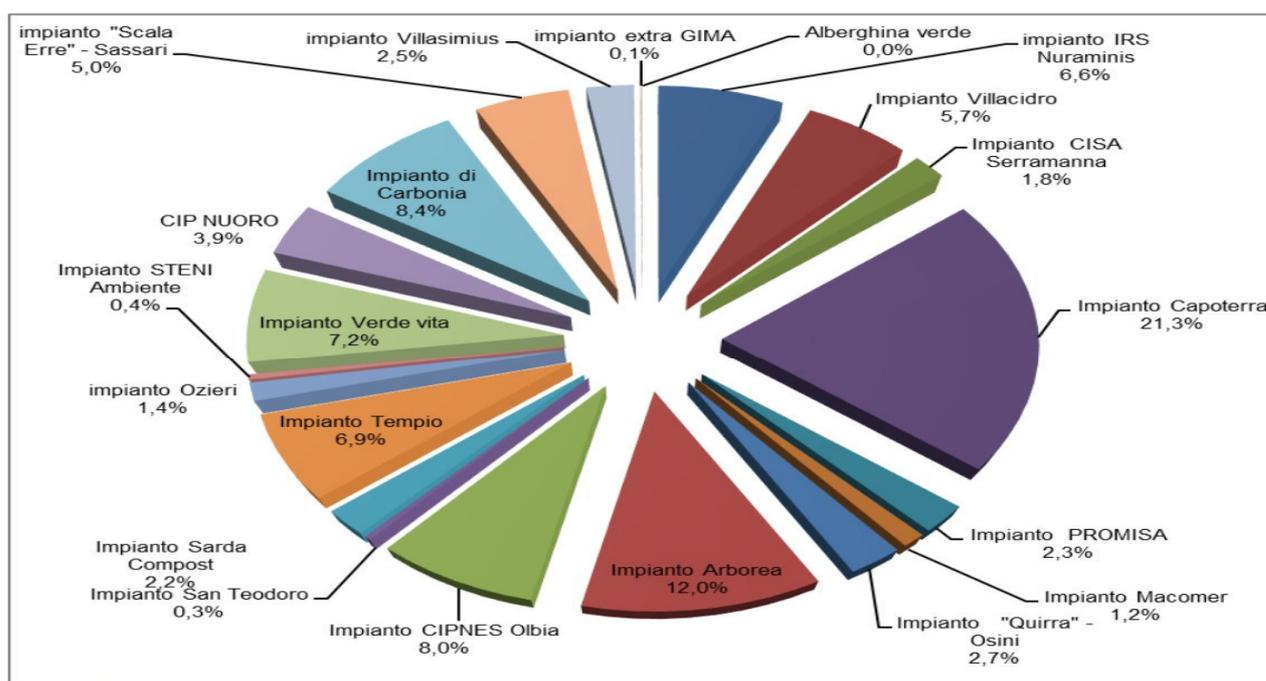


Fig. 5.1 - Conferimento a recupero del rifiuto organico – anno 2021.

A livello regionale i quantitativi maggiori sono quelli ricevuti dall'impianto di Capoterra gestito dal Tecnocasic, che è anche quello che ha maggiore capacità di trattamento, dall'impianto CIPOR di Arborea e dall'impianto di Carbonia.

Estremamente rilevante il ruolo svolto dall'impianto di Sa Terredda anche per il recupero degli ingombranti che, come risulta dal diagramma di seguito riportato, sempre tratto dal 23° Rapporto e riferito al 2021, può considerarsi il secondo impianto in Sardegna per quantitativi trattati.

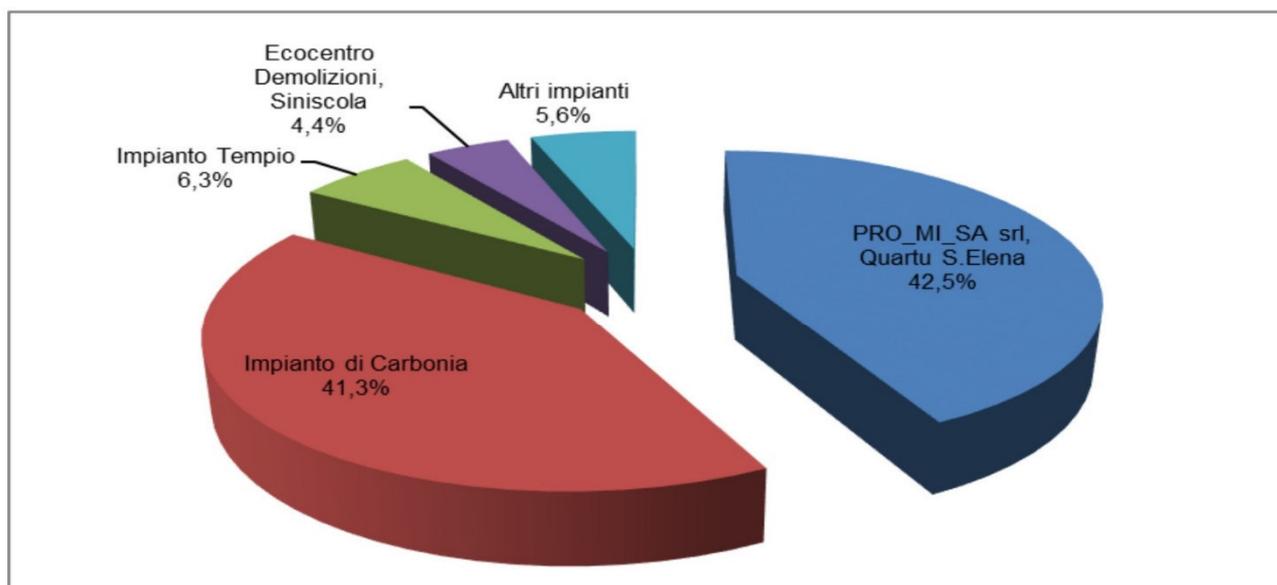


Fig. 5.11 - Conferimenti di ingombranti destinati al recupero - anno 2021.

Il maggior quantitativo, il 42,5%, è stato avviato all'impianto della Promisa srl, che ha lavorato in sostituzione dell'inceneritore del CACIP (dove questi rifiuti vengono avviati a recupero energetico) quando le linee di trattamento per questo rifiuto non erano operative, seguito dall'impianto di

Carbonia (poco più del 41%).

La discarica di Sa Terredda

L'impianto è costituito da due bacini di discarica, entrambi esauriti. Risultano presenti due vasche di raccolta per il percolato, una interrata da 20 mc e una fuori terra da 1000 mc. Le modalità di gestione dell'impianto e le relative procedure vengono riportate nella Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con Determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 171 del 20.06.2014. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 312 del 17.12.2014 approva il Piano di Monitoraggio e Controllo in ottemperanza della prescrizione di cui all'art. 9 della Determinazione n. 171 del 20.06.2014.

Nel corso del 2023 si è proceduto alla richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Le attività di conduzione della discarica sono gestite in amministrazione diretta dal Comune di Carbonia. Le operazioni di monitoraggio della discarica (prelievi, misurazioni, ecc.), così come previsto dall'A.I.A., vengono svolte da una ditta specializzata, dotata delle opportune certificazioni

Lavori di capping

In merito ai lavori relativi al capping della discarica, a maggio 2018, con Determinazione n. 138 del 21.05.2018, a firma del dirigente dell'Area Servizi Ambientali della Provincia del Sud Sardegna è stata approvata la modifica non sostanziale dell'AIA con la quale è stato autorizzato il capping della discarica. Con l'Autorizzazione Integrata Ambientale sopracitata il progetto risulta approvato ed autorizzato relativamente ai pareri, nulla-osta ed autorizzazioni, obbligatoriamente richiesti dalla legge per la fattispecie procedimentale. Il progetto relativo a tali lavori prevede un quadro economico complessivo di € 6.040.000,00, interamente finanziati dalla RAS - Assessorato Ambiente, con la previsione di due stralci funzionali: il primo per un importo di € 2.500.000,00 ed un secondo, di completamento dell'intero intervento, per ulteriori € 3.540.000,00.

I lavori del primo stralcio, così come da programma, sono stati ultimati nel 2023 mentre i lavori del secondo stralcio saranno appaltati dal CACIP. soggetto cui è stata assegnato il compendio di "Sa Terredda".

Manutenzione del verde pubblico

Con l'obiettivo di migliorare gli standard qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, le attività porranno particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza delle piante presenti nei parchi e giardini e lungo le strade, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto, grazie al supporto di professionisti specializzati nelle attività di progettazione degli interventi da realizzare. Nel mese di dicembre 2022 è stato affidato l'incarico per la progettazione di un intervento straordinario di manutenzione delle aree verdi (potature). Negli ultimi mesi del 2023 sono stati affidati alla Somica gli interventi di manutenzione che dovrebbero concludersi nei primi mesi del 2024 (spesa prevista euro 71.400,00).

Proseguiranno inoltre gli interventi di manutenzione del verde con il contratto di global service affidato alla società in house e gli interventi straordinari sulle alberature.

Manutenzione straordinaria parco Rosmarino (euro 140.000,00 RAS e 50.000,00 cofinanziamento comune)

Il parco urbano di Colle Rosmarino, vero polmone verde della città, presenta numerose criticità, tra cui: percorsi che collegano in maniera confusa le varie aree del parco; mancanza di segnaletica adeguata; percorsi impraticabili dai disabili per le eccessive pendenze e disconnessioni; aree attrezzate con panchine, tavolini e cestini danneggiati da vandalismo e agenti atmosferici; attrezzature sportive e per il gioco danneggiati; fontane non sono funzionanti, illuminazione danneggiata, ecc.

Per superare le sopra indicate criticità è stato predisposto un progetto volto a riconnettere il cittadino al luogo in cui vive, riconoscendo gli elementi naturali che costituiscono l'anima più autentica del

territorio, valorizzati attraverso la creazione di allestimenti funzionali e gradevoli, privi di specie vegetali aliene e invasive che alterano la biodiversità, compromettono la salute dell'ecosistema e indeboliscono le strategie europee di tutela della biodiversità. Il progetto è stato finanziato dalla RAS - ai sensi della Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), art. 16 comma 8 DGR 19/38 del 1 giugno 2023 - e cofinanziato dal Comune.
La realizzazione degli interventi è prevista per il 2024 .

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Programma		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	240.823,57	prev. di competenza	1.696.876,33	1.330.284,88	311.841,70	311.841,70
					prev. di cassa	1.981.925,62	1.571.108,45		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	371.931,18	prev. di competenza	10.535.338,62	10.045.164,66	0,00	0,00
					prev. di cassa	10.511.162,72	10.417.095,84		
Totale Programma		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	612.754,75	prev. di competenza	12.232.214,95	11.375.449,54	311.841,70	311.841,70
					prev. di cassa	12.493.088,34	11.988.204,29		

Programma 03 – Rifiuti

Servizio di igiene urbana

Il servizio di igiene urbana risulta affidato alla società De Vizia Transfer S.p.A., in ragione del contratto Rep 6/2015 stipulato in data 30.04.2015 che prevedeva una durata dell'appalto di 7 anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. I servizi gestiti risultano i seguenti:

- raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati;
- raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati;
- trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino;
- gestione dell'ecocentro comunale;
- spazzamento e altri servizi accessori;
- gestione delle convenzioni CONAI;
- attività di sensibilizzazione ambientale.

Restano di competenza del Comune i costi relativi allo smaltimento/trattamento dei rifiuti mentre risultano contrattualmente trasferiti (e quindi dedotti dall'importo di contratto) all'appaltatore i proventi delle convenzioni CONAI.

Sono inoltre in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio di igiene urbana:

- stipula dei contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi;
- attività di gestione tariffe, aggiornamento costante delle posizioni relative al tributo e rapporti con gli utenti.

Il servizio integrato di raccolta rifiuti è impostato, principalmente, con la modalità di raccolta domiciliare. L'organizzazione del servizio in appalto si basa sul ricorso sistematico alle raccolte domiciliari per le seguenti tipologie di rifiuto: umido, secco residuale, carta/cartone e imballaggi in carta/cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro/metalli, rifiuti di beni ingombranti, durevoli e di R.A.E.E., sfalci e pannolini/pannoloni, mentre viene utilizzata la raccolta da contenitori stradali per gli ex R.U.P. e per i tessili.

L'Autorità per la regolazione dell'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) ha dato avvio al secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, con la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021.

Il nuovo provvedimento contiene le indicazioni relative all'MTR-2, ossia al metodo tariffario rifiuti, valido per il periodo dal 2022 al 2025, stabilendo nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe TARI, con riferimento al quadriennio predetto.

ARERA, con la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3.08.2023 anche tramite una riedizione del potere tariffario dell'Autorità, alla luce di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 7196/23, riferita a taluni specifici aspetti del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF e al relativo Allegato A (MTR-2) – reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “*minimi*”, o agli impianti “*intermedi*” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “*minimi*”.

Secondo l'art. 3 della deliberazione n. 389/2023/R/RIF la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2022, mentre la determinazione delle tariffe per l'anno 2025 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato previsionale.

Con la determinazione ARERA del 6.11.2023, N.1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF.

Si rileva che, ad opera del D.Lgs. n. 116/2020 è stato riformato il codice ambientale (D.Lgs. n. 152/2006), con conseguenti ripercussioni sul servizio di raccolta dei rifiuti e sui costi da sostenere per il servizio medesimo. Il nuovo metodo MTR-2, ha tenuto conto anche di questi interventi normativi che, pertanto, comporteranno nuovi costi a carico del PEF.

Per quanto concerne eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025), si evidenzia che con il gestore De Vizia Transfer S.p.A., a seguito della scadenza del contratto settennale del 30 aprile 2022, il Comune ha formalizzato il rinnovo contrattuale sino al 30 aprile 2024.

Nel corso nel 2024 si procederà con l'affidamento del servizio di igiene urbana, secondo il nuovo progetto in corso di definizione.

Nel 2024, con il nuovo appalto, si prevede l'adeguamento agli standard di servizio previsti nel Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani (TQRIF), di cui alla deliberazione Arera n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022.

Nelle annualità 2024-2025 si prevede:

- l'incremento del servizio di spazzamento;
- l'incremento della frequenza di raccolta delle frazioni differenziate;
- accorgimenti finalizzati all'incremento di riciclaggio e riutilizzo;
- l'attivazione della tariffazione puntuale del servizio.

Conseguentemente, in funzione della scelta dello schema regolatorio, nel 2024-25 sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità e variazioni nelle attività gestionali.

Realizzazione ecocentro (completamento)

Il Comune di Carbonia ha realizzato, nel corso del 2023, un intervento di ampliamento dell'ecocentro comunale finanziato con € 180.000,00 dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Nel corso del 2024 sono previste delle opere accessorie per la piena funzionalità dell'ecocentro, in particolare per garantire la corretta gestione dei flussi di traffico di utenti e gestore.

L'intervento di ampliamento permette di:

- potenziare ed ottimizzare la funzionalità dell'impianto di raccolta dei R.U.;
- implementare i servizi in esso consentiti;
- aumentarne la fruibilità ai mezzi, agli operatori e ai cittadini del sito;
- efficientare la viabilità esterna e interna;
- ampliare la superficie di stoccaggio dei R.U.;
- realizzare un sistema di trasferimento per efficientare alcune tipologie di raccolta.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Programma		3	Rifiuti						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.104.072,58	prev. di competenza	5.710.527,15	5.938.013,37	6.395.194,59	6.395.194,59
					prev. di cassa	7.087.657,74	7.042.085,95		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	63.421,43	prev. di competenza	318.289,27	36.447,35	0,00	0,00
					prev. di cassa	163.118,18	99.868,78		
Totale Programma		3	Rifiuti	1.167.494,01	prev. di competenza	6.028.816,42	5.974.460,72	6.395.194,59	6.395.194,59
					prev. di cassa	7.250.775,92	7.141.954,73		

Programma 04 – servizio idrico integrato

Il Servizio idrico integrato è gestito attraverso la Società in house Abbanoa, partecipata della Regione e degli enti locali sardi, controllata dall'Ente di Gestione del Servizio idrico (EGAS). Il Comune è obbligato a versare una quota associativa annuale a favore di EGAS.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Programma		4	Servizio idrico integrato						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	3.500,23	prev. di competenza	3.500,00	46.500,00	46.100,00	46.000,00
					prev. di cassa	3.500,00	49.999,74		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	11.685,77	prev. di competenza	6.282,72	6.282,72	0,00	0,00
					prev. di cassa	32.521,58	17.968,49		
Totale Programma		4	Servizio idrico integrato	15.186,00	prev. di competenza	9.782,72	52.782,72	46.100,00	46.000,00
					prev. di cassa	36.021,58	67.968,23		

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Interventi per l'aumento del patrimonio boschivo

L'art. 3, c. 2, lett. b), punto 2), della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, come integrato dall'art. 6, c. 10, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, prevede l'erogazione di contributi a favore delle

Amministrazioni comunali per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo su terreni che insistano in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile, nonché ricadenti nei comuni che hanno subito rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione.

I comuni occupano nei suddetti interventi soggetti inoccupati e disoccupati, avuto riguardo a nuclei familiari monoreddito di cassintegrati e lavoratori in mobilità.

Il precedente intervento, ormai completato, è stato realizzato attraverso la Società in house So.Mi.Ca. S.p.A.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 20/84 del 30.06.2022, recante “Programma di ripartizione di euro 4.000.000,00 per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo in favore dei Comuni i cui terreni insistono in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile (L.R. 3 /2022, art. 11, comma 9, lett.a). Cap. SC02.0890 - C.D.R. 00.05.01.01”, il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un finanziamento pari a € 90.000,00 del quale è stato disposto l'impegno di spesa con Determina della Direzione Generale della difesa dell'ambiente, n. 705 prot. 19933 del 2.08.2022.

Con Deliberazione di G.M. n. 74 del 28/04/2023 è stato approvato il “Progetto definitivo-esecutivo inerente al programma di interventi di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo di cui alle Delibere D.G.R. n. 16/35 del 05.05.2021 e n. 20/84 del 30.06.2022. Annualità 2021-2022” dell'importo complessivo di € 179.000,00, da gestire in forma indiretta tramite affidamento alla società in house, con l'impiego di 12 operai (4 specializzati e 8 comuni). Le procedure selettive sono state concluse e gli operai sono stati avviati al lavoro. I cantieri sono in fase di ultimazione (15.01.2024 e 15.02.2024)

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Programma		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	114,43	prev. di competenza	249.442,52	87.742,62	0,00	0,00
					prev. di cassa	297.515,81	87.857,05		
Totale Programma		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	114,43	prev. di competenza	249.442,52	87.742,62	0,00	0,00
					prev. di cassa	297.515,81	87.857,05		

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

La Giunta regionale, con le risorse del “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Linea d'Azione 1.2.2. - Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City, ha concesso finanziamenti ai Comuni per la sostituzione di veicoli a trazione termica con veicoli elettrici Comuni della Sardegna.

Il Comune di Carbonia ha partecipato al bando regionale e ha ottenuto un finanziamento di 40.000,00 euro, che ha destinato all'acquisto di un'autovettura elettrica

Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 04 -Altre modalità di trasporto

Contributo annuo al Ministero delle Finanze

Il Comune di Carbonia è tenuto ad erogare un contributo annuo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le spese sostenute per la manutenzione e l'esercizio dei segnalamenti marittimi nei porti di Sant'Antioco e di Portovesme, secondo il prospetto di riparto trasmesso dalla Ragioneria Territoriale dello Stato.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
Programma		4	Altre modalità di trasporto					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	prev. di competenza 4.381,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa 4.381,00	0,00		
Totale Programma		4	Altre modalità di trasporto	0,00	prev. di competenza 4.381,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa 4.381,00	0,00		

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Segnaletica stradale

Le attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale riducono l'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Si continuerà ad assicurare la predetta attività manutentiva effettuando direttamente "in economia", attraverso il cantiere comunale, gli interventi di massima urgenza e affidando in appalto gli altri interventi.

Illuminazione pubblica

Il contratto di illuminazione pubblica con EDISON prevede la gestione in concessione degli impianti semaforici e di illuminazione pubblica fino a marzo 2026. Il comune paga un canone per l'energia e le manutenzioni. Sono stati fatti investimenti per l'implementazione del sistema di tele controllo che consentono il controllo di punti luce. Il comune restituisce i costi dell'investimento in rate trimestrali

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
Programma		5	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	796.055,89	prev. di competenza 1.096.384,98	1.031.239,94	1.031.239,94	1.031.239,94
					prev. di cassa 1.325.471,50	1.827.295,83		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	133.168,58	prev. di competenza 3.809.706,91	4.221.896,68	135.524,77	135.524,77
					prev. di cassa 3.377.685,75	4.355.065,26		
Totale Programma		5	Viabilità e infrastrutture stradali	929.224,47	prev. di competenza 4.906.091,89	5.253.136,62	1.166.764,71	1.166.764,71
					prev. di cassa 4.703.157,25	6.182.361,09		

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Il servizio di protezione civile rientra fra le funzioni fondamentali dei comuni.

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie condizioni di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi calamitosi.

La previsione consiste nelle attività dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi.

La prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi dannosi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.

Il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi dannosi ogni forma di prima assistenza.

Il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

Il sindaco è autorità comunale di protezione civile: al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi in emergenza che insistono sul territorio del Comune nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta regionale.

La gestione dell'emergenza è il risultato di un continuo e articolato processo di pianificazione effettuata in tempo di pace e pertanto non può essere improvvisata durante l'emergenza in atto da qui l'importanza di dotarsi e di aggiornare periodicamente il Piano di protezione civile comunale.

Nel sistema di protezione civile, un ruolo particolarmente importante è rappresentato dal volontariato che è una delle componenti più vitali del sistema.

Il volontariato di protezione civile è costituito da uomini e donne che hanno deciso di mettere a disposizione gratuitamente tempo ed energie per proteggere la vita e l'ambiente. Per rendere più efficace la loro azione, i volontari di protezione civile sono associati in organizzazioni, grazie alle quali condividono risorse, conoscenze ed esperienze.

Nel nostro territorio sono operative tre associazioni di protezione civile (Radio Club Sulcis SER, Terra Mare e Athena) che collaborano quotidianamente nell'ambito della previsione e della prevenzione dei rischi e, in caso di calamità, intervengono per prestare soccorso e assistenza alle popolazioni.

In particolare, le Associazioni del territorio hanno svolto e continuano a svolgere un importante ruolo:

- nella gestione degli interventi emergenziali durante l'emergenza da COVID-19 e successivamente nelle attività legate alla vaccinazione della popolazione. In particolare ha supportato il COC nell'attivazione degli hub vaccinali;
- nelle attività di prevenzione, spegnimento e successiva bonifica in occasione di incendi durante la Campagna antincendio;
- nelle campagne di diffusione della cultura della prevenzione e sensibilizzazione sul rischio sismico, sul rischio alluvione e rischio maremoto;
- nei progetti rivolti alle scuole in materia di protezione civile.

L'Amministrazione, oltre che con la concessione di contributi in denaro a sostegno delle attività di protezione civile, ha anche destinato i locali attualmente inutilizzati situati al primo piano degli Uffici Comunali di via Mazzini alle Associazioni che svolgono attività collegate alle funzioni di Protezione Civile del Centro operativo comunale (deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 2 dicembre 2022). Il Settore Polizia Locale, dopo aver invitato tutte le associazioni che collaborano col COC, ha assegnato, nei primi giorni del 2023, parte dei suddetti locali all'Associazione Radio Club Sulcis SER che ne ha fatto richiesta.

Con la deliberazione G.M. n. 148 del 30 giugno 2023 è stata attivata la campagna antincendio anno 2023 con l'obiettivo di rafforzare la struttura comunale di protezione civile per il tramite delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio che hanno maturato esperienze nel campo della

prevenzione, spegnimento degli incendi e successiva bonifica nonché sul rischio idrogeologico e idraulico.

Il Settore Polizia Locale, dopo aver invitato tutte le associazioni che collaborano col COC a presentare interesse ha assegnato i contributi alle Associazioni che ne hanno fatto richiesta, firmando le convenzioni con le associazioni di protezione civile Radio Club Sulcis SER e Athena.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		11	SOCCORSO CIVILE						
Programma		1	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	12.519,46	prev. di competenza	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	27.534,34	27.519,46		
	Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	12.519,46	prev. di competenza	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	27.534,34	27.519,46		

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione presta particolare attenzione alle problematiche sociali che affliggono la città, accentuate dalla crisi sanitaria, economico e sociale che non tende a recedere, difficoltà che si sommano con le gravi ripercussioni legate alla pandemia e alla crisi energetica, che ha travolto anche fasce sociali che notoriamente non si sono mai rivolte ai servizi sociali ma che oggi, a causa del caro vita, vengono a trovarsi nella condizione di non essere in grado di far fronte alle spese della vita quotidiana.

La qualità della vita si è ridotta in maniera considerevole, per tutte le fasce di età, in particolare nelle persone più fragili quali i bambini e adolescenti, anziani e disabili.

In questo contesto, le funzioni esercitate dal Comune riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto, talvolta multidisciplinare e multi-settoriale, dai primi anni di vita fino all'età senile: servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. La politica sociale adottata nell'ambito comunale e territoriale (a livello di PLUS) ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, assenza o fragilità delle reti sociali e familiari, ecc.);
- Le spese e le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno con interventi volti a migliorare la qualità di vita e l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità o inabilità anche temporanea;
- Gli interventi a favore dei minori, dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'istruzione di base costituisce elemento essenziale di cittadinanza e la mancanza di istruzione di base costituisce un elemento essenziale di esclusione e di trasferimento intergenerazionale della povertà e dell'esclusione sociale. In tal senso gli obiettivi formativi, anche di base, così come gli impegni alla regolare frequenza a scuola dei minori costituiscono elementi fondamentali dei Patti per l'inclusione sociale e in generale dei progetti individualizzati di presa in carico. Invero, l'emergere con evidenza che una significativa fetta di popolazione è priva dei titoli di scolarizzazione di base

suggerisce l'importanza dell'istruzione e dell'attuazione delle misure per il contrasto alla povertà educativa. I servizi di asilo nido e i servizi integrativi per la prima infanzia hanno recentemente trovato collocazione “nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, ai sensi del D. lgs. 65/2017, decreto di attuazione della legge 107/2015, c.d. buona scuola.

Alla formazione prescolare è riconosciuto un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. Il sistema dei servizi socioeducativi per la prima infanzia riveste un ruolo fondamentale per l'organizzazione e gli esiti delle politiche sociali per l'infanzia. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica si pongono in continuità con le linee di programmazione contenute nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento, secondo una logica volta a costruire un percorso unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai sei anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

Coordinamento Pedagogico Territoriale

Tra gli obiettivi strategici del Sistema integrato di cui al D.Lgs. n. 65/2017 rientra il Coordinamento Pedagogico Territoriale (di seguito CPT) istituito dal Comune di Carbonia nell'anno 2023 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa stipulato con le autonomie scolastiche statali e i soggetti privati dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie operanti nel territorio comunale.

Il CPT, composto dai coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati, delle scuole d'infanzia statali e paritarie, operanti appunto nel territorio comunale, e dai referenti comunali in ambito sociale ed educativo, ha il compito di promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del sistema 0-6 anni e, in particolare:

- 1) effettuare analisi e ricerche sulla qualità della vita infantile, sui bisogni e sulle esigenze educative dei bambini di età compresa tra 0-6 anni e delle loro famiglie;
- 2) supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia promuovendo lo scambio delle buone pratiche educative e didattiche attuate dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca in ambito pedagogico;
- 3) curare la coerenza e la continuità di linee educative nell'ambito dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni e con la scuola primaria;
- 4) favorire e sostenere l'agire in “rete” dei servizi educativi 0-6 anni con tutte le agenzie educative del territorio, a favore di una rete integrazione educativa-socio-sanitaria territoriale;
- 5) analizzare i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e organizzare attività di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema Integrato;
- 6) favorire e sostenere un sistema educativo e scolastico inclusivo, ai fini dell'integrazione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- 7) favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie nella progettazione dei servizi, nella loro attivazione e nella valutazione della qualità.

Il CPT, nell'ottica dell'imprescindibile integrazione tra i diversi settori dell'Ente, vede il coinvolgimento dell'Assessorato alle Politiche Sociali e dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, nell'ottica dell'integrazione di cui sopra, è gestito, sotto l'aspetto tecnico e amministrativo, dal Settore Politiche Sociali al cui interno è stato individuato un pedagogista cui è affidato il ruolo di referente comunale e coordinatore.

Il CPT, per espressa previsione della Regione Sardegna, dovrà necessariamente avviarsi verso una gestione associata con i Comuni afferenti all'Ambito con i quali prenderanno avvio, nel corso dell'anno 2024, le interlocuzioni necessarie a definire ruoli e competenze.

Asilo nido

L'Asilo nido è un servizio socioeducativo destinato ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i tre anni, rivolto a un numero massimo di 40 bambini, i cui costi (euro 578,31 oltre IVA pro capite) sono

prevalentemente a carico dell'Amministrazione e, in minima parte, finanziati con il contributo da parte delle famiglie, sotto forma di rette mensili, determinate in funzione della situazione economica equivalente (ISEE).

La funzione dell'Asilo Nido è quella di sostenere il percorso di crescita dei bambini nella primissima fase dello sviluppo. Il servizio favorisce percorsi equilibrati di socializzazione, il superamento di ogni forma di difficoltà e l'apprendimento di conoscenze, competenze affettive, sociali e relazionali utili per assicurare, da un lato, un adeguato sviluppo psico-fisico e dall'altro, per garantire in via preventiva assistenza psicopedagogica.

Il servizio asilo nido rientra tra le misure di contrasto alla povertà, in quanto funzionale a garantire alle famiglie la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura familiare.

Il contratto di servizio verrà a scadenza nel mese di luglio 2024. Al fine di dare continuità al servizio, entro il primo trimestre del medesimo anno verrà pubblicata la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico al quale affidare la gestione del servizio, per un ulteriore quadriennio. Saranno confermate le modalità di compartecipazione delle famiglie alle rette di frequenza, attraverso misure di carattere nazionale e regionale volte al sostegno nel pagamento delle rette (programma "Bonus primi passi e misura nidi gratis).

Misura Nidi Gratis

Il programma che la Regione Sardegna ha avviato e finanziato con l'obiettivo di rafforzare la politica di sostegno alle famiglie, sostenendo l'accesso ai servizi per la prima infanzia, attraverso l'abbattimento della retta per la frequenza dei nidi e micronidi pubblici o privati – anche non in convenzione con il Comune.

La misura si configura come politica a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro allo scopo di favorire l'accesso e la permanenza dei genitori nel mercato del lavoro.

La misura è complementare al "Bonus INPS asili nido" che prevede che ai figli nati dal 1° gennaio 2016 spetti un contributo per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e per forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni, affetti da gravi patologie croniche (L. n. 232/2016).

Le procedure di erogazione dei bonus sono curate interamente dal comune sul cui territorio insiste l'asilo frequentato dai minori.

Possono presentare richiesta i nuclei familiari con figli di età compresa tra 0 e 36 mesi, in possesso dei requisiti previsti dalle linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/22 del 25 febbraio 2022.

A seguito della pubblicazione di apposito avviso, in ottemperanza alle linee guida emanate dalla Regione, sono pervenute nel 2023, al Comune di Carbonia n. 66 domande, 64 delle quali ammesse al beneficio per un complessivo importo di euro 29.790,24. Si presume che i medesimi dati troveranno conferma per il 2024.

Centri estivi

In continuità con gli interventi realizzati nel 2022, anche nell'anno 2023, l'Amministrazione ha garantito alle famiglie l'erogazione di un contributo, sotto forma di voucher, per garantire a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 17 anni la frequenza dei centri estivi organizzati da enti privati accreditati con il Comune, (tra cui associazioni, cooperative, scuole private, soggetti giuridici comunque denominati e operanti nel territorio) con i quali l'Ente ha avviato una proficua collaborazione e che si sono resi disponibili a gestire e realizzare attività ludico ricreative, di intrattenimento, accoglienza e animazione, nel periodo compreso tra il 12 giugno e il 15 settembre 2023.

Sul solco della positiva esperienza maturata negli anni precedenti, l'amministrazione ha stanziato le risorse per garantire il servizio anche nel 2024, così rinnovando l'attenzione per le misure di rafforzamento del sostegno familiare, sia dal punto di vista economico, con la compartecipazione al costo della retta, sia dal punto di vista socio-educativo, per l'ampliamento dell'offerta educativa nel periodo estivo.

Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica

Tra i servizi di potenziamento dell'offerta educativa rivolta ai minori, il Comune garantisce il servizio di assistenza scolastica specialistica.. Il servizio contribuisce a realizzare l'integrazione degli alunni diversamente abili, aiutandoli a raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi proposti dalla scuola, favorendo lo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con i compagni di scuola e con il personale docente, nonché aiutandoli a sviluppare alcuni aspetti delle autonomie personali e sociali.

Il servizio è rivolto agli studenti residenti nel Comune di Carbonia, frequentanti la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado, che presentano una condizione di disabilità riconosciuta e certificata che, sulla base di quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) , necessitano dell'affiancamento di personale educativo specializzato, al fine di poter raggiungere gli obiettivi educativi indicati nel medesimo piano educativo.

Il servizio è stato avviato nel mese di gennaio 2023 e coprirà tutto il triennio, fino all'anno scolastico 2025.

Nell'anno scolastico 2023/24 sono seguiti n° 71 alunni, per un totale complessivo previsto di circa 5064 ore di servizio annue.

Servizio educativo territoriale

Con il Servizio Educativo Territoriale il Comune di Carbonia, in osservanza di quanto previsto dalla L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e dalla L.R. n. 23/2005 concernente il “Sistema integrato dei Servizi alla persona. Abrogazione della L.R. 4/88”, garantisce i livelli essenziali di assistenza attraverso interventi di tutela dei minori in situazioni di disagio. Il Servizio, così come definito dalle Linee guida Regionali, si fonda sul riconoscimento che il minore, per crescere, ha bisogno di un contesto familiare che rispetti la sua personalità, favorisca lo sviluppo armonico delle sue potenzialità e lo aiuti a conquistare crescenti livelli di autonomia e assicura la tutela del diritto del minore ad essere educato nel proprio ambiente familiare e sociale, recuperando e rinforzando le risorse presenti nel nucleo familiare e nel contesto territoriale (associazioni, centri di aggregazione e animazione, ludoteche, parrocchie, ecc.).

Il Servizio ha come obiettivo prioritario quello di sostenere le famiglie che non sono in grado, da sole, di attivare le risorse e le competenze educative necessarie ad affrontare particolari momenti del loro percorso di vita. Attraverso gli interventi di sostegno si mira a prevenire il rischio di disadattamento e a creare le condizioni per il cambiamento e il miglioramento dei rapporti e delle relazioni individuo/ambiente e viceversa, attraverso il recupero delle risorse potenziali della famiglia stessa e l'accrescimento delle capacità genitoriali, con il fine ultimo di rendere attuabile il diritto del minore a permanere nella sua famiglia d'origine. Il Servizio, che viene attivato su richiesta del Servizio Sociale, è rivolto ai minori residenti o domiciliati nel territorio comunale appartenenti a nuclei familiari multiproblematici.

Spazio Neutro

Lo “Spazio neutro” è un servizio volto a favorire gli incontri protetti tra minori e le figure adulte di riferimento, principalmente le figure genitoriali. Il servizio viene attivato su richiesta del Tribunale o su proposta del Servizio Sociale Comunale, in tutte quelle situazioni di “temporanea” vulnerabilità in cui il sistema familiare del minore può venire a trovarsi - ossia quelle ad alta conflittualità, con abuso e/o maltrattamento, lunghe separazioni pregresse o problematiche psichiatriche e/o di dipendenza da sostanze da parte di uno o entrambi i genitori/familiari di riferimento, in cui è prioritario garantire la tutela del minore da possibili esiti pregiudizievoli derivanti da tali circostanze. Tale intervento garantisce uno spazio di valutazione e osservazione della relazione genitore-figlio e/o del sistema familiare/genitoriale e mira a favorire la facilitazione e la promozione della relazione tra genitore o altro familiare e minore per contribuire a superare le difficoltà preesistenti, possibilmente in funzione del ripristino dell'autonomia dei componenti del sistema familiare nella gestione delle relazioni con il minore interessato.

Inserimenti in struttura su disposizione dell'autorità giudiziaria

L'inserimento di un minore in una struttura di accoglienza, residenziale e semi-residenziale, si rende necessario quando deve essere protetto da situazioni di rischio o quando la sua famiglia necessita di supporto temporaneo per poter assolvere alle funzioni di sostentamento, educazione e cura, nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali. Tali inserimenti rappresentano *l'extrema ratio* e sono disposti dal Tribunale in situazioni di alta incapacità educativa dei genitori. Gli oneri per gli inserimenti in struttura (nel caso di impossibilità economica da parte dei soggetti che per legge devono provvedervi) sono posti a carico del bilancio del Comune in cui il minore risiede all'atto dell'inserimento e rappresentano una voce particolarmente rilevante del bilancio comunale. A tal fine l'Amministrazione ha avviato apposite interlocuzioni con la Regione affinché questa si faccia carico, almeno in parte, dei costi di tali interventi che per il bilancio comunale sono divenuti eccessivamente onerosi. Su richiesta del Comune la Regione ha assegnato un contributo di euro 412.450,00 per sostenere l'Amministrazione negli oneri derivanti dagli inserimenti in struttura disposti dall'autorità giudiziaria.

			RESIDUI PRESUNTUAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma		1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	271.224,10	prev. di competenza	1.348.000,20	985.773,33	753.872,61	760.340,22
					prev. di cassa	1.477.338,47	1.256.997,43		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	2.885,19	prev. di competenza	3.966.545,61	3.378.716,65	0,00	0,00
Totale Programma		1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	274.109,29	prev. di competenza	5.314.545,81	4.364.489,98	753.872,61	760.340,22
					prev. di cassa	4.095.144,08	4.638.599,27		

Programma 02 - Interventi per la disabilità

La non autosufficienza riguarda menomazioni di natura fisica psichica e/o sensoriale o intellettiva che possono ostacolare la piena inclusione sociale e lavorativa della persona nelle diverse fasce di età.

L'amministrazione si pone l'obiettivo di incrementare i livelli essenziali delle prestazioni per mezzo del rafforzamento del sistema di welfare locale volto a favorire la domiciliarità e l'assistenza domestica.

In linea con il piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024, l'azione di questa amministrazione si pone sul solco degli obiettivi posti a livello nazionale, volti a favorire la de-istituzionalizzazione di giovani e anziani ed accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia.

Ai servizi già attivi quali: Piani personalizzati Legge 162/98, Progetto Includis, la cui ultima edizione si è conclusa nel mese di luglio 2023, si aggiungeranno servizi di nuova programmazione sotto illustrati:

P.U.A. – punti unici di accesso -Accordo di Programma per l'attuazione del Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) relativo al "Percorso assistenziale integrato" dedicato alle persone non autosufficienti o in condizione di disabilità

Al fine di dare attuazione a quanto sancito Legge 30 dicembre 2021 n. 234 che definisce i "Livelli essenziali delle prestazioni sociali" (LEPS) che devono essere assicurati dagli Ambiti Territoriali ai cittadini con carattere di universalità, e, in particolare, di quanto sancito dall'art. 162 che

individua specificatamente, le aree di intervento e i servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone non autosufficienti, il Comune di Carbonia, in qualità di Ente capofila del PLUS del Distretto di Carbonia e in rappresentanza anche dei Comuni afferenti al nuovo Distretto Arcipelago del Sulcis, con la Delibera di Giunta Comunale n. 300 del 20.12.2023 ha aderito all'accordo di programma con l'Azienda Sanitaria Locale Sulcis Iglesiente. L'accordo definisce l'intesa interistituzionale e gli accordi di cooperazione organizzativa, gestionale e professionale necessari per l'attuazione del Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) relativo al "Percorso assistenziale integrato" dedicato alle persone non autosufficienti o in condizione di disabilità, che necessitano di interventi di tipo sia sociale che sanitario, e che è costituito dalle fasi di accesso, prima valutazione, valutazione multidimensionale, progetto di assistenza individuale integrata e monitoraggio.

Gli Ambiti Territoriali e il Servizio Sanitario Nazionale sono infatti tenuti a garantire alle persone in condizioni di non autosufficienza, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA) aventi la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate "Case della comunità" all'interno delle quali operano equipe integrate composte da personale appartenente ai medesimi soggetti istituzionali. Le équipes assicurano la funzionalità delle unità di valutazione multidimensionale (UVM) nell'ambito delle quali, sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni di natura clinica, funzionale e sociale delle persone, viene definito il progetto di assistenza individuale integrata (PAI), contenente l'indicazione degli interventi da attivarsi a favore di ciascun cittadino, modulati secondo l'intensità dei suoi bisogni, nonché le responsabilità, i compiti e le modalità di svolgimento dell'attività dei soggetti che intervengono nella presa in carico della persona.

Il rafforzamento della collaborazione già in essere tra i Comuni e l'Azienda Sanitaria Locale Sulcis Iglesiente e sancita con l'Accordo di Programma approvato, troverà realizzazione anche con il rafforzamento delle professionalità sociali operanti nei PUA con l'utilizzo della quota parte delle risorse del Fondo della non autosufficienza assegnate alla ASL.

A livello territoriale il potenziamento dei punti unici è garantito dall'attività svolta dal servizio sociale territoriale, attività nella gestione dei procedimenti in materia di disabilità, non autosufficienza e integrazione sociosanitaria ("Ritornare a casa", "Dopo di noi", Progetti L. 162/98, inserimenti in strutture sociosanitarie).

Tale servizio – affidato mediante procedura di evidenza pubblica e gestito per il tramite di una cooperativa sociale – garantisce il raccordo tra la parte sociale professionale ed il comparto sanitario con l'obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate alla situazione di bisogno sociosanitario dei cittadini.

Piani legge 162/1998

Nell'ambito delle disabilità, l'ufficio per le politiche sociali si occupa del supporto nella predisposizione e nella successiva attuazione dei progetti personalizzati a sostegno delle persone affette da disabilità gravi (ex legge 162/1998). Nel corso dell'anno 2023 sono risultano attivi 735 piani.

Dall'anno 2023 l'Ente ha digitalizzato il procedimento, sia per quanto riguarda la presentazione della domanda di accesso al finanziamento sia per quanto riguarda la gestione conseguente all'attivazione del progetto.

Per facilitare il passaggio al digitale, a sostegno dei beneficiari della legge 162/98, è stato attivato, in collaborazione con la consulta Handicap, lo "Sportello Informa handicap" attivo il martedì pomeriggio presso la sede dell'Ex tribunale e due volte al mese nelle circoscrizioni di Bacu Abis e Cortoghiana. Lo sportello garantisce supporto informatico nella compilazione delle domande e nella successiva trasmissione della documentazione necessaria alla liquidazione mensile dei contributi.

Si rinnova pertanto l'impegno, anche per il prossimo triennio, nel garantire la liquidazione delle provvidenze con cadenza mensile.

Nel rispetto delle disposizioni regionali inoltre, nel mese di gennaio di ogni anno l'Ente provvede a pubblicare il nuovo bando per l'attivazione di nuovi piani e per il rinnovo dei piani personalizzati già in essere per i quali è assicurata la continuità.

A decorrere dall'anno 2023 è ammessa la presentazione di accesso ai piani anche per coloro che hanno ottenuto la certificazione sanitaria in data successiva al primo termine di scadenza dell'avviso e per tutti coloro che, per ragioni diverse da quest'ultima non hanno potuto presentare domanda nella prima finestra. L'ammissione al finanziamento necessario all'attivazione è subordinata alla sussistenza di economie derivanti dalla cessazione dei piani già attivati nel corso dell'anno.

Ritornare a casa e Mi prendo cura

La Regione ha avviato da alcuni anni un programma denominato "Ritornare a casa" (RAC) che prevede interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissime articolato su più livelli assistenziali a ciascuno dei quali corrisponde un massimale di finanziamento. L'intervento mira a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare e l'attività di cura del caregiver familiare.

Il programma è finalizzato a:

- favorire il rientro o la permanenza in famiglia, nella comunità di appartenenza o comunque in un ambiente di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario o a rischio di inserimento in tali strutture, che necessitano di un livello assistenziale molto elevato;
- migliorare il grado di autonomia e la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa;
- aiutare le famiglie delle persone non autosufficienti attraverso l'organizzazione di una rete di servizi e il sostegno al familiare di riferimento.

Le richieste di ammissione al finanziamento vengono acquisite nel corso dell'anno dall'Ufficio Politiche Sociali che provvede, nell'ambito della UVT competente, alla predisposizione e all'approvazione del progetto, laddove sussistano i requisiti sociosanitari. L'ammissione al finanziamento è subordinata alla sussistenza di risorse derivanti dalle economie maturate dal finanziamento assegnato dalla Regione Sardegna al distretto PLUS.

Mi prendo cura

Al fine di ampliare la risposta assistenziale a favore delle persone con disabilità gravissime, al programma "Ritornare a casa Plus" si associa il programma complementare denominato "Mi prendo cura", per l'erogazione di contributi economici indispensabili per sostenere le famiglie nel soddisfacimento di bisogni che non trovano risposta nelle ordinarie misure sanitarie e sociali.

Il contributo una tantum, definito in funzione dell'ISEE fino ad un importo massimo annuale pari a 2.000,00 euro è finalizzato a:

- 1) rimborso per le forniture di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatte dal Servizio Sanitario Regionale e per le forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti;
- 2) rimborso di servizi professionali di assistenza alla persona a favore di cittadini, residenti nel Comune di Carbonia, che, avendo presentato domanda di attivazione di un nuovo Progetto "Ritornare a casa plus", siano in attesa da oltre 30 giorni per la sua attivazione.

L'Ufficio Politiche Sociali provvede annualmente alla pubblicazione di specifico avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle richieste di ammissione al beneficio.

"Dopo di noi"

Il programma "Dopo di Noi" prende avvio dalla Legge n. 112/2016, meglio conosciuta come **Dopo di Noi**, con la quale è stato previsto, a livello nazionale, un fondo destinato all'assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'attivazione di percorsi di accompagnamento in una vita priva di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori

o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale nonché in vista del venire meno del sostegno familiare.

Il programma prevede la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome, attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per l'accompagnamento e l'uscita dal nucleo familiare di origine.

Anche per la definizione dei progetti del "Dopo di Noi" è necessario lo stretto raccordo fra i servizi sociali comunali e la ASL in quanto gli stessi vengono definiti nell'ambito della UVT.

Il programma, recepito dalla Regione Sardegna attraverso la Delibera della Giunta Regionale 52/12 del 2017 e n. 64/13 del 2018, cui hanno fatto seguito diversi altri provvedimenti, ultimo dei quali la Delibera n. 9/30 del 24.3.2022, è finanziato nell'ambito della gestione associata ed ha preso avvio nel corso dell'anno 2023.

Nell'anno 2024 è prevista la riapertura dei termini per l'acquisizione delle nuove richieste.

Programma Home Care Premium

Tale Programma consolidato da diversi anni, è finalizzato all'erogazione di contributi economici consistenti nel rimborso delle spese sostenute per l'assunzione diretta di un assistente domiciliare, a favore di soggetti in condizioni di disabilità e di non autosufficienza.

Il Comune di Carbonia gestisce le prestazioni erogate a favore dei beneficiari dell'Home Care Premium per tutti i Comuni dell'ambito PLUS. Si occupa di portare avanti la parte relativa alle prestazioni integrative, erogate dalle cooperative e dai professionisti tramite fondi stanziati direttamente dall'INPS, mentre le prestazioni prevalenti sono erogate direttamente dall'INPS.

In accordo con l'INPS, il Comune di Carbonia ha attivato, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, una procedura tesa all'individuazione di Soggetti specializzati da accreditare per l'erogazione delle prestazioni integrative suindicate. L'elenco, che sarà aggiornato annualmente è disponibile online.

Indennità regionale Fibromialgia (IRF) lr 12.12.2022, n. 22

La Legge Regionale n. 22 del 12 dicembre 2022, introducendo l'art. 7 bis nella Legge Regionale n. 5 del 2019, ha istituito, in via provvisoria e sperimentale fino al 31 dicembre 2024, un sostegno economico denominato "Indennità Regionale Fibromialgia" (IRF), finalizzato a facilitare, sotto l'aspetto economico, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia.

Con D.G.R. n. 7/12 del 28/02/2023, così come modificata con D.G.R. n. 10/39 del 16/03/2023, sono state approvate le Linee di indirizzo 2023/2024.

In ottemperanza alle suddette disposizioni, il Comune di Carbonia (determinazione n.391 del 30/03/2023) ha approvato un primo Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione nel territorio comunale dei beneficiari dell'IRF. In data 17/07/2023 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento (n.117 istanti), per un importo individuale di euro 800,00 e per una spesa complessiva pari ad euro 93.600,00. La Regione ha assegnato il contributo richiesto e si è proceduto all'assegnazione dell'indennità ai beneficiari.

Centro Diurno Socio Educativo (DOMO NOA)

E' una struttura sociale non residenziale che accoglie persone con disabilità medio grave, anche di natura psichiatrica e/o a grave rischio di emarginazione. Esso si propone come elemento di sostegno alla persona disabile e alle famiglie, spesso gravate da pesanti carichi assistenziali, e come luogo di valorizzazione e sviluppo di relazioni sociali che consentano l'integrazione e il riconoscimento della persona disabile.

Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento in concessione del Centro.

Amministrazioni di sostegno

La misura di protezione dell'amministrazione di sostegno è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla legge 9 gennaio 2004, n. 6, che ha attuato una vera e propria rivoluzione giuridica e culturale

nella tutela delle persone fragili, affiancando ai più rigidi istituti tradizionali (interdizione e inabilitazione) un nuovo strumento, più flessibile e quindi maggiormente adattabile alla specificità delle singole situazioni. L'art. 1 prevede, infatti, che "la presente legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente". L'amministrazione di sostegno si pone, così, come uno strumento modulabile, in grado di fornire ai soggetti deboli un supporto (declinato in termini di rappresentanza o di assistenza), che miri a sostenere la capacità residua del soggetto, valorizzando la centralità della persona e il principio di autodeterminazione

L'assessorato ai Servizi Sociali è spesso incaricato, dal Tribunale, di svolgere il ruolo di amministratore di sostegno onde tutelare quelle persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

A tal fine, l'amministrazione ha provveduto a costituire un elenco di persone disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno su delega dell'Assessorato e ad impegnare delle risorse economiche da destinare al rimborso delle spese sostenute dai delegati nello svolgimento dell'incarico.

Realizzazione di un gruppo di abitazioni domotiche (PNRR)

Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in data 15/02/2022, n.5, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU.

L'Investimento 1.2 ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili e mira ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari. La misura deve promuovere l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. Il Comune di Carbonia, in risposta al sopraccitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale PLUS di Carbonia, ha presentato una proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti stanziati per l'attuazione della linea di cui all'Investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato abitazione, lavoro)" che prevede la creazione di due gruppi appartamento in ognuno dei quali possano essere ospitate 6 persone affette da disabilità al fine di potenziare la loro autonomia e la loro indipendenza, attraverso l'impiego di ausili domotici all'interno dell'abitazione, rispondenti alle esigenze di ciascun ospite, del valore complessivo di 715.000 euro.

La scheda progetto è stata finanziata e prevede l'attuazione dell'azione B (Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza) e della specifica attività B.2 (rivalutazione delle condizioni abitative) e B.3 (adattamento e dotazione delle abitazioni) attraverso un intervento di ristrutturazione edilizia ed impiantistica di uno stabile di proprietà Comunale.

L'azione B è stata finanziata per 420.000,00 euro di cui 410.000,11 euro per i lavori e le restanti somme (euro 295.000,00) per le altre attività del progetto.

A seguito di stipula di apposito accordo col ministero del lavoro (delibera G.C. n. 261 del 30.11.2022) è stata costituita l'equipe multidisciplinare (determinazione 1123 del 05.12.2022) ed è stato affidato incarico di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza dei lavori (determinazione 1377/2022).

Nel corso del 2024 l'ufficio per le politiche sociali provvederà alla individuazione, in attuazione delle disposizioni contenute nel D. lgs 36/2023 e del cronoprogramma trasmesso all'Unità di Missione, dell'operatore economico a cui affidare la gestione dei gruppi appartamento.

Affidamento della Comunità integrata per anziani e del Centro migranti

È in corso l'attività di studio per l'affidamento in gestione della comunità integrata per anziani e del centro migranti.

			RESIDUI PRESENTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma	Programma	2	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.401.657,54	prev. di competenza 9.083.207,01	6.581.998,53	6.476.316,51	6.423.316,51
					prev. di cassa 9.712.711,01	7.983.656,07		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	85.174,07	prev. di competenza 165.776,82	515.218,09	66.000,00	36.000,00
					prev. di cassa 266.020,92	600.392,16		
Totale Programma		2	Interventi per la disabilità	1.486.831,61	prev. di competenza 9.248.983,83	7.097.216,62	6.542.316,51	6.459.316,51
					prev. di cassa 9.978.731,93	8.584.048,23		

Programma 03 - Interventi per gli anziani

La notevole crescita della popolazione anziana e altresì l'elevato numero di persone con disabilità e/o non autosufficienti, cui si somma la sempre maggiore fragilità e debolezza delle reti sociali e familiari di supporti ai medesimi, comporta un impegno sempre maggiore da parte dell'amministrazione comunale. L'erogazione dei servizi dovrà essere adeguata alla situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo. Questa, infatti, ha acuitizzato problematiche già presenti nella popolazione anziana e disabile come l'isolamento con conseguenti problematiche legate alla solitudine, il difficile accesso alle cure sanitarie e le esigenze di assistenza per il vissuto quotidiano. Le finalità sono quelle di organizzare i servizi in favore degli anziani persone non autosufficienti a livello territoriale con un efficiente lavoro di rete. Solo in tale prospettiva, infatti, è possibile prevenire e affrontare le situazioni di disagio legate alla condizione del target di popolazione di cui trattasi. Coerentemente con gli indirizzi normativi regionali e nazionali in materia di non autosufficienza, le politiche per l'area anziani sono indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione.

Particolarmente significativi, al riguardo, sono:

- **Il Servizio di assistenza domiciliare** gestito dal Comune di Carbonia in qualità di Ente capofila per tutto l'ambito Plus (distretto di Carbonia comprensivo dei sedici comuni) strutturato su base triennale e finanziato annualmente dalla Ras organizzato per favorire la permanenza della persona anziana non autosufficiente nel suo contesto di vita ed evitare l'istituzionalizzazione. Questo servizio è garantito da personale in prevalenza qualificato (OSS);
- Le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali che consistono nella predisposizione dei **Piani L.162/98** e nella erogazione dei contributi relativi alla **legge 20/97** per i sofferenti psichici, nelle cosiddette "Leggi di settore" per i **sussidi a nefropatici, talassemici, malati oncologici, trapiantati**, ecc., nonché gli interventi relativi ai Progetti **"Ritornare a casa"** gestiti a livello di ambito Plus;
- le procedure relative al bando **"Mi prendo cura"** sopra citate.

Inserimenti in struttura

Il servizio sociale del Comune di Carbonia, mediante gli inserimenti in struttura, garantisce le relative prestazioni per 70 anziani istituzionalizzati, aggiorna e monitora la loro condizione di salute e gestisce i rapporti con gli istituti che li accolgono. La valutazione socio sanitaria è garantita dai professionisti del sociale del Comune, in collaborazione con la ASL.

La spesa annuale per tale intervento ammonta a circa 500.000 euro.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma		3	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	147.746,08	prev. di competenza 517.441,56	347.529,71	552.321,22	552.321,22
					prev. di cassa 602.016,24	495.275,79		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa 0,00	0,00		
Totale Programma		3	Interventi per gli anziani	147.746,08	prev. di competenza 517.441,56	347.529,71	552.321,22	552.321,22
					prev. di cassa 602.016,24	495.275,79		

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

L'obiettivo del Comune è garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione ed emarginazione sociale, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale: dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Si intende procedere nel prossimo triennio alla definizione e all'attuazione di una politica dell'inclusione che prevede:

- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, anche attraverso i fondi comunitari, finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica della famiglie attraverso la concessione di contributi economici straordinari;
- Attuazione delle azioni previste dalla nuova misura di sostegno al reddito denominato assegno di inclusione attiva, introdotta dal D.L. 48/2023 in sostituzione del Reddito di Cittadinanza.

Saranno avviati diversi progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che ha avviato diversi progetti di inclusione sociale. In tale ambito l'assegno di inclusione attiva (ADI) costituisce un importante strumento che si pone l'ambizioso obiettivo di superare le vaste problematiche legate alla povertà.

Nell'ambito dei progetti già avviati, prosegue il servizio distrettuale del Centro per la Famiglia che si occupa della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari, fino al mese di dicembre 2023, del RDC ed interessati da progetti di inclusione attiva la cui attuazione prosegue anche oltre la scadenza della misura passiva del reddito. L'accesso al servizio infatti avviene su invio dell'equipe multidisciplinare, quando a seguito della presa in carico, si rileva una situazione particolarmente complessa.

Oltre alla misura di sostegno al reddito nazionale (RDC ora ADI), come previsto dalla normativa regionale, sono state avviate le procedure per il sostegno al reddito previste dal REIS. La misura è destinata a soddisfare i bisogni di quelle famiglie escluse, per varie ragioni, dalla misura nazionale e

prevede la concessione di un contributo economico mensile della durata di sei mesi. Come previsto dalla norma, l'erogazione del contributo economico deve obbligatoriamente essere collegato all'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto che, partendo dall'analisi della situazione economico e sociale della famiglia in tutte le sue dimensioni, ne rilevi i bisogni e le risorse e definisca obiettivi e impegni di tutti i componenti il nucleo, con il fine ultimo di garantirne l'uscita dalla condizione di bisogno e povertà che non deve necessariamente identificarsi con la povertà economica.

Programma Nazionale Metro PLUS e Città Medie Sud 2021-2027

Il programma PN METRO PLUS Città Medie Sud 2021-2017, sul solco delle azioni già avviate con il PN METRO 2024-2020 per le città metropolitane, prevede azioni rivolte alle Città medie del Sud individuate quali potenziali beneficiari per progetti di innovazione sociale finalizzati alla promozione di azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, con la precisa finalità di migliorare la qualità della vita delle comunità, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale.

Sono state selezionate 39 città medie, individuate attraverso un attento percorso metodologico tra cui la Città di Carbonia.

Con deliberazione della G.C. n. 103 del 23.05.2023 è stata confermata l'adesione di questo Ente al programma ed è stato approvato il protocollo d'intesa. Con la stipula del protocollo il Comune si è impegnato a presentare, entro il 30 marzo 2024, le schede progetto all'Autorità di Gestione per un valore massimo pari all'ammontare delle risorse assegnate (euro 4.622.000,00 di cui: euro 1.190.000,00 FESR ed euro 3.432.000,00 FSE+)

La realizzazione del progetto, secondo gli standard della progettazione europea, deve essere preceduta da una analisi di contesto e del fabbisogno, in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e/o delle infrastrutture presenti, per cui si rende necessario acquisire un servizio di supporto alla progettazione, dalla rilevazione del fabbisogno fino alla ideazione e definizione del progetto, secondo la metodologia propria del project management. A tal fine, l'ufficio competente ha provveduto a richiedere le risorse necessarie e pari ad € 40.000,00, per l'affidamento del servizio di supporto alla programmazione, progettazione, esecuzione e controllo del progetto da finanziare nell'ambito del programma PN METRO PLUS E CITTA MEDIE 2021-2027

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	95.054,53	prev. di competen za	847.110,22	544.718,88	377.326,61	377.326,61
					prev. di cassa	671.138,26	639.773,41		
Totale Programma		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	95.054,53	prev. di competen za	847.110,22	544.718,88	377.326,61	377.326,61
					prev. di cassa	671.138,26	639.773,41		

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Il tema che sostiene tutte le azioni è quello di sostenere la famiglia dalla sua nascita con il sostegno per i nuovi nati e per le famiglie numerose, gli interventi educativi professionali per le situazioni di disagio o di difficoltà familiare. Gli utenti in stato di disagio sociale si portano una serie di inefficienze e mancanze di strumenti psicosociali dovute all'emarginazione e sulla quale appare fondamentale agire. A tal proposito il servizio racchiude un pool che lavora in équipe per gli affidi familiari, poiché la tendenza è quella di trovare per i minori delle famiglie affidatarie, piuttosto che far crescere il

medesimo presso strutture, in maniera tale da dare certezza alla crescita del bambino in una famiglia adeguata. In tale ottica l'inserimento in struttura rappresenta la *extrema ratio* nei casi particolarmente complessi e solo su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

Ciò che deve sostenere l'azione è un efficace lavoro di rete che permetta ai servizi un intervento precoce sulle famiglie in difficoltà prevenendo fenomeni di grave disagio che pesano in modo significativo sulla comunità.

Per questo devono essere attivati tutti gli strumenti necessari alla prevenzione come quelli finanziari, legati alle situazioni di povertà economica; quelli educativi, legati alle povertà socio-culturali; quelli professionali per la prevenzione e l'intervento per i problemi complessi.

Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR)

Con Decreto Direttoriale n. 5, del 15.02.2022, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato approvato l'“Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu”;

Col suddetto Avviso si intendono favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili attraverso interventi di:

- a. rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà;
- b) soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente;
- c) servizi socioassistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione;
- d) forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burnout;
- e) iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo;

Il Comune di Carbonia, in risposta al sopraccitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale di Carbonia, ha presentato una proposta progettuale finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l'obiettivo di sostenere le capacità genitoriali e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il progetto presentato dal Comune di Carbonia risulta ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a € 211.500,00.

Le attività previste nella proposta progettuale dovranno essere obbligatoriamente completate entro il primo semestre 2026.

E' stata approvata la convenzione col MLPS per l'attuazione del progetto ed è stato costituito il gruppo di lavoro anche al fine di individuare le famiglie target.

Nel corso del 2023 sono state individuate le famiglie da coinvolgere nel progetto con avvio degli interventi nel 2024.

Contributi economici straordinari

Nei casi in cui un cittadino si trovi in una situazione di bisogno economico di tipo straordinario, l'amministrazione ha previsto come forma di aiuto per i suoi cittadini la possibilità di presentare istanza per la concessione di un contributo economico una tantum di € 500 così come previsto dal regolamento comunale.

Altre misure di sostegno economico adottate da questa amministrazione in favore dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti e indicati negli avvisi pubblicati sul sito istituzionale del Comune,

sono: “misura di sostegno alle famiglie per il pagamento delle bollette per i servizi essenziali e dei canoni di locazione privata” e “misura urgente di solidarietà alimentare”.

La prima misura di sostegno è finalizzata a sostenere le famiglie che hanno subito gli effetti della grave crisi economica attraverso un contributo destinato al pagamento e al rimborso delle spese per la fornitura dell’energia elettrica, gas e acqua potabile e per il pagamento dei canoni di locazione privata. Il contributo è determinato in funzione delle spese dichiarate e può essere concesso per un importo non superiore di Euro 500,00.

Per quanto riguarda la seconda misura, il contributo verrà erogato sotto forma di buoni elettronici mediante accredito sulla Tessera Sanitaria del richiedente. L’ammontare complessivo del contributo, per ciascun nucleo familiare ammesso a godere della misura, è definito sulla base della composizione del nucleo familiare e della titolarità o meno di altre forme di sostegno pubblico.

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma		5	Interventi per le famiglie						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	6.788,49	prev. di competenza	362.712,25	191.828,41	90.005,17	87.192,96
					prev. di cassa	310.165,20	198.616,90		
Totale Programma		5	Interventi per le famiglie	6.788,49	prev. di competenza	362.712,25	191.828,41	90.005,17	87.192,96
					prev. di cassa	310.165,20	198.616,90		

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

PLUS (Piani Locali Unitari dei servizi alla persona)

Il Comune di Carbonia, dal 2006, è stato individuato quale Ente Capofila per la gestione dei *Piani Locali Unitari dei servizi alla persona* di cui alla Legge regionale 23/2005. A distanza di 16 anni dall'approvazione della Legge Regionale n. 23 del 2005 e dall'avvio del PLUS, le azioni ed i programmi finora avviati presso tale Distretto e tuttora in essere, hanno consentito di raggiungere (nonostante le innumerevoli difficoltà legate al reperimento delle figure professionali) la maggior parte degli obiettivi attuativi prefissati in fase di programmazione (per taluni, che hanno presentato in passato elementi di criticità in fase di attuazione, sono in corso dei correttivi), ed altresì di programmare gli obiettivi futuri con ulteriori nuovi progetti.

In tutti questi anni la struttura burocratica ha affiancato l’organo politico nelle scelte e nell’attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

In gestione associata con il PLUS con i fondi della RAS, sono stati finanziati i seguenti progetti:

- Servizio di assistenza domiciliare a disabili e agli anziani non più autosufficienti e punti unici di accesso (PUA);
- Centro per la famiglia
- progetti di utilità collettiva (PUC) con i percettori del reddito di cittadinanza, in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli enti del terzo settore
- servizi a sostegno di persone non autosufficienti
- Per favorire le politiche giovanili a vantaggio di adolescenti e pre-adolescenti, in collaborazione con i comuni del Distretto, il comune sta progettando una pluralità di misure finalizzate a prevenire il disagio giovanile, ad offrire opportunità ricreative e culturali ai ragazzi che frequentano le scuole in età compresa tra gli 11 e i 18 anni. Tutti i progetti prenderanno avvio dalla rilevazione del fabbisogno manifestato direttamente dai ragazzi, attraverso progetti di educativa di strada. Per realizzare questi

ambiziosi obiettivi si stanno portando avanti iniziative per il coinvolgimento degli enti del terzo settore,

- Interventi di contrasto alle povertà estreme e l'emarginazione: è stato pubblicato il bando REIS 2023, e nel mese di gennaio sarà pubblicato il nuovo avviso per il 2024, previa pubblicazione, da parte della Regione Autonoma della Sardegna, delle linee guida 2024/2026 recanti disposizioni di coordinamento con la misura nazionale di inclusione attiva.
- PRINS, progetto finanziato in questi giorni, per l'erogazione di voucher sociali, strumenti di acquisto di servizi di prima necessità, prestazioni di carattere socio-assistenziale erogate da operatori professionali sociali.

Centro anti violenza

Nell'ambito dei servizi offerti dal PLUS (di cui il Comune di Carbonia è capofila) è stato avviato il servizio per la gestione del Centro anti violenza di Carbonia e di sportelli operativi decentrati sul territorio dei distretti sanitari di Carbonia e Iglesias al fine di sostenere e difendere le donne vittime di violenza e abusi.

“Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del Burn Out tra gli operatori sociali” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato approvato l'“Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità emarginabilità sociale”, Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu”;

Il Comune di Carbonia, in risposta al sopracitato Avviso, in qualità di ente capofila dell'ambito territoriale PLUS di Carbonia-Iglesias, ha presentato una proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti stanziati per l'attuazione della linea di cui al sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali” che prevede azioni di supervisione a favore degli assistenti sociali e degli altri professionisti impiegati nei settori dei servizi sociali dell'ambito, allo scopo di tutelarne il benessere e, conseguentemente, di garantire ai cittadini un servizio sociale di qualità.

Il progetto presentato dal Comune di Carbonia è risultato ammesso al finanziamento per un importo onnicomprensivo, per il triennio considerato, pari a € 209.934,00.

Nel mese di maggio è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Piano Operativo analitico, rimodulazione del progetto iniziale per il solo 2023, sulla base delle Linee guida aggiornate dal Ministero.

Pronto intervento sociale e Centro servizi per il contrasto alla povertà

Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 riserva una parte delle risorse finanziarie stanziata agli interventi di Pronto intervento Sociale, qualificando detta tipologia di intervento come LEPS, (Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali), da garantire in ogni Ambito territoriale.

Coerentemente l'atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 prevede che in ogni Ambito PLUS sia istituito un servizio di Pronto intervento sociale gestito in forma associata.

Pertanto l'Ambito PLUS di Carbonia, con l'obiettivo di migliorare il sistema territoriale di sostegno alle situazioni di emergenza sociale e raggiungere gli standard di servizio richiamati nei suddetti Piani, ha programmato interventi di tipo emergenziale che richiedono l'attivazione di differenti

tipologie di azioni di pronto intervento. Tale obiettivo sarà perseguito mediante il potenziamento del sistema di welfare locale passando per il rafforzamento e consolidamento di una rete fra molteplici servizi e realtà solidali che garantisca la capillarità delle azioni a livello sovracomunale e una presa in carico integrata in favore dei cittadini che versano in condizione di grave deprivazione.

Si è intrapresa pertanto un'azione di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore nella costruzione del progetto d'ambito di pronto intervento, integrando e valorizzando conoscenze, esperienze, competenze nella materia in esame e creando sinergie di rete tra i diversi soggetti pubblici e privati. I destinatari degli interventi sono famiglie e persone che versano in condizioni di povertà estrema o marginalità nonché, in generale, di grave deprivazione o in situazioni emergenziali che producono bisogni indifferibili, comprese situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona o di grave compromissione della salute socio-relazionale, tali da necessitare di interventi immediati di supporto.

Il Pronto intervento sociale (della durata di 24 mesi) include interventi da attivare in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, che producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, attraverso uno dei seguenti servizi:

- Accoglienza notturna e/o diurna per brevi periodi in attesa dell'attivazione dei servizi;
- comprende posto letto, (in caso di accoglienza notturna), accesso ai servizi igienici e per l'igiene personale, fornitura pasti;
- Centrale operativa per la gestione telefonica di situazioni di emergenza;
- Fornitura di beni di prima necessità.
- Attivazione di attività di aggancio, ascolto prima lettura del bisogno attraverso unità di strada;
- Supporto psicologico in situazioni emergenziali.

Il Centro servizi per il contrasto alla povertà: si configura quale presidio sociale rivolto alle persone che si trovino o rischino di trovarsi in condizione di marginalità o grave deprivazione, volto a facilitare l'accesso alla rete dei servizi territoriali, con funzioni di affiancamento e accompagnamento flessibile, in un'ottica di armonizzazione e sostegno delle attività svolte dai servizi sociali del territorio.

Gli interventi verranno realizzati prioritariamente nelle frazioni, che, per via della posizione geografica, mancanza di sufficienti collegamenti, o altre peculiarità, accedono con più difficoltà ai servizi e alle prestazioni. A tal fine, con la collaborazione del PLUS e dei comuni coinvolti nel progetto, saranno individuate le priorità di intervento e le sedi territoriali in cui attivare il servizio, che potranno essere nel tempo modificate in base alle esigenze, alle opportunità organizzative, sviluppando via via un'azione sempre più capillare sull'intero territorio. A tale scopo il servizio manterrà una connotazione "itinerante".

Il servizio di front office potrà essere raggiungibile sia fisicamente che telefonicamente da parte dell'utenza. Pertanto sarà attivato un numero telefonico dedicato.

Altresì la capillarità degli interventi potrà essere supportata dall'utilizzo di strumenti di comunicazione telematica, produzione e distribuzione di materiale informativo, costante interazione comunicativa con i servizi del territorio.

Include i seguenti servizi:

- Segretariato/sportello sociale/welfare di accesso ai servizi territoriali;
- Front office ascolto, filtro e accoglienza;
- Mediazione culturale;
- Consulenza amministrativa e legale.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ambito PLUS per la realizzazione degli interventi sopra specificati sono complessivamente pari a € 540.120,78 di cui:

- € 149.500,00 a valere sull'Avviso 1/2021 PrIns – iniziativa REACT EU, destinati all'attuazione degli interventi in capo al "Centro servizi per il contrasto alla povertà";
- € 390.620,78 a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2021, destinati all'attuazione delle azioni di "Pronto intervento sociale".

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma		7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.639.728,86	prev. di competenza	11.661.568,15	8.057.330,88	7.080.640,03	7.051.413,40
					prev. di cassa	12.978.488,00	10.697.059,74		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	35,00	prev. di competenza	52.175,88	52.140,88	0,00	0,00
					prev. di cassa	52.175,88	52.175,88		
Totale Programma		7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.639.763,86	prev. di competenza	11.713.744,03	8.109.471,76	7.080.640,03	7.051.413,40
					prev. di cassa	13.030.663,88	10.749.235,62		

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Manutenzione ordinaria cimitero

La manutenzione ordinaria del cimitero è affidata alla società in house

Lavori di realizzazione di nuovi loculi e urbanizzazioni del cimitero

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 17-08-2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico/definitivo dei lavori di realizzazione di nuovi loculi e urbanizzazioni del cimitero per un importo complessivo di € 390.000,00.

Il progetto prevede il completamento del colombario, la realizzazione dell'area destinata all'inumazione e la realizzazione della strada di collegamento tra il campo inumazione, i colombari e la strada che delimita la parte alta dell'ampliamento.

In particolare, è prevista:

- la realizzazione di 234 loculi e delle relative opere di completamento;
- la realizzazione del campo inumazione;
- la realizzazione del percorso di collegamento.

In data 28.02.2022 sono stati approvati i verbali di gara e in data 14.06.2022 sono stati consegnati i lavori. In sede di esecuzione dei lavori si è proceduto alla modifica del contratto per la realizzazione di nuovi loculi (determinazione n. 1182 del 14.12.2022).

I lavori sono conclusi ed è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione (determinazione 1027 del 29.08.2023).

Progettazione urbanizzazione cimitero

Con decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2020 - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale il Comune di Carbonia è risultato beneficiario del contributo per spese di progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti interventi di messa in sicurezza (ANNO 2020): - Servizio di Ingegneria "Urbanizzazione Cimitero" euro 50.000,00.

Con determinazione n. 323 del 05.05.2021 è stato affidato l'incarico di progettazione Definitiva ed Esecutiva dell'intervento denominato "Lavori di Urbanizzazione del Cimitero di Carbonia".

Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del cimitero

Con delibera di G.C. n. 201 del 28.12.2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico

economico dei lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma del cimitero (euro 300.000,00). I suddetti interventi sono stati finanziati dalla Regione (euro 250.000,00) e cofinanziati dal Comune (euro 50.000,00) e sono volti al ripristino e alla messa in sicurezza del corpo loculi CL (posizionati dietro la cappella) garantendo una libera fruizione ai visitatori.

Con deliberazione della G.C, n. 145 del 28.06.2023 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori di manutenzione e messa in sicurezza del cimitero, primo lotto. Si sta procedendo con l'indizione della gara.

Lavori di realizzazione di posti salma e opere accessorie

Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario di un ulteriore contributo (ex LR 17/2021) di euro 120.000,00 (da cofinanziare con euro 30.000,00 di fondi di bilancio) per la realizzazione di nuovi posti salma. Si sta procedendo all'affidamento dell'incarico di progettazione

Lavori di costruzione nuovi loculi e opere accessorie nel cimitero di Carbonia e Cortoghiana 175.000

Nuovi loculi da realizzare con i proventi delle concessioni cimiteriali

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Programma		9	Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	93.609,01	prev. di competenza	305.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00
					prev. di cassa	385.045,68	348.609,01		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	311.229,51	prev. di competenza	1.359.877,88	655.472,79	1.175.000,00	175.000,00
					prev. di cassa	1.359.326,96	966.702,30		
Totale Programma		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	404.838,52	prev. di competenza	1.664.877,88	910.472,79	1.430.000,00	430.000,00
					prev. di cassa	1.744.372,64	1.315.311,31		

Missione 13 – Tutela della salute

Sanità nel Sulcis

La pandemia da COVID-19 ha reso ancora più evidenti i problemi della sanità in Sardegna e in particolare i limiti di una gestione centralizzata che ha comportato un impoverimento della sanità provinciale. I Sistemi Sanitari provinciali hanno subito un ridimensionamento e il più grave è stato nel Sulcis Iglesiente che ha visto la riduzione dei posti letto e dei dipendenti occupati nel Settore con conseguente mobilità passiva verso altre ASL anche per patologie banali e per specialità in cui il Sulcis Iglesiente eccelleva come: l'Ortopedia, la Chirurgia Generale, la Medicina interna, la Pediatria, la Pneumologia, la Radiologia, l'Emodinamica, l'Infettivologia, la Nefrologia etc. Numerosi medici specialisti si sono trasferiti presso gli Ospedali delle grandi città con la scomparsa di importanti Unità Operative nel territorio del Sulcis.

L'ospedale di Carbonia è sede di DEA di I livello dove devono affluire le urgenze di tutto il territorio e pertanto deve poter dare assistenza al pari degli altri Ospedali della Sardegna. Inoltre, andrebbero coperte con medici titolari le Guardie mediche e le numerose sedi vacanti di Medicina Generale.

In questo desolante panorama sanitario del Sulcis Iglesiente, le Amministrazioni comunali sono diventate, per la popolazione, l'unico riferimento a cui far pervenire il malcontento diffuso e il Consiglio comunale di Carbonia ha affrontato tali questioni in numerose sedute. In tali occasioni è stata espressa la forte preoccupazione per la sanità del territorio ed è stato ribadito che il diritto di

accedere a servizi sanitari di qualità è un diritto fondamentale dei cittadini di Carbonia e del territorio. Sono state più volte evidenziate le tante criticità e la necessità di disporre di strutture che possano consentire di svolgere le attività di emergenza/urgenza ventiquattro ore al giorno, sette giorni su sette; la necessità di un laboratorio di analisi sempre operativo; un centro dialisi che funzioni e la salvaguardia dei presidi essenziali a garanzia dei diritti costituzionalmente riconosciuti a tutti i cittadini e le cittadine.

La Missione 6 del PNRR affronta alcuni nodi della sanità: quello delle Reti di prossimità, delle strutture e della telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; investimenti per le Case della Comunità, la telemedicina e il potenziamento dell'Adi per la presa in carico domiciliare della popolazione di età superiore ai 65 anni e l'istituzione delle Centrali operative territoriali; l'assistenza sanitaria intermedia con gli ospedali di comunità; e poi innovazione, ricerca e digitalizzazione del sistema sanitario. L'attuazione di queste misure e i processi di riforma e riorganizzazione della sanità sono di competenza delle Regioni e possono realizzarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti e delle istituzioni, in particolare i Comuni, che operano nei territori e che sono a stretto contatto con i bisogni dei cittadini.

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Benessere degli animali

Sono stanziati le risorse per la concessione di contributi economici a sostegno delle associazioni che collaborano col Comune nella cura e mantenimento dei cani randagi (Lega Nazionale difesa del cane) rinvenuti nel territorio comunale.

Benessere degli animali

Sono stanziati le risorse per la concessione di contributi economici a sostegno delle associazioni che collaborano col Comune nella cura e mantenimento dei cani randagi (Lega Nazionale difesa del cane) rinvenuti nel territorio comunale.

In particolare, con deliberazione della Giunta Municipale n. 60 del 04.04.2023 è espresso atto di indirizzo al comando di Polizia Locale in materia di attività di ricovero, custodia e cura degli animali randagi rinvenuti nel territorio di Carbonia; nello specifico si è stabilito di assegnare un contributo economico mensile, nell'arco degli anni 2023-2024, entro il limite minimo di euro 9.000,00 e massimo di euro 10.000,00 (e comunque in base alla disponibilità di bilancio) per l'attività di ricovero, custodia e cura degli animali randagi rinvenuti nel territorio di Carbonia a favore dell'Associazione di volontariato "Lega nazionale per la difesa del cane".

Sono state inoltre promosse iniziative di microchipatura gratuita, di concerto con la ASL – Servizio Veterinario, a Cortoghiana e Bacu Abis riscontrando un notevole consenso e adesioni.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 22.02.2023 a oggetto "Strategie e sinergie per sconfiggere il randagismo e criteri di gestione delle colonie feline" è stata data in concessione e utilizzo la sala della sala Astarte presso la Grande Miniera di Serbariu per la realizzazione degli eventi organizzati dall'Azienda Socio Sanitaria Locale Asl Sulcis, Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche per la realizzazione degli eventi formativi.

Il Comune di Carbonia ha partecipato attivamente al progetto, con il contributo informativo del Dirigente della Polizia Locale, che ha partecipato ai due incontri a favore dei Comuni del Sulcis e delle Associazioni di protezione animale del territorio del Sulcis.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		13	TUTELA DELLA SALUTE					
Programma		7	Ulteriori spese in materia sanitaria					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	10.142,54	prev. di competen za	127.580,07	130.000,00	130.000,00
					prev. di cassa	137.580,07	140.142,54	
Totale Programma		7	Ulteriori spese in materia sanitaria	10.142,54	prev. di competen za	127.580,07	130.000,00	130.000,00
					prev. di cassa	137.580,07	140.142,54	

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 01 Industria e PMI e artigianato

Nel settore delle attività produttive, turismo e sviluppo economico, si sta lavorando per promuovere e creare una rete capace di accrescere la competitività delle imprese quale volano dello sviluppo del territorio, valorizzandone gli aspetti identitari nel rispetto delle reciproche diversità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione della “cultura di rete” al fine di programmare e organizzare eventi e attività che interessino l’intera regione del Sulcis e che coinvolga anche altri enti locali, gli imprenditori e le associazioni. Tra questi, l’adesione al costituendo Distretto rurale del Sud Ovest della Sardegna, composto da 15 Comuni, con la finalità di promuovere e sostenere lo sviluppo delle aree rurali attraverso la partecipazione attiva delle diverse componenti dell’economia e della società locale (deliberazione del C.C. n. 29 del 29.05.2023).

L’organizzazione di eventi di grande rilevanza è stato un canale per veicolare il territorio, per attrarre turisti, per far conoscere la nostra cultura e i nostri tesori naturali e storici. Tra questi eventi e attività, ricordiamo:

- **Monumenti aperti** (già illustrato nelle precedenti sezioni dedicate all’istruzione e alla cultura) che ha rappresentato anche un momento di valorizzazione delle attività economiche e di promozione del turismo;
- **Sulcis Iglesiente Espone:** fiera dell’artigianato artistico, dell’agroalimentare e del turismo, organizzata dal Consorzio fieristico sulcitano con i contributi del Comune di Carbonia e della Fondazione di Sardegna. E’ un’occasione unica per assaporare i prodotti del territorio e soprattutto per conoscere e godere delle bellezze naturali, archeologiche e produttive della Città.

La XVI edizione, andata in scena nei giorni 11 e 12 giugno 2022, ha registrato circa 20.000 presenze, che hanno visitato i siti e gli oltre 200 stand di espositori.

La XVII edizione, andata in scena il 9-10-11 giugno 2023, ha attirato l’attenzione del pubblico e degli operatori regionali, rafforzando la sinergia tra i principali operatori del settore produttivo isolano, gli enti pubblici (Comune, Regione, Parco Geominerario) e privati (Fondazione di Sardegna), le associazioni di categoria (Consorzio fieristico sulcitano) e promuovendo un’offerta agro-alimentare, artigianale, turistico-ricettiva, ormai diversificata, che cerca di contemperare al meglio le esigenze dell’acquirente e il rispetto delle tradizioni e dell’autenticità del territorio.

L’edizione 2023 ha confermato la presenza di decine di migliaia di persone giunte da tutto il territorio che hanno potuto visitare gli oltre 300 stand espositivi delle eccellenze artigianali, gastronomiche, agroalimentari e turistiche del Sulcis Iglesiente e della Sardegna, partecipando nel contempo alle numerose iniziative di intrattenimento, musica, spettacolo,

sport e folklore organizzate.

La manifestazione ha accolto anche gli eventi culturali e sportivi con la valorizzazione della rete dei musei cittadini, l'esibizione delle scuole calcio sulcitane e la straordinaria partecipazione di pubblico in piazza Roma per assistere alla partita del Cagliari trasmessa in diretta sul mega schermo.

- **Festa Internazionale del Gusto:** è una festosa carovana itinerante che porta il meglio del cibo di strada sardo, italiano e internazionale nelle piazze più importanti della Sardegna. E' un'occasione per conoscere, per incontrare e per farsi contaminare dalle altre culture attraverso il cibo, frutto delle nostre identità e strumento per esprimerle e comunicarle.
- **Festa Latina:** l'Amministrazione ha patrocinato l'evento Fiesta Latina 2023, proposto da dall'Associazione Culturale Invitas, in programma dal 27 al 30 luglio 2023. La Fiesta Latina è uno Street Food Internazionale composto da stand particolari e originali che provengono dall'America Latina (Argentina, Brasile, Messico, Cuba) e dalla Spagna, nell'ambito del quale sono previsti spettacoli quali balli di gruppo, salsa, balli latino-americani e l'esibizione di artisti Cubani che suonano live, rendendo l'evento molto coinvolgente.
- **Road Show Esteri:** incontri all'estero tra gli imprenditori del nostro territorio e gli importatori promossi dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
- **Fam Trip** in cui i tour operator stranieri incontreranno i nostri operatori turistici
- **Lapola Circus**, organizzato dal CCN Carbonia Produce con sostegno finanziario del Comune, si è svolto il 13 luglio 2023, con l'obiettivo di rivitalizzare il centro città attraverso la promozione delle produzioni enogastronomiche e artigianali e offrendo al pubblico un importante spettacolo di comicità e divertimento
- **Sulcis Beer Fest Summer Edition 2023:** la manifestazione, organizzata dall'Associazione Culturale Sulcis Eventi a fine agosto 2023, con lo scopo di esaltare a livello nazionale e internazionale la Sardegna come territorio di ottimi produttori di birre artigianali;
- **Natale insieme 2023:** oltre agli spettacoli ed eventi culturali la manifestazione prevede anche l'allestimento di stand per la promozione dei prodotti enogastronomici locali al fine di rivitalizzare il centro città. A riguardo il CCN Carbonia Produce, in conformità con i propri fini istituzionali, ha proposto lo svolgimento di numerosi eventi capaci di attrarre l'attenzione di cittadini e turisti a beneficio delle attività produttive e dello sviluppo del territorio: concerto dell'artista Marco Carta; concerto del gruppo musicale Modena City Ramblers; balli, concerti e rassegne di artisti locali; giochi per bambini.
- **Natale arriva in Città:** il Consorzio Fieristico Sulcitano, al fine di sostenere l'economia locale e le attività commerciali del centro città e non solo e in collaborazione con CCN e associazioni locali, ha richiesto e ottenuto (delibera G.C. n. 275 del 27.11.2023) un contributo finanziario straordinario di 15.000,00 euro per l'organizzazione di alcuni eventi collaterali al programma "Il Natale arriva in città 2023", previsti a Carbonia dal 8 Dicembre 2023 al 6 Gennaio 2024 e per sostenere le spese per il posizionamento delle casette in legno destinate alla vendita di prodotti locali nei cd "Mercatini di Natale".

Adesione GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari S.c.a.r.l.

Il GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari è il Gruppo di azione locale del Sud-Ovest della Sardegna e comprende il territorio di 22 Comuni sia della costa che dell'entroterra.

Il GAL promuove a partire dal 2016 dei percorsi di creazione di impresa e formazione per lo sviluppo rurale sostenibile e crede fermamente nell'importanza della cooperazione sia interterritoriale che transnazionale, ovvero sia con altri Gruppi di azione locale sardi che di altri paesi europei.

Nei primi mesi del 2024 il Comune di Carbonia intende predisporre gli atti necessari per aderire al Gruppo di Azione Locale denominato GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari s.c.a.r.l. con sede legale in Via Aldo Moro snc 09010 MASAINAS (CI) con conseguente impegno di spesa di € 13.282,50 per il versamento della quota societaria calcolata secondo il sistema € 0,50/abitante, relativo ad una popolazione di 26.565 abitanti secondo i dati dell'ultimo censimento sulla popolazione dell'Istat.

Distretto rurale Sardegna Sud Ovest: il percorso di progettazione partecipata

Il GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari promuove il percorso di progettazione partecipata “Il Sud Ovest che partecipa”, finalizzato alla costruzione del Distretto rurale Sardegna Sud Ovest.

Il percorso che si sta avviando nel territorio coinvolge, oltre agli attuali 22 comuni del GAL, tutti gli ulteriori comuni dell'ex provincia di Carbonia Iglesias, come Carbonia, Calasetta, Iglesias, Musei, Narcao e Portoscuso. Permetterà di portare avanti un progetto di sviluppo territoriale inclusivo e rappresentativo di tutto il Sud Ovest della Sardegna.

La costruzione del Distretto, sistemi produttivi locali caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali, è volta a promuovere lo sviluppo dei territori e dei loro sistemi produttivi, con una funzione soprattutto programmatica e di raccordo tra imprese, enti pubblici e società civile. Sono quindi soggetti non profit e di interesse collettivo.

Con delibera del C.C. n. 29 del 29.05.2023, il Comune ha aderito al costituendo distretto rurale e ha approvato lo statuto dell'Associazione. In data 29.12.2023 è stata costituita formalmente l'associazione mediante atto pubblico notarile.

Partenariato Pubblico Strategico promosso dal Gruppo di Azione Locale denominato GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari S.c.a.r.l.

Il GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari si accinge a partecipare all'avviso pubblico congiunto per la selezione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo – Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (deliberazione della Giunta Regionale n. 14/4 del 13.04.2023) Intervento SRGO5 – Sostegno alla preparazione di strategie di sviluppo rurale LEADER “PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità” per il sostegno a titolo di Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”. Per la partecipazione all'avviso, i GAL possono coinvolgere anche “Comuni non GAL” nell'ambito del Partenariato pubblico strategico.

Il Comune di Carbonia (deliberazione di G.C. n. 289 del 06.12.2023, ha aderito al suddetto Partenariato finalizzato alla collaborazione e al coinvolgimento dello stesso nell'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo atte a:

- Migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree rurali e, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- Promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- Promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- Promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di governance e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari
- Connettere le politiche del lavoro con lo sviluppo del territorio, ancorando le prime ai settori emergenti dell'economia.

Gli obiettivi delle strategie nell'ambito del PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027 saranno realizzati attraverso:

- a) Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale ed ecologica e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20;
- b) Attività integrate: percorsi formativi mirati, accompagnamento alla creazione di impresa, certificazione delle competenze e rafforzamento delle competenze degli operatori;
- c) Interventi integrati di formazione e politiche attive del lavoro.

Gli interventi oggetto della strategia riguarderanno i settori strategici per il PR FSE+ in coerenza

con le Aree di Specializzazione Intelligente della Regione Sardegna, ovvero:

- Turismo, cultura e ambiente
- Agrifood e agroindustria
- Innovazione sociale
- Green&Blue Economy e transizione ecologica
- ICT e transizione digitale.

Interventi nel PIP

Trattasi di opere di urbanizzazione che potranno essere realizzate sulla base degli introiti della vendita dei lotti.

				RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
Programma		1	Industria e PMI e artigianato						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	189,96	prev. di competenza	65.189,44	63.410,90	65.509,06	65.509,06
					prev. di cassa	66.614,66	63.600,86		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	60.013,47	prev. di competenza	143.926,79	144.934,28	0,00	0,00
					prev. di cassa	212.052,75	204.947,75		
Totale Programma		1	Industria e PMI e artigianato	60.203,43	prev. di competenza	209.116,23	208.345,18	65.509,06	65.509,06
					prev. di cassa	278.667,41	268.548,61		

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Centro commerciale naturale

Il Comune di Carbonia è socio onorario dell'Associazione Centro Commerciale naturale "Carbonia Produce" il quale si propone di valorizzare le imprese associate mediante la riqualificazione e promozione del commercio nel tessuto cittadino. Il Comune di Carbonia ha patrocinato e sostenuto finanziariamente diverse iniziative proposte dal CCN in particolare durante il periodo delle festività natalizie e durante l'estate.

Mercato civico

Il mercato civico e i mercati all'aperto sono luoghi di incontro tra i piccoli commercianti e i consumatori deputati a svolgere una funzione di scambio di merci e denaro ma anche di incontro e di socializzazione tra le persone. Nell'attuale società globalizzata, pervasa di centri commerciali e grandi magazzini, il perpetuare della presenza dei mercati e dei mercatini quali luogo di socializzazione, di animazione e quindi di valore aggiunto allo spazio urbano favorisce l'economia locale e quindi il profitto.

E' certamente un problema il superamento del commercio "ambulante", dove poter trovare prodotti particolari, scoprire, attraverso il dialogo con il venditore, mondi diversi, curiosità, storie di vita che l'Amministrazione tiene in considerazione cercando nuove soluzioni che garantiscano la qualità della vita sia all'"ambulante" che all'acquirente anche mediante la realizzazione di forme innovative di "quel" mercato, che ognuno di noi cerca, quando gira per il mondo per conoscere, comprare, fotografare e fantasticare.

In attesa di reperire le risorse finanziarie necessarie a riqualificare gli spazi destinati al Mercato e uno spazio più consono per il Mercatino, l'Amministrazione ha cercato di favorire l'assegnazione di quegli spazi ancora liberi onde favorire il maggior numero di attività offrendo così nuovi prodotti ai

cittadini.

A tal fine, a seguito dell'approvazione dei criteri provvisori di priorità nell'ambito delle procedure di concessione dei posteggi disponibili presso il Mercato civico e quelli disponibili nell'area pubblica scoperta su spazio fisso (deliberazione Consiglio comunale n. 39 del 06.07.2022), sono stati pubblicati i bandi pubblici per l'assegnazione in concessione (fino al 31.12.2023) dei box del mercato e dei posteggi nell'area scoperta con conseguente assegnazione di sei box al mercato civico e due posteggi nell'area scoperta.

Il mercato civico accoglie 45 attività e garantisce al Comune un introito annuo di circa 80.000,00 euro.

Nell'anno 2023 con Determinazione n. 436 del 12.04.2023 è stato approvato il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione fino al 31/12/2023 o a successiva data stabilita con proroga normativa dei posteggi/banchi/box liberi presso il Mercato Civico – Piazza Ciusa Carbonia per la vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari, di gastronomia, di somministrazione ed artigianato alimentare e non alimentare nonché alla vendita diretta se produttori agricoli.

Successivamente con Determinazione numero 626 DEL 29-05-2023 si è approvata la relativa graduatoria di assegnazione (n. 2 idonei). Una concessione è stata assegnata mentre l'altra è in fase di assegnazione.

Sempre nell'anno 2023 si è proceduto a rilasciare n. 1 concessione presso il Mercato Civico di cui al precedente Bando 2022.

Nell'ambito dei progetti volti:

- al rilancio del mercatino del Sabato con la creazione di una zona food dedicata rispondente alle esigenze degli operatori commerciali
- a dare un nuovo slancio al centro cittadino

si sono svolti due incontri con gli operatori interessati e con le associazioni di categoria in data 19.06.2023 e 03.07.2023. Tali occasioni hanno consentito di acquisire i pareri degli operatori economici circa la rimodulazione del mercatino settimanale del sabato e si sono vagliate altre proposte.

Il Comune assicura la pulizia del mercato (attraverso la Società in house) la fornitura di energia elettrica e acqua e le manutenzioni ordinarie e straordinarie

			RESIDUI PRESUNTIALI 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
Programma		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	62.364,10	prev. di competenza	377.889,35	278.696,17	284.977,67	286.477,67
					prev. di cassa	404.959,79	341.060,27		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	62.364,10	prev. di competenza	377.889,35	278.696,17	284.977,67	286.477,67
					prev. di cassa	404.959,79	341.060,27		

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Sicurezza sul lavoro

Anche all'interno delle Pubbliche Amministrazioni è prevista l'applicazione della normativa in

materia di sicurezza sul lavoro: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, detto anche Testo Unico per la Sicurezza.

Trattandosi di luoghi che ospitano un gran numero di lavoratori e che garantiscono una vasta gamma di servizi ai cittadini (che spesso si trovano ad affluire all'interno di strutture ed uffici), è facile intuire come siano diversi i fattori che concorrono a generare dei rischi per la salute e l'integrità dei presenti, che devono essere opportunamente valutati e poi eliminati o, quantomeno, ridotti al minimo accettabile.

Le due figure principali in materia di sicurezza sono il Datore di lavoro, i Preposti, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione e il Medico competente, i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e i Lavoratori.

Su questo programma gravano i costi per la sicurezza (spese per RSPP; medico competente; visite mediche; dispositivi di protezione; ecc)

E' in corso la procedura di affidamento del medico competente e l'individuazione di formatori per garantire la sicurezza e benessere dei dipendenti

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
Programma		1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	12.058,20	prev. di competenza	21.218,82	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					prev. di cassa	52.161,24	27.058,20		
	Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	12.058,20	prev. di competenza	21.218,82	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					prev. di cassa	52.161,24	27.058,20		

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Piani di stabilizzazione LSU attuati nel 2017 e nel 2019

Il Comune di Carbonia ha proceduto a due importanti operazioni di stabilizzazione di LSU: una nel 2017 e una nel 2019

La stabilizzazione effettuata nel 2017 ha riguardato 10 lavoratori (di cat. B1) e si è resa possibile grazie al contributo finanziario assegnato dalla RAS pari al 100% degli oneri retributivi diretti e riflessi per il primo triennio e del 75% nel secondo biennio. Pertanto, il costo dei suddetti lavoratori è a intero carico del Comune dal 2023.

La stabilizzazione effettuata nel 2019 ha riguardato 3 lavoratori (di cat. B1), la cui spesa è stata finanziata col contributo finanziario assegnato dalla RAS pari al 100% degli oneri retributivi diretti e riflessi per il primo triennio e del 25% nel secondo biennio. Pertanto, il costo dei suddetti lavoratori è a intero carico del Comune per il 75% negli anni 2023 e 2024 e al 100% dal 2025.

Progetti di utilizzo ex art. 29, comma 36, LR 5/2015

L'articolo 6, comma 13, della legge regionale n. 1 del 2011, ha previsto l'"utilizzo" da parte di enti pubblici di un gruppo di lavoratori licenziati da diverse aziende private che percepivano gli ammortizzatori.

L'art. 29, c. 36, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, così come integrato dall'articolo 5, comma 13, della legge regionale n. 5 del 2017, dall'articolo 8, comma 31, della legge regionale n. 1 del 2018, dall'articolo 8, comma 45, della legge regionale n. 48 del 2018 e da ultimo dall'articolo 8, comma 5, della legge regionale n. 22 del 2020, ha consentito agli enti locali che, alla data del 31 dicembre 2014, avevano in corso progetti per utilizzo di lavoratori percettori, nell'anno 2014, di ammortizzatori sociali, di prevedere, in favore dei medesimi, appositi progetti per cantieri comunali da attivare per

le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

I su indicati Progetti comunali dovevano essere predisposti e attuati per le finalità previste dall'art. 8, comma 10 bis, del decreto legge 24 aprile 2014 numero 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 numero 89 ovvero "prevenzione degli incendi, del dissesto idrogeologico e del diffondersi di discariche abusive" e potevano essere gestiti in forma diretta o esternalizzata (ossia attraverso cooperative di tipo B).

L'Amministrazione comunale di Carbonia è risultata beneficiaria dei finanziamenti regionali per l'avvio e la prosecuzione dei progetti di cui alla L.R. 5/2015 a favore di soggetti già beneficiari di ammortizzatori sociali. Tali Progetti sono stati gestiti, quasi esclusivamente, in forma diretta ossia mediante assunzione da parte dell'Ente dei lavoratori con applicazione del trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali del settore privato²⁸ applicabili ai profili professionali previsti nel Progetto.

Attualmente alcuni dei suddetti lavoratori hanno già prestato servizio a favore del Comune per 36 mesi, e pertanto ai sensi della normativa vigente (art. 36 del D. LGS 165/2001) con gli stessi è preclusa la possibilità di stipulare ulteriori contratti di lavoro subordinato e l'unica modalità di utilizzazione è quella indiretta.

Al fine di ovviare alle forti limitazioni poste dall'applicazione dei CCNL del settore privato, il Comune ha formulato apposita istanza alla RAS, ancora inevasa, al fine di essere autorizzato ad applicare ai suddetti lavoratori il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali del comparto Funzioni locali, consentendo così all'Ente di derogare alla durata complessiva dei contratti a tempo determinato stipulabili con lo stesso lavoratore (per ulteriori 12 mesi) e permettendo un risparmio dei costi indiretti di gestione dei progetti con conseguente allungamento dei periodi di impiego dei lavoratori in utilizzo.

L'ente sta valutando inoltre la possibilità di procedere alla stabilizzazione dei suddetti lavoratori, usufruendo della possibilità concessa dalla legge regionale n. 17/2021, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 20 del D. LGS. 75/2016 (cd legge Madia) a condizione che la Regione finanzi la relativa spesa e non soltanto fino al 2023.

Progetto di Politiche di Flexicurity

Con l'emanazione del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 settembre 2016 è avvenuto il riconoscimento del Polo Industriale di Portovesme quale area di crisi industriale complessa. Tale riconoscimento determina l'applicazione delle misure previste dal D.M. 31 gennaio 2013, di attuazione dell'art. 27 citato, ed in particolare del fatto che nel Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area devono essere individuate misure di politica attiva. La Regione è intervenuta con la presa in carico dei lavoratori dell'Alcoa e dell'indotto, dell'indotto Eurallumina e degli ex-ILA, al fine di creare le condizioni favorevoli alla individuazione di nuove opportunità di reimpiego e di nuova occupazione: i lavoratori in condizione di forte criticità e precarietà dovuta alla progressiva fuoriuscita dal sistema degli ammortizzatori sociali, sia ordinari che in deroga.

Il Comune di Carbonia è uno dei soggetti attuatori del progetto che interessa sette lavoratori assunti a tempo determinato con l'obiettivo di coadiuvare il personale già in organico presso il cantiere comunale al fine di garantire il miglioramento dello standard qualitativo del patrimonio comunale individuato nel piano della protezione civile.

La Legge regionale 22 (del 12 dicembre 2022) per il sostegno e il rilancio dell'economia, ha stanziato le risorse finanziarie necessarie per la prosecuzione dei cantieri occupazionali comunali anche nel 2023.

LAVORAS 2023

L'Assessorato regionale al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha pubblicato l'Avviso per l'attuazione della Misura "Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2023"

²⁸ Ex art. 87, comma 7, LR 6/1987: "... per il trattamento economico si applicano i contratti collettivi nazionali di categoria del settore privato applicabili per profili professionali similari"

del Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS.

L'Avviso è rivolto ai Comuni della Sardegna per l'attivazione di nuovi Cantieri finalizzati all'occupazione dei disoccupati e delle disoccupate del territorio regionale. I Comuni potranno procedere con l'attuazione diretta del cantiere o delegandone la gestione a società in house, e/o a cooperative sociali di tipo B, e/o a cooperative del settore agricolo e forestale.

La dotazione finanziaria, pari a euro 37.000.000,00 è ripartita in favore dei Comuni ed è diretta all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, con il duplice obiettivo di rispondere all'elevato tasso di disoccupazione di coloro che possiedono un basso livello di occupabilità e di potenziare i processi territoriali di sviluppo e salvaguardia dei beni comuni.

Il Comune ha ottenuto un finanziamento di euro 588.089,00 per la realizzazione di 4 progetti LAVORAS, alcuni a gestione indiretta tramite affidamento a società in house:

- "Progetto di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale"
- "Progetto di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico".

E altri a gestione diretta:

- "Progetto finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche_CIM"
- "Progetto finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche_UT"

Le proposte progettuali prevedono l'avviamento al lavoro di complessivi 32 lavoratori da assumersi con contratto a tempo determinato per la durata di 8 mesi con orario settimanale articolato in 30 ore settimanali su 5 giorni lavorativi.

A breve saranno avviate le procedure per l'avvio dei cantieri.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
Programma		3	Sostegno all'occupazione						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.941,08	prev. di competenza	373.079,36	318.012,58	296.614,14	267.151,60
					prev. di cassa	463.378,84	320.953,66		
Totale Programma		3	Sostegno all'occupazio e	2.941,08	prev. di competen za	373.079,36	318.012,58	296.614,14	267.151,60
					prev. di cassa	463.378,84	320.953,66		

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

Rete del gas

Risultano aggiudicati, ormai da anni i lavori di realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano. L'obiettivo è quello di avviare gli interventi nel Bacino di Carbonia.

Efficientamento energetico edifici comunali

L'art. 1, commi 29 e ss., della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160, rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha previsto, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile.

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con comunicazione del 17 Dicembre 2021, ha informato gli enti locali del passaggio di tutte le assegnazioni dei contributi relativi al Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale, del 30 Gennaio 2020, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Al Comune di Carbonia è stato assegnato un contributo annuale di 130.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, da destinare a interventi di efficientamento energetico o ad interventi di sviluppo territoriale sostenibile.

- Il contributo dell'annualità 2020 e 2021 (per complessivi euro 260.000,00) è stato destinato realizzazione dei lavori di “Efficientamento energetico impianti di condizionamento degli edifici comunali e nello specifico gli edifici scolastici della scuola primaria e dell'infanzia di Via Mazzini. I lavori sono ormai conclusi.
- Il contributo per l'annualità 2022, per un importo di euro 130.000,00 è stato destinato alla realizzazione dell'intervento denominato “PNRR M2C4 – Investimento 2.2 - Legge 160/2019, art. 1, commi 29-37 – Annualità 2022 - Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione e condizionamento dell'aria del Teatro Centrale”.
I lavori, aggiudicati con determinazione n. 779 del 08.09.2022, sono conclusi.
- Il contributo per l'annualità 2023 e 2024 (pari a complessivi 260.000,00 euro) è stato utilizzato per il cofinanziamento di un importante intervento di efficientamento della scuola secondaria di primo grado “Pascoli” di via Balilla. L'opera del complessivo importo di 2.235.000,00 euro, di cui 1.975.000,00 euro nell'ambito del PNRR-M4-C1-I3.3 e 260.000,00 euro a carico del Comune a valere sulle somme rinvenienti dal contributo assegnato dal Ministero dell'Interno, con Decreto 30 gennaio 2020, e confluite nel PNRR M2C4I2.2.
I lavori sono stati affidati.

Progetto RECOVER

In data 13 novembre 2012 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Sardegna e Governo italiano, denominato “Piano Sulcis”, che prevedeva la costituzione di un “Centro di eccellenza sull'energia pulita”. La Regione Sardegna, con le Deliberazioni n. 7/15 del 5 febbraio 2013, n. 12/13 del 5 marzo 2013 e n. 42/22 del 16 ottobre 2013, ha stabilito di perseguire gli obiettivi del Centro di Eccellenza sull'Energia Pulita attraverso l'infrastrutturazione sperimentale di un Polo tecnologico avente l'obiettivo strategico di sviluppare iniziative ad alto contenuto di innovazione tecnologica e di alta valenza per l'industria energetica nazionale e per lo sviluppo socio economico del Sulcis, nonché di utilizzare la Sotacarbo S.p.A.²⁹, quale strumento operativo dell'Amministrazione Regionale, per la realizzazione delle attività di rilievo strategico, quali quelle concernenti il Polo Tecnologico, valorizzando a tale scopo il Centro Ricerche Sotacarbo ospitato presso i locali Ex Magazzino Materiali della Grande miniera di Serbariu di proprietà del Comune di Carbonia.

In data 12 novembre 2021, nell'ambito del bando dell'Agenzia per la coesione territoriale per “la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno” è stata presentata da Sotacarbo, in collaborazione con Comune di Carbonia, CRS4, Imi Remosa e le università di Cagliari, Sassari e della Campania “Luigi Vanvitelli”, il progetto “Recover” per il recupero della struttura ex ufficio tecnico della Grande Miniera di Serbariu e la realizzazione di un laboratorio avanzato di valenza internazionale per la produzione di idrogeno e altri combustibili da energia rinnovabile, che andrà ad implementare l'attuale Centro ricerche Sotacarbo. Il progetto RECOVER, un esempio di archeologia industriale che diventa modello di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, è stato finanziato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del D.L. 6 maggio 2021, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, con 12.000.000,00 di euro.

²⁹ La società Sotacarbo S.p.A. è una società partecipata al 97% dalla Regione Sardegna e per il 3 da ENEA, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Il Comune di Carbonia, al fine di favorire lo sviluppo tecnologico, lo sviluppo di nuove iniziative industriali per il rilancio del territorio del Sulcis Iglesiente nonché sostenere le attività di formazione avanzata per creare nel territorio know-how e competenze tecniche indispensabili alla gestione della transizione energetica, sopperendo all'attuale carenza di figure professionali adeguatamente preparate in questo ambito, ha ritenuto dover sostenere l'iniziativa mettendo a disposizione della Società SOTACARBO l'ex ufficio tecnico della Grande Miniera per la durata di trent'anni, da destinare a laboratorio avanzato di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di tecnologie low carbon, in particolare per la produzione degli e-fuels: idrogeno verde e combustibili rinnovabili.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
Programma		1	Fonti energetiche					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	756,17	prev. di competenza	3.068.437,72	2.551.167,20	2.640.000,00
					prev. di cassa	10.720.541,42	2.551.923,37	
Totale Programma		1	Fonti energetiche	756,17	prev. di competenza	3.068.437,72	2.551.167,20	2.640.000,00
					prev. di cassa	10.720.541,42	2.551.923,37	

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 01 – Fondo di riserva

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Tale fondo è utilizzato con deliberazione della giunta comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti.

Il vigente regolamento di contabilità prevede che il Fondo di riserva sia pari allo 0,50% delle spese correnti.

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento di risorse volto a fronteggiare il rischio dell'effettivo realizzo dei residui attivi ed a limitare la spesa finanziata con crediti di dubbia esigibilità. Tale fondo, iscritto tra le spese di bilancio, limita di fatto la capacità di spesa e previene situazioni di deficit dovute al rischio della mancata riscossione.

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		20	FONDI ACCANTONAMENTI					
Programma		1	Fondo di riserva					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	prev. di competenza	52.287,15	217.505,00	200.913,00
					prev. di cassa	237.687,15	426.505,00	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	0,00	prev. di competenza	52.287,15	217.505,00	200.913,00
					prev. di cassa	237.687,15	426.505,00	

Programma 03 – Altri fondi

In tale programma sono previsti gli accantonamenti per rischio contezioso e per i rinnovi dei contratti dei dipendenti.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		20	FONDI ACCANTONAMENTI					
2003	Programma	3	Altri Fondi					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	prev. di competenza di cui già impegnato*	76.545,31	99.665,00	150.665,00	258.665,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	101.842,27	99.665,00		
	Totale Programma	3	Altri Fondi	prev. di competenza	76.545,31	99.665,00	150.665,00	258.665,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				prev. di cassa	101.842,27	99.665,00		

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

				RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023	PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI						
Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	prev. di competenza 2.517.947,85	2.570.394,41	2.722.798,00	2.721.410,00
					prev. di cassa 0,00	0,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	prev. di competenza 40.200,00	27.240,00	27.240,00	27.240,00
					prev. di cassa 0,00	0,00		
	Totale Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	prev. di competenza 2.558.147,85	2.597.634,41	2.750.038,00	2.748.650,00
					prev. di cassa 0,00	0,00		

Programma 3 – Altri fondi

				RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023	PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI						
Programma	3	Altri Fondi						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	prev. di competenza 10.665,00	89.665,00	72.665,00	175.665,00
					prev. di cassa 10.665,00	89.665,00		
	Totale Programma	3	Altri Fondi	0,00	prev. di competenza 10.665,00	89.665,00	72.665,00	175.665,00
					prev. di cassa 10.665,00	89.665,00		

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 01 quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

In questo programma sono stanziati le somme necessarie per il pagamento della quota interessi dei mutui contratti negli anni passati

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		50	DEBITO PUBBLICO						
Programma		1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	prev. di competenza	1.074.119,90	1.043.182,18	1.011.052,47	977.822,03
					prev. di cassa	1.074.119,90	1.043.182,18		
Totale Programma		1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	prev. di competenza	1.074.119,90	1.043.182,18	1.011.052,47	977.822,03
					prev. di cassa	1.074.119,90	1.043.182,18		

Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

In questo programma sono stanziati le somme necessarie per il pagamento della quota capitale dei mutui contratti negli anni passati

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		50	DEBITO PUBBLICO						
Programma		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4		RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	prev. di competenza	1.127.116,37	1.133.921,93	818.101,55	837.068,65
					prev. di cassa	1.127.116,37	1.133.921,93		
Totale Programma		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	prev. di competenza	1.127.116,37	1.133.921,93	818.101,55	837.068,65
					prev. di cassa	1.127.116,37	1.133.921,93		

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Programma 01 Restituzione anticipazione tesoreria

			RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
MISSIONE		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE						
Programma		1	Restituzione anticipazione tesoreria						
	Titolo 5		CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/C ASSIERE	0,00	prev. di competenza	10.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	10.000.000,00	12.000.000,00		
Totale Programma		1	Restituzione anticipazione tesoreria	0,00	prev. di competenza	10.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00
					prev. di cassa	10.000.000,00	12.000.000,00		

Missione 99 – Servizi per conto terzi
Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

			RESIDUI PRESUNTIAL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (2)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
MISSIONE		99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
Programma		1	Servizi per conto terzi e partite di Giro					
	Titolo 7		USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.111.763,11	prev. di competenza	24.438.632,52	29.055.000,00	0,00
					prev. di cassa	25.025.305,79	30.166.763,11	
Totale Programma	Totale Programma	1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	1.111.763,11	prev. di competenza	24.438.632,52	29.055.000,00	0,00
					prev. di cassa	25.025.305,79	30.166.763,11	

5. - LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026.

A riguardo, i principi contabili individuano i seguenti documenti:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Pertanto in questa sezione saranno inseriti anche gli indirizzi strategici in materia prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026.

A) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali, con delibera dell'organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, approvato con **Delibera di G.C. n. 7 del 15.01.2034**;

B) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 140.000,00 euro, in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato programma triennale, approvato con **Delibera di G.C. n. 4 del 15.01.2024**;

C) Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024, approvato con **Delibera di G.C. n. 5 del 15.01.2024**.

6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è il documento di natura programmatica, previsto dalla legge n. 190/2012, che definisce la strategia di prevenzione della corruzione dell'Ente, sulla base di una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa, in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo. Come ampiamente evidenziato in altre parti di questo documento, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato assorbito dal PIAO e sarà approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. L'apposita sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza illustrerà, pertanto, una serie di iniziative ponderate e coerenti tra loro, volte a ridurre significativamente il rischio di comportamenti di *maladministration*, programmate o già in corso di attuazione da parte dell'amministrazione, riconducibili all'applicazione di misure di prevenzione disciplinate direttamente dalla legge, ovvero individuate dal Comune in relazione al proprio contesto organizzativo e operativo. Tra i suoi contenuti la sezione ricomprenderà la descrizione del sistema di "gestione del rischio" adottato dall'amministrazione, inteso quale insieme di attività coordinate, idonee a prevenire e monitorare il rischio corruttivo.

Le disposizioni anticorruzione per il triennio 2024-2026 proseguiranno, sulla base del lavoro effettuato in sede di aggiornamento dei precedenti documenti, secondo le nuove direttive ed i nuovi criteri impartiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con il PNA 2019-2021, tenuto conto dei risultati acquisiti e delle attività poste in essere negli anni passati. In tale documento verranno individuati i correttivi e le azioni specifiche più idonee a prevenire la commissione di illeciti e, comunque, a diminuirne la possibilità di realizzazione. Sulla base del monitoraggio delle attività del piano e dell'analisi dei bisogni formativi evidenziati dai dirigenti e dal RPCT, si programmeranno le specifiche attività formative.

Con il Piano sarà garantita e attuata "la trasparenza" amministrativa, da intendere, secondo il novellato articolo 1, comma 1 del d.lgs. 33/2013, "come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni" finalizzata non più solo a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ma anche a rafforzare la tutela dei diritti civili, politici e sociali, promuovendo la partecipazione degli interessati all'attività di un Ente sempre più aperto ed al servizio dei cittadini.

Le disposizioni in materia di trasparenza andranno a definire:

- le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;
- l'intensificazione di livelli aggiuntivi di trasparenza;
- la piena attuazione ai nuovi principi del Freedom of Information Act (F.O.I.A.), garantendo agli istanti il pieno esercizio del diritto di accesso civico "semplice" e "generalizzato"

Durante il 2024:

- continuerà ad essere monitorato il rispetto del nuovo codice di comportamento, approvato negli ultimi mesi del 2022, mediante specifiche azioni organizzative volte alla verifica della normativa sul conflitto di interessi, sulla regolarità degli atti di incarico conferiti ai dirigenti, sui contratti sottoscritti dall'amministrazione con ditte fornitrici di beni o servizi, nonché sui procedimenti disciplinari;
- verrà data continuità all'attività di verifica e controllo sulle determinazioni dirigenziali e sui contratti, sorteggiati trimestralmente con opportune tecniche di selezione, sulla base di criteri in parte rivisti e innovati e implementati dettati nel nuovo piano annuale di controllo definito dal RPCT;
- si procederà alla piena integrazione delle disposizioni e degli obiettivi contenuti nella sezione di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024/2026 con la sezione del PIAO dedicata agli obiettivi di performance.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Settore V - Servizio Lavori Pubblici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9,152,485.24	6,840,000.00	0.00	15,992,485.24
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100,278.26	0.00	0.00	100,278.26
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	355,000.00	1,335,440.56	175,000.00	1,865,440.56
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	2,725,535.85	0.00	0.00	2,725,535.85
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,954,645.19	600,000.00	600,000.00	3,154,645.19
totale	14,287,944.54	8,775,440.56	775,000.00	23,838,385.10

Il referente del programma

Mammarella Mario



**Mario
Mammarella**

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Settore V - Servizio Lavori Pubblici

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma

Mammarella Mario



Mario
Mammarella

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Settore V - Servizio Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta per la quale non si intenda procedere al completamento e non sia pertanto presente alcun intervento nella scheda D
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Mammarella Mario



Mario
Mammarella

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Settore V - Servizio Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8100161092220200008		G49G2000010005	2024	Orni Roberta	No	No	020	111	009		04 - Ristrutturazione	05.31 - Culto	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO DI CARBONIA - BLOCCO LOCALI C.	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202100001		G48H2000035002	2024	Orni Roberta	Si	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione Straordinaria dell'impianto sportivo Stadio Zuboli	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202100010			2024	MEI CLAUDIO	Si	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria Piano di Zona "Santa Caterina" - I Lotti	1	194.192,80	0,00	0,00	0,00	194.192,80	0,00		0,00		
L81001610922201900002		G45C1800020002	2024	Tocco Giovanni	Si	No	020	111	009	ITG2	01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Lavori di realizzazione della copertura finale della discarica. Completamento 2° lotto	1	3.540.000,00	0,00	0,00	0,00	3.540.000,00	0,00		0,00		
L8100161092220200011		G47H2106365006	2024	MEI CLAUDIO	Si	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020. Interventi di messa in sicurezza della scuola secondaria di I grado S. Satta di Via della Vittoria	1	235.000,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400001		G41B1900070004	2024	MAMMARELLA MARIO	Si	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione opere di urbanizzazione primaria nel Piano di iniziativa pubblica area via Brigata Sassari. 2° lotto	2	213.341,18	0,00	0,00	0,00	213.341,18	0,00		0,00		
L81001610922202400002		G41B1900080005	2024	MAMMARELLA MARIO	Si	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nella città e nelle frazioni VIE VARIE	2	252.111,21	0,00	0,00	0,00	252.111,21	0,00		0,00		
L81001610922202400003		G42H1900050005	2024	MAMMARELLA MARIO	No	No	020	111	009		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Interventi di riqualificazione ambientale presso l'area via Dalmacia - via Logudoro	2	590.537,82	0,00	0,00	0,00	590.537,82	0,00		0,00		
L81001610922202400005		G42J2000000005	2024	Orni Roberta	Si	No	020	111	009		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi a completamento del Palazzetto dello Sport	1	100.278,26	0,00	0,00	0,00	100.278,26	0,00		0,00		
L81001610922202400006		G41B1900050004	2024	MAMMARELLA MARIO	Si	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nei Piani di Zona Via Logudoro e Via Dalmacia	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400007		G47H1900215004	2024	MAMMARELLA MARIO	Si	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni - Annualità 2024 I LOTTO	2	842.499,01	0,00	0,00	0,00	842.499,01	0,00		0,00		
L81001610922202400008		G47H1900216004	2024	MAMMARELLA MARIO	Si	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni - Annualità 2024 II LOTTO	2	842.499,02	0,00	0,00	0,00	842.499,02	0,00		0,00		
L8100161092220200004		G46J20001660001	2024	Tocco Giovanni	Si	No	020	111	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	02.10 - Smaltimento rifiuti	Efficientamento energetico dell'impianto di Sa Terredda con utilizzazione di fonti energetiche non convenzionali e rinnovabili.	1	562.100,00	0,00	0,00	0,00	562.100,00	0,00		0,00		
L81001610922202400014		G47H22020480002	2024	MAMMARELLA MARIO	Si	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della via Dei Minatori nel tratto compreso tra la via Ospedale e la via Stazione.	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400015		G49C22000130002	2024	MEI CLAUDIO	Si	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Distribuzione di energia	Riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica cittadina del Comune di Carbonia - Interventi a favore degli enti locali DGR n. 55/22 del 5/11/2020	1	140.385,24	0,00	0,00	0,00	140.385,24	0,00		0,00		
L81001610922202400016			2024	Orni Roberta	Si	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	Lavori di costruzione nuovi loculi e opere accessorie nel cimitero di Carbonia e Cortoghiana	1	175.000,00	175.000,00	175.000,00	0,00	525.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400017		G44H23000490002	2024	Tocco Giovanni	Si	No	020	111	009		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Recupero ambientale aree degradate dall'abbandono di rifiuti in località Caputi Aquas e nel campo Rom di via Ospedale nel comune di Carbonia - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17 Tabella L (investimenti - ID QF L373)	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400018		G44H23000500002	2024	Tocco Giovanni	Si	No	020	111	009		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Recupero ambientale aree degradate dall'abbandono di rifiuti in corrispondenza di via Dalmacia - località campo Frassale nel Comune di Carbonia - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17 Tabella M (opere correnti ID M1)	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann.n. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L81001610922202400019			2024	MEI CLAUDIO	SI	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di riqualificazione della viabilità urbana - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L243)	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400020			2024	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto Centro Sportivo Toto Cesaracchi, Vecchia Miniera di Serbaria. Impianto elettrico: opere murarie, muro di recinzione - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L121, L124)	1	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400021			2024	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Opere di urbanizzazione secondaria del Rione di Santa Caterina, lavoro di realizzazione di impianti sportivi di quartiere primo lotto funzionale - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L122, L242)	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400022			2024	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Contributo per la riqualificazione del campo sportivo della frazione di Bacu Abis (Comune di Carbonia) - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L123)	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400023	G4323000090002		2024	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Illuminazione e manutenzione straordinaria Stadio Comunale Ziboli di Carbonia	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400024	G48E23000230006		2024	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), art. 18 comma B, DGR19/38 del 1 giugno 2023. Lavori di manutenzione del Parco Urbano di Colle Rosmarino	1	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400025	G48E23000240002		2024	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), Tabella E. Acquisto attrezzature per la tutela dell'ambiente nei settori dei rifiuti, del tempo libero e dello sport	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400026			2024	MEI CLAUDIO	SI	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo Quadro per i lavori di manutenzione delle strade comunali - 2024	1	1.300.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400027	G45F21002840001		2024	MEI CLAUDIO	SI	No	020	111	009		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	FONDI EX ART.1, C.172, L. N.107/13/07/2015 - INTERVENTO STRAORDINARIO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA TACCA A CORTOGHIANA.	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202300001	G42H22000290002		2024	Orni Roberta	No	No	020	111	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Infrastrutture sportive (stadio comunale Ziboli)	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202300002	G45G22000060001		2024	MAMMARELLA MARIO	No	No	020	111	009		04 - Ristrutturazione	05.30 - Sanitarie	PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 "Percorso di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazioni, lavoro)" Azione B - Lavori di realizzazione di un gruppo di abitazioni domestiche	1	410.000,00	0,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00		0,00		
L810016109222022000013			2024	Orni Roberta	SI	No	020	111	009		99 - Altro	05.31 - Culto	LAVORI DI REALIZZAZIONE POSTI SALMA E OPERE ACCESSORIE	2	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00		
L810016109222022000018	G44J22000480002		2024	MAMMARELLA MARIO	SI	No	020	111	009	ITGSH	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIVALIFICAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE LOTTO I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400004	G46H19000010002		2025	MAMMARELLA MARIO	SI	No	020	111	009		03 - Recupero	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori di competenza comunale nell'ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II, intervento sul canale di guardia	1	0,00	960.440,56	0,00	0,00	960.440,56	0,00		0,00		
L81001610922202400009	G47H20000020005		2025	MAMMARELLA MARIO	SI	No	020	111	009		03 - Recupero	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIVALIFICAZIONE DEGLI ASSI VIARI PRINCIPALI DELLA CITTÀ DI CARBONIA - VIA LUBIANA	2	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400010	G43J20000000005		2025	MAMMARELLA MARIO	SI	No	020	111	009		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE CIMITERO DI CARBONIA - I LOTTO	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400011	G49J20101810002		2025	MAMMARELLA MARIO	SI	No	020	111	009		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" - Riqualificazione ed efficientamento energetico degli alloggi temporanei di Via Costituente 2/a Carbonia	1	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400012	G49J20101810002		2025	MAMMARELLA MARIO	SI	No	020	111	009		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" - Riqualificazione ed efficientamento energetico degli alloggi ERP di Piazza Cagliari a Carbonia	1	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00		
L81001610922202400013	G49J20101810002		2025	MAMMARELLA MARIO	SI	No	020	111	009		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" - Riqualificazione ed efficientamento energetico degli alloggi ERP di Piazza I Maggio a Carbonia	1	0,00	470.000,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L81001610922202400028		G44J23000510005	2025	MAMMARELLA MARIO	SI	No	020	111	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE. LOTTO 2: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1	0.00	900.000,00	0.00	0.00	900.000,00	0.00		0.00		
														14.287.944,54	8.775.440,56	775.000,00	0,00	23.838.385,10	0,00		0,00			

- Note:**
- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del RUP
 - (5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
 - (6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 - (7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demozione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cir. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Mammarella Mario



Mario
Mammarella

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Settore V - Servizio Lavori Pubblici

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L81001610922202000008	G49G20000010005	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO DI CARBONIA - BLOCCO LOCULI CL	Orrù Roberta	300.000,00	300.000,00	CPA	2	No	No	1			
L81001610922202100001	G48H20000350002	Manutenzione Straordinaria dell'impianto sportivo Stadio Zoboli	Orrù Roberta	150.000,00	150.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L81001610922202100010		Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria Piano di Zona "Santa Caterina" - I Lotto	MEI CLAUDIO	194.192,80	194.192,80	URB	1	Si	Si	1			
L81001610922201900002	G45C18000020002	Lavori di realizzazione della copertura finale della discarica. Completamento 2° Lotto	Tocco Giovanni	3.540.000,00	3.540.000,00	AMB	1	Si	Si	1			
L81001610922202200011	G47H21063650006	Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020: Interventi di messa in sicurezza della scuola secondaria di I grado S. Satta di Via della Vittoria	MEI CLAUDIO	235.000,00	235.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L81001610922202400001	G41B19000070004	Realizzazione opere di urbanizzazione primaria nel Piano di iniziativa pubblica area via Brigata Sassari. 2° Lotto	MAMMARELLA MARIO	213.341,18	213.341,18	MIS	2	Si	No				
L81001610922202400002	G41B19000080005	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nella città e nelle frazioni VIE VARIE	MAMMARELLA MARIO	252.111,21	252.111,21	MIS	2	Si	No				
L81001610922202400003	G42I19000050005	Interventi di riqualificazione ambientale presso l'area via Dalmazia - via Logudoro	MAMMARELLA MARIO	590.537,82	590.537,82	AMB	2	Si	No				
L81001610922202400005	G42J20000000005	Interventi a completamento del Palazzetto dello Sport	Orrù Roberta	100.278,26	100.278,26	MIS	1	Si	Si	4			
L81001610922202400006	G41B19000050004	Lavori di completamento delle urbanizzazioni nei Piani di Zona Via Logudoro e Via Dalmazia	MAMMARELLA MARIO	450.000,00	450.000,00	MIS	2	Si	No				
L81001610922202400007	G47H19002150004	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni - Annualità 2024 I LOTTO	MAMMARELLA MARIO	842.499,01	842.499,01	MIS	2	Si	No				
L81001610922202400008	G47H19002160004	Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento al PUT delle strade e marciapiedi in città e frazioni - Annualità 2024 II LOTTO	MAMMARELLA MARIO	842.499,02	842.499,02	MIS	2	Si	No				
L81001610922202200004	G46J20001660001	Efficientamento energetico dell'impianto di Sa Terredda con utilizzazione di fonti energetiche non convenzionali e rinnovabili.	Tocco Giovanni	562.100,00	562.100,00	AMB	1	Si	Si	2			
L81001610922202400014	G47H22002480002	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della via Dei Minatori nel tratto compreso tra la via Ospedale e la via Stazione.	MAMMARELLA MARIO	500.000,00	500.000,00	MIS	1	Si	No				
L81001610922202400015	G49C22000130002	Riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica cittadina del Comune di Carbonia - Interventi a favore degli enti locali DGR n. 55/22 del 5/11/2020	MEI CLAUDIO	140.385,24	140.385,24	CPA	1	Si	No				
L81001610922202400016		Lavori di costruzione nuovi loculi e opere accessorie nel cimitero di Carbonia e Cortoghiana	Orrù Roberta	175.000,00	525.000,00	MIS	1	Si	No				
L81001610922202400017	G44H23000490002	Recupero ambientale aree degradate dall'abbandono di rifiuti in località Caput Acquas e nel campo Rom di via Ospedale nel comune di Carbonia - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (investimenti - ID QF L373)	Tocco Giovanni	250.000,00	250.000,00	AMB	1	Si	No				
L81001610922202400018	G44H23000500002	Recupero ambientale area degradata dall'abbandono di rifiuti in corrispondenza di via Dalmazia - località campo	Tocco Giovanni	250.000,00	250.000,00	AMB	1	Si	No				

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
		Frassolis nel Comune di Carbonia - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella M (spese correnti ID M1)											
L81001610922202400019		Interventi di riqualificazione della viabilità urbana - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L243)	MEI CLAUDIO	500.000,00	500.000,00	MIS	1	Si	No				
L81001610922202400020		Riqualificazione impianto Centro Sportivo Toto Cesaraciu, Vecchia Miniera di Serbariu. Impianto elettrico, opere murarie, muro di recinzione - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L121, L124)	Orrù Roberta	80.000,00	80.000,00	MIS	1	Si	No				
L81001610922202400021		Opere di urbanizzazione secondaria del Rione di Santa Caterina, lavoro di realizzazione di impianti sportivi di quartiere primo lotto funzionale - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L122, L242)	Orrù Roberta	150.000,00	150.000,00	MIS	1	No	No				
L81001610922202400022		Contributo per la riqualificazione del campo sportivo della frazione di Bacu Abis (Comune di Carbonia) - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L (ID QF L123)	Orrù Roberta	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	No				
L81001610922202400023	G43I23000090002	Illuminazione e manutenzione straordinaria Stadio Comunale Zoboli di Carbonia	Orrù Roberta	180.000,00	180.000,00	CPA	1	Si	No				
L81001610922202400024	G48E23000230006	Legge regionale 21 febbraio 2023, n.1 (Legge di stabilità 2023), art.16 comma 8. DGR19/38 del 1 giugno 2023. Lavori di manutenzione del Parco Urbano di Colle Rosmarino	Orrù Roberta	190.000,00	190.000,00	AMB	1	Si	No				
L81001610922202400025	G48E23000240002	Legge regionale 21 febbraio 2023, n.1 (Legge di stabilità 2023), Tabella E. Acquisito attrezzature per la tutela dell'ambiente nei settori dei rifiuti, del tempo libero e dello sport	Orrù Roberta	200.000,00	200.000,00	AMB	2	Si	No				
L81001610922202400026		Accordo Quadro per i lavori di manutenzione delle strade comunali - 2024	MEI CLAUDIO	1.300.000,00	2.500.000,00	CPA	1	Si	No				
L81001610922202400027	G45F21002840001	FONDI EX ART.1, C.172, L. N.107/13/07/2015 - INTERVENTO STRAORDINARIO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA TACCA A CORTOGHIANA	MEI CLAUDIO	400.000,00	400.000,00	ADN	1	Si	No				
L81001610922202300001	G42H22000290002	Infrastrutture sportive (stadio comunale Zoboli)	Orrù Roberta	160.000,00	160.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L81001610922202200013		LAVORI DI REALIZZAZIONE POSTI SALMA E OPERE ACCESSORIE	Orrù Roberta	230.000,00	230.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L81001610922202300002	G45I22000060001	PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro)" Azione B - Lavori di realizzazione di un gruppo di abitazioni domestiche	MAMMARELLA MARIO	410.000,00	410.000,00	MIS	1	Si	Si				
L81001610922202200018	G44J22000480002	RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE, LOTTO 1 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA	MAMMARELLA MARIO	400.000,00	400.000,00	CPA	2	Si	No				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Ripartire, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

Mammarella Mario



Mario
Mammarella

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Settore V - Servizio Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L81001610922202200006		Lavori di costruzione nuovi loculi nel cimitero di Cortoghiana	390,000.00	1	Riprogrammato come intervento unitario con i loculi del cimitero di Carbonia

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Mammarella Mario



Mario
Mammarella

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Ufficio Appalti e Contratti

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	961,000.00	791,000.00	1,087,789.00	2,839,789.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	512,000.00	696,000.00	696,000.00	1,904,000.00
stanziamenti di bilancio	2,637,799.65	2,346,992.58	1,767,492.58	6,752,284.81
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	1,974,322.00	4,738,372.00	4,738,372.00	11,451,066.00
totale	6,085,121.65	8,572,364.58	8,289,653.58	22,947,139.81

Il referente del programma

Di Franco Maria Elisabetta

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun acquisto di cui alla scheda H il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Ufficio Appalti e Contratti

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA	Denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
F81001610922202200001	2024	G49G18000300002	1		Si	ITG2	Forniture	42990000-2	Fornitura miscelatore per l'impianto di compostaggio di Sa Terredda	1	Tocco Giovanni	12	No	230,000.00	0.00	0.00	0.00	230,000.00	0.00				
S81001610922202400001	2024		1		Si	ITG2H	Servizi	90513000-6	TRATTAMENTO FINALIZZATO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (CER 200301)	1	Tocco Giovanni	36	No	630,000.00	630,000.00	630,000.00	0.00	1,890,000.00	0.00				
S81001610922202400002	2024		1		Si	ITG2H	Servizi	90514000-3	TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (CER 200108 200201) E DEI RIFIUTI INGOMBRANTI (CER 200307)	1	Tocco Giovanni	24	No	645,000.00	645,000.00	0.00	0.00	1,290,000.00	0.00				
S81001610922202400003	2024		1		Si	ITG2H	Servizi	90722300-7	Rimozione di rifiuti abbandonati, contenenti anche amianto, nel territorio comunale di Carbonia	1	Tocco Giovanni	12	No	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00				
S81001610922202400004	2024	G49I23001870004	1		Si	ITG2H	Servizi	90511100-3	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	1	Tocco Giovanni	96	Si	1,974,322.00	4,738,372.00	4,738,372.00	26,455,911.00	37,906,977.00	0.00				
S81001610922202400005	2024	G45F21000650005	2	L81001610922202100020	No	ITG2H	Servizi	71340000-3	PNRR. M5C2I2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Rifunionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu. Servizio di ingegneria e architettura di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione	1	Mammarella Mario	24	No	161,033.19	241,549.78	0.00	0.00	402,582.97	0.00				
S81001610922202400006	2024		1		Si	ITG2H	Servizi	98341140-8	SERVIZIO DI VIGILANZA E TELEALLARME STABILI COMUNALI	1	Potenza Enrico	36	Si	26,756.05	65,000.00	65,000.00	38,243.95	195,000.00	0.00			0000239787	CAT REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
S81001610922202300008	2024		1		Si	ITG2H	Servizi	66517200-9	GARANZIA FINANZIARIA GESTIONE OPERATIVA COMPRESSE LE PROCEDURE DI CHIUSURA DELLA DISCARICA DI SA TERREDDA E GARANZIA FINANZIARIA GESTIONE POST OPERATIVA DELLA DISCARICA DI SA TERREDDA	1	Tocco Giovanni	60	No	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00				
S81001610922202400008	2024		1		No	ITG2H	Servizi	79995100-6	ARCHIVIO COMUNALE	1	Corda Andrea	12	Si	299,999.74	0.00	0.00	0.00	299,999.74	0.00				
S81001610922202400009	2024		1		No	ITG2H	Servizi	85311300-5	Affidamento gestione Asilo Nido "I colori dell'arcobaleno"	2	Frongia Loredana	48	Si	96,418.59	266,866.79	266,866.79	438,420.00	1,068,572.17	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S81001610922202400018	2024		1		No	ITG2H	Servizi	90911000-6	servizio pulizia mercato civico	1	Angius Danila	36	Si	0,00	94.500,00	96.000,00	96.000,00	286.500,00	0,00				
S81001610922202400035	2024		1		No	ITG2	Servizi	55524000-9	Servizio Mensa	1	Serra Silvana	30	Si	566.666,60	566.666,62	566.666,62	0,00	1.699.999,34	0,00				
S81001610922202300022	2024	G45I22000060001	1		No	ITG2H	Servizi	85311200-4	Gara per l'affidamento della gestione e Attivazione sostegni gruppi appartamento Linea 1.2. PNRR	1	Di Franco Maria Elisabetta	24	No	56.000,00	53.000,00	46.000,00	0,00	155.000,00	0,00				
F81001610922202300001	2024	G45I22000060001	1		No	ITG2H	Forniture	85300000-2	Gara per la acquisizione della strumentazione digitale per la domotizzazione Linea 1.2. PNRR	1	Di Franco Maria Elisabetta	12	No	30.000,00	120.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				
S81001610922202300024	2024		1		No	ITG2H	Servizi	85300000-2	Gara per l'affidamento della supervisione professionale Ambito Carbonia-Iglesias LINEA 1.1.4	2	Pittau Francesca	28	No	70.000,00	110.000,00	29.934,00	0,00	209.934,00	0,00				
S81001610922202300025	2024		1		No	ITG2H	Servizi	85311300-5	Gara per l'affidamento della gestione del Programma F.P.P.J.	1	Di Franco Maria Elisabetta	28	No	75.000,00	90.000,00	41.100,00	0,00	206.100,00	0,00				
S81001610922202300029	2024		1		No	ITG2H	Servizi	85312100-0	Affidamento della concessione del servizio centro diurno per disabili adulti	2	Di Franco Maria Elisabetta	72	Si	80.000,00	120.000,00	120.000,00	400.000,00	720.000,00	720.000,00	2			
S81001610922202300030	2024		1		No	ITG2H	Servizi	85311000-2	Affidamento della concessione di una struttura integrata per anziani	1	Di Franco Maria Elisabetta	108	No	432.000,00	576.000,00	576.000,00	3.600.000,00	5.184.000,00	5.184.000,00	2			
S81001610922202400007	2025		1		No	ITG2H	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	Serra Silvana	30	Si	72.959,17	72.959,17	72.959,17	0,00	218.877,51	0,00				
S81001610922202400013	2025		1		Si	ITG2H	Servizi	85310000-5	Affidamento Servizio Potenziamento Servizi Sociali	2	Pittau Francesca	48	Si	0,00	76.500,00	305.000,00	838.000,00	1.219.500,00	0,00				
S81001610922202400014	2025		1		Si	ITG2H	Servizi	85300000-2	Affidamento Servizio Supporto alla governance	2	Pittau Francesca	48	Si	0,00	17.500,00	69.200,00	190.175,00	276.875,00	0,00				
S81001610922202400015	2025		1		No	ITG2H	Servizi	85310000-5	Centro per la Famiglia	2	Vedda Maria Francesca	48	Si	0,00	264.000,00	316.705,00	686.100,00	1.266.805,00	0,00				
S81001610922202400016	2025				No	ITG2H	Servizi	85311200-4	Servizio Assistenza Scolastica specialistica	2	Serra Roberto	24	Si	0,00	60.000,00	134.000,00	94.000,00	288.000,00	0,00				
S81001610922202400017	2025		1		No	ITG2H	Servizi	85311300-5	Servizio Educativo Familiare e Spazio Neutro	2	Fadda Gabriella	48	Si	0,00	6.000,00	70.000,00	274.000,00	350.000,00	0,00				
S81001610922202400010	2026		1		Si	ITG2H	Servizi	85311200-4	Affidamento Servizio di Assistenza Domiciliare	2	Pittau Francesca	48	Si	0,00	0,00	122.550,00	1.838.250,00	1.960.800,00	0,00				
S81001610922202400012	2026		1		Si	ITG2H	Servizi	85300000-2	Affidamento Servizio Potenziamento Punti unici di Accesso	2	Pittau Francesca	48	Si	0,00	0,00	23.300,00	348.370,00	371.670,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	Codice AUSA	
														6.085.121.685 (13)	6.572.364.588 (13)	8.289.653.635 (13)	95.297.469 (13)	58.244.609,76 (13)	5.904.000,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si farà ricorso
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Di Franco Maria Elisabetta

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Carbonia - Ufficio Appalti e Contratti**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S81001610922202300023		Servizi di Pronto intervento sociale	385,271.08	2	Ricorso all'istituto della co-progettazione ex artt. 55-57 D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117
S81001610922202300026		Gara per l'affidamento della gestione dei servizi relativi alle Politiche Giovanili	236,695.11	1	Ricorso all'istituto della co-progettazione ex artt. 55-57 D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117
S81001610922202300018		Servizio di gestione del Programma Vita indipendente - Servizi per l'abitare in autonomia, inclusione sociale e relazionale, e annessi servizi di trasporto e azioni di sistema	72,000.00	2	Ricorso all'istituto della co-progettazione ex artt. 55-57 D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117
S81001610922202300021	G11H20000130001	Affidamento servizio gestione progetti utili alla collettività (PUC) Ambito PLUS Carbonia	423,862.71	2	Modifica programmazione QSFP (DGC n. 216 del 22/12/2023)

Il referente del programma
Di Franco Maria Elisabetta

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

2024

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Anno 2024

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI FABBRICATI DA ALIENARE									
N. RIF.	"Denominazione"	Ubicazione	Foglio	Mapp.	Categoria	Consistenza	Valutazione	Note	Modalità alienazione
1	Ex Circoscrizione	Carbonia, Via Tanas	in corso di accatastamento				€ 162.320,00	Valore di perizia ridotto del 20% ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 783 del 24/12/1910	Asta pubblica/trattativa privata.
2	Ex Museo	Carbonia, Via Campania 1	28	1889	B/5	510 mc	€ 84.800,00	Valore di perizia ridotto del 20% ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 783 del 24/12/1911	Asta pubblica/trattativa privata.
3	Ex Villa del Direttore della Miniera di Cortoghiana	Cortoghiana, Via carlo Bresciano, 1	5	192 sub 1 192 sub 2	A/7 C/6	1245 mc	€ 206.400,00	Valore di perizia ridotto del 20% ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 783 del 24/12/1911	Asta pubblica/trattativa privata
4	Alloggio E.R.P.	Carbonia, Via Lucania 55, P. 1, Int. 3	28	1783 sub 4	A5	mq 58	€ 43.500,00	Valore da aggiornare con apposita perizia dell'Ufficio Patrimonio	Asta pubblica/trattativa privata
5	Ex Frigomacello	Carbonia, via Nazionale, area PIP	22	447	D8	9400 mc	€ 1.054.000,00	Valore di perizia ridotto del 20% ai sensi dell'art. 6 comma 4 della legge 783 del 24/12/1910	Asta pubblica/trattativa privata

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI TERRENI DA ALIENARE									
N. RIF.	Denominazione	Ubicazione	Foglio	Mapp.	Lotto	Destinazione Urbanistica	Superficie	Valutazione	Destinazione/note
1	Area Edificabile	Via Brigata Sassari -Via Balilla	28	10477	1	Piano attuativo di iniziativa pubblica denominato "Via Brigata Sassari -Via Balilla- Via Sguotti" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30/10/2013	n.7 lotti residenziali edificabili, della superficie di stimata di mq. 440 con un volume massimo insediabile di mc 926,6 ciascuno,. Il lotto n. 1 risulta già assegnato e in attesa di stipula dell'atto di rogito	Lotto n. 1 € 72.783,31 Lotto n. 2 € 72.783,31 Lotto n. 3 € 72.783,31 Lotto n. 4 € 72.783,31 Lotto n. 5 € 72.783,31 Lotto n. 6 € 72.783,31 Lotto n. 8 € 72.783,31 TOTALE € 509.483,18 di cui € 296.142,00 per area € 213.341,18 per urbanizz.	Bando Pubblico. Il costo dei singoli lotti è dato dal costo dell' area, oltre urbanizzazioni primarie.
				10459, 10472	2				
				10458, 10473	3				
				10457, 10468, 10476	4				
				10478	5				
				10479	6				
				10456, 10467, 10475	8				
2	P.di Z. Sa Perda Bianca	Carbonia	23	1835, 1825	6	Sottozona C1.1 PdZ	MQ. 5.278	Lotto n. 6 € 37.365,45 Lotto n. 7 € 37.365,45 Lotto n. 8 € 37.365,45 Lotto n. 11 € 37.365,45 Lotto n. 15a € 36.618,12 Lotto n. 15b € 34.127,09 Lotto n. 69 € 46.548,44 Lotto n. 71a € 36.690,74 Lotto n. 71b € 36.690,74 Lotto n. 72a € 39.000,58 Lotto n. 72b € 39.000,58 Lotto n. 73a € 39.000,58 Lotto n. 74b € 39.000,58 Lotto n. 75a € 39.000,58 Lotto n. 75b € 39.000,58 Lotto n. 76a € 39.000,58 Lotto n. 77a € 39.000,58 TOTALE € 652.141,54 di cui € 382.649,80 per area € 269.491,74 per urbanizz	Bando pubblico: cessione/alienazione PEEP. Il costo dei singoli lotti è dato dal costo dell' area oltre urbanizzazioni primarie, salvo conguaglio.
				1836, 1826	7				
				1837, 1827	8				
				1807, 1840	11				
				1805, 1811	15 a				
				1806	15 b				
				3071	69				
				3155, 3149, 3150, 1690	71 a				
				3162, 3165, 3164, 1011, 1012	71 b				
				3167, 3170, 3169, 1013, 1014	72 a				
				3175, 3174, 3172, 1015, 1016	72 b				
				3177, 3180, 3179, 1017, 1018	73 a				
				3158	74 b				
				3156, 3140, 3144	75 a				
				3141, 3145, 3186, 3188, 3147	75 b				
				3190, 3192, 3148, 1036, 1037	76 a				
3198, 3200	77 a								

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI TERRENI DA ALIENARE									
N. RIF.	Denominazione	Ubicazione	Foglio	Mapp.	Lotto	Destinazione Urbanistica	Superficie	Valutazione	Destinazione/note
3	Piano di zona via Dalmazia (82 alloggi)	Carbonia	23	1798, 1794, 1802		P.d.Z	mq. 4950 circa	€ 58.077,64	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
4	Piano di zona via Dalmazia (10 alloggi)	Carbonia	23	1326, 1321		P.d.Z	mq. 1380 circa	€ 18.075,99	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
5	Piano di zona via Dalmazia (30 alloggi)	Carbonia	23	1320		P.d.Z	mq. 3660 circa	€ 43.124,15	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
6	Piano di zona via Dalmazia (20 alloggi)	Carbonia	23	1782, 1783, 1786, 1787, 1790.		P.d.Z	mq. 3220 circa	€ 36.875,02	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
7	Piano di zona via Logudoro (32 alloggi)	Carbonia	23	902, 903, 556.		P.d.Z	mq. 4550 circa	€ 236.818,00	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.
8	Piano di zona Bacu Abis (20 alloggi)	Carbonia	38			P.d.Z	mq. 5000 circa	€ 263.182,33	Passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. L'atto pubblico transattivo con Ligestra s.r.l. esecutivo della conciliazione giudiziale sottoscritta in data 06/12/2013, è stato stipulato in data 10.12.2015 con atto rep. n. 29752/17555 Notaio Dott. G.W. Romagno registrato a Iglesias il 28.12.2015 al n. 1989 serie1T. I relativi proventi sono da destinarsi ad interventi di riqualificazione ambientale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Anno 2024

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI FABBRICATI DA VALORIZZARE					
N. RIF.	"Denominazione"	Ubicazione	Dati catastali	Attuale utilizzo	Note
1	Ex Circoscrizione	Via Ogliastro	in corso di accatastamento	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi con contratto di locazione con la previsione a carico del concessionario della realizzazione dei necessari interventi manutentivi, al fine di garantire lo svolgimento di servizi alla collettività e/o di interesse pubblico
2	Ex Circoscrizione	Is Gannaus	in corso di accatastamento	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento in concessione a soggetti terzi, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, al fine di promuovere attività sociali/culturali compatibili con la destinazione dell'immobile,
3	Ex Circoscrizione	Carbonia, Via Tanas	In corso di accatastamento	Non utilizzato	Nelle more dell'alienazione, mediante affidamento a soggetti terzi al fine di promuovere attività sociali/culturali compatibili con la destinazione dell'immobile
4	Ex Scuola Rurale	Loc. Medadeddu	in corso di accatastamento	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi con contratto di locazione con la previsione a carico del concessionario della realizzazione dei necessari interventi manutentivi, al fine di garantire lo svolgimento di servizi alla collettività e/o di interesse pubblico
5	Ex Scuola Rurale	Flumentepido	in corso di accatastamento	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi con contratto di locazione con la previsione a carico del concessionario della realizzazione dei necessari interventi manutentivi, al fine di garantire lo svolgimento di servizi alla collettività e/o di interesse pubblico

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Anno 2024

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI FABBRICATI DA VALORIZZARE					
N. RIF.	"Denominazione"	Ubicazione	Dati catastali	Attuale utilizzo	Note
6	Ex Scuola Rurale	Loc. Genna Corriga	Accatastato	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi al fine di promuovere attività sociali/culturali compatibili con la destinazione dell'immobile.
7	Ex Villa del Direttore della Miniera di Cortoghiana	Cortoghiana, Via carlo Bresciano,1	Accatastato	Non utilizzato	Nelle more dell'alienazione, da valorizzare mediante recupero del fabbricato al fine di creare un centro di riferimento di attività museali e storico culturali inserito nel complesso museale del Museo del Carbone
8	Locale Commerciale n.2	Carbonia, Centro Intermodale Via Roma	Accatastato	Non utilizzato	Da valorizzare con procedura ad evidenza pubblica per la locazione commerciale a titolo oneroso a soggetti terzi
9	Punto Ristoro	Località Monte Rosmarino	in corso di accatastamento	Concessione di gestione scaduta	Da valorizzare mediante affidamento in concessione a terzi, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per attività compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile.
10	Ex Museo	Carbonia, Via Campania 1	Accatastato	Non utilizzato	Nelle more dell'alienazione, da valorizzare mediante affidamento a soggetti terzi con contratto di concessione al fine di promuovere attività socio/culturali compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile previo adeguamento dell'immobile attualmente privo dei requisiti di agibilità
11	Parcheggio Multipiano	Via Verona	Accatastato	Non utilizzato	Da valorizzare mediante affidamento in concessione a terzi, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per attività compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile.



COMUNE DI CARBONIA

Collegio dei Revisori

Parere n° 1

L'anno 2024, il giorno 22 del mese di gennaio, si è riunito in videoconferenza, il Collegio dei Revisori per esprimere il parere sulla deliberazione di Giunta Comunale.

Sono presenti:

Maria Laura Vacca - Presidente

Pietro Soru - Componente

Franco Pinna - Componente

Il Collegio presa visione:

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 18 gennaio 2024 con i relativi allegati, avente ad oggetto “*Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026*”.

Premesso che

a) l'art. 170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 che “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”;

- al comma 5 che “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Rilevato che la Commissione Arconet, commissione istituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze disciplinata dall’articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il compito di promuovere l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali, nella risposta alla domanda n. 10, nella faq relativa all’armonizzazione contabile, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un’approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l’elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell’aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato invece che l’Ente approverà il bilancio di previsione contestualmente al DUP, questo Organo di Revisione potrà esprimere ora sia il parere sulla coerenza del DUP con gli strumenti di programmazione, sia il giudizio di congruità ed attendibilità contabile del DUP al bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, illustrate dal Sindaco e approvate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 78 del 24 novembre 2021;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi partecipati direttamente: 1) Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) 1,34578%; 2) Consorzio Industriale Sulcis Iglesiente 5,55%; 3) Abbanoa S.p.A 0,7307905%; 4) Fondazione Cammino di Santa Barbara 11,63%; 4) SO.MI.CA. S.p.A. 100%; Associazione Centro Culturale Italiano della Cultura del Carbone (CICC) 51% con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi; (pag. 76 del DUP)
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP:
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15 gennaio 2024 "programma triennale OO.PP 2024/2026 ed elenco annuale dei LL.PP adozione"; (pag. 74 del DUP)
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 15 gennaio 2024 "piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
 - deliberazione del Giunta Comunale n. 4 del 15 gennaio 2024 "programma biennale 2024/2026 acquisti di beni e servizi di valore superiore ai 40.000 euro";
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 15 gennaio 2024 "verifica qualità e quantità di aree da destinare all'edilizia economico popolare e piani per gli insediamenti produttivi. Determinazione prezzi di cessione art. 172 lett. c D. Lgs. 267/2000 anno 2024programma triennale del fabbisogno del personale 2023-2025";
 - La programmazione del fabbisogno del personale 2023/2024, come da ultima modificazione della G.C. n. 294 del 20 dicembre 2023 (parere del Collegio dei revisori n. 30 del 13 dicembre 2023). (pag.81 del DUP)

Si rileva inoltre che risulta inserito nella sezione operativa parte II del DUP il prospetto contenente le scelte della Giunta in ordine alla valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, il piano triennale di razionalizzazione, riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

Tenuto conto

- che il Collegio ha ricevuto congiuntamente al DUP lo schema di bilancio di previsione e pertanto è stato possibile esprimere anche un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup rispetto al bilancio di previsione dell'Ente.

Esprime parere favorevole

sulla **coerenza** del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato esposte dal Sindaco e approvate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.78 del 24 novembre 2021;

Esprime parere favorevole

sulla **congruità ed attendibilità** contabile del DUP al bilancio di previsione 2024-2026.

Il Collegio dei Revisori

Maria Laura Vacca

Pietro Soru

Franco Pinna

Firmato digitalmente da

PIETRO SORU

CN = SORU PIETRO
C = IT



PINNA
FRANCO
23.01.2024
14:08:05
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
VACCA MARIA LAURA
Firmato il 23/01/2024 17:25
Seriale Certificato: 1384161
Valido dal 28/04/2022 al 28/04/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

